Anno 98 - Numero 88

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

# LA STAMPA

Domenica 12 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80; tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffa 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 25

# Qualcosa che non funziona

L'Istituto superiore di sanità, sede del più recente scandalo nazionale, in appena tre decenni di vita ha saputo conquistarsi un prestigio che fa certamente onore all'Italia. I suoi laboratori si estendono su una superficie di decine di migliaia di metri quadrati e sono forniti delle attrezzature più moderne, più ingegnose e anche costose. A capo dei laboratori lavorano o hanno lavorato scienziati illustri in tutto il mondo: per esempio, premi Nobel come Bovet e Chain. Studiosi di tutti i continenti convengono nelle sue stanze per apprendere particolari metodi di ricerca scientifica. E' davvero una gran cosa, seria e importante, l'Istituto superiore di sanità: attrezzature continuamente perfezionate, cervelli di prim'ordine, una tradizione di studi severi. E quale fioritura di successi! Basti pensare che qui Enrico Fermi ebbe il modo di mettere a punto le sue prime esperienze nucleari, che qui nacque il primo microscopio elettronico, e qui sono nate altre invenzioni, altre scoperte di grande momento per il progresso delle scienze.

Se l'Istituto ha raggiunto un posto di tanta eminenza, buona parte del merito va al professor Domenico Marotta che lo diresse per oltre venticinque anni, sin dalla fondazione. E' scienziato di fama mondiale e nello stesso tempo un cervello lucido, un organizzatore perspicace. Marotta e l'Istituto erano la stessa cosa. L'Istituto era una creatura che lui aveva modellato secondo criteri geniali e rigorosi, e portato alla maturità che si è detto. Fare il nome di Marotta in una Accademia americana o sovietica era lo stesso che suscitare l'immagine di uno scienziato venerando, di un capo che si dedicava con fervore ad approfondire e allargare il cammino delle scienze. E del vero scienziato Marotta aveva anche una certa ritrosia nel far parlare di sé e del suo Istituto: sicché, a parte gli studiosi, pochi nella stessa Italia avevano un'idea dell'importanza mondiale di quel nostro centro di studi.

Ora Domenico Marotta, dopo aver conosciuto l'affronto delle manette ai polsi, si trova nel carcere romano di Regina Coeli insieme con Felice Ippolito, già direttore del Comitato Nucleare Italiano, di Bartoli Avveduti, già capo del Monopolio delle banane, di altri funzionari in attesa di giudizio e di una folla di delinquenti comuni. Le imputazioni che si fanno al Marotta hanno un carattere grave e infamante: se dovesse risultare colpevole di tutto quel che gli si addebita, i giudici potrebbero condannarlo fino a venticinque anni di reclusione. In quel caso, il bilancio della sua vita sarebbe questo: un anno di carcere per ogni anno che passò all'Istituto superiore di sanità.

Questi sono i nudi fatti, e subito è lo sgomento più che l'amarezza a prevalere. Com'è mai possibile che uno scienziato di quella fatta, un Domenico Marotta, un uomo giunto al culmine della carriera e della vita (ha 78 anni), abbia potuto macchiarsi di delitti così degradanti? Si vuole che abbia sperperato 687 milioni di lire, di una piccola parte appropriandosi lui stesso e per il resto versandoli nelle mani di parenti, amici, clienti di ogni categoria, compresi noti uomini politici. Forse i milioni saranno un po' di meno, forse di più. Ma non è questo che importa: resta il fatto che i peculati, i falsi continuati, le malversazioni avvennero sotto la direzione del Marotta e del suo successore Giordano Giacomello, socio anche lui di molte Accademie italiane e straniere.

Nella mente della gente comune nasce così un primo interrogativo: se fatti del genere possono avvenire in un Istituto stimato tra i più seri, ricco di prestigio e di tradizioni, in un ente frequentato e diretto da scienziati che si presumono innamorati solo dei loro studi, che mai avverrà altrove? E la mente corre dilatato alle decine o centinaia di enti improvvisati, sorti senza una effettiva utilità pubblica e tuttavia dotati di parecchio denaro pubblico: enti assegnati di solito a persone che non hanno competenze specifiche e che al più possono vantare benemerenze verso questo o quel partito, questo o quell'uomo politico. E' anche da dirsi, infine, che ognuno di noi ha le sue esperienze personali, compiute in un pubblico ufficio, centrale o di periferia.

E così, per molte vie, dal caso Marotta alla piccola «bustarella», nasce, si radica sempre di più nei cittadini la convinzione che la povertà italiana è anche il frutto di un'amministrazione che non sempre sta attenta a esigere e a spendere il denaro pubblico nel solo interesse dello Stato.

C'è poi un secondo interrogativo, strettamente legato al primo e che turba egualmente l'opinione pubblica: come mai, per quali mai impedimenti, nel caso del Marotta, come in quello di Ippolito e in altri casi analoghi, la scoperta delle azioni delittuose non avvenne in seguito all'intervento degli organi statali di controllo? Se non fosse stato per la ripicca di un funzionario o per certe rivalità private fra uomini politici — episodi dunque del tutto occasionali — ancora oggi Marotta e Ippolito andrebbero in giro circondati dall'ossequio dei cittadini. C'è dunque in Italia qualche cosa che non funziona nei molti controlli stabiliti dalle leggi e nei moltissimi controllori stipendiati dallo Stato allo scopo di vigilare sulla retta amministrazione del pubblico denaro. Come si diceva, sono due interrogativi strettamente interdipendenti.

Sono queste le cose che la gente comune si dice a ogni nuovo scandalo. Se lo sta ora dicendo con un'ansietà via via crescente. Talora arriva alla conclusione che lo Stato è bravissimo nell'agguantare il portalettere che manomette una raccomandata e si impadronisce di poche migliaia di lire, ma poi, quando viene a trovarsi di fronte a grossi personaggi e a furti che sfiorano o superano il miliardo, allora quello stesso Stato cade di colpo in un sonno di tomba.

**Nicola Adelfi**

## *I contrasti profondi che dilaniano il mondo comunista*

# Come l'America reagisce alla guerra fredda russo-cinese

**Non si avverte nell'opinione pubblica l'emozione profonda suscitata in Europa - La rottura tra i due giganti comunisti è per gli americani un fatto scontato - Neppure le lodi di Kruscev all'agricoltura ed all'industria degli Stati Uniti destano compiacimento - Il più grande paese del mondo sembra impegnato a scrutare in se stesso, a curare i suoi mali, a migliorare il suo «sistema» economico e sociale**

(Dal nostro inviato speciale)

**Washington, 11 aprile.**

*Un'attenzione tiepida viene prestata dall'America alla disputa russo-cinese e agli ultimi discorsi di Kruscev, che raccomandano al mondo comunista di sconfiggere il capitalismo con una «rivoluzione della produzione» anziché con la «produzione delle rivoluzioni», come vuole la Cina. Persino l'opinione e la stampa della costa atlantica non reagiscono col thrill che s'avverte in Europa. Mentre l'Europa appare più reattiva ai fatti del mondo comunista, sembra che l'America di Johnson sia decisa soprattutto a scrutare se stessa, piena di fiducia e indifferente verso i fatti remoti, che giudica sconfitti e inessenziali. Così è soprattutto in quella parte del continente che va dagli Appalachi alla California.*

*Si direbbe quasi che i discorsi di Kruscev giungano qui come l'eco di un'era già superata, simile al fenomeno dei quasars, le stelle lontane che ci mandano la loro luce quando già da milioni di anni non esistono più.*

*Eppure Kruscev è stato per molti mesi l'uomo politico più discusso, più fotografato, più citato, più temuto, più ammirato, più odiato, più amato, più visto in sogno. Kruscev era attuale per questo paese, che vive in anticipo e brucia ogni esperienza di furia, nell'estate del '59. Allora davvero Kruscev fu un'irruzione: fu l'epoca del Missile gap, lo scantaggio missilistico americano, della stagnazione economica. Nasceva la critica kennediana. Quanto tempo è passato? Politicamente, un'eternità. Kruscev aveva il fascino dell'estraneità, la sua sfida economica suscitava emozioni acri, il suo empirismo colpiva l'immaginazione. Viaggiava per gli Stati Uniti annunciando che nel 1965 la produzione americana sarebbe stata sopravanzata nelle sue componenti di base. A Des Moines, dinanzi a una catena automatica per la fabbricazione di salumi, osservò che in quello stesso modo i russi fabbricavano missili balistici intercontinentali. Adesso, anche quando esprime un ben maggiore rispetto per la booming America emersa dopo quella scossa, Kruscev non ha più fascino: è quasi un sopravvissuto al declino della sua sfida.*

*Nell'ultima settimana, andato a leggere ogni mattina al Press Club di Washington i giornali del Mid West americano, volevo vedere se almeno essi reagivano in qualche modo alle lodi di Kruscev per l'agricoltura americana delle grandi pianure meccanizzate, prese a modello di ciò che il mondo comunista non sa fare e dovrebbe fare.*

*Il Des Moines Register, quotidiano dell'Iowa, dove vive Garst, il piantatore di mais che è il prototipo umano sognato da Kruscev per la civiltà contadina russa, ha pubblicato appena qualche cenno dei discorsi d'Ungheria. Così l'Oklahoma City Times, il Topeka Daily Capital del Kansas, il Wichita Eagle, pure del Kansas, la Minneapolis Morning Tribune e tutte le gazzette degli Stati che formano il Corn Belt, la cintura del mais. In quei paesi amano le sfide vere e l'empirismo fatto di opere: quando scoprono che si tratta solo di modi verbali, se ne disinteressano.*

*A leggere questi giornali, si capisce che dopo tutto l'offerta yankee-protestante concede qualche ragione ai cinesi. Kruscev correbbe soverchiare questo mondo con la produzione: ma è come portare vasi a Samo, a samovar a Tula, città del samovar. Si può competere con la tecnologia d'un paese in cui persino la lattuga giunge sul mercato senza che la mano dell'uomo l'abbia toccata? Kruscev potrà insegnare altre cose, ma non a produrre, anche se la natura non è stata più benefica con le grandi pianure che con le «terre nere» del Volga. Egli sarà stato contadino, ma Marx, come si dice in America, «era cittadino».*

*Quando Kruscev, censurando i cinesi, ha detto in Ungheria che ciò di cui i Paesi comunisti hanno bisogno, è più goulasc, più case (e forse meno rivoluzione), è stato ricordato un detto del vice presidente Thomas Riley Marshall: «Ciò di cui abbiamo bisogno in America è un buon sigaro da cinque centesimi». In obbedienza alla regola dell'estrema semplificazione, e forse con troppa speditezza, tutto è stato riassunto così: «— Goulasc, Mister Mao? — Revolution Mister K.».*

*Kruscev e Mao appaiono duellanti usciti da un mondo non vero. L'uno, con un pragmatismo primigenio (la parabola del goulasc) che poteva essere forse l'ideologia degli irlandesi immigrati qui all'epoca della carestia delle patate, ma che non sembra più comunismo; l'altro, con una mistica eticità, che sembra teorizzare a sua volta le virtù dell'indigenza monastico-egualitaria più che una nuova civiltà di massa. Dinanzi al discorso di Kruscev sul goulasc come fine, i giornali americani hanno ricordato una sentenza confuciana: «Ammirevole davvero non la virtù del signor Hui. Con una ciotola di riso, una sola zucca per bere, egli viveva nel suo vicolo angusto e triste. Tuttavia godeva la vita dove gli altri soffrivano. Ammirevole davvero era la virtù del signor Hui...»*

*Ora Mao Tze-tung, già ignoto ed estraneo al mondo americano, accenna in un terribile stile oracolo (un signor Hui che medita qualcosa), mentre il trionfalismo, nonostante l'irrealtà dei suoi fini, si riduce a misure comprensibili e domestiche. Ha detto il senatore Fulbright: fino a qualche tempo fa per gli americani era una verità evidente che «come il Presidente risiedeva a Washington e il Papa a Roma, il diavolo risiedeva invariabilmente a Mosca». Oggi il diavolo è scalzato, poiché le sue minacce sono cose e parla come i bisnonni in landesi.*

*A controllare davvero i dati di base della «competizione pacifica» raccomandata da Kruscev al mondo comunista, risulta che nei prossimi dieci anni lo sviluppo economico cinese non supererà il tasso medio del 2 per cento l'anno: e la crescita della popolazione raggiunge in media lo stesso saggio. Così riferisce il New York Times da Hong Kong, secondo le ultime stime dell'apparato di esperti in quell'appendice della Cina.*

*In quanto all'economia sovietica, è oggi opinione diffusa che negli ultimi anni la sua espansione fu sopravvalutata da molti esperti. Il prof. Warren Nutter, dell'Università di Virginia, ha compiuto una serie di analisi che l'hanno condotto a valutare ancora oggi il prodotto nazionale lordo dell'Urss come inferiore al 50 per cento di quello americano. Le cifre esatte possono mutare, a seconda dei metodi usati dalle diverse «scuole» che calcolano il prodotto lordo, ma non meno di due economie come quella sovietica devono sommarsi per raggiungere lo standard americano. Nutter è il massimo specialista in materia di indagini statistiche sull'Urss. Anche il saggio del kennediano Walt Rostow su «gli stadi dello sviluppo economico» adottò le sue tabelle come base delle comparazioni fra lo sviluppo sovietico e quello americano. Il ritardo russo è ancora di trentacinque anni rispetto agli Stati Uniti nei livelli della produzione in assoluto, e di cinquantacinque nei livelli della produzione pro capite.*

*E intanto procede la «computerizzazione» dell'America: i cervelli elettronici impiegati nell'economia hanno raggiunto ora il numero di ventimila. La stessa corsa spaziale sta dando al paese delle scienze applicate un economic fallout, una restituzione di benefici immediati che vale ancora un mondo tecnologico: non solo ne viene riformata la tecnica delle comunicazioni (il Telstar) ma si scoprono nuovi materiali, plastiche, acciai, nuovi metodi. Entrano nella produzione civile circuiti elettronici simili a quelli che guidano i missili spaziali, nelle cliniche vengono usate le nurses elettroniche già adottate per misurare le reazioni fisiche dei cosmonauti. Anche se il progetto Apollo (22 miliardi di dollari) non porterà due uomini sulla Luna, porta scoperte impensate come quella di Colombo mentre cercava l'India. Si capisce che, in questo tumulto, ogni eco di voci esterne giunga raffreddata e persino il travaglio del mondo comunista vi appaia remoto e sfocato.*

**Alberto Ronchey**

Il presidente americano Johnson, tra il fotografo Edward Steichen, a sinistra, ed il poeta Carl Sandburg, al balcone della Casa Bianca mentre, durante un'improvvisata conferenza stampa, risponde ad alcuni giornalisti che sono nel sottostante giardino. A destra la giovane Lynda, figlia del Capo degli Stati Uniti (Tel. Ansa)

*Improvvisa conferenza stampa*

## Johnson si dice soddisfatto del tono pacifista di Kruscev

**Washington, 11 aprile.**

Il presidente Johnson, nel corso di una conferenza stampa improvvisata alla Casa Bianca, si è felicitato per il fatto che Nikita Kruscev sia deciso a salvaguardare la pace nel mondo e si sia recentemente espresso, nei discorsi pronunciati in Ungheria, in termini pacifici. Egli ha aggiunto che il mantenimento della pace rappresenta il desiderio più ardente degli Stati Uniti.

Johnson ha infine ripetuto di non avere alcuna intenzione, durante questo anno di elezioni, di lasciare il territorio americano a meno che non vi siano circostanze «eccezionali e imprevedibili». *(Ass. Press).*

# La Cassazione respinge il ricorso del prof. Ippolito contro l'arresto

**I supremi giudici negano che la Procura generale di Roma abbia violato le norme costituzionali - Anche il prof. Marotta, l'ex direttore dell'Istituto Sanità, chiede di essere scarcerato**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 11 aprile.**

Al termine di una breve seduta in Corte di Cassazione ha respinto stamane il ricorso del prof. Felice Ippolito, ex segretario del Cnen, contro il mandato di cattura eseguito nei suoi confronti il 3 marzo scorso. La Corte ha giudicato «manifestamente infondate» le eccezioni di incostituzionalità che erano state avanzate. Il prof. Ippolito ha perduto così la speranza di recuperare immediatamente la libertà e dovrà ora attendere l'esito della istanza, immediatamente presentata dai difensori, per la concessione della libertà provvisoria.

Ma questo tentativo è fatto, per quel che si capisce, con ormai scarse speranza di successo: l'orientamento della magistratura, ispirato a un inflessibile rigore, è evidente; e gli stessi difensori dello scienziato fanno intendere che i loro sforzi tenderanno ora ad ottenere che il processo sia fissato a una data il più possibile vicina.

Le previsioni sul verdetto di stamane della Cassazione erano incerte. Gli esperti consideravano egualmente valide le ragioni fatte valere dai difensori dell'imputato e le contestazioni del procuratore generale. I difensori avevano sostenuto, in una memoria di 10 pagine dattiloscritte, che esistevano almeno cinque motivi per far annullare il mandato di cattura.

Di essi due apparivano particolarmente gravi. Il primo, che si concretava nella violazione della Costituzione e di numerose norme che regolano la procedura penale, consisteva in questo: presentata ufficialmente come istruttoria sommaria (che inibisce, cioè, l'intervento di avvocati difensori) era stata condotta, a carico del prof. Ippolito, una vera e propria istruttoria formale, con interrogazione di testimoni, indagini dettagliate ecc., consentendo al magistrato di servirsi di tutti i poteri che nel caso dell'istruttoria sommaria non gli sono concessi e privando invece l'imputato delle facoltà che nell'istruttoria formale la legge gli riconosce.

Per il secondo motivo il mandato di cattura non era, come invece la legge esige, sufficientemente motivato.

I difensori avevano accompagnato la loro memoria con uno studio di due tra i più eminenti giuristi italiani, il prof. Conso dell'Università di Torino e il prof. Nuvolone dell'Università di Pavia. Lo studio sviluppava, sulla base della pratica e della dottrina, la tesi secondo cui realmente i magistrati inquirenti avevano violato la Costituzione e le norme di procedura.

In questo modo si è chiusa la prima fase giudiziaria dello scandalo del Cnen. Lo scandalo dell'Istituto superiore di Sanità lascia prevedere uno sviluppo simile a quello del prof. Ippolito: i difensori del prof. Marotta e del dott. Domeniceucci, in stato di arresto, presenteranno lunedì istanza per l'annullamento del mandato di cattura e la Corte di Cassazione si pronuncerà, si pensa, tra una ventina di giorni.

Uno dei motivi del ricorso dei difensori degli imputati in stato di arresto è questo: gli interessati non sono mai stati interrogati dal magistrato prima dell'arresto, e ciò sarebbe «una aperta violazione della legge». Si fa tuttavia osservare che nessun articolo del codice preserive l'interrogatorio dell'imputato prima dell'arresto.

Si attendeva per oggi, sempre per lo scandalo della Sanità, l'emanazione dell'ultimo mandato di comparizione, quello contro il dott. Meli, il funzionario che da accusato si è trasformato in accusatore. Il mandato di comparizione, che è scontato, non è però venuto ancora e il magistrato ha preferito attendere lunedì.

**r. s.**

## Soddisfazione in Austria per il rapporto dei «19» sul problema altoatesino

*(Dal nostro corrispondente)*

**Vienna, 11 aprile.**

La consegna del rapporto della commissione dei «19» sull'Alto Adige al presidente del Consiglio Moro, è oggi al centro dell'attenzione della stampa austriaca. Mancano ancora a questo momento prese di posizione ufficiali e commenti di uomini politici responsabili. Dai giornali, nei quali colpisce l'assenza di critiche, traspela tuttavia una certa soddisfazione degli ambienti politici. Particolarmente significativo è l'articolo di fondo del quotidiano del partito popolare *Volksblatt*.

Nell'articolo, evidentemente ispirato dalla direzione del partito popolare, il quale ha per titolo «Sudtirolo, una soluzione realistica», è detto tra l'altro che «è venuto il tempo di cancellare le ombre del passato», che «la questione sudtirolese è matura per venire finalmente risolta».

**t. s.**

# Gli stivali di Kaduk

Abbiamo tirato un sospiro di sollievo, nell'apprendere che l'ultimo Consiglio dei ministri ha approvato due disegni di legge — di cui uno a carattere costituzionale — intesi a dare pratica attuazione alla convenzione per la prevenzione e la repressione del genocidio, approvata dalle Nazioni Unite nel 1948 e alla quale l'Italia aveva aderito con la legge 11 marzo 1952 n. 153.

Era tempo di porre fine a una grave e ormai scandalosa inadempienza internazionale. Il lettore ignaro si chiederà perchè mai si siano lasciati passare più di dodici anni, prima di emanare le norme interne di esecuzione di quella legge di adesione. Dobbiamo dire, a discarico almeno parziale del Parlamento, che non si è trattato d'ignavia o di dimenticanza, e tanto meno di una precisa volontà di insabbiamento. L'indugio è nato soprattutto da un dibattito che, nel corso di discussioni spesso assai elevate, non purtroppo trascinatesi per anni e anni, da una legislatura all'altra, ha assillato non pochi parlamentari: il dubbio, cioè, se il genocidio e gli altri reati ad esso apparentati (come l'incitamento e l'apologia di genocidio) non fossero da considerarsi delitti politici, per i quali la Costituzione (art. 10 e 26) vieta l'estradizione dei cittadini e dello straniero; e se pertanto, a rimuovere l'ostacolo, non fosse necessaria una legge interna di revisione costituzionale.

Già si è accaduto, su queste colonne e su una rivista giuridica, di esprimere il nostro fermo convincimento: il genocidio non può essere considerato delitto politico. E non abbiamo neanche taciuto il nostro netto dissenso di fronte alle sconcertanti sentenze sul caso delle Zind, dilirambico esaltatore dei campi di sterminio, e su quello del Kröger, truciolatore di migliaia di ebrei e di poveri dementi.

Ma continuare a discettare — in Parlamento, nelle aule giudiziarie, nelle riviste e nei giornali — sulla politicità o meno di quel delitto, e intanto differire, da un anno all'altro, l'assolvimento di un preciso impegno di solidarietà internazionale, e mandare a spasso, impuniti, i peggiori criminali, rifiutandoci di consegnarli alla giustizia dei loro paesi, rischiava di apparire, nel fatto, come un sottrarsi al più stringenti imperativi di civiltà e una scolastico involarsi nei cieli delle sottigliezze giuridiche. Proprio per un'esigenza di serietà, e vorremmo dire di rispetto di noi stessi, il sen. Fenoaltea aveva presentato, all'inizio di questa legislatura, una proposta di legge che ponesse termine al troppo lungo indugio.

Oggi il Governo ha fatto propria questa iniziativa, e, al lodevole scopo di vincere ogni residuo scrupolo e di troncare ogni possibile controversia, ha voluto dare a uno dei due disegni di legge la fisionomia (che a rigore, secondo noi, non sarebbe stata neppur necessaria) di una legge di revisione costituzionale. Il che ci dà la speranza, anzi la certezza che questa volta tutte le norme interne di pratica attuazione saranno approvate, sia pure attraverso il più complesso iter delle leggi di revisione costituzionale.

A questo punto, vorremmo rivolgere una preghiera agli organi del Parlamento. Mettano subito in discussione le due leggi. Già troppo tempo si è perduto. Ogni giorno che passa dovrebbe accrescere il nostro disagio, il nostro rimorso.

Da mesi e mesi il mondo assiste, inorridito, a tutto quel che viene alla luce a Francoforte, nel processo contro gli aguzzini di Auschwitz. Ieri leggevamo di un certo Kaduk, che calzava gli stivali di gomma prima di ogni strage, per non imbrattarsi il sangue le scarpe. Una volta, hanno detto i testimoni, lo si vide uccidere un ragazzo ebreo di quattordici anni, rimasto impigliato nel filo spinato mentre tentava di passare da una sezione del campo in un'altra dove sperava di trovare cibo meno scarso; un'altra volta, strappare un neonato alla giovane madre ungherese che non se ne voleva separare, e farlo a pezzi con le sue grosse mani. Quando gli internati lo vedevano uscire con i suoi alti stivali, sapevano a quali imprese egli si accingesse.

Non vorremmo che la nostra terra fosse calpestata da altri (sia pure inviolabili) stivali lordi di sangue, e diventasse il tranquillo rifugio degli aguzzini. Oggi le due Germanie dimostrano, pur fra tanti altri atteggiamenti poco incoraggianti (che spesso qui abbiamo apertamente deplorato), una sincera volontà di fare giustizia, di associarsi operosamente a quel moto generoso di solidarietà internazionale che aveva condotto alla convenzione del 1948. Ci sarebbe da vergognarsi in proprio noi, con la nostra ormai colpevole inerzia, invece di assecondare questa insurrezione della coscienza di tutta l'umanità, vi frapponessimo ostacoli, e spalancassimo compiacenti le porte ai troppi Kaduk che ancora circolano, indisturbati e protetti, per le vie del mondo.

**A. Galante Garrone**

# Kruscev tornato a Mosca parla oggi in Eurovisione

**Si attribuisce eccezionale importanza al discorso - Il capo sovietico presenterebbe nuove proposte all'Occidente**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 11 aprile.**

Accolto da una folla plaudente, Kruscev è rientrato stasera a Mosca dal suo viaggio in Ungheria. Alla stazione è apparso agile e fresco, e dopo aver salutato i rappresentanti del corpo diplomatico e ricevuto il benvenuto dei dignitari di partito e di governo, ha lasciato in fretta la stazione senza tenere nessun discorso.

Ma per domani si preannuncia un grande comizio di Kruscev che la televisione di Mosca trasmetterà in eurovisione alle ore 17 in Russia (ore 15 italiane). Il tema verterà sui risultati politici della sua visita in Ungheria, che è stata contrassegnata, oltreché dalla calorose manifestazioni di amicizia russo-magiara, dalla polemica violenta e diretta contro i cinesi. La decisione russa di offrire la trasmissione del discorso di Kruscev a tutte le stazioni tv dell'Europa occidentale è considerata un fatto eccezionale, che può forse preludere, secondo ciò che stasera si dice qui, al lancio di nuove quanto interessanti proposte verso l'Occidente: l'attesa, dunque, non si concentra soltanto sulla polemica con Pechino, che Kruscev dovrà comunque, e inevitabilmente, affrontare nel suo intervento.

Per lunedì è atteso l'arrivo di Gomulka, il quale guiderà una nutrita delegazione di partito e di governo. Dopo il polacco dovranno arrivare in Urss l'ungherese Kadar, il bulgaro Zivkov, il tedesco Ulbricht, il cecoslovacco Novotny. Non si aspetta invece l'arrivo dei più responsabili rappresentanti comunisti rumeni e italiani, gli uni e gli altri formalmente occupati dai lavori dei rispettivi e imminenti comitati centrali. Non è atteso neppure l'arrivo di una delegazione jugoslava.

Le *Izvestia* stasera pubblicano, senza commento, l'ultima presa di posizione di Togliatti contro il maoismo, apparsa su *Rinascita*, e riproducono anche quelle parti sfumate che sottolineano la prevenzione italiana nei confronti della conferenza intercomunista e di una politica rigida di scomuniche reciproche.

**Enzo Bettiza**

## I comunisti cecoslovacchi condannano il pc cinese

**Praga, 11 aprile.**

In una lunga dichiarazione, il comitato centrale del partito comunista cecoslovacco ha condannato l'attività scissionistica del partito comunista cinese, *«che si allontana sempre più dal marxismo-leninismo»*, e ha approvato la proposta sovietica di organizzare una prossima conferenza dei partiti comunisti e operai. *(Ass. Press).*

# CRONACA CITTADINA

*DUE RASSEGNE DI GUSTO E ORIGINALITÀ*

## La parata della moda

**Abiti per tutte le stagioni al 18° Samia - Tutte le sere sfilate di modelli; per la prima volta l'ingresso è gratuito e libero al pubblico fino all'esaurimento dei posti - Scarpe di qualità al Salone della Calzatura**

Gentile ambasciatrice di primavera, la moda svela da oggi i suoi segreti di tutto un anno. Si apre, alle 10, al palazzo delle Esposizioni al Valentino, il 18° Salone mercato internazionale dell'Abbigliamento. Interverranno all'inaugurazione le autorità cittadine e i rappresentanti consolari delle sei nazioni estere capofila: 18 mila straniere si affiancano alle 170 italiane nella più elegante e raffinata rassegna della confezione in serie.

Il Samia ha nove anni ed è alla sua diciottesima edizione. Esperienza e successo hanno suggerito agli organizzatori di perfezionarne ancora la formula. Il Salone ora è resta un mercato chiuso, accessibile soltanto ai grossisti. Ma apre finalmente uno spiraglio al pubblico curioso e interessato delle novità.

Nel Salone Giovanni Agnelli, su 7 mila metri quadri di superficie gli espositori presenteranno ai soli operatori commerciali la moda preconfezionata del prossimo autunno-inverno 1964-'65. Linea «Dinamica» per le donne, «Olimpic» per l'uomo: cappotti, tailleur, pellicce, abiti da sera e da passeggio in tinta tramonta.

Con sei mesi di anticipo, gli acquirenti potranno prenotare i modelli che andranno in voga quando il mare dell'ancora lontana estate avrà già ceduto il posto alle dolcezze dell'ottobre o ai rigori del dicembre. Le contrattazioni (che l'anno scorso hanno riguardato un volume d'affari di parecchi miliardi) si svolgeranno da oggi a domenica, con orario dalle 9 alle 20.

Dopo le 20, cadrà il sipario e le porte del Salone Agnelli saranno accuratamente chiuse. Alle 20,30 in punto, ogni sera, le luci del «Teatrino» del primo salone illumineranno le sfilate dei modelli «pronti da portare» in primavera ed estate. A queste sfilate il pubblico sarà ammesso *gratuitamente*, e fino ad esaurimento dei 350 posti. Il tagliando per l'ingresso libero può essere ritirato presso la biglietteria, prima dell'inizio della manifestazione serale.

Che cosa si vedrà sulla passerella? Tailleurs primaverili, di linea supersport (per gli uomini si chiama «Mercury») ispirati ai colori asciutti dei gelati: fragola, lampone, pistacchio, cedro, limone, crema, «avion» che è poi azzurro con riflessi d'argento. E poi la squillante tavolozza del grande caldo: giallo «Soleil d'Italie», verde «Costa Smeralda», turchese «Capri», bianco «Sestriere» o «Cervinia». Una allegra concorrenza turistica in tutte le possibili interpretazioni di tessuto: lino, canapa, twill, shantung.

Vedremo bikini e costumi interi; e conteremo mentalmente i giorni che ci separano dalle ferie. Tutt'attorno, nel primo Salone, il pubblico del «Teatrino» potrà ammirare una festosa parata di modelli estivi disposti in *stands* con fondali ispirati a spiagge e località famose. Questa rassegna è stata curata dal Comitato moda industriali milanesi dell'abbigliamento.

Le donne non ignorano che gli abiti si valorizzano con gli accessori. Saranno perciò grate agli organizzatori del Salone mercato della calzatura, pelletteria e cuoio di aprire i battenti proprio oggi alle 9,30, in concomitanza con il Samia, e nello stesso palazzo del Valentino. L'ingresso costa 300 lire, l'orario è ininterrotto dalle 9 alle 23, ogni giorno fino al 19 aprile.

Al Salone della calzatura partecipano 500 ditte italiane. Il nostro paese, primo nel mondo per l'esportazione di scarpe (lo scorso anno 50 milioni di paia per 73 miliardi complessivi) punta sull'alta qualità per far fronte alla concorrenza estera che stringe da vicino.

Lo scopo del Salone è questo: dimostrare che a costo di sacrifici economici i calzaturieri italiani sono decisi a difendere il prestigio della loro produzione. «

La nuova linea della calzatura femminile è ispirata al concetto della comodità; sparita la punta a lancia nelle scarpe da passeggio, si sono abbassati anche i tacchi (massimo cm. 6,5) che hanno assunto la forma a tappo. Le donne cammineranno spedite e svelte con piedi fasciati di blu, giallo, champagne, torroncino. Anche per la scarpa da uomo la punta si presenta arrotondata, e la suola con aborduture evidenti. Gli eleganti preferiranno al solito vitello, il pitone o la lucertola, il coccodrillo e lo struzzo.

### Discorso dell'on. Rumor stamane al teatro Alfieri

**L'on. Romita parla alla Uil**

Il segretario nazionale della democrazia cristiana on. Mariano Rumor parla stamane al teatro Alfieri a chiusura del convegno organizzativo regionale Piemonte-Valle d'Aosta al quale partecipano circa 3 mila dirigenti periferici della dc.

L'on. Rumor giunge stamane alle 9,30 e dopo una breve sosta nella sede provinciale della dc in via Carlo Alberto 10, si reca all'Alfieri, dove la relazione introduttiva è tenuta dal vicesegretario organizzativo nazionale rag. Gian Aldo Arnaud. Nel discorso ufficiale l'on. Rumor ribadirà l'impegno della democrazia cristiana per la soluzione dei problemi sociali ed economici del Paese, confermando l'appoggio del partito al governo di centro-sinistra.

Nel pomeriggio alle 15 l'on. Rumor partecipa a Nichelino all'inaugurazione della nuova sede della sezione della democrazia cristiana.

— Edilizia popolare e nuova legge urbanistica sono i temi del discorso che il sottosegretario ai lavori pubblici on. Pierluigi Romita pronuncia stamane alle 9,30 nel salone «Bruno Buozzi» della Uil in piazza Statuto 18.

## Premi ai salvatori di animali

**Hanno rischiato la vita per soccorrere cani, gatti, caprette, rondini, colombi in pericolo - La lotta contro la vivisezione - 61 medaglie distribuite stamane dalla "zoofila"**

Quando si dice che cani e gatti si cacciano dappertutto, nei posti più impensati, si dice cosa verissima, che risulta scorrendo le sessantuno motivazioni con le quali la «Protettrice degli animali» premia stamane, nel teatrino del San Giuseppe, quei cittadini che si sono particolarmente distinti in favore degli animali, il più delle volte salvandoli da situazioni critiche. E quando non sono gli animali stessi a cacciarsi nel pericolo, c'è sempre qualche malintenzionato che ve li mette.

Così, un giorno dell'aprile dell'anno scorso, c'è stato chi ha affidato alle acque della Dora una scatola di cartone con dentro un gattino, e gli strazianti miagoli sono stati sentiti dal panettiere Umberto Benso, 26 anni, che passava sul ponte Rossini. Il giovane si è affacciato, ha visto la scatola abbattuta dalla corrente e sul punto di affondare con il gattino folle di terrore. Si è spogliato, tuffato, ha portato in salvo il micetto. Il Benso riceverà stamane una medaglia.

Un'altra medaglia verrà consegnata a un buon uomo, un pensionato di 63 anni, Rodolfo Marone, conosciuto in tutta la zona di Balangero, dove abita.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 15,8 |
| MINIMA | + 8,6 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +12,5; pressione 743,3; umidità 64%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile; tempo buono. Temperatura a Cuneo: massima +18; min. +12,3; media +7.

Per in sua sollecitudine verso gli animali. I contadini quando vengono a sapere di qualche cane che sta per annegare, di qualche gatto ferito, di qualche mucca malandata, chiamano lui, che accorre, salva i pericolanti, rimette in sesto quelli malconci, talvolta sostenendo anche spese non piccole.

Trentacinque vigili del fuoco sono nell'elenco dei premiati. Uno di loro, Emilio Amprino, ha avuto la sua opera benefica durante le ferie. Era andato in vacanza a Susa e come arriva in quella città viene a sapere di una capretta che stava per affogare in un canale e nessuno riusciva a soccorrerla. L'Amprino va in una cascina, costruisce alla svelta una scala di fortuna, scende nel canale, risalendo di essere travolto dalla corrente impetuosa, e ne esce con la capretta belante tra le braccia.

Uno degli obiettivi più importanti raggiunti lo scorso anno dall'Enpa è stato quello della abolizione quasi completa degli «stabulari», dove erano rinchiusi i cani destinati alla vivisezione: ne restano ancora due, ma sono sotto controllo. Il maresciallo della squadra mobile Lojodice e la guardia scelta Florio vengono premiati per avere svolto indagini e scoperto un centro di vivisezione clandestino. Premiato anche il dott. Sgarra della «mobile» per l'aiuto dato in parecchie occasioni agli agenti zoofili.

Non solo cani e gatti si mettono nei guai, ma anche rondini e colombi. Tra gli episodi che verranno ricordati stamane vi è quello di una rondine impigliata in una grondaia a 15 metri da terra. Intervennero tre pompieri con una scala porta e la liberarono dopo un esercizio di alta acrobazia che fece tenere il fiato alla folla in strada. Più disgraziato ancora, un piccione si era posato su un tetto di catrame fuso ed era affondato fin quasi alle cosce. Salvataggio arduo, perché i soccorritori affondavano a loro volta. La questione dei colombi è sempre una spina nel cuore della «zoofila» perché incaricati del Comune vanno periodicamente nelle piazze con reti, ne catturano un alto numero che disperdono in parti lontani da Torino e dai loro nidi con le loro famiglie.

### Gli assalti alle banche

**I difensori chiedono la libertà provvisoria per 5 detenuti: «Non vi sono indizi sufficienti»**

Per otto dei diciannove imputati delle rapine alle banche, tra cui quella di piazza Rivoli con il tentato omicidio di due impiegati, è stata chiesta dai difensori la libertà provvisoria. La domanda di scarcerazione diretta al giudice istruttore dottor Barbaro riguarda i fratelli Antonio, Fioravante e Rolando Costa, Luciano Vallati, Bruno Parati, Giuseppe Bortolini, Paolo Lanzi, detto «l'aura», e Guido Zoccoli.

Gli otto sono stati arrestati con altre undici persone dai carabinieri di Bergamo dopo una clamorosa operazione compiuta nelle campagne del Cremasco da un centinaio di carabinieri, divisi in pattuglie, che agirono contemporaneamente circondando all'alba le case degli imputati. Seguirono giorni di minuziose indagini e di lunghi interrogatori, a cui prese parte anche il sostituto procuratore della Repubblica della nostra città dott. Toninelli. Al termine, raccolte le confessioni di alcuni e gravi indizi a carico di altri, i carabinieri presentavano gli atti al magistrato che ordinava l'arresto di tutti gli accusati. L'intero gruppo veniva trasferito a Torino perché una parte della banda era ritenuta responsabile dell'assalto all'agenzia del Credito di piazza Rivoli, dove avvenne la sanguinosa sparatoria. Era questo l'episodio più grave e l'istruttoria passava per competenza alla nostra magistratura.

Gli avvocati difensori (De Marchi, Dal Piaz, Pellegrini, Trebbi, Del Fiume, Pezzotto) affermano nelle loro istanze che sono venuti a mancare indizi sufficienti contro i loro assistiti ed in particolare non esistono prove tali da giustificarne l'arresto. I legali si richiamano anche ai confronti avvenuti in carcere con gli impiegati delle banche, precisando che «nessuno degli arrestati è stato in alcun modo riconosciuto dalle vittime o dai testimoni».

Secondo i carabinieri i detenuti avevano organizzato la più formidabile banda di questi ultimi tempi, avvicendandosi nel compiere audaci assalti ai istituti di credito con un bottino di decine di milioni. Ad esempio Rolando Costa è imputato di cinque rapine, Giuseppe Bortolini di quattro, Luciano Vallati in particolare di quella di piazza Rivoli, Guido Zoccoli delle imprese di Caravaggio e di Cornaredo.

Per lo Zoccoli, nel documento presentato alla Magistratura l'avv. De Marchi dice tra l'altro: «Nei primi giorni a Bergamo la carcerazione è stata edittiva anche fisicamente. Gli imputati sono costretti nell'affermare di essere stati sottoposti a maltrattamenti al fine di estorcere loro confessioni e accuse. La perizia medica sul dente incisivo del Vitali, caduto per causa traumatica, costituisce una prova dei metodi adottati».

Secondo l'avvocato, contro lo Zoccoli non vi sono prove: «Fu tirato in ballo dallo Stanga, che confessò per farla finita. Indicando anche i nomi di presunti complici».

### Concerto della banda di P. S.

La banda del corpo delle guardie di P.S. eseguirà oggi alle 18 in piazza S. Carlo musiche di Fuselli, Rzapighi, Cilea, Rossini, Chabrier e Wagner.

*Due importanti riunioni di sindacalisti*

## La situazione congiunturale nell'opinione della Uil e Cisl

**Il sen. Coppo: «Il problema dei licenziamenti e delle riduzioni di orario si pone in modo più rilevante a Torino; occorrono interventi adeguati» - Per il settore edile, incrementare le costruzioni popolari - A Beinasco, novanta licenziamenti chiesti dalla Ulma**

I metalmeccanici della Uil «dipendenti da aziende interessate ai licenziamenti, alle riduzioni d'orario o alle trattative sul premio di produzione» si sono riuniti ieri nel salone «Bruno Buozzi» di piazza Statuto. Il segretario dei meccanici Ferrari ha svolto la relazione di carattere generale.

E' seguito un ampio dibattito al termine del quale è stato approvato un ordine del giorno che dice, tra l'altro: «L'assemblea, preso atto delle numerose richieste di licenziamenti e di riduzioni d'orario, respinge il tentativo padronale di speculare sulla difficile situazione congiunturale a scopi esclusivamente politici, causando con questa azione un grave disagio a tutta l'economia della provincia».

Circa le trattative per i premi di produzione (è un problema che riguarda i lavoratori di centinaia di piccole e medie aziende meccaniche di Torino e provincia) l'assemblea ha «riaffermato la validità della azione sindacale intrapresa dalla Uil». Sulle 74 trattative per i premi, in corso presso l'Unione Industriale, «si ritiene opportuno dare la preminenza alle aziende dove è più consistente la forza sindacale in modo da accelerare la soluzione del problema per tutti».

— La situazione economico-industriale torinese è stata discussa ieri dai dirigenti dei sindacati aderenti alla Cisl. La riunione era presieduta dal segretario provinciale Genisio. E' intervenuto anche il segretario nazionale sen. Coppo. I temi in discussione erano: riduzioni d'orario, licenziamenti, premi di produzione.

«Nell'area torinese — ha dichiarato il sen. Coppo al termine dell'assemblea — il fenomeno dei licenziamenti e delle riduzioni d'orario si pone in modo più rilevante che in altre parti d'Italia, forse per effetto della concentrazione dell'industria automobilistica. Nei prossimi incontri triangolari tra governo, sindacati e imprenditori la Cisl si propone di esaminare i modi per giungere al sostegno globale dell'occupazione».

«Occorre — ha proseguito il sen. Coppo — mettere in moto strumenti adeguati e rivedere il sistema della Cassa Integrazione per i lavoratori ad orario ridotto. Bisogna inoltre procedere ad interventi per facilitare lo spostamento della mano d'opera da un settore produttivo all'altro. Nel settore edile — ha dichiarato ancora il segretario nazionale della Cisl — occorre accelerare i programmi di lavori pubblici e dell'edilizia popolare».

— I metalmeccanici della Cisl e della Cgil (senza l'adesione della Uil che ha già riunito i suoi aderenti ieri) tengono stamane alle 10 un'assemblea al cine Capitol.

— Il sindaco di Grugliasco Scaimato ha chiesto l'intervento del prefetto contro i 60 licenziamenti decisi dalla ditta Sate, fabbrica di serrature. Anche la Uil si è rivolta al dott. Caso. Le maestranze ieri hanno continuato le azioni di protesta.

— All'Unione Industriale — comunica la Uil — avrà luogo un incontro per i 90 licenziamenti chiesti dalla Ulma di Beinasco che produce accessori per auto.

— I dipendenti della Fotocere (l'azienda produttrice di cartoline illustrate che occupa 130 persone e che dovrebbe cessare la sua attività) si sono riuniti in assemblea ieri alla Camera del Lavoro. Sperano di ottenere la sospensione del provvedimento di chiusura.

### Mozione dc per garantire la proprietà degli alloggi

**«Contro interessati allarmismi sulla legge urbanistica»**

La direzione cittadina della dc si è riunita per esaminare il progetto della nuova legge urbanistica. E' stato illustrato dal consigliere comunale avv. Manni. Al termine dei lavori le conclusioni sono state riassunte in un ordine del giorno inviato a Roma. In proposito il segretario politico Borgogno ci ha dichiarato: «L'accesso di tutti i cittadini alla proprietà immobiliare, garantita e tutelata come investimento del risparmio, deve essere favorito dallo Stato. Però si deve impedire la formazione di rendite speculative».

Borgogno ha aggiunto che «voci interessate prendono pretesto dalla legge urbanistica per diffondere allarmismi e preoccupazioni, confondendo di proposito gli interessi di pochi grandi speculatori con il naturale desiderio dei cittadini di veder garantita la proprietà della casa. Sono preoccupazioni ingiustificate. Io da considero inviolabile il diritto del cittadino alla proprietà ed alla tutela del risparmio».

L'ordine del giorno si occupa anche degli espropri dei terreni e chiede la corresponsione di «giusti indennizzi».

L'OMICIDA DI MIRAFIORI DOMANI IN CORTE D'ASSISE

## Uccise con 16 colpi di pistola la donna che non voleva tornare a vivere con lui

**Stanca di essere sfruttata e maltrattata, era andata ad abitare con un muratore abbandonato dalla moglie, e rimasto solo con due bimbe - L'imputato infierì sulla vittima: ora nega tutto, persino di essere l'assassino - I suoi avvocati hanno rinunciato a difenderlo**

Domani, davanti la Corte di Assise (pres. Moscone, p. m. Piscopo, canc. Santostefano) comincia il processo contro Pasquale Scagliola, 35 anni, nato a Caserta, residente a Torino in corso Sempione 122, accusato di aver ucciso la sua convivente Caterina Cassineri in Leandro, nata nel 1919 a Borgolavezzaro (Novara) e inoltre di sfruttamento, di maltrattamenti e di calunnia. Il delitto fu compiuto nel tardo pomeriggio del 31 gennaio 1963, a Mirafiori, in via Nallino.

Siamo in periferia: le case sono ancora rade, le strade, per parecchie ore della giornata, semideserte. Alle 16,40 una donna, con una bambina per mano, percorre via Nallino. Ad un tratto è avvicinata dallo Scagliola. Un vivace alterco e poi, mentre la bambina corre a rifugiarsi in una vicina panetteria, l'uomo comincia a sparare. La donna è colpita dal primo colpo, cade. Ma l'assassino, da brevissima distanza, continua a far fuoco. La perizia dirà poi che l'infelice è stata raggiunta da 16 proiettili, due interi caricatori, sparati con una «Beretta» calibro 7,65.

Alcuni passanti, di lontano, assistono impotenti alla tragedia. Uno di essi, Amleto Giacardi, vede lo Scagliola che, dopo essersi allontanato di qualche passo, torna accanto al corpo ormai esanime della vittima e riprende la folle sparatoria.

Le indagini accertano che la Leandro, separata da molti anni dal marito, viveva dal '57 con lo Scagliola. Questi gestiva un modesto ufficio di pratiche automobilistiche, nel suo alloggio di corso Sempione 122, ma in realtà sfruttava la donna, che lasciava la passeggiatrice.

Verso la fine del '62 la Leandro, che frequentava la zona di corso Massimo d'Azeglio, aveva incontrato il muratore

Pasquale Scagliola e la vittima, Caterina Cassineri

Francesco Gallo, 38 anni, da Diano d'Alba, residente in corso Orbassano 274. Il Gallo, abbandonato dalla moglie, che gli aveva lasciato le figlie Giovanna di 9 anni e Cristina di 7 anni, propose alla donna di lasciare la sua triste esistenza e di andare a vivere con lui.

La Leandro, ancora convalescente per un grave intervento chirurgico, finì per accettare. Era stanca di essere sfruttata e maltrattata dall'amico. Il 27 gennaio, senza dire nulla a nessuno, si trasferì in casa del Gallo. Lo Scagliola la cercò con ogni mezzo: venne persino alla «Stampa» e a «Stampa Sera» per far pubblicare un appello



dicendosi preoccupato per la sorte della sua «domestica».

Nel frattempo, tuttavia, l'uomo era riuscito a scovare l'indirizzo del Gallo e nel pomeriggio del 31 gennaio attese al varco la donna per costringerla a tornare con lui. Il suo netto rifiuto provocò la tragica sparatoria.

Pasquale Scagliola, fin dall'inizio, si è difeso negando tutto, persino l'evidenza. Ha addirittura lasciato intendere che l'assassino fosse il Gallo (da ciò l'imputazione di calunnia), fornendo almeno tre diverse versioni dei fatti. Ha ammesso di aver sparato, non più di tre o quattro colpi, ma solo per difendersi, perché aggredito dalla donna e dal muratore. Il perito psichiatra lo ha giudicato sano di mente.

I difensori, gli avvocati Degrosso e Trebbi, hanno rinunciato all'incarico alcuni giorni or sono per l'impossibilità di condividere l'atteggiamento difensivo dello Scagliola. Il dott. Moscone ha nominato difensore d'ufficio l'avv. Balestra.

### Otto mesi di matrimonio quattro fughe dal marito

Al commissariato Madonna di Campagna un professionista domiciliato in via Stradella ha denunciato ieri per abbandono di tetto coniugale la moglie di 22 anni. In otto mesi di matrimonio la giovane donna lo ha già abbandonato quattro volte e sempre, stando alle sue dichiarazioni, per futili motivi. Ogni volta s'è rifugiata dalla madre e il marito è stato costretto a supplicarla per farla ritornare a casa. La settimana scorsa nuova litigio, nuova fuga.

### Interrogazioni al sindaco per incrementare l'edilizia

**Nella provincia questa attività dà lavoro a 50 mila operai**

I consiglieri comunali democristiani Fantino, Bodrato, Dezani e Manni hanno presentato un'interrogazione al sindaco sull'applicazione della legge 167 per l'esproprio delle aree destinate all'edilizia popolare. Essi sottolineano «la urgente necessità di incrementare la costruzione di alloggi al fine di normalizzare il mercato edilizio rispetto alla sempre crescente richiesta e rispetto alla esigenza di un equo canone d'affitto», considerando che l'approvazione del piano in base alla legge 167 mette a disposizione circa 6 milioni di metri quadrati e che è necessario sviluppare l'industria edilizia «che per la provincia di Torino riveste notevole importanza economica e produttiva ed occupa oltre 50 mila lavoratori».

Dopo tali premesse, gli interroganti «chiedono se non si ritenga opportuno indirizzare l'intervento del Comune nel settore cooperativo, con facilitazioni a favore delle cooperative che vogliano usufruire o che già lo sono con le leggi 195 e 1460 ed anche, mediante una precisa programmazione, per un certo numero di cooperative che per mezzo i requisiti previsti dalle citate leggi non possono ricorrere nel finanziamento totale». Domandano infine che venga esaminata la possibilità «di sbloccare al massimo il credito individuale ai lavoratori che intendono acquistare alloggi economici o popolari convenzionati, al mercato libero».

### I risultati del

| Punti | Italia | Piem | |
|---|---|---|---|
| 12 | 6 | — | [illegible] |
| 11 | 80 | 3 | 238.000 |
| 10 | 1228 | 8 | 11.900 |

Il monte premi è di 61.843.195.

La colonna vincente risulta: 1-1; 1-X; 1-2; 2-1; 2-X; 1-2.

**AUTORIPARAZIONI** — Uff.: v. Accademia Albertina 35 (tel. 50.573); v. Giulio Cesare 207 bis (290.300). - **Elettrauto:** c. Casale 73 (874.808), via V. Monti 26 (674.385), c. Bernardino Telesio 7 (769.915).

### FARMACIE APERTE OGGI

Servizio continuato dalle 9,30 alle 19,30: corso G. Agnelli 98-100, via Po 51, corso Vittorio Emanuele 66, via San Donato 9, corso Orbassano 6, piazza Madama Cristina, via Monginevro 56, corso Vercelli 111, via Bologna 250 a, via P. Micca 2, piazza Savoia via del Carmine, corso Regina Margherita 114, via Carlo Alberto 24, via Oglianico 4, corso Grosseto 258, via Mazzini 24, Galleria Umberto I, via Sacchi 46, via S. Teresa via S. Francesco d'Assisi, via Santa Giulia 38, corso Francia 212, via Nizza 214.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 84 | 66 | 80 | 75 | 63 |
| Cagliari | 90 | 33 | 79 | 29 | 16 |
| Firenze | 22 | 38 | 60 | 83 | 53 |
| Genova | 11 | 82 | 47 | 66 | 35 |
| Milano | 10 | 52 | 5 | 59 | 88 |
| Napoli | 32 | 13 | 90 | 63 | 57 |
| Palermo | 67 | 12 | 75 | 79 | 62 |
| Roma | 14 | 65 | 38 | 26 | 24 |
| Torino | 68 | 35 | 69 | 76 | 37 |
| Venezia | 22 | 5 | 7 | 8 | 71 |

## Specchio dei tempi

**La giustizia non bada a queste piccole cose - Siamo complici di Satana? - Due coniugi risparmiatori e disperati - Abbiamo mandato il barbera ai Mutilatini di don Gnocchi (si sono impegnati di berlo alla nostra salute. Urrah!) - Il bersagliere delle Langhe**

*Un lettore ci scrive da Roma:*

«Mia moglie, separata di fatto da me da tre anni, ha richiesto la separazione legale attraverso un esposto al Tribunale civile. In detto esposto ricostruisce a suo modo e travisando i fatti, tutta la nostra vita in comune, le nostre questioni coniugali nonché i fatti più riservati sia economici che morali.

«Bene, questo fascicoletto di fogli dattiloscritti, è stato consegnato aperto, come fosse un qualsiasi avviso di convocazione, al portiere del mio stabile essendo io, in quel momento fuori di casa. Naturalmente è facile presumere che adesso oltre al portiere diverse persone del palazzo saranno al corrente dei fatti miei, per di più descritti da una persona che mi odia e che aveva tutto l'interesse a travisare le cose e farmi apparire come l'uomo più detestabile della terra.

«Il mio avvocato, con il quale ho protestato, mi conferma che questa è la prassi per tutti gli atti giudiziari, malgrado le molte e giustificate lamentele che vi sono al riguardo.

«Domando: quale spesa ed onere avrebbe incontrato lo Stato se avesse munito l'usciere di altrettante buste, per cui egli, in caso di assenza del destinatario, dopo aver fatto sul foglio le annotazioni di legge, avesse introdotto il dattiloscritto nella busta consegnando la stessa, chiusa, al portiere?».

*Segue in firma*

*Un lettore vi scrive da Pinerolo:*

«Alcuni giorni fa avete pubblicato su "*Specchio dei Tempi*" la lettera di un Pastore Protestante in cui si affermava che i Protestanti non pregano per i morti perché non credono al Purgatorio.

«Pubblicare simili lettere eretiche in cui viene combattuto l'insegnamento della Chiesa Cattolica e quindi la credenza dei Cattolici è contrario alla morale ed alla giustizia. Infatti checché ne dicano i Protestanti, la Chiesa Cattolica è l'unica e vera, interprete della Sacra Scrittura e della Rivelazione. Quindi vi prego di non fare propaganda all'errore pubblicando lettere eretiche, perché così facendo, sarete complici di Satana che cerca di seminare l'errore e la zizzania nella santa Chiesa di Dio a danno delle anime.

«Grati se vorrete pubblicare questa mia, porgo i miei distinti saluti».

*Felice Morello*

*Una lettrice ci scrive:*

«Non so se sarai così buono da pubblicare questa mia triste lettera. Sono una donna giunta alla sessantina dopo aver sempre lavorato onestamente da sarta. Mio marito, un uomo onesto, serio, lavoratore, anche lui ha sempre lavorato come autista. Ora un'atrosi grave alle gambe gli impedisce di fare il suo lavoro, e la ditta lo ha lasciato a casa giustamente, e con la sua indennità.

«Questo è triste, ma il più grave è che i nostri sudati risparmi li avevamo investiti in titoli azionari, ed ora li vediamo volatilizzare giorno per giorno. Mio marito è disperato e temo che una volta o l'altra faccia qualche sproposito. Quando esco tremo sempre a lasciarlo solo.

«Non sappiamo cosa fare. E' possibile che il governo non intervenga per salvare quella povera piccola gente che ha tutti i soldi investiti in titoli? Cerca tu di far sapere al ministro delle Finanze che c'è tanta gente disperata in giro, e che molti decessi e suicidi saranno sulla coscienza di chi ci governa. Perché purtroppo gente onesta ce n'è ancora, e piuttosto di fare brutta figura fa una triste fine».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Bionzo di Costigliole d'Asti:*

«Grazie della grande propaganda fatta per il prodotto della nostra cara terra e dei nostri sudori. Desidero con piacere che tutti gli interessati di detta rubrica facciano un brindisi con questa mia barbera alla salute di tutti i contadini che da questa vostra campagna hanno avuto un beneficio.

«Grazie ancora e tanti auguri a tutti i cronisti».

*Maggiorino Baldi*

*Un lettore ci scrive da Ciriè:*

«Su *La Stampa* del 10 aprile abbiamo letto, caro bersagliere lontano, che desideravi il cappello piumato, nonché partecipare ad un raduno di Bersaglieri.

«Peccato che del cappello non siamo venuti a conoscenza prima: avremmo provveduto noi ad offrirtelo. Per quanto riguarda i nostri raduni, ti informiamo che il 10 maggio, non molto lontano dalla tua Sale Langhe e precisamente a Revello di Saluzzo, la nostra sezione, forte di oltre 300 soci, celebrerà con una certa solennità, sia pure un poco in anticipo, il 128° anniversario della fondazione del Corpo.

«Tirvilismo, pertanto, a Revello, ove troverai certamente amici e commilitoni e fors'anche una autentica bicicletta da bersagliere per la foto ricordo. Ti offriremo il pranzo e le spese di viaggio e potrai cantare e girire con noi al vemente suono della nostra fanfara. Nella certezza di poterti abbracciare a Revello domenica 10 maggio, ti saluto anche a nome dei soci della mia sezione».

*Vinicio Curasi*
(presid. Sez. Scognamiglio)

### Stamane la commemorazione di 27 partigiani trucidati

**La cerimonia a Pian del Lot**

Stamane alle 9,30 a Pian del Lot, sulla collina di San Vito, per iniziativa dell'associazione Famiglie Martiri e Caduti per la libertà, sarà commemorato il sacrificio di 27 partigiani fucilati dai nazifascisti il 2 aprile di vent'anni fa. Fu una delle più feroci rappresaglie della guerra di liberazione. I giovani caddero vittima di una iniqua vendetta e pagarono con la vita la morte di un ufficiale tedesco, colpito sul ponte Umberto, di cui erano innocenti ed ignari.

All'alba del 2 aprile del '44 giunsero a Pian del Lot tre camionette militari da cui scesero 27 giovani con le mani legate dietro la schiena. Furono allineati sull'orlo di due grandi fosse appena scavate e uccisi a colpi di fucile. In memoria delle eroiche vittime don Piovano, il parroco di San Vito, testimonio del massacro, celebrerà una Messa al campo. L'assessore al lavoro comm. Enrico pronuncerà un discorso commemorativo.

### 24 disoccupati dell'Acciaieria andranno a lavorare a Taranto

**L'industriale Maggio viene denunciato per assegni a vuoto**

La situazione all'Acciaieria Metallurgica Settimese è sempre grave: introvabili i coniugi Maggio titolari dell'azienda, fermo il lavoro e quindi senza paga i 170 dipendenti, ancora lungi dalla conclusione le trattative per un accordo tra i creditori e i rappresentanti dei titolari e quelle con il gruppo che dovrebbe sostituirsi ai proprietari per la ripresa della attività.

Una ventina di dipendenti hanno trovato da sistemarsi già nella settimana scorsa presso altre aziende. Ieri altri 24 operai, per interessamento del maresciallo dei carabinieri La Porta, sono stati assunti dalla Sicma (Società italiana costruzioni montaggio apparecchiature) di Settimo la quale ha lavori in corso in diverse parti d'Italia. In particolare queste 24 persone verranno inviate a Taranto dove la Sicma ha un appalto presso il Centro siderurgico dell'Iri. Gli operai settimesi si staccano a malincuore dalle loro famiglie, ma di fronte alla prospettiva di restare disoccupati per parecchio tempo hanno accettato questa soluzione.

Negli ultimi due giorni sono arrivate alcune segnalazioni di assegni a vuoto emessi da Francesco Maggio e in base ad essi il maresciallo dei carabinieri ha denunciato l'industriale alla magistratura.

## I quarantamila delle «serali»

**Oggi a congresso al Palazzo d'Igiene - Discuteranno delle tasse (ci sono scuole gratuite, altre che richiedono fino a 250 mila lire annue), dell'orario di lavoro e dell'avanzamento progressivo di qualifica nelle fabbriche**

Si apre stamane alle 9, nel salone del palazzo d'Igiene in via delle Orfane 13, il primo congresso provinciale degli studenti delle scuole serali. I lavori avranno inizio con una relazione introduttiva in cui si affronteranno i problemi della categoria. A conclusione della seduta saranno eletti gli organi dirigenti e i delegati che parteciperanno al congresso nazionale di Milano il 25 e 26 aprile prossimo.

Le scuole della provincia ospitano 200 mila studenti che seguono 20 corsi normali. Altri 40 mila (di cui 25 nella sola città) conoscono i sacrifici di una giornata di lavoro, spesso mal compensata, che si prolunga nelle ore della sera, con la frequenza di un corso di studi.

Quando la maggioranza della gente si siede a tavola per la cena e si dispone, nella tranquillità della propria casa a godersi un meritato riposo prima del sonno, ragazzi di diversa età, compresi tra i 12 e i 25 anni, prendono i libri e vanno a lezione. Non finiscono prima delle 23-24.

La disparità delle condizioni di frequenza è enorme. Ci sono corsi gratuiti (quelli comunali e statali) o ce ne sono a pagamento. Si può diventare apprendisti o operai qualificati con 500-1500 lire all'anno; ma per conseguire analoghi scopi si possono spendere anche 50-150 mila lire annue. Quanto ai diplomi nell'istituto serale del Sommelier, tanto per fare un esempio, si pagano le stesse tasse dei corsi diurni (circa 10 mila lire all'anno), ma nei corsi privati sono richieste 20-25 mila lire mensili e si arriva fino a 250 mila lire annue.

Il congresso degli studenti più meritevoli e più degni di considerazione, tratterà di tutte queste questioni, a cominciare dall'esigenza di un coordinamento tra le iniziative, per giungere allo scottante argomento delle tasse, all'orario di lavoro, agli avanzamenti progressivi di qualifica via via che i giovani miglioreranno le loro capacità professionali.

### Distribuite a 187 studentesse le borse di studio del S. Paolo

Nel corso del congresso di piazza San Carlo l'Istituto bancario San Paolo ha distribuito ieri 187 borse di studio a studentesse delle scuole medie inferiori e superiori, dei corsi professionali e dell'università che si sono particolarmente distinte nell'anno scolastico 1962-63. Le borse sono di diversa entità: 78 da 40 mila lire cadauna, 21 da 50 mila cadauna, 70 da 60 mila cadauna, 16 da 60 a 120 mila lire cadauna. Le borse s'intitolano all'Educatorio Duchessa Isabella, opera fondata dal San Paolo nel 1878.

Il presidente dell'Istituto prof. Jona, il Sindaco ed il Provveditore agli studi hanno pronunciato brevi discorsi per elogiare le vincitrici dei premi. Erano presenti alla cerimonia il vescovo mons. Timavella, il prefetto dott. Caso, il primo presidente della Corte d'Appello dott. Casoli, il gen. Michelotti e l'ispettrice di polizia capitano Meini.

## Offre impiego a una quattordicenne e la sevizia in ufficio: arrestato

**La grave denuncia dei genitori alla Mobile - L'ignobile individuo, un negoziante di 41 anno, sottratto dalla polizia all'ira popolare mentre circuisce un'altra minorenne**

Ieri il dott. Mangeri, dirigente della «Mobile» riceveva una grave denuncia. I genitori di una ragazza quattordicenne riferivano che la loro figliola era rimasta vittima di un ignobile individuo: il quarantunenne Stefano Barbero, commerciante, domiciliato in via Frassati 1.

Due giorni fa il Barbero aveva incontrato per strada la ragazza, con un pretesto l'aveva fermata chiedendole se le interessava un impiego. Alla risposta affermativa, si era fatto dare l'indirizzo e si era presentato alla famiglia. «Per la sua attività — aveva spiegato — mi occorre una ragazza che si occupi dell'ufficio. Il lavoro è facile e non gravoso, naturalmente non posso darle uno stipendio elevato, ma loro sono disposti a mandarmela tre ore al giorno, per ora è sufficiente».

L'offerta era stata accettata, perché il Barbero era un tipo distinto e dall'apparenza irreprensibile. Purtroppo, l'inganno è stato scoperto quando non c'era più tempo per scongiurarlo. Ieri mattina la giovanetta è rincasata sconvolta e in lacrime: il datore di lavoro le aveva usato violenza, lei aveva tentato di ribellarsi ma era stata costretta a cedere in preda al terrore.

Il funzionario ordinava di rintracciare il brutale individuo, già noto alla polizia perché coinvolto in una rissa. Nel pomeriggio una pattuglia di agenti s'imbatteva nel Barbero al parco Ruffini. Aveva circuito un'altra minorenne, invitandola a salire sulla sua macchina. Quando le persone che sostavano nei viali hanno visto le guardie affrontare l'automobilista e arrestarlo per l'inf

# Culto del "bel gesto„ e coraggio nella vita

Tra le molte notizie importanti lette nelle ultime settimane, me ne colpì una piccola assai: quella che negli Stati Uniti dopo le relazioni mediche sui rapporti fumo = cancro, il consumo del tabacco era sensibilmente diminuito, molti fumatori essendosi invece gettati sulla gomma da masticare, che aveva accresciuto la produzione e la vendita; mentre in Italia quelle relazioni e connesse polemiche non avevano esercitato alcuna influenza.

Un piccolo dato, ma che scolpisce bene il diverso carattere dei due popoli, che lo abbiamo riscontrato altre volte.

Oltre Atlantico un popolo che ha il culto della vita, per cui c'è un dovere di conservarla: western a parte, lo spericolato, che da noi è il giovane animoso, lì è lo sbandato, che non s'inserisce in una società ben ordinata, che non salirà; in guerra l'imperativo è non fare bei gesti, non sacrifici inutili; meglio perdere territorio che si potrà riconquistare, che non uomini: in pace, nessuno teme di ridicolo le protratte cure per la salute, il calcolo delle calorie nei cibi; si accettano le discipline che preservano la vita, così la limitazione della velocità delle automobili, anche sulle grandi strade.

Il modo di amare la vita dell'italiano è diverso anche da quello dei lontani ascendenti romani, ch'erano più prossimi all'ideale americano, non avevano il culto del bel gesto. Forse una deteriore traccia di romanticismo, forse un ben più remoto tedio, hanno dato alla degli italiani l'angoscia della vita grigia, considerando tale quella ordinata, senza imprevisti, senza scosse, con piccole e limitate ascese, senza grandi orizzonti: che è poi la vita comune ai più, sotto ogni latitudine. Molto spesso, per quanto sofferto della guerra, l'italiano non ne ha un ricordo del tutto sgradevole, perché ha rotto la monotonia, gli ha dato emozioni. Abbiamo sempre bisogno di evadere; da qui un certo anarchismo nella vita pubblica. Hanno uno scarso seguito quanti predicano l'ordine, la economia, la lenta ascesa. Rileggevo in questi giorni «Lo scrittoio del Presidente» di Einaudi e pensavo amaramente al tesoro di buoni consigli, di dettami della esperienza che nessuno potrebbe prendere a petto, racchiusi in quel libro e messi in disparte, volutamente dimenticati. L'adesione dei più non va ai fautori del buon governo, come Einaudi lo intendeva, ma volta a volta agli acchiappanuvole oppure agli scettici, che ridono ad ogni entusiasmo, ai qualunquisti, agli uomini dell'andrà sempre com.

Connesso a quest'ottimismo che non degenera in miracolismo, c'è nel popolo d'oltre Atlantico una fiducia, che a noi spesso appare (e non del tutto a torto) esagerata nei dettami degli uomini di scienza, e così nell'igiene, nelle cure preventive. Si coltiva l'ideale del corpo cui si sacrificano desideri, piccoli vizi. Da noi una soverchia preoccupazione per la salute è ragione di ridicolo, osta al modello che ci ostiniamo a coltivare, dell'uomo che per essere virile deve apparire disposto a bruciare la propria vita.

Le variazioni sul tema potrebbero essere infinite. E riporterebbero alla contrapposizione tra l'individuo che vuole salvaguardare tutte le sue libertà, compresa quella di poter sciupare la propria esistenza, e dell'uomo saldamente inserito in una struttura. Con quel tanto di anarchismo, d'indifferenza per gli altri, di mancanza di amore del prossimo, od almeno di un ordinato amore, che c'è nel primo, e d'impoverimento, di soffocazione di un conformismo che tarpa le ali ad ogni critica, che si dà nel secondo.

Pare chiaro che i tipi umani, ed i popoli, in quanto risultanti dal tipo d'uomo in essi prevalente, debbano necessariamente restare determinati entro dati schemi. Solo nella fantasia dei pittori o dei novellieri si hanno le bestie favolose che uniscono le qualità di due animali veri, le piante che nessun botanico conosce. E fuori della realtà paiono anche gli uomini che riescono ad instaurare il giusto equilibrio tra la difesa del proprio io, della propria libertà di critica e di pensiero, e l'apporto ai gruppi in cui sono inseriti. L'accettazione della regola di questi, accettazione che non esclude la possibilità di ordinati sforzi per mutarla.

Talvolta ne incontriamo, e la loro opera è benefica; ma resta limitata; sulle masse non hanno presa; l'afflato di queste va a chi ne accarezza gl'interessi immediati, per lo più facendoli apparire elementi di una politica bene ordinata, strutture di un ordine universale. Ma indulgenza trovano ancora i solitari, che possono apparire stravaganti, che non sono di solito ascoltati, e tuttavia qualche considerazione, qualche rispetto, talora lo riscuotono.

Non si tratta quasi certamente di dati razziali, ché nella storia di uno popolo spesso si alternano i periodi del conformismo, del pensare tutti nello stesso modo, e quelli dell'anarchia, del ciascun per sé, della gioia della disobbedienza. Ma i due piatti della bilancia non si riscontrano in equilibrio.

Eppure l'uomo di buona volontà deve avere il coraggio di andare contro corrente, a rischio anche di sentirsi in certi momenti straniero in patria.

Benemeriti i «Bastian contrari», gli scrittori, i giornalisti, che in tempo di conformismo hanno saputo mettere in ridicolo gl'ídoli del momento, e nelle ore degli entusiasmi che non volevano ascoltare ragione, di quelli che gridavano «guerra» senza sapere se ci fossero scarpe per i soldati, non hanno temuto di farsi irridere, di apparire i vecchi dalle scarpe di panno.

Nella prospettiva della storia, si profilano circondati di rispetto questi uomini, che furono quasi sempre discari ai contemporanei: da Quintino Sella a Giolitti, ad Einaudi che poté in vecchiaia avere un'ora di moderata popolarità, perché i servizi che rendeva al Paese erano troppo visibili per poter essere disconosciuti, perché quel risollevamento della finanza nazionale, quel salvataggio della lira, erano una tale fortuna da consentire critiche o dubbi.

Pochissimi possono essere su quel livello; ma ciascuno può realizzare in sé l'equilibrio, del salvare la libertà del giudizio, la capacità ed il coraggio della critica, e nell'azione sottomettersi alla legge del suo gruppo: ricordando altresì, per ritornare donde si erano prese le mosse, che l'imperativo cristiano coincide con la norma di ogni gruppo: per servirlo, conservarsi (l'immolarsi può divenire obbligo solo in circostanze del tutto eccezionali); per conservarsi, anche se non si amasse la vita, accettare la regola di comportarsi come se la si amasse.

**A. C. Jemolo**

## GIORNI DRAMMATICI NELLA GRANDE NAZIONE SUDAMERICANA

# Dittatura militare in Brasile

Nuovo Capo dello Stato è il generale Castelo Branco: resterà in carica fino al 31 gennaio 1966 - Violenti tumulti al Congresso durante l'elezione: un deputato laburista spara su un collega (sostenitore di Goulart) senza ferirlo - Durante l'ultima seduta alla Camera parecchi parlamentari dicevano: «Ho il passaporto diplomatico, spero di recarmi all'estero» - Ma nessuno ci è riuscito, e quaranta deputati sono stati dichiarati «decaduti» e privati dell'immunità

(Dal nostro inviato speciale)
**Brasilia, 11 aprile.**

*Analizzata da questa città lunare, la rivoluzione brasiliana appare come un calcolo eseguito a freddo su un perfetto strumento elettronico. Le passioni, gli impeti generosi e la repentina paura, la collera, l'amarezza della sconfitta e l'esultanza della vittoria si dissolvono nell'atmosfera di questa città davvero unica al mondo, sterminata come il Brasile nella superficie, con una razionalissima rete stradale, circa milleduecento chilometri di nero asfalto, e con pochi colossi di case lanciate in altezza verso il cielo di cristallo, quasi una fuga dalla terra su cui sono piantate. L'immensità uccide l'uomo, la annulla anche nei sentimenti e nelle passioni. Brasilia è una città ideata e costruita sulla misura di giganti, non per uomini come noi, e nemmeno i brasiliani sfuggono alla regola.*

*Durante i due giorni trascorsi nel vortice di questi drammatici avvenimenti nella capitale brasiliana sperduta nella lontananza siderale dell'altopiano, ho tentato di comprendere lo stato d'animo delle persone che, simili a formiche, arrancavano dall'uno all'altro palazzo cercando di dare concretezza ai loro disegni, ma mi parevano simili a titani tramortiti, incapaci di dominare lo spazio immenso che li circondava e proiettare nella prospettiva esatta i problemi immensi del Brasile.*

*Ricorda il volto di Juscelino Kubitschek, l'uomo che volle Brasilia quando fu presidente della Repubblica, il di angoscia che gli affiosciava le gote e gli appannava lo sguardo. «Il momento è grave, rispose al tentativo di interrogarlo, e non posso fare dichiarazioni». Si era appena diffusa la notizia che la giunta militare aveva firmato l'atto istituzionale con cui privava quaranta deputati dell'immunità parlamentare. Aveva fatto l'opposto di Frondizi, in Argentina, che da sinistra era andato a cercare i voti fascisti di Perón per mantenersi al potere; dalla destra estrema in cui siede, Kubitschek si era spostato rapidamente a sinistra con un riformismo audacissimo tentando di garantirsi i voti dei laburisti per le elezioni a presidente del 1965.*

*Aveva criticato l'insurrezione militare e sostenuto la legalità di Goulart, ma quando il suo grande avversario Carlos Lacerda gli gridò in un discorso di non fare in Brasile la politica di Frondizi, Kubitschek ruppe netta, però senza rinunciare all'intrigo. Elogiò la rivoluzione militare ed incominciò a manovrare con scaltrezza per impedire che il generale Humberto Castelo Branco, candidato della giunta militare, fosse il solo a concorrere al posto di presidente, e sostenne la candidatura del generale Amauri Kruel, uomo di tendenze moderate, mentre altre forze politiche sostenevano il maresciallo Dutra.*

*Kubitschek sperava in tal modo di dividere l'esercito suscitando la rivalità delle varie correnti, ma fu sorpreso nei suoi tentativi manovrieri dall'atto istituzionale firmato a Rio de Janeiro dai tre ministri militari. In quei momento, Brasilia assunse davvero l'aspetto di una città siderale, disumana, più che la capitale sembrava il simbolo della sconfitta dell'uomo che l'aveva creata dal nulla. D'improvviso, gli assurdi grattacieli, le fontane ciclopiche, lo scheletro dell'avveniristica cattedrale si trasformarono in fantasmi tra cui, fantasmi più piccoli, s'aggiravano i parlamentari sgomenti per quanto accadeva, ma ormai paralizzati, impotenti dinanzi all'ineluttabile, al gesto dei due generali e dell'ammiraglio che imponeva al Brasile un nuovo ritmo.*

*Se sul la politica e l'economia brasiliana sono giunte al punto in cui sono, la colpa è della classe dirigente che non ha mai saputo, o voluto, amministrare il Paese con un minimo di concretezza e onestà, e l'esempio di tanta piratesca megalomania è proprio Brasilia costruita nel vuoto dell'altopiano, tagliata fuori dal contesto vivo del Paese soltanto per ambizione e speculazione. La sorte del Brasile non si giocava più nelle sale sfarzose ed un po' fumose rivestite di preziosi palissandro dei due grattacieli che ospitano i due rami del congresso, ma in un piccolo palazzo di Rio de Janeiro, dove i tre ministri militari concertavano col presidente provvisorio, Ranieri Mazzilli, quell'atto istituzionale che annulla tutta la tradizione di tolleranza, moderazione, ed anche indifferenza, che ha sempre caratterizzato la vita brasiliana, persino nei momenti più drammatici delle molte rivoluzioni che l'hanno fatta sussultare.*

*A Brasilia si notavano in forma enfatica gli aspetti negativi di questo momento drammatico: la polizia che andava cercando deputati sospetti di comunismo, che arrestava professori e studenti universitari portando i prigionieri in quel teatro nazionale costruito come una piramide egiziaa tronca, coi vani bassi delle porte simili a buchi aperti su voragini di tenebre dietro cui, in mesta colonna, docenti e discepoli scomparivano seguendo la croce che il cappellano militare, sulla cui presenza aveva tanto insistito il rettore dell'Università, teneva alzata come a indicare la strada. Tutto è disumano a Brasilia, nel senso che le dimensioni sono fuori della nostra misura.*

*I parlamentari che incontravo nei corridoi, alcuni dei quali conoscevo da tempo, mi parevano incapaci di ogni reazione. «Ho ancora il passaporto diplomatico, disse uno, e spero di poter andare all'estero prima che l'atto istituzionale me lo impedisca». Non vi è riuscito, il nome è già comparso tra quelli privati dell'immunità parlamentare e dei diritti politici.*

*Il ritorno a Brasilia, tra i fantasmi dei grattacieli puntati in assurda gara verso l'alto, tra gli uomini avviliti, incapaci di ridare una dimensione esatta ai loro disegni, sopraffatti dal gesto imperioso che giungeva dai tre ministri militari insediati a Rio de Janeiro, mi provocò una sensazione di amarezza. Si consultavano personaggi privi di ogni volontà, consci che il loro voto servirà soltanto a consacrare una situazione di fatto irrevocabile, perché comandavano i militari. Inopinatamente quell'inerzia parve frantumarsi, un deputato estrasse la rivoltella ed esplose tre colpi contro un collega. Non ci furono né morti né feriti. Quelle esplosioni furono l'ultimo sussulto, con enfasi brasiliana, della vita parlamentare che stava per concludersi a Brasilia.*

*Nell'ora del tramonto, sotto il sole radente, la terra rossa dell'altopiano parve incendiarsi e riverberò una luce sanguigna sui cristalli dei palazzi e contro il cielo. Tutto intorno, per infiniti chilometri, la boscaglia parve ridestarsi, lonze, lupi, pantere, serpenti ripresero a muoversi lontano, tra alberi e cespugli e l'assedio di Brasilia divenne più sensibile, più che per la polizia in azione all'aeroporto contro ogni possibile evasione, o per la censura, o per i soldati che, mitra puntato, vigilavano sugli intellettuali universitari chiusi nel centro misterioso della piramide che è un tempio.*

**Francesco Rosso**

# Annullata la riforma agraria che provocò la rivolta dei generali

(Dal nostro corrispondente)
**Rio de Janeiro, 11 aprile.**

Il Brasile ha da stasera un nuovo Presidente della Repubblica: come previsto, è stato eletto sorprese il generale Castelo Branco, che rimarrà in carica fino al 31 gennaio 1966. Ma la votazione effettuata da deputati e senatori riuniti nell'aula enorme del Congresso di Brasilia in un clima di solenne freddezza, è stata preceduta in mattinata da violenti incidenti provocati dal gruppo dei parlamentari laburisti.

Intendendo protestare contro l'«atto addizionale» e contro la «dittatura militare» instaurata dai tre ministri delle forze armate, i laburisti hanno deciso di astenersi dalla votazione. Ma non tutti si sono dimostrati d'accordo: ed il deputato Osvaldo Lima ha esploso tre colpi di pistola contro il collega Milton Cabral, sostenitore di Goulart. I proiettili non hanno colpito il segno, due di essi si sono conficcati nel legno pregiato del banco della presidenza, e un altro ha scalfito il marmo di una delle pareti. Si prevede che i protagonisti dell'episodio verranno a loro volta privati dei diritti politici e dell'immunità parlamentare, arricchendo così la lunga lista degli «epurati», alla quale stamane il «comando supremo della rivoluzione» aveva aggiunto quattro nomi.

Altro inatteso episodio della movimentata giornata politica brasiliana ha avuto per protagonista il presidente provvisorio uscente Ranieri Mazzilli, che trenta minuti prima che cominciassero le operazioni di voto per l'elezione del suo successore ha firmato un decreto annullando la legge sulla riforma agraria varata il 13 marzo scorso dall'ex presidente João Goulart.

Nel dare lettura dell'ultimo decreto del presidente provvisorio Mazzilli, il ministro degli Interni Luis Antonio Da Gama e Silva ha annunciato che un altro progetto è già allo studio per dare una soluzione nuova al problema agrario, «nello spirito della democrazia e della Costituzione brasiliane».

Il nuovo Presidente della Repubblica, Humberto De Alencar Castelo Branco, è nato sessantatré anni fa a Fortaleza, la capitale del Ceara (uno degli Stati del nord-est) da una famiglia di tenaci tradizioni militari. Vestita per la prima volta la divisa a sedici anni, Castelo Branco si dedicò — ancora giovanissimo — a ricerche storiche ed a studi che arricchiscono, oggi, la bibliografia militare brasiliana. Egli stesso si autodefinisce «un intellettuale in uniforme». Ma non mancò di dar prova delle sue qualità di buon soldato quando, col grado di tenente colonnello, giunse in Italia nel 1944, con il corpo di spedizione brasiliano per partecipare alla campagna contro la Germania nazista.

In Italia, e precisamente a Caserta, fu decorato dal comando della Quinta Armata con una medaglia d'argento. Rientrato in Brasile, riprese il suo posto nell'ufficio storico dello Stato Maggiore, e scrisse contemporaneamente un saggio intitolato «*Il dovere militare dinanzi alla lotta ideologica*». Humberto Castelo Branco (che è sposato dal 1927 e ha due figli) non ha mai partecipato attivamente alla vita politica brasiliana, ma non ha mai mancato di pronunciarsi, quando gli avvenimenti lo richiedevano, in difesa delle libertà e di quelle riforme di struttura e di base che egli ha sempre ritenute essenziali per la normalizzazione della vita democratica del paese.

Questa volta il generale è stato eletto con una votazione pressoché unanime, e quando a Rio sono uscite le edizioni straordinarie annunciando la sua vittoria una piccola folla si è riunita dinanzi all'edificio del ministero della Guerra cantando l'inno nazionale. «*Castelo Branco*, diceva qualcuno, *sarà una sorpresa per molti: non è certo da lui che potremo aspettarci una dittatura militare*».

**Alessandro Porro**

*Secondo tre profughi*

## Attori e tecnici tv avrebbero tentato di uccidere Castro

**Miami, 11 aprile.**

Tre profughi cubani, fuggiti recentemente dall'isola con un battello, hanno raccontato che un gruppo di tecnici e di attori della televisione cubana hanno tentato di uccidere Fidel Castro. I tre hanno parlato ponendo come condizione che non venissero resi noti i loro nomi, temendo possibili rappresaglie contro le loro famiglie che ancora si trovano nell'isola.

I tecnici volevano collegare un cavo ad alto voltaggio al microfono che il dittatore avrebbe dovuto usare per fare un discorso all'università dell'Avana il 13 marzo; quando Castro avesse toccato il microfono essi avrebbero aperto la corrente e il primo ministro sarebbe rimasto fulminato. Il piano fallì perché, due giorni prima, la polizia arrestò tutti i congiurati in seguito alla delazione di un cantante, Ramon Velez, che li tradì. Due altre personalità della tv cubana furono giustiziate, gli altri congiurati, circa 15 fra attori e tecnici, fra i quali anche sei donne, sono stati condannati a lunghe pene detentive.

UNA RESISTENZA INCOMPIUTA

*La guerra d'Algeria e gli anticolonialisti francesi 1954-1962*

147 illustrazioni - 1 carta geografica
due volumi di complessive 1000 pagine
ogni volume separato - Lire 3.000

a cura di Janine Cahen e Micheline Pouteau

La rivolta della coscienza francese
di fronte alla guerra d'Algeria
Attraverso una drammatica documentazione
si delinea il nascere, giorno per giorno
di una nuova nozione di patriottismo
sentito come diritto e dovere di adoprarsi
per l'insuccesso di una guerra
in cui il proprio Paese
è dalla parte del torto.

CASA EDITRICE IL SAGGIATORE
Esclusività per la vendita: Arnaldo Mondadori Editore

## La signora Tito fa acquisti a Trieste

La moglie del presidente jugoslavo, generale Tito, fotografata in Piazza dell'Unità ieri a Trieste. La signora Jovanka era giunta in città nella mattinata in automobile; dopo una passeggiata si è recata a piedi nella zona del centro dove ha fatto alcuni acquisti in vari negozi di corso Italia (Telefoto «Associated Press»)

# Segni assiste all'Accademia dei Lincei alla commemorazione solenne di Einaudi

Arturo Carlo Jemolo ricorda la figura del professore torinese, la sua posizione di antifascista, il Capo dello Stato «che non firmava mai i decreti senza averli prima letti e che trasmetteva promemoria ai ministri» - Il prof. Del Vecchio illustra lo studioso di economia

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 11 aprile.**

L'Accademia nazionale dei Lincei ha commemorato oggi, a classi riunite, Luigi Einaudi che già fu suo socio. La cerimonia si è svolta a palazzo Corsini, nel salone della biblioteca, austera per le ample scaffalature ricolme di libri e solenne per gli stucchi dorati e le grandi pitture.

Vi è intervenuto il Capo dello Stato: un lungo applauso lo ha salutato all'ingresso nella biblioteca, dove già si trovavano donna Ida Einaudi, numerose personalità della politica, dell'economia, della cultura e i membri dell'Accademia. Hanno accolto Segni il Presidente della Camera on. Bucciarelli Ducci; il sen. Bertone, in rappresentanza del Senato; il Ministro on. Giolitti per il Governo.

I discorsi ufficiali sono stati pronunciati dagli accademici prof. Gustavo Del Vecchio e prof. Arturo Carlo Jemolo. Il prof. Del Vecchio ha parlato di Luigi Einaudi come studioso, economista, scienziato e scrittore. «*Il suo pensiero* — egli ha detto — *si è manifestato in varie direzioni e potrebbe sembrare opportuna una classificazione dei suoi contributi a seconda che rientrino tra quelli storici o di teoria economica o di politica concreta. Suoi tratti dominanti però sono stati la conoscenza e coscienza che egli aveva di tutto quanto la scienza economica avesse fatto; il vivo interesse per i problemi concreti del suo paese e di quelli esteri che con i primi fossero connessi; la preoccupazione costante di pervenire a formule precise e semplici, lontane tuttavia dalle facili generalizzazioni; il convincimento che nella sostanziale verità raggiunta dalla scienza economica, il compito degli studiosi fosse quello di completarla e soprattutto di insegnarla poiché alla sua certezza obiettiva non corrispondeva una larga e generale accettazione*».

Di Einaudi come uomo e come statista ha parlato il prof. Arturo Carlo Jemolo, il quale ha voluto ricordare di averlo avuto maestro all'Università di Torino nel lontano 1909. La impressione che riportavano i giovani da quel suo argomentare che aveva accenti del metodo galileiano — ha osservato — era grande. Jemolo ha definito Luigi Einaudi «l'uomo della ragione» che crede alla definitiva vittoria della ragione sui miti. Ha ricordato il suo «no» al fascismo, i contatti che ebbe a Torino con tutti i giovani dell'antifascismo, quelle sue serate torinesi che si svolgevano puntualmente una volta alla settimana e alle quali i benpensanti non «cedevano, temendo di compromettersi. Ha rievocato quindi l'opera di educazione delle masse compiuta attraverso gli scritti giornalistici ed ha aggiunto: «*Fu l'uomo che non cercò gli onori ma si sobbarcò alle cariche solo nelle ore buie del paese*».

«*Fu il primo Presidente della Repubblica* — ha detto Jemolo — *che tracciò la nuova figura del Capo dello Stato; che non firmava decreti senza averli letti, che controllava entro i limiti dei suoi poteri costituzionali, che trasmetteva promemoria ai ministri, mandava messaggi al Parlamento: sempre con lo spirito dell'uomo di studio, che vuole andare a fondo, non accettava notizie di seconda mano*». Jemolo ha concluso affermando che a nessun uomo della generazione di Luigi Einaudi l'Italia deve di più.

**g. fr.**

# Per protestare contro le tasse fanno saltare l'auto del sindaco

In provincia di Trento - La vettura parzialmente distrutta - Interrogate numerose persone sospette

(Dal nostro corrispondente)
**Trento, 11 aprile.**

Sono continuate per tutta la giornata le indagini per identificare i responsabili di un attentato dinamitardo compiuto la scorsa notte a Baselga, dove due detonatori collocati accanto al serbatoio della benzina hanno fatto saltare in aria l'automobile del sindaco del paese, il commerciante Ettore Anesi.

Il sindaco aveva presieduto poco prima una riunione della commissione edilizia e si era poi soffermato nel suo ufficio per discutere col segretario, mentre in un'altra stanza si era riunita la commissione comunale per i tributi locali, le cui decisioni interessano particolarmente gli abitanti. Recentemente, il Consiglio comunale, per diminuire il disavanzo del bilancio, aveva deciso di aumentare notevolmente la tassa di famiglia e ciò aveva suscitato un inevitabile malcontento.

Mentre proseguivano le discussioni, veniva avvertita una fragorosa detonazione proveniente dalla piazza adiacente al municipio: l'auto del sindaco era esplosa. Gli ordigni avevano distrutto il serbatoio della benzina, che fuoriuscendo non si era però incendiata, e avevano lacerato la macchina. Due persone che sarebbero state viste allontanarsi dal municipio poco prima dello scoppio ed altri abitanti del paese sono stati sottoposti a lunghi interrogatori, ma finora non si ha notizia di fermi. I moventi dell'attentato dovrebbero ricercarsi in un clamoroso gesto di protesta contro l'amministrazione comunale, che aveva elevato la tassa di famiglia.

**a. n.**

# Minacciato l'industriale Barilla: «Dieci milioni o rapirò tua moglie»

Il ricattatore voleva anche distruggere lo stabilimento - Catturato dagli agenti appostati mentre ritira il denaro - E' un operaio disoccupato padre di due figli

(Dal nostro corrispondente)
**Parma, 11 aprile.**

(a. c.) Una estorsione tentata ai danni dell'industriale Pietro Barilla, uno dei titolari dell'omonimo stabilimento di pasta, è fallita per il pronto intervento della polizia, che ha arrestato il responsabile, l'operaio disoccupato Rosolino Del Sante, di cinquant'anni, residente a Parma, padre di due figli.

Mercoledì giungeva al signor Pietro Barilla una lettera scritta in stampatello e firmata «La banda tigre», nella quale gli si intimava di depositare dieci milioni in contanti in una buca scavata sull'argine del torrente Baganza: se non avesse eseguito l'ordine, la «banda» avrebbe rapito sua moglie e fatto saltare lo stabilimento. Il signor Barilla informava la polizia, che ricorreva ad uno stratagemma per scoprire il ricattatore: sulla riva del torrente veniva scavata una buca, dove si nascondevano alcuni agenti travestiti da contadini e muniti di cannocchiale a raggi infrarossi, per poter vedere anche di notte. I militi erano collegati via radio con alcune pattuglie dislocate nei dintorni.

Venerdì mattina un operaio della ditta Barilla deponeva nel luogo indicato un pacco contenente banconote e fogli di carta, poi si allontanava. L'appostamento della polizia durava trentasei ore. Finalmente questa mattina alle 10,30 gli agenti scorgevano un uomo che teneva al guinzaglio un cane lupo, avvicinarsi alla buca ricoperta di terra. A mezzogiorno il Del Sante, individuato il posto dove si trovava il gruzzolo, si decideva a raccogliere il denaro. Gli agenti, che nel frattempo l'avevano circondato, si gettavano su di lui e lo catturavano.

Tradotto in questura, il Del Sante ha confessato dicendo di aver tentato l'estorsione perché aveva urgente bisogno di danaro, essendo disoccupato. E' stato denunciato per tentata estorsione e rinchiuso nelle carceri di San Francesco. Il Del Sante è incensurato.

impermeabili sangiorgio

A Torino sono in vendita da:
«Del Sarto» Via Roma 263
«Londonstyle» Via Pietro Micca 12
«New Orleans» Gso V. Emanuele 48
«Old England» P. C. Felice 63
«Old England» Via XX Settembre 68

imperpiuma FORMULA 2 coton – terital

# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.715*

**Teatro Nuovo** (Stagione Regia): da martedì 14 ore 21 «L'angelo di fuoco» di S. Prokofiev; direttore Bruno Bartolatti.
**Alfieri**: Festival dell'Operetta: 15,30-21,15. «La vedova allegra» con E. Calderoni e L. Da Vinci. Ult. 2 recite.
**Auditorium di Torino**: martedì 14 aprile ore 20,45 Concerto sinfonico n. 8. Direttore Gary Bertini, Pianista Jacques Klein.
**Carignano**: ore 15,40, e 21,25 precise Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre, regia di G. de Bosio. Fino a martedì. Da giovedì «Il ministro a riposo» di Eliot.
**Gianduja (S. Teresa 5)**: ore 16, «Giovannino senza paura». Ultime.
**Gobetti**: Ore 15 Teatro Stabile presenta lo spettacolo per ragazzi «Storie di Arlecchino» scene di C. Goldoni. Posto unico 650, rid. abb. 450.
**Ridotto del Romano**: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano, M. Dursi.
**Alcione**: Compagnia Rivista Numa Carrà - Vicki Getti 15-18-21,15.
**Fortino**: Compagnia Rivista Baronti-Rosela 15-18-21,15.
**Mefisto**: «Mario la peste» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15.
**Ippodromo di Vinovo**: Oggi ore 14,45 corse trotto. Pr. Città di Alessandria.

**Al Floride Club** (p. Solferino, tel. 42.822): 16,30; 21-1 compl. Lanfranco, c. Rita Arnaldi, N. Genovese.
**Al Nirvana**: 16-21 Bevione-B. Silva.
**Apollo Danze**: 16-21 «I Magnifici 6».
**Arlecchino**: 16,30-21 I Flippers.
**Augustus**: 16-21 Loris-Stegani.
**Castellino**: 16,30-21 Laura e i Comet.
**Cicala Danze**: 16-21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze**: 16-21 Compl. Bonazelli.
**Fortino**: 16-21 Compl. «I Cugini».
**Gaudio Danze**: 16-21 The Jo.
**Gay**: 16,30-21 Gianni De Giovanni.
**Giardino Bella Arti**: 16-21 R. Side.
**Hollywood Danze**: 16-21 Chi-co-cha.
**La Perla**: 16-21 Gian Gualdi junior.
**La Serenella**: 16-21 compl. Spinardi.
**La Roia**: ore 16-21 orch. Pierfilippi.
**Massaua Danze**: 16-21 Boccaccio e d'Andrì, c. S. Gariglio della Rai-tv.
**Principe**: 16-21 Elio e i Diversi.
**Trocadero**: ore 16,30-21 I 5 Ciros.
**Chez Louis** (Pr. Tommaso 5): Attraz.
**Columbia Night Club**: Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544.270): Attraz. intern. Orch. Teresa Fariselli.
**Abatjour** (Secchi 28 t. 41.025) 16-21
**Acapulco** Monc. 145, 683.666: 16-21
**Anaconda Gogo Martinetto**, 259.497.
**Bagatella** (Cavoretto 2, t. 678.978).
**Capeice** (Sacchi 16, 521-528) 16-21
**Centro Club** (p. Castello): 16-21.
**Gran Mogo Whisky** (t. 693.284): 21.
**Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
**Lido** (Monc. 422, t. 697.016): 16-21
**Monkey's** (Gramsci 15, 41.573): 17.
**Villa Gay** (Moncalieri 52): 16-21.
**Whisky Notte** (v. Pio V ang. v. Goito tel. 687-563) sabato e fest. 16-21.

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Galleria Galatea** (Via 8): Mostra di sculture di Louise Nevelson.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
**La Bussola** (via Po 9): Jean Dubuffet. Orario 11-13.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Jean Paul Sartre ed il Cinema» «La vergini di Salem» (Les sorcières de Salem) di Raymond Rouleau con Simone Signoret, Yves Montand, Mylène Demongeot, Pascale Petit, vietato min. a. 16.


**18° S.A.M.I.A.**
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
APERTURA SERALE al pubblico dalle ore 20,30 alle 23
Da domenica 12 a sabato 18 aprile
PRESENTAZIONE MODELLI
*La convalida dei biglietti d'invito avverrà presso gli uffici del Salone*

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE**
MICROPISTA SCALEXTRIC FUNZIONANTE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO per bambini accompagnati

**Arlecchino Danze**
Questa sera ore 21,15
GRAN GALA'
in onore di
FRANÇOISE HARDY

**CASTELLINO DANZE**
Ore 15,30 e 21 successo di
LAURO e i suoi COMET

**PIEMONTE**
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
*Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)*
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 518.683

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Ore 16 - 21 trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso più applaudito

**CLUB FARO DANZE**
Ore 16 e 21: 2 ORCHESTRE
GLI SQUALI
e
BONAZELLI

**LA PERLA DANZE**
Ore 16 - 21 trattenimenti con
GIAN GUALDI JUNIOR
canta PIERO COTTO

**LE PERROQUET**
*Via Gaeta 15 - telef. 653.068*
ARMANDINO
*e il suo complesso*

**FORTINO DANZE**
Ore 16 trattenimenti
Ore 21 Tullio Rossini presenta
PICCOLO PREMIO
*Chi sarà l'ospite d'onore?*

**RISTORANTE CASTELLO**
*Agliè Canavese*
Ore 16-21 strepitoso successo di
GIANNI DI STRESA

**TRATTORIA CACCIATORI**
*Strada Leinì 130 - Mappano telefono 90.816*
NOZZE - COMUNIONI
5 Saloni - Ristorante tipico

**RISTORANTE 3 RE**
*a Moncalvo (Asti) - tel. 2[illegible]*
Locale caratteristico
Gastronomia e buon gusto

**BELMONTE**
GRAN BAR RISTORANTE
*(Telef. 0125/6765)*
Santuario BELMONTE (Valperga C.se)
*Strada Cuorgnè-Prascorsano*

**VILLA MONFORT'S**
*Castiglione Torin. - t. 981.814*
RISTORANTE - RESIDENZIALE
IL PREFERITO LOCALE PER CERIMONIE E PRANZI
Organizzazione G. Gallina


## ECHI SPETTACOLI

**LE GRILLON - NICHELINO**
Rist. Fiesio - Saloni per rinfreschi e pranzi. Ore 16-21 «I Discobolli» cantano Bruno Ray - trio Fontana

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio**: «Fammi posto, tesoro» scope, technicolor, con Doris Day-James Garner. Vietato anni 14.
**Astor**: «Le tardone» Franchi, Ingrassia, Vianello, Franco Marzi, Chiari.
**Corso**: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sammer. E. G. Robinson, panavision, technicolor.
**Cristallo**: «Il silenzio». Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**Doria**: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.
**Ideal**: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, P. Leroy, M. Mercier.
**Lux**: «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, F. March, A. Gardner. Ore: 14,30-17-19,30-22,20.
**Nazionale**: «Le tre sfide di Tarzan» Jock Mahoney, Woody Strode, scope, metrocolor.
**Reposi**: «La conquista del West» presentato dalla M.G.M. e CINERAMA in metrocolor con G. Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, Carroll Baker. Primo spett. 14; ultimo 22,20.
**Romano**: «La pappa reale» A. Girardot, M. Bell, G. Blain, D. Gelin. Vietato anni 18. Inizio film: 14, 15,15, 16,20, 20,25, 22,30.
**Vittoria**: «Se permettete: parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Viet. 18.

**Ariston**: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, Carol Linley, techn.
**Arlecchino**: «Il Tulipano nero» Alain Delon, V. Lisi, D. Addams, costmanc.
**Augustus**: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
**Capitol**: «La calda vita» Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.
**Metropol**: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
**Torino**: «Una domenica a New York» con Cliff Robertson, Jane Fonda, Rod Taylor. Apertura ore 14.

**Alessandro**: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, M. Vitti.
**Fiore**: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti.
**Fiamma**: «I 3 spietati» sc. tec. Harrison, G. Milland, Hundar.
**Hollywood**: «La ragazza di Bube», Claudia Cardinale, George Chakiris.
**Matteotti**: «Mario la peste» Riv. Mario Ferrero 15-18-21,15. Film: «Nefertite, regina del Nilo» technicolor.
**Massimo**: «A 007 dalla Russia con amore» technic. scope, S. Connery.
**Orfeo**: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
**Principe**: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
**Statuto**: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, S. Connery.

**Adriano**: «L'uomo che sapeva troppo» tech. James Stewart, Doris Day.
**Alcione**: «Vino, whisky acqua salata» tech. Riv. Nemo Carrà, Vicki Getti 15-18-21,15.
**Ideal**: «Winchester 73» J. Stewart, Hudson, T. Curtis, S. Winters, scope.
**La Perla**: «Sciarada» technic. Cary Grant, Audrey Hepburn.
**Reginа**: «Maciste gladiatore di Sparta» Mark Forest, 1ª visione.

**Astra**: «I diavoli di Spartivento». A. 14
**Cravesana**: «I 5 volti dell'assassino» T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra.
**Milano**: «7 sfide» e «Grande circo».
**Olimpia**: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, J. Stewart.
**Poi**: «I Normanni» tec. C. Mitchell.
**P. Nuova**: «I gladiatori» «Congo vivo»
**S. Felice**: «I 3 della Croce del Sud» J. Wayne, un film di J. Ford, A. 14,15

**Esperia**: «Ieri, oggi, domani» tech. scope, S. Loren, M. Mastroianni.
**Giardino**: «Ieri, oggi, domani» tech. scope, S. Loren, M. Mastroianni.
**Madonna Rosa**: «Exodus» Paul Newman. Eva Marie Saint, scope, tech.
**Mirafiori**: «Dove vai, sono guai» con Jerry Lewis, technicolor.
**S. Rita**: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, O. De Havilland, tec. A. 13.
**S. Secondo**: «La guerra di Troia» technicolor, scope, Steve Reeves.
**Vittoglio**: «Gli eroi del West» tech. Walter Chiari, Raimondo Vianello.

**Araldo**: «Geronimo» tech. Chuck Connors, Kamala Devi.
**Ellisse**: «I vincitori» J. Moreau, R. Schneider, Hamilton, Fonda. Ult. 22.
**Fréjus**: «Orzi e Curiazi» technicolor, Alan Ladd, Franco Bettoia.
**Nuovo**: «Amori proibiti».
**Oratorio**: «Ursus e ragazze tartare».
**S. Paolo**: «I 4 del Texas» technicol. sc. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

**Artisti**: «Il Gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, technicolor scope.
**Belgio**: «I mostri» Tognazzi, Gassman.
**Corallo**: «La pantera rosa» tec. sc. Niven, Sellers, Cardinale, Capucine.
**Eridano**: «Il mistero del tempio indiano» Lex Barker, technic., scope.
**La Sfera**: «I 3 moschettieri» col. sc. G. Barray, M. Demongeot.
**Oropa**: «Duello nel Texas» technic.
**S. Giulia**: La monaca di Monza, R. Brazzi, P. Barbara. Apertura ore 17.
**V. Venetor**: «Gli invincibili 7» tech. scope, T. Russell, E. Line.

**Astra**: «Dove vai sono guai» techn. scope, J. Lewis, St. John.
**Bernini**: «Le avventure di un giovane» J. Newman, Diane Barber, technicol.
**Cibrario** (tel. 772.967): «Orzi e Curiazi» A. Ladd, tech. scope, e «Nodo del carnefice» R. Scott.
**Eliseo**: «Colpo grosso al casino» Jean Gabin, Alain Delon.
**Esedra**: «Trappola di ghiaccio».
**Massaua**: «Lawrence d'Arabia» Peter O'Toole, Guinness. A. 14. Ult. 21,30.
**Odeon**: «Il successo» V. Gassman, A. Almée, Jean L. Trintignant.
**Starr**: «I 4 del Texas» tech. F. Sinatra, D. Martin, Anita Ekberg.

**Adua**: «La storia di Tom Destry» Mitchell, Murphy, Var. 16-18,30-21,30.
**Aurora**: «L'albero della vita» techn. Elizabeth Taylor, Montgomery Clift.
**Borgo**: «Le folli notti del dott. Jerryll» technicolor, Jerry Lewis.
**Brossia**: «La vergine di Norimberga» col. Rossana Podestà. Vietato 14.
**Chatillon**: «Lafayette» technicolor, M. Le Royer, V. De Sica.
**Edelweiss**: «I 2 marescialli» Totò, De Sica e «Rinnegati Wyoming».
**Eri-Dane**: «Le gladiatrici» technicol.
**Falchera**: «Tiranno di Siracusa» tec.
**Fortino**: «Briganti italiani» e Como.
**Rivista Baronti - Rosela** 15-18-21,15.
**Lanteri**: «I lanceri neri» tech. scope.
**Maiori**: «La pantera rosa» col. C. Cardinale, D. Niven, P. Sellers.
**Nord**: «Il falso traditore» tech. William Holden, Lilli Palmer.
**Palermo**: «Lo Sceriffo» col. scope.
**S. Gaetano**: «Spade Islam» technic. e «12 pistole del West».
**Sociale**: «Ieri, oggi, domani» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, col.
**Zenit**: «Winchester 73» James Stewart, Rock Hudson, T. Curtis.

**Borelli**: «Traditore Fort Alamo» tec.
**Cabiria**: «Va e uccidi» Frank Sinatra, Laurence Harvey, Janet Leigh.
**Colosseo**: «Sciarada» C. Grant, A. Hepburn, technicolor.
**Continentale**: «Quel certo non so che» Doris Day, James Garner, techn.
**Flora**: «Principessa del Nilo» tech. Debra Paget, Jeffrey Hunter.
**Italia**: «Gli eroi del West» technic. scope, Walter Chiari, R. Vianello.
**Lirico**: «Spada Orlando» tech. sc. «Stanlio, Ollio paese meraviglie».
**Moderno**: «F.B.I. agente implacabile» E. Constantine e «I tromboni di Ice Diavolo», Tognazzi, Vianello, technic.
**Nizza**: «La congiura dei 10» Stewart Granger, Silva Koscina, technicolor.
**Piemonte**: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fury, L. Gitti, techn. scope.
**S. Cuore (Nizza 56)**: «L'uomo dell'Est» T. Power, S. Hayward. A. 15.


**all'AMBROSIO**
3ª SETTIMANA di grande successo della commedia più gaia e piccante dell'anno
UN UOMO CON CENTO MOGLI HA UN SACCO DI GUAI
proverbio arabo
"il più bel film di DORIS DAY con un JAMES GARNER irresistibile" THE SUN

**CINEMA S. FELICE**
*Via Giusti 8 - telef. 544.077*
«I 3 della Croce del Sud»
technicolor
un film di JOHN FORD con JOHN WAYNE
*Grandioso successo!*


Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Concerto Jazz: Quintet Pelzer (biglietti ridotti all'Enal per martedì 14.


**VITTORIA**
26.500 SPETTATORI IN 15 GIORNI!
La più riuscita interpretazione comica di
VITTORIO GASSMAN
IN
SE PERMETTETE
PARLIAMO DI DONNE

e con
SYLVA KOSCINA - ELEONORA ROSSI DRAGO
ANTONELLA LUALDI - GIOVANNA RALLI - WALTER CHIARI
CINERIZ

*** LUX: ENORME SUCCESSO ***
*Un «suspense» che dura un'eternità*
BURT LANCASTER
KIRK DOUGLAS
FREDRIC MARCH
AVA GARDNER
7 GIORNI A MAGGIO
VEDETELO DALL'INIZIO, VI PIACERA' DI PIU'

**al CORSO** GRANDE SUCCESSO DI PAUL NEWMAN
4ª SETTIMANA
«Metro Goldwyn Mayer» presenta
INTRIGO a STOCCOLMA
UN «SUSPENSE» FRENETICO E VERTIGINOSO SENZA PRECEDENTI

*GRANDI, PICCANTI RISATE*
al NUOVO ROMANO

*La prodigiosa storia di una donna libera, dagli alberghetti di Montmartre ai castelli sulla Loira...*

*AVVENTURE, EMOZIONI SPETTACOLO*
al NAZIONALE

**AL REPOSI: IL PIU' GRANDE WESTERN MAI REALIZZATO!**
24 GRANDI ATTORI - 3 FAMOSI REGISTI
HANNO DATO VITA AD UNO SPETTACOLO VERAMENTE UNICO AL MONDO
Metro Goldwyn Mayer e CINERAMA presentano
LA CONQUISTA DEL WEST
CARROLL BAKER · LEE J. COBB · HENRY FONDA · CAROLYN JONES · KARL MALDEN
GREGORY PECK · GEORGE PEPPARD · ROBERT PRESTON · DEBBIE REYNOLDS
JAMES STEWART · ELI WALLACH · JOHN WAYNE · RICHARD WIDMARK

Questo film non verrà proiettato in alcun altro cinema del Piemonte per la corrente stagione
Orario spettacoli: 14 - 16,50 - 19,25 - 22,30

**OGGI al CRISTALLO eccezionale successo**
DELL'ULTIMO CAPOLAVORO DI CUI TUTTO IL MONDO DISCUTE
PER L'AUDACIA DELLA TRAMA
il film di Ingmar Bergman
IL SILENZIO
Un'opera rischiosa ai confini del lecito
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,15 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

**DORIA**
*Un formidabile*
Eddie Constantine
IN
L'implacabile Lemmy Jacson

**IDEAL** successo senza precedenti!
IL FILM CHE PIACE ALLE DONNE E CHE ENTUSIASMA GLI UOMINI

*Una fragile schiera di belle donne senza pudore... contro un pugno di uomini violenti, scatenati, decisi a tutto pur di raggiungere il loro scopo.*
IL FILM E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

**CAPITOL**
*Catherine SPAAK*
La CALDA VITA
*IL FILM PIU' CALDO DELL'ANNO!*
TECHNICOLOR

**ASTOR**: UN'ESPLOSIONE DI RISATE!

CICCIO INGRASSIA
e
FRANCO FRANCHI
alle prese...
con le più pericolose seduttrici all'opera
LE TARDONE
D. Perego - F. Marzi - G. Paul - L. Volonghi
e con Walter Chiari e Raimondo Vianello
NON E' VIETATO

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
ARLECCHINO
di

EASTMANCOLOR
M.C.S. 70 m/m

OGGI - **AUGUSTUS**
IL FILM CHE RAPPRESENTERA' L'ITALIA AL FESTIVAL DI CANNES
SEDOTTA E ABBANDONATA
Un film di
PIETRO GERMI

**Christine KEE**

Grande successo al **TORINO**
*Ultimo giorno del film dedicato a quella... certa proposta che, presto o tardi, ogni ragazza si sente fare*
UNA DOMENICA a NEW YORK
Cliff ROBERTSON - Jane FONDA - Rod TAYLOR
METROCOLOR

I FILM "RECORD" * OGGI * SUGLI SCHERMI
**METROPOL**
I DUE MAFIOSI
CINEMASCOPE A COLORI
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
**FIAMMA**
I TRE SPIETATI
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
Richard Harrison - Robert Hundar - Billy Hyden
**REGINA**
MACISTE GLADIATORE di SPARTA
TECHNISCOPE - EASTMANCOLOR
MARK FOREST


## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La Tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **Rubrica religiosa:** «Sono con voi sino alla fine».
12 —: **Milano:** Apertura della XLII Fiera campionaria.
15,30: **Ippica sportive:** a) Cervia: seconda prova del campionato italiano di motociclismo; b) Roma: premio Parioli di galoppo.
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Il messaggio del re», telefilm della serie «Ivanhoe»; b) «Alvin», cartoni animati; c) «Comica finale: Il calciatore».
18,30: «L'avventura di Arthur Curtis», racconto sceneggiato per la serie «Ai confini della realtà».
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**I miserabili**», riduzione televisiva del romanzo di Victor Hugo a cura di Dante Guardamagna. Regia di Sandro Bolchi. Interpreti principali: Gastone Moschin, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Cesarina Gheraldi, Antonio Battistella, Mila Vannucci, Enzo Garinei, Adolfo Geri. Per poter mantenere la piccola Cosetta, affidata agli esosi coniugi Thenardier, Fantina vende tutto quello che ha, e deve darsi alla prostituzione. Fatta arrestare da Javert, viene salvata dal signor Madeleine, che la fa ricoverare in ospedale. Ma il buon sindaco viene poi a sapere da Javert che un'altra persona è stata identificata come Jean Valjean, e mandata in carcere in vece sua.
21,45: «**L'Approdo**», settimanale di lettere ed arti a cura di Giannelli, Musu e Silori. Presenta Edmonda Aldini.
22,30: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

18 —: «**Il signore di mezza età**», rivista di Marcello Marchesi, con Lina Volonghi e Sandra Mondaini.
19,05: «**Ai confini della civiltà: Le isole terribili**», documentario di Antonio Cifariello.
19,45: **Rotacalchi in poltrona.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Le Sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,15: «**Za-Bum**», rivista di Mario Mattoli, su testi di Verde, Mattoli, Castellano e Pipolo. Partecipano Walter Chiari, Antonella Steni, Lia Zoppelli, Peppino De Martino, Carlo Hintermann, Francesco Mulè, Ave Ninchi, Vittorio Congia, Roldano Lupi, Liana Orfei, Tony Renis, Piero Mazzarella, Aba Cercato, Fred Bongusto. Coreografie di Walter Marconi.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica sinfonica: Rossini-Respighi-Lendvay; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 16,15: «La virtù di Checchina», adattamento radiofonico da un racconto di M. Serao; 17,30: I concerti per la gioventù. Puccini: «La Bohème», terzo atto; «Il tabarro»; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: «I vecchi e i giovani», Romanzo di L. Pirandello, terza puntata; 21: Caccia al titolo. Gioco musicale; 22: Il naso di Cleopatra; 22,15: Musica da camera; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Milano: Inaugurazione della 42ª Fiera campionaria; 11,05: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il cinescion; 17: Musica e sport. Ciclismo: arrivo della Milano-Vignola; Rugby: Incontro Rovigo-Parma; Ippica: Premio Parioli dall'Ippodromo delle Capannelle; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 18,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica leggera in Europa; 22,15: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

**RETE TRE** — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con F. Schubert; 13,25: Concerto sinfonico.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 16,30: Cantata n. 106 di J.S. Bach; 17,05: «Il cavaliere di Olmedo», tre atti di F. Lope De Vega; 19: Musiche di A. Ariosti; 19,30: Concerto di ogni sera: Haydn Debussy; 20,40: Musiche di F. Liszt; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «Arianna a Nasso» di Richard Strauss. Direttore P. Maag.

## ECHI DI CRONACA

### Onorificenza

Colleghi della Unione Artigiana, categoria Auto, e amici, si congratulano con il signor Chianale Carlo per la sua nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

### Salvatore coiffeur

*e Anna Capani sono lieti di annunciare alla Spettabile clientela il trasferimento del loro negozio da via Rattazzi 11 a corso Vittorio Emanuele 40. Il loro nuovo locale è attrezzato a moderno Istituto di Bellezza e dotato di tutti i comforts moderni. Una esteticista fissa della Ditta Antoine di Parigi sarà a disposizione delle gentili Clienti per consigli e trattamenti. La famosa Ditta Antoine ha concesso in esclusiva per Torino a Salvatore di effettuare il suo speciale trattamento per la cura e la bellezza del capello. Telefonare 53-137.*

### Prima Comunione

Anni Verdi, via Lagrange 15, tel. 520-807, Torino. Vasto assortimento di abiti per bambino e bambini. Visitateci!

### Volkswagen - Porsche "astrauto" - Garrone

*Automobilisti! Ricordate sempre gli indirizzi qui segnati: via Po n. 40, tel. 882-932; via P. Tommaso 5 bis, tel. 669-651; corso Casale 465, tel. 826-658. Troverete tutti i tipi di autoveicoli Volkswagen-Porsche e personale scelto a vostra disposizione per i chiarimenti che vi necessitano. I locali sono aperti anche al mattino dei giorni festivi.*

### Confezioni uomo, signora

Magazzini Sconto via Santa Teresa 24/G. Le migliori confezioni uomo, signora, ragazzo in tutte le taglie. Prezzi onesti, qualità garantita.

### Il televisore è guasto?

Chiamate Telesoccorso 60-466. 631-957: servizio celere a domicilio diurno e serale per qualsiasi riparazione o preventivi a qualunque marca di televisore. Per il servizio serale le prenotazioni si accettano entro le ore 18,30, dopo tale ora e sino alle ore 20 gli interventi vengono fissati per il giorno successivo all'ora gradita dal Cliente. Impianti completi per il 2° canale. Servizio televisori a noleggio. Festivi telefonare ore 10-12.

### Abbonamenti Telesoccorso

*Tessera di abbonamento per un numero illimitato di interventi gratuiti a domicilio valevole per 1 anno e per qualsiasi tipo o marca di televisore. Costo della tessera annuale L. 5000. Per 1 anno avrete a Vostra disposizione gratuitamente la più attrezzata Azienda per riparazioni di televisori con servizio celere di assistenza a domicilio. Telesoccorso, Sede via Nizza 27.*

### Casta del Sole

Partenze aeree settimanali, soggiorno 2 settimane L. 84.000. Perlo Viaggi e Crociere, p. San Carlo 205, Torino, tel. 524-163.

### Vendita a rate

*Furt, piazza Adriana 15 (ang. via Paolini). Confezioni, tessuti, calzature, orologeria, frigo, lavatrici. Modesto anticipo. Senza firmare cambiali.*

### Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

### Camicetto Italmarket

*Questa settimana camicetta jerson lire 2000 Italmarket, piazza Castello fronte Palazzo Madama.*

*Si celebra il quarto centenario della nascita del grande poeta*

# Stratford-on-Avon, città di Shakespeare attende oltre un milione di visitatori

**Gli anti-shakespeariani discutono ancora oggi sulla autenticità della famosa epigrafe funeraria - Ottanta artisti stanno provando da mesi nella patria dello scrittore un grande ciclo di spettacoli - La prima fra tre giorni, con «Enrico IV»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Stratford-on-Avon, 11 aprile.

La chiesa della Santa Trinità, parrocchia di Stratford-on-Avon ha tutte le porte sbarrate, tranne piano a un battente istoriato e ne fa capolino un uomo gialliastro: «Abbiamo un servizio funebre, torni fra dieci minuti, può passeggiare nel parco, è bello», mi suggerisce in un bisbiglio. Il parco è in realtà un cimitero fitto di lapidi secolari, un giardiniere tosa l'erba con la macchinetta a motore ripassando con pignoleria le tombe; nel declinante pomeriggio un gruppo di ragazzi fantasiosamente vestiti, zazzeruti i maschi come le loro compagne, bivaccano in riva al fiume che costeggia la chiesa, alcuni rilanciandosi da seduti una palla, altri alle prese con panini; studenti in gita-studio, si legge sul cartello che hanno appoggiato a un tumulo. Oltre il fiume, al di là di una distesa di prati d'un verde che sfuma nel biondo, fra ondeggianti salici spicca l'architettura funzionale della mostra shakespeariana (350.000 sterline di spesa) che il 23 aprile verrà inaugurata dal principe Filippo.

La patria natale del poeta è il più grosso *business* turistico della Gran Bretagna: sono attesi 298.000 americani; i 1800 posti letto disponibili hanno ricevuto il doppio di prenotazioni. Da sei mesi, una media di 300 persone al giorno visita la cittadina elisabettiana ricca di dubbie reliquie shakespeariane, per altro sfruttate con garbo dal *Birthplace trust*; che alla chiusura dello scorso anno finanziario ha denunciato un profitto di 25.000 sterline.

In ritardo d'un minuto, torno alla chiesa color ruggine, un campionario di stili gotico, primitivo e tardo. L'uomo gialliastro, a metà fra lo scaccino e il cicerone, attende sulla soglia, domando di vedere l'atto di battesimo di Shakespeare, annuisce facendomi segno di seguirlo. In un registro sta scritto: «*April 26: Guilelmus filius Johannes Shakspere*». La morte, avvenuta nell'anno 1616 (il poeta aveva solo 52 anni essendo nato nel 1564) è registrata così: «*April 25 Will. Shakspere Gent.*». L'uomo gialliastro mi fa strada fino alla tomba-monumento. Impugnando una penna d'oca Shakespeare si affaccia da una sorta di balconcino sulla parete nord del coro, ha un'espressione irritante in questo mezzo busto scolpito da Gerard Johnson, somiglia a uno dei tre moschettieri secondo l'iconografia popolare: coi pizzetto e i baffi all'insù.

Lo scaccino-cicerone legge enfatico l'epigrafe in inglese arcaico, incisa sul sacello: «Amico caro, nel nome di Gesù astienti dal dissepellire la cenere qui racchiusa — Benedetto sia chi rispetta queste pietre, maledetto chi rimuove le mie ossa». Su questa parole, sul loro significato scorsi fiumi di inchiostro, polemiche nate e continuano. Le schiere, non fitte ma autorevoli, di coloro che vengono definiti gli «anti shakespeariani» vedono nella iscrizione il goffo tentativo di contrabbandare una «truffa storica». Non è vero, assumono, che Shakespeare abbia dettato in vita l'epigrafe, sotto la lastra tombale non c'è neanche una lira a pagarla mille sterline. Replicano i concittadini di Shakespeare: le sue ossa vennero trafugate all'alba del 700 da un maniaco; durante la ricostruzione della chiesa, 96 anni dopo, un seminarista penetrato nella tomba non vi trovò che polvere d'ossa, lo stesso un secolo più tardi allorché un muratore vi guardò al lume di una lanterna. Comunque, concludono, mille altri fatti precisi non consentono dubbi se non grotteschi sulla identità di Shakespeare.

Sordi al sospetto, ovvero stuzzicati dagli echi dell'inestinguibile polemica, alla fine astratta, inglesi e stranieri continuano a far di Stratford-on-Avon la meta di ricorrenti pellegrinaggi artistico-turistici. Si calcola che oltre un milione di persone visiterà la mostra «della vita e dei tempi di Shakespeare», la quale — nessuno ha tenuto a dichiararmi un addetto alle pubbliche relazioni — non è la solita rassegna delle solite venerabili cianfrusaglie polverose. Per i visitatori l'esposizione sarà un vero *choc*.

La mostra è pel momento «off limits»; carpentieri, arredatori, elettricisti, professori lavorano giorno e notte per rispettare la data di inaugurazione. Fra gli artisti che da mesi vi sono impegnati, figura il pittore francese Jean Hugo, pronipote del padre dei «Miserabili». La mostra rimarrà a Stratford-on-Avon fino al 5 agosto; dopo una tappa ad Edimburgo, sarà a Londra per l'ottobre.

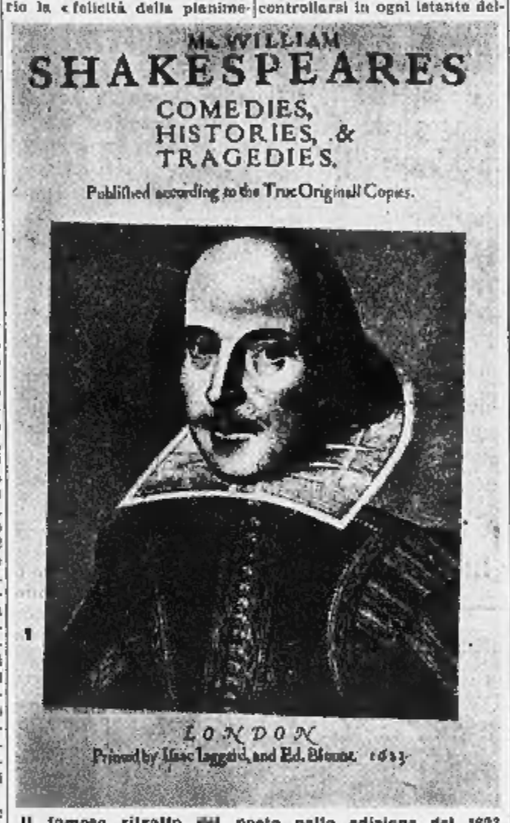
Il 23 di aprile incomincieranno le conferenze che sedici esperti hanno avuto l'incarico di tenere in quaranta Nazioni; con essi marcia una mostra fotografica di 350 cimeli, in parte inediti; un'altra mostra mobile, di libri e documenti, toccherà cinquanta Paesi. Il ministero delle Poste sta per emettere una serie di cinque francobolli commemorativi: costata 14 mila sterline, dovrebbe renderne 300 mila. Su di essi è l'effigie di Shakespeare insieme con quella della regina Elisabetta. I negozi specializzati del Regno Unito hanno appena ricevuto il più lungo album «long player» del mondo, con l'incisione di tutte le opere complete di Shakespeare. L'insieme dei dischi, 139, costa 260 sterline, 12 scellini, 6 pence. Ci son voluti sette anni di lavoro, ogni facciata ha comportato una spesa di 800 sterline, il British Council, finanziatore della raccolta, spera di ammortizzare il danaro in un decennio.

Quasi tutti i più noti attori shakespeariani hanno prestato le loro voci, alcuni di essi sono fra gli ottanta artisti che Peter Hall tiene da mesi a Stratford per le prove del ciclo completo delle opere in programma quest'anno. Un viaggiatore del Cinquecento, John Leland, notò nel suo diario la «felicità della pianimetria, le belle strade larghe, le solide case di legno» di Stratford. Lo colpì in particolare il ponte di pietra. Le strade non sono strette neanche per i nostri tempi, le case di legno mostrano le stesse facciate, brunite dalle stagioni, fondendosi armonicamente con quelle di epoca posteriore, il ponte è sempre lì; sulle acque dell'Avon incrociano cigni e pirooghe con innamorati. Cittadini a diecimila anime piantata nel cuore di un paesaggio da caccia alla volpe, Stratford non concede distrazioni agli attori della Royal Shakespeare's Company, molti dei quali giovanissimi, eppure nell'ordine di servizio affisso all'ingresso del palcoscenico Peter Hall raccomanda loro di andare presto a nanna la sera, per essere freschi al mattino. Lui, Peter Hall, conserva la sua proverbiale ironia sotto un'apparenza pacioccona.

Sull'orlo dell'esaurimento nervoso, forse anche a causa della decisione di Leslie Caron, sua moglie, di tornarsene ad Hollywood, Peter Hall riesce a controllarsi in ogni istante della giornata, fatta di continue, minuziose prove a teatro. Gli attori dicono di sorprendersi spesso a pensare «in termini shakespeariani», molte volte quando sono in casa indossano i costumi di scena: e ciò accade in conseguenza del metodo di Hall, il quale vorrebbe, tra l'altro, che uno stesso artista si calasse nel medesimo «carattere» in tutti i sette lavori.

Mancano quattro giorni alla «prima», si provano scenari ed effetti meccanici, questo o quel brano. Non distratto dal silenzioso via vai di attrezzisti e comici, un attore prova, sotto lo sguardo attento di Peter Hall, accucciato in un angolo della deserta platea. E' il prologo dell'*Enrico IV*, il più importante discorso che si possa rivolgere al pubblico affinché, con la sua partecipazione alla fatica dell'autore e degli attori, sempre si rinnovi quel miracolo che si chiama teatro. Parole che non si ascoltano senza emozione, in una sala buia, odorosa di palcoscenico: «...i vostri pensieri colmino il vuoto delle nostre imperfezioni. Dividete un uomo in mille parti, ed ecco, la vostra immaginazione avrà creato armate possenti... poichè ora sono i vostri pensieri che debbono adornare i vostri sovrani, condurli da una parte e dall'altra, scavalcando epoche intere, riducendo la somma di molti anni al fluire della clessidra in un'ora...».

**Igor Man**




Il famoso ritratto del poeta nella edizione del 1623

# Gli scrittori attaccano i programmi televisivi

**Al convegno di Firenze - La televisione è accusata di scarso interessamento per le lettere**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Firenze, 11 aprile.

Gli scrittori all'attacco della televisione, accusata di insufficienza culturale nei programmi, di scarso interessamento per le lettere, di povertà intellettuale. Campo di battaglia, il forte di Belvedere, sede del Convegno degli scrittori. La Televisione si è difesa: il pubblico protesta perché i programmi sono troppo seri e pesanti, chiude il televisore se gli si impone la cultura a forti dosi e con linguaggio da iniziati. Il pubblico italiano è tutt'altro che omogeneo: comprende quattro milioni di analfabeti e sette milioni di semi-analfabeti. Soltanto il 9,1 per cento degli italiani è andato a scuola sino a quattordici anni (contro il 96 per cento in Inghilterra e l'86 per cento in Francia). Il 75 per cento degli ascoltori-spettatori della TV ha la licenza elementare.

La polemica sulla bontà dei programmi televisivi e sui loro effetti potrebbe durare all'infinito. Una considerazione sembra accettabile: la Televisione deve fare una vasta opera pedagogica, divulgatrice, diffondendo la cultura con linguaggio adatto al grosso pubblico, senza abdicare al compito di offrire una ribalta all'opera originale, sia un racconto o un discorso innovatore: «L'approdo» televisivo ha quattro o cinque milioni di spettatori; «Tv 7», l'ottima rubrica giornalistica settimanale, ne ha molti milioni: sono due esempi di penetrazione culturale. I programmi di alta qualità devono esserci, anche se possono interessare un pubblico più ristretto; programmi di spinta o rarefatta intellettualità finirebbero con il ridursi ad un dialogo fra scrittori e loro amici, piaga tipica di un paese dove si scrive per esser letti dai colleghi.

L'attacco degli scrittori alla Televisione è stato avviato da Giovanni Macchia. Prima critica: l'interesse della Tv per la cultura è diminuito con il passar degli anni. Nel 1958 le trasmissioni culturali avevano 400 ore, scese a 348 nel 1961, a 345 nel 1962. Una parentesi: non è facile intendersi sulla definizione di «trasmissioni culturali». Se si accetta il significato più ampio e si pensa sempre a quegli undici milioni di analfabeti o semi-analfabeti, il telegiornale, i documentari di viaggi, «Tribuna politica» e perfino i pelpettoni a puntate sono opere di diffusione della cultura.

Giovanni Macchia ha fatto una seconda critica sostanziale: mentre i giornali accrescono lo spazio per le lettere, chiamando a collaborare gli scrittori ed i critici più qualificati, mentre il fervore letterario ed editoriale tocca massimi fino a ieri esclusi, la Televisione si accontenta dei suoi interessi culturali o li riduce. Carlo Bernari ha aggiunto: «*La Televisione limita le sue rubriche culturali, come "L'approdo", a visite nel mondo intellettuale di Roma, di Milano, di Firenze, dimenticando le altre città e la provincia*». Gabriele Baldini ha avvertito: «*E' ben vero che la Tv spesso mortifica o tradisce i prodotti dell'ingegno; però costringe lo scrittore alla brevità ed alla chiarezza*».

Leone Piccioni ha risposto a tutti, ammettendo onestamente gli errori fin qui compiuti dalla Televisione, nonché il disagio che lo scrittore e il produttore di idee possono provare a contatto con l'apparato che ne regola l'attività. Ha però avvertito gli scrittori: oggi la Televisione vi permette di avere appuntamenti fissi con un pubblico di quattro o cinque milioni di italiani, che in passato non vi conosceva. Il primo programma, seguito ogni sera da oltre quindici milioni di spettatori, comprende trasmissioni che agiscono sul pubblico svegliandone nuove curiosità ed interessi che gradualmente diventano interessi culturali più ampi. Il film serale del martedì, «Almanacco», la prosa, le inchieste, portano nelle case della campagna veneta, in quelle della montagna abruzzese o calabrese, immagini ed idee che rompono una immobilità secolare. Si hanno contraccolpi negativi, ma si ha anche una vera e propria sollecitazione culturale. Se le vendite di libri sono aumentate, se c'è stato un «boom» dell'editoria, lo si deve anche alla Tv, ha detto Piccioni. Ed ora restiamo in attesa dei frutti della discussione.

**m. f.**

# Palle di carta per Gino Paoli

Il cantautore genovese, presentatosi ieri al Palazzo dello Sport di Milano per ricevere il «disco d'oro», è stato fatto segno a un nutrito lancio di palle di carta. E' la nuova forma di consenso scelta dai suoi ammiratori (Telefoto Ansa)

*CRONACA TELEVISIVA*

# Ritorna la gloriosa «Za-Bum» di Mattoli in cinque trasmissioni di rivista alla tv

**Il primo numero stasera sul Secondo Programma - Non coinciderà con «I miserabili», in prima serata**

*Stasera (ore 22,15 sul secondo canale) debutterà la rivista «Za-Bum» diretta dal regista cinematografico Mario Mattoli.*

*Che cos'è «Za-Bum»? Cosa significa? La sigla (che rievoca un fragoroso colpo di grancassa) non può dire nulla alle nuove generazioni. Ma quelli che hanno le tempie grige, se la ricordano bene. Attorno agli anni '30, Mario Mattoli divenne capocomico delle compagnie di prosa e soprattutto di commedia musicale allestite dalla società Bucini e Xerboni di Milano: queste compagnie, in cui venivano scritturati, secondo l'esigenza delle parti, gli attori più in vista del momento, si presentarono per sei anni con la sigla «Za-Bum». La quale sigla fu ben presto il marchio di garanzia di spettacoli curati con sfarzo e con scrupolo e concertati con intelligenza dallo stesso Mattoli, talora assistito da Luciano Romo. All'insegna di «Za-Bum» recitarono Ricci, la Gramatica, Pilotto, Calò, Benassi, la Pagnani, Nichi. Furono allestiti drammi di grande successo e di forte presa sul pubblico (ad esempio, «Il processo di Mary Dugan» di Veiller e «K 41» di Chiarelli che, se non andiamo errati, era addirittura ambientato in un circo); ma il vertice della popolarità l'organizzazione l'ottenne con la rivista.*

*Il trio Giuditta Rissone-Vittorio De Sica-Umberto Melnati in «Lucciole della città» di Falconi e Bianchi e in «Lo so che non è così» degli stessi autori trionfò sui palcoscenici di tutta Italia; gli interpreti erano eccellenti e i testi, entro i limiti imposti dalla censura del regime fascista, offrivano uno spirito pungente e garbato; furono certamente gli spettacoli «leggeri» più indovinati di quegli anni: molte battute, molte canzonette ebbero, e per lungo tempo, una larga diffusione. Nel 1934 «Za-Bum» chiuse la sua stagione d'oro; e riapparve sola nave anni dopo, sempre per iniziativa di Mattoli, stavolta in collaborazione con Marchesi, a Roma, nel triste e tragico periodo dell'occupazione nazista: sulle tavole del teatro Quirino, Carlo e Ave Ninchi, Isa Pola e il giovane Alberto Sordi si sforzavano di tener su il morale ai romani oppressi.*

*Ora «Za-Bum» ritorna per la tv. Il regista Mattoli ha preparato cinque puntate di uno spettacolo che dovrebbe essere rivista pura e semplice, senza filo conduttore, e tradizionalmente composto di scenette, coreografie e canzoni. Il copione sarà in parte inedito e in parte ripreso da quello romano del 1943. Interpreti fissi: Walter Chiari, Liana Orfei, Antonella Steni, Elio Pandolfi, il cantante Fred Bongusto, Tony Renis, Santo Versace, Piero Mazzarella, Luisa Rainer cui si affiancheranno di volta in volta attori come Lia Zoppelli, Carlo Ninchi, Carlo Campanini ed elementi scelti fra i migliori dell'avanspettacolo; interverranno Tognazzi, Fabrizi, Emma Gramatica. Liana Orfei ci farà riascoltare i successi canori degli anni '30.*

*Abbiamo detto che la rivista andrà in onda alle 22,15. Si tratta di un'innovazione importante che la tv introduce nell'orario dei programmi da questa domenica: cioè si vuole far sì che due trasmissioni di vasto interesse quale il romanzo sceneggiato «I miserabili» (di cui stasera vedremo la seconda puntata) e «Za-Bum» abbiano a coincidere, determinando nella gran massa del pubblico l'imbarazzo della scelta. Quindi si potrà assistere a «I miserabili» e poi passare alla rivista sul Secondo Canale. La cronaca di calcio (che stasera riguarderà la Serie B) sarà anticipata alle 21,15.*

* *

*Tutti i difetti di «Biblioteca di Studio Uno» sono rispuntati ieri sera nella parodia di «Grand Hotel». Il tema è stato affrontato e svolto in tono troppo serio, non esisteva una vera comicità, una vera deformazione burlesca dei fatti e dei personaggi in altre parole non esisteva una vera parodia. La spettacolo, sbagliato nell'impostazione e nella sostanza, è riuscito a salvarsi grazie alla fastosa cornice coreografica (splendido il balletto nella sala dell'albergo) e ad alcune divertenti macchiette marginali.*

**u. bz.**

## Il discorso di Kruscev in Eurovisione da Mosca

Ginevra, 11 aprile.

La «Intervisione», la catena televisiva dell'Europa Orientale, ha offerto all'Eurovisione, che raggruppa gli enti tv dei paesi occidentali, la ripresa diretta del discorso che Kruscev pronuncerà a Mosca domani pomeriggio.

Come è avvenuto in altre circostanze, alcuni paesi trasmetteranno il discorso di Kruscev in ripresa diretta; altri, tra i quali l'Italia, registreranno la trasmissione per utilizzarne alcune parti nei servizi giornalistici televisivi.

## Torino ricorda Casorati con una mostra retrospettiva

**Si aprirà il 23 aprile alla Galleria d'Arte Moderna**

La Città di Torino, nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa del pittore Felice Casorati, ne ricorderà la figura e ne celebrerà l'opera con una vasta mostra retrospettiva alla Galleria Civica di Arte Moderna. Vuol essere questa mostra un atto di affettuoso omaggio e di sincera, devota riconoscenza verso un artista, al quale la pittura moderna italiana deve i suoi più alti raggiungimenti, e un maestro di indiscussa autorità e di duraturo ascendente che ha operato su tutto un seguito di generazioni.

L'inaugurazione della mostra è stabilita per le ore 11 del 28 aprile.

Teatro Stabile — Martedì prossimo (14 aprile) si conclude al Carignano il secondo ciclo di repliche di «Le mani sporche». Altre sei repliche saranno effettuate a partire dal 30 maggio.

# Martedì sera la «prima» de «L'angelo di fuoco»

**L'opera di Prokofiev non era mai stata allestita a Torino**

La quarta opera della stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio, andrà in onda martedì sera al Teatro Nuovo. E' *L'angelo di fuoco* di Prokofiev, novità per Torino, unico lavoro di autore contemporaneo compreso nel cartellone.

*L'angelo di fuoco* fu composto da Prokofiev tra il 1924 e il 1925, durante un periodo di ritiro di diciotto mesi a Oberammergau, la cittadina bavarese dove si tiene la celebre «Sacra rappresentazione». Per trent'anni l'opera non venne mai allestita. Solo nel 1928 Kussevitzky ne eseguì un quadro in forma di concerto. Nel 1954 tutta l'opera fu data, sempre in forma di concerto, a Parigi. La «prima» mondiale assoluta in forma scenica venne rappresentata a Venezia, durante il Festival internazionale di musica del 1955. Il successo di quello spettacolo spinse molti enti lirici a riprendere l'opera per i propri programmi, in Italia e all'estero. *L'angelo di fuoco* fu così dato alla Scala, a Trieste, a Firenze, sempre con notevole successo di pubblico.

L'edizione che giunge ora a Torino è appunto quella fiorentina, andata in scena lo scorso gennaio sotto la direzione di Bruno Bartoletti e con la regia di Virginio Puecher, già aiuto di Strehler al Piccolo Teatro di Milano. I principali interpreti sono Floriana Cavalli, Renata Cesari, Alvinio Misciano e Paolo Washington.

Il soggetto dell'*Angelo di fuoco* è tratto da un fosco romanzo del poeta russo Valerij Jakovjevic Briusov, pubblicato nel 1907. L'azione, che ricorda per qualche aspetto *Il crogiuolo* di Miller, è ambientata nella Germania del XVI secolo. Vi appaiono diavoli, negromanti, indemoniati, streghe. Lo stesso autore, nel pubblicare il romanzo, ne riassumeva l'azione con questa didascalia: «*L'angelo di fuoco*, ovvero un veridico racconto in cui si narra del diavolo, il quale più di una volta, in figura di spirito luminoso, appare a una vergine e la spinge a molteplici azioni peccaminose; in cui si parla delle pratiche, contrarie a Dio, della magia, dell'alchimia, dell'astrologia, della cabalistica e della negromantica; in cui si racconta della condanna di una vergine per opera dell'Arcivescovo di Trier, ed egualmente degli incontri e dei colloqui col cavaliere e tre volte dottore Agrippa von Nettesheim e col dottor Faust, il tutto comunicato da un testimone oculare».

ALEXANDRA • FARO
OGGI
VI VOLETE DIVERTIRE? ECCOVI IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO. RIDERETE COME MAI!
ALTA INFEDELTÀ
UGO TOGNAZZI - NINO MANFREDI - MONICA VITTI

Supercinema FIAMMA
DOMANI E PER POCHISSIMI GIORNI IL CAPOLAVORO DI ORSON WELLES
IL PROCESSO
dal romanzo di FRANZ KAFKA
ANTHONY PERKINS - JEANNE MOREAU
ROMY SCHNEIDER - AKIM TAMIROFF
VEDERE IL FILM DALL'INIZIO!

All'AMBROSIO: IMMINENTE
UN GIALLO IRRESISTIBILE
di AGATHA CHRISTIE
Assassinio al Galoppatoio
PRESENTATO DALLA METRO GOLDWYN MAYER

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795 803
OGGI
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
LAWRENCE D'ARABIA
Technicolor 70 mm
Superpanavision
Ultimo spettacolo ore 21,30

Imminente a Torino
DOPO 20 ANNI RISPONDIAMO A QUESTE OFFESE
Italiani, razza di sleali
«Il Duce entrerà nella storia come l'ultimo discendente degli antichi romani. Dietro la sua possente figura un popolo di zingari finirà impulcridito.» ADOLF HITLER
Italiani, razza difettosa
«Io, in vent'anni, le razze non le potevo cambiare!» MUSSOLINO
la GLOBE FILMS INTERNATIONAL presenta una produzione Soc. Coop. "25 APRILE"
GIORNI DI FURORE
SACHA PITOEFF - GIANNI GARKO
ALFIERI CANAVERO - GIANNI CAVINO
SUPERVISIONE DI MARIO SERANDREI
COMMENTO DI ITALO CALVINO - PAOLO SPRIANO

PALAZZO DELLO SPORT
PARCO RUFFINI
Dal 15 Aprile al 26 Aprile
SOLO PER 11 GIORNI
Tournée ufficiale del
CIRCO di MOSCA
Tutti i giorni ore 21,15
Sabato e Domenica ore 16
Prenotazione e vendita biglietti: «La Stampa», via Roma 80 (telefono 53-113 - Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telefono 389-537)

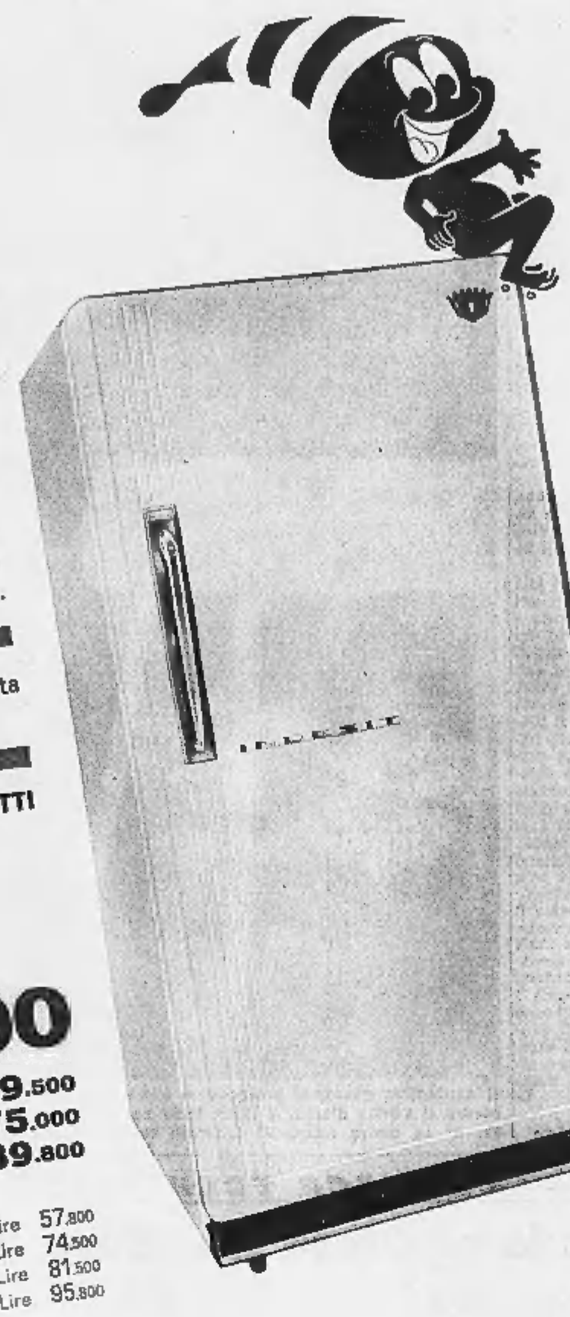
CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (753-079) Torino

ALL'IDEAL DA MERCOLEDÌ
DOPO «FALSO GENERALE» E «LEGGE DEL PIU' FORTE» NON AVETE MAI VISTO UN GLENN FORD COSI' SCANZONATO E DIVERTENTE IN UN «WESTERN» RICCO DI... INCREDIBILI SITUAZIONI
COMPAGNIA DI CODARDI?
GLENN FORD • STELLA STEVENS • MELVYN DOUGLAS
JIM BACKUS - JOAN BLONDELL
SAMUEL A. PEEPLES, WILLIAM BOWERS
GEORGE MARSHALL

Partecipazioni per nozze, prime comunioni, cresime, nascite, battesimi; soluzioni nuove ed eleganti.
Vagnino
via Lagrange 3
Torino

DOMENICA ALL'ARIA APERTA
È bello anche per i bambini
ritrovarsi tra il verde dell'ippodromo di Vinovo
ammirare i cavalli che scendono in pista
assistere ai preparativi delle gare
incitare in corsa il loro favorito...
Una giornata di svago
aspetta voi e i vostri bambini
a 20 minuti soltanto da Torino.
Oggi P. Città di Alessandria L. 700.000
buona fortuna a
VINOVO
Inizio corse ore 14,45 - Pullman da P. Nuova (via Sacchi).
Ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni. Riduz. ENAL.

# PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

**MONTATI SU ROTELLE** perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

**ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA** per tutta la durata della garanzia.

**LA QUALITA' MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO.**

modelli export
125 Litri
lire
155 Litri
180 Litri
230 Litri (con sbrinamento automatic

**53.500**

Lire 69.500
Lire 75.000
Lire 89.800

modelli lusso
125 Litri Lire 57.800
155 Litri Lire 74.500
180 Litri Lire 81.500
230 Litri Lire 95.800
TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

Uff. Pubbl. INDESIT

**L'UNICA AUTOMATICA CHE RICUPERA L'ACQUA CALDA**

mod. da kg. 3,5
LIRE **89.000***

mod. da kg. 5
LIRE **109.000***
* suppl. vasca di ricupero L. 10.000.

montata su rotelle, non richiede installazione fissa.

minimo ingombro:
profondità cm 44
larghezza cm 64
altezza cm. 92


# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, a mezzo versamento sul conto corrente postale n. 2/8536 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, più l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80% globale.*

*Avvisi composti in* **neretto: tariffa doppia.**

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100%*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franco-bolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . » Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La* **« Pubblicità Stampa S.p.A. »,** *in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza* **» indirizzata alle cassette.**

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di invigilare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.*

**1 COMMERCIALI** L. 180 per parola

**ACQUISTO** cassa e tariffare. Ferrero, Rivoli 16, Torino, tel. 280-907

**MOTORI,** trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Lupatia, Unione Sovietica 157. O360

**TELESALVAMOTORI** aric. elic. Mezzeinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Corsoli 32, telefono 574-646. O5266

**2 ARTIGIANATO** L. 180 per parola

**EDILE** esegue lavori di manutenzione, riparazioni e basse costruzioni. Lavori in genere. Tel. 742-267.

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 180 p.p.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate. Ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Rimi, Mercanti 16, telefono 40-879.

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

**A. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'.** O71

**A Porta Nuova** causa vecchiaia vendesi caffè bottiglieria espartazione, 3.800.000 dilazionando. Riva, via IV Marzo 14 O18

**A** tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 510-131.

**A Torino** affidiamo gerenza rivendita pane avviatissima. Riva, via IV Marzo 14. O18

**ABBIGLIAMENTI** vendesi bar birreria causa espatrio, con alloggio. Telefonare 337-106. A42055

**AFFARONE** causa malattia vendo commestibili modernissimo tutte licenze. Telefono 672-816.

**AFIA,** Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O662

**BORGONE** di Susa cedesi avviato negozio sartoria confezioni vera occasione. Rivolgersi Farmacia Borgone.

**CAUSA** malattia cedesi negozio confezioni maglieria con retro abitabile. Telefonare 764-460. A40449

**CAUSA** maternità vendo Bar analcolico, migliori offerte. Via Saccarelli 21. A41514

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

**CEDESI** emporio locale centrale uso negozio o ufficio 300.000. Telefono 766-970. A40691

**CEDESI** avviata locanda commestibili privativa Ceres frez. Bracchiello. Rivolgersi Valle Bartolomeo, Ceres. Telef. 5187. A40981

**CEDESI** latteria causa malattia utile mensile 300.000, richiesto 4 milioni 300.000. Telefonare 768-931.

**CEDESI** licenza Drogheria. Corso San Maurizio 71, Torino. A40027

**CEDESI** motivi familiari avviato commestibili novantamila giornaliere, 5.000.000. Collegno, esclusi intermediari. Tel. 783-587. A40904

**CEDESI** mulino negozio Villanova d'Asti, via Asti 18. Tel. 94-079.

**CERCASI** gerente per rivendita pane. Tel. 363-678, 365-546.

**CEDESI** negozio centralissimo mq. 100 circa con licenze giocattoli, articoli sportivi, articoli gomma, cicli e motocicli, valigeria e pelletteria. Telefonare 599-806 dalle 9 alle 11.

**DENTISTA** cede studio centrale, facilitazioni. Telef. 519-867.

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 cede albergo ristorante moderno, attrezzatissimo, 30 camere, 100 coperti, Riviera Ponente. O927

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 cede articoli sportivi, utile netto 400.000 mensili, alloggio, 6 milioni 500.000. O927

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 cede bar superselfservice centrale grande ridotto, alloggio. O927

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 cede autorimessa 400 macchine reddito netto 600.000 mensili.

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 cede drogheria 130.000 giornaliere garantite, alloggio. O927

**INDUSTRIA** cerca finanziamento 10.000.000 per 15 mesi, garanzie assolute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ». A40274

**OFF.** Carpenteria ferro e lavorazione lamiere attrezzatissima, cerca socio apportando piccolo capitale. Telefonare 784-227. A41544

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 urge cedere attrezzatissimo pastificio redditizio. O927

**DI SALVATORE,** Unione Sovietica 10 urge cedere pizzeria, forte reddito, alloggio. O927

**ELEGANTE** negozio pelletterie, bene avviato, centro Rivoli, cedesi. Telefonare 330-074. A40906

**LATTERIA** (Miralfiori) arredamento nuovo, incasso 45.000, litri 160, cedesi. Tel. 326-878. A40146

**OFFRESI** finanziamento immobiliare biennale 100 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2502 — Torino ».

**PENSIONE** avviata, con camere ammobiliate, cedesi, zona Boringhieri. Telefonare 373-124. 22451

**PETTINATRICE** centralissima, modernissimo reparto estetica, incasso controllabile 350.000 mensili cedesi. Telefonare ore ufficio 524-797.

**PRESTITI** autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione cessione stipendio dipendenti Enti Locali parastatali statali, rapida definizione Abec. Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. O35

**SOCIETA'** depolavoro cerca gerenti buffet. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2606 — Torino ». A41780

**RISTORANTE** avviato attrezzatura moderna centrale cedesi ottimo affare facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2521 — Torino ».

**RIVENDITA** pane alimentari coloniali avviatissimo presso Fiat Mirafiori ottimo sovvenzione familiare cedesi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6637 — Torino ».

**TIPOGRAFIA** artigiana, attività quindicennale, cerca socio impressore per potenziamento lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2513 — Torino ».

**VENDESI** falegnameria bene attrezzata meccanica. Via E. Giachino 53.

**VENDESI** fonderia bronzo. Attrezzata fusioni in serie, vasta e buona clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 — Torino ». A41593

**14%** annuo offresi per un finanziamento di L. 15-20.000.000 garantito da ipoteca di 1° grado su immobile di valore doppio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ».

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

A Grugliasco, case nuovissime, vendiamo appartamenti affittati. 2-3 camere, tinello, servizi, 1.850.000 camere. Gabetti, telefono 578-044.

**A Clienti** possessori libretto Risparmio-Casa Istituto S. Paolo pratiche eccezionali sconti per acquisto alloggio. Rivolgersi Edilcasa, Panza 4, telefono 553-483. O914

**A due km.** dal confine Torino, circondato dal più grande centro industriale della città, vendonsi due vani più servizi, pronti. 3.700.000; tre vani più servizi 5.400.000. Facilitazioni pagamento. Telef. 519-396.

**A Mirafiori, via Luigi 14/8,** alloggio nuovo abitabile subito 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano, esentasse, 4.500.000 contanti più mutuo rateazioni. Telefonare 553-483.

**A Settimo** vendo alloggio 3 camere tinello servizi, occasione. Telefonare 273-571. O791

**A 13 km.** Torino privato vende lotto terreno 1500 mq. panoramico 2500 mq. vicino strada provinciale con acqua luce. Telef. 881-533.

**ABBIAMO** da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.

**ABBIAMO** da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739

**ABITABILE** subito vendesi a Collegno alloggetto camera tinello servizi. Tel. 759-423. A41539

**ACQUISTO** contanti alloggi case vecchie nuova costruzione impiego capitali. Telefonare 487-055. O874

**ADIACENZE** corso Francia (Cascine Vica) posizione incantevole prospiciente grande piazzale alberato, giardini, vende costruendo signorile casa camere 210. Forte reddito. Frazionasi o richiesta per acquisto scala camere 90. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O169

**ALLOGGETTI** fronte piazza Risorgimento 26, 1-2 camere servizi termo bagno ascensore, vendonsi convenientemente. Facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Telef. 364-424.

**ALLOGGETTO** Sestriere 2 camere e servizi vendo. Telefonare 524-701.

**ALLOGGI** direttamente signorili, soleincino 5 camere tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

**ALLOGGI** confortevoli 2.150.000 camere comprese mutuo (3-4 camere) vendo Riccio 46. Luxcase, Giusti 2.

**ALLOGGI** mutuati camere grandissime ottimi anche reddito, Campobasso 10, vendo Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGI** borgo San Paolo, 3 camere, cucina, entrata, bagno, spaziosissimi. Termosifone. Bellissima posizione vicino piazza Sabotino. Vera occasione. Vendo 7.200.000; sufficienti 4.000.000 contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

**ALLOGGI CENTRALI, PALERMO 14, VENDONSI 2-3-4 CAMERE TERMO BAGNI ASCENSORE 70.000 MQ. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. TELEF. 364-424.**

**ALLOGGI** confortevoli 2-3 camere servizi mutuati Boinasco, via Susa (condominio Monviso), vende 2 milioni 200.000 camera. Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGI** prealpini (zona Gran Madre) 3-4-6 camere servizi con senza giardino vende Luxcase, Giusti 2.

**ALLOGGI** signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

**ALLOGGI** splendidi 2-3 camere mutuati, Susa 158, vicinissimi chiese, scuole, mercato, vende rateizzando. Luxcase, Giusti 2. O621

**ALLOGGIO** libero zona Bernini tre camere, cucina, servizi, esentasse, vende 13.900.000 compreso mutuo. Fasano, Novara 29. O842

**ALLOGGIO** signorile libero (Parella) due camere tinello 7.500.000. Telefonare 515-318. O159

**ALLOGGIO** signorile (piazza Bengasi) 7.000.000, due camere tinello. Telefonare 515-318. O159

**ALLOGGIO** zona Stadio, libero, due camere, cucina, servizi, esentasse, vende 6.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**APPARTAMENTI** corso Agnelli angolo Buenos Ayres. 1-5 camere, servizi, signorilità. Vende Gabetti, telefonare 578-044. O177

**APPARTAMENTI** zona Lucento nuova, 2.650.000 camera, facilitazioni 50%. Vende Gabetti, tel. 578-044.

**APPARTAMENTINO** Santarità redditia 10.000 vendo 1.100.000 contante, 36 mensilità 21.000, semestrali 8000. Luxcase, Giusti 2. O621

**APPARTAMENTO** reddito 14.000 vendo 1.600.000 contante, 36 mensilità 41.500, semestrali 16.000. Luxcase, Giusti 2. O621

**APPARTAMENTO** signorile centralissimo, mq. 365, affittato 300.000 mensili. Vendo 60.000.000. Gabetti, telefono 578-044. O177

**APPARTAMENTO** signorile libero maggio due camere salone cucina servizi corso Francia vendesi 17 milioni. Telefonare 597-027.

**ATTICO:** salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazza, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157

**CAMBIERESI** alloggio Parella con alloggetto 5. Donato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ».

**CAPANNONE** industriale mq. 600 coperto, mq. 3000 piazzale, completamente attrezzato per carpenteria in ferro munito anche di carroponte, vicinanze Pinerolo vendesi o affittasi. Tel. ore ufficio 661-207, 660-327.

**CAPANNONI** industriali borgo S. Paolo via Veglia, vendonsi o affittansi. Rivolgersi: Brezza, Bogino 27, Torino. Telefono 53-024. A41553

**CASA** nuova signorilissima indipendente 44 camere 4 facciate viste giardini, reddito 6%, mutuo convenientissimo, vendesi blocco 94.000.000 trattabili. Telefonare 40-320.

**CASETTA** costruenda dietro Superga vendesi adiacente lotto terreno 1.200.000. Tel. 876-325.

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero 5 camere servizi, seminuovo, 12.500.000, Vercelli 164.

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuova camera tinello servizi, stazione Dora, 5.300.000. O114

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 5000, posizione panoramica alto Cavoretto, 11.000.000.

**CELLE** Ligure sul mare, proprietario vende signorili villini e lotti panoramici. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1/11, Genova. 21513

**CINZANO** 25 km. Torino vende ultimi lotti terreno per villette su strada asfaltata da L. 700.000 in su volendo con progetto a scelta. Telefonare ore pasti 793-656.

(Continua a pag. 10)


*La Valstar presenta al Salia*

*2 creazioni di eleganza spigliata per la moda della pioggia*

VALDRY

atmosfera delle sabbie italiche

elegante perché sportivo, nuovo perché « rustico », praticissimo in tutte le stagioni, tecnicamente insuperabile, perché in tevitol - cotone

& VALCOLOR

l'impermeabile coloratissimo in **morbido** nailon : modelli chic, colori choc. Tutte le donne vorranno questo impermeabile « in più » nel loro guardaroba e dopo... si accorgeranno che è indispensabile.

*Già in vendita in anteprima, a Torino, presso:*

Del Sarto, via Roma 250
Londonstyle, via Pietro Micca 12
New Orleans, corso Vittorio 48
Oldengland, piazza Carlo Felice 67
Oldengland, via XX Settembre 68
Nova Valstar, via Pietro Micca angolo via S. Francesco d'Assisi

### INATTESE DICHIARAZIONI IN UNA DRAMMATICA UDIENZA

# La Lualdi scoppia in pianto e per la prima volta dice: «Ho sempre amato il Ferrari; non lo credo colpevole!»

**Il presidente la ammonisce: «Lei modifica completamente la sua versione; dovrà spiegarlo nel confronto a porte chiuse» - La donna prosegue: «Per Mattei avevo una cotta ma al veterinario continuai a voler bene anche quando mi trasferii in Riviera» - «Cercavo di nascondere la relazione per non addolorare mio marito» - Il presidente: «Dica la verità. Ha già fatto tanto male, ha rovinato una famiglia» - La vedova nega che Allevi possedesse titoli («Quando morì eravamo in miseria») - Afferma che col Mattei, negli ultimi tempi, c'era soltanto dell'amicizia - Lungo interrogatorio del «terzo uomo» - «Non ho mai visto titoli o azioni. Non so neppure che cosa siano» - Ammette l'episodio della sciarpa e dei biglietti amorosi - Contestazioni sul viaggio con l'amante a Genova mentre il suo bimbo giaceva morente in ospedale - Il processo sospeso per due settimane e rinviato al 27 aprile**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Imperia, 11 aprile.**

Il processo della stricnina oggi è ritornato al punto in cui s'iniziò, negli ultimi giorni di febbraio: sono ritornati sul pretorio due personaggi che s'erano un po' perduti per la strada — Renata Lualdi e Giuseppe Mattei — e nel dialogo s'è inserito l'imputato, anticipando il tema del confronto diretto con l'ex amante. Questo confronto che nel calendario era stato fissato per mercoledì, è stato invece posticipato alla ripresa del processo, rinviato da oggi al 27 aprile prossimo.

Perché la Corte d'Assise ha voluto questo dialogo a più voci tra i protagonisti? I giudici hanno, evidentemente, ritenuto opportuno riesaminare da capo tutta la vicenda, a partire dai rapporti che legavano (o dividevano) tra loro i vari personaggi.

La ricerca non è stata inutile, qualche spiraglio s'è aperto: Renata Lualdi, che era parsa di ghiaccio alle prime apparizioni, oggi si è lasciata andare al pianto. Ha modificato, leggermente ma in modo assai significativo, le sue prime versioni, circa il suo amore per il Ferrari.

Vediamo come s'è arrivati a questa crisi nella protagonista. S'è incominciato alla lontana, parlando di denaro, o meglio di buoni o titoli, chissà. Insomma: è l'episodio su cui ci hanno intrattenuto ieri il vigile della «Faro» Carlo Verna e la moglie di Giuseppe Mattei, «factotum» di Tino Allevi, amico suo e amico, anche troppo, della di lui moglie.

Viene interrogato Nicola Novaro, rappresentante di dolciumi, fratello della signora Mattei: è un signore asciutto, posato, occhiali scuri, sui quarant'anni. Si vuol sapere se suo cognato, Giuseppe Mattei, gli propose mai di cambiare o vendere questi famosi titoli o buoni.

Il ricavato di quest'operazione, nella fantasia, potrebbe esser valso a finanziare un'evasione a due, la fuga dal tetto coniugale di Renata Lualdi e del giovane «factotum», anche lui coniuge irrequieto. Sembra strano che il Mattei, per quanto sventato e leggerone, abbia scelto proprio il cognato, per fargli una proposta di questo genere: ma ecco com'è andata l'indagine sul favoloso episodio.

Nicola Novaro — *Un giorno, mentre eravamo a Diano Castello, forse al caffè, mio cognato mi domandò se ero disposto a interessarmi di certi buoni. Ma non so se dicesse sul serio o per ischerzo: mio cognato ogni tanto tirava fuori qualche balla. L'importo? Non mi disse quanto valevano. Se feci qualche domanda? No, no: gli risposi che non era affar mio. La cosa finì lì.*

Presidente — *E non domandò a chi appartenevano questi buoni, o titoli?*

Novaro — *Non domandai nulla, lasciai cadere il discorso.*

Ciurlo (difensore) — *Non chiese spiegazioni?*

Novaro — *No, gli dissi che io bado alle cose mie, e basta.*

Esce Nicola Novaro. Entra, con gli occhi spiritati, rossa in faccia, Renata Lualdi: basta un'occhiata per indovinare che sta facendo forza su se stessa per vincere il dispetto di questa *rentrée*. La donna indossa un cappottino nocciola, più chiaro di quel che indossava nelle udienze marzoline; e anche la capigliatura s'è schiarita, e la pelle, gli occhi, le sopracciglia tradiscono laboriose prestazioni dell'estetista di fiducia.

L'accoglienza del presidente è gelida, anzi polemica: le infligge, per incominciare, la lettura dei verbali della deposizione di ieri della signora Mattei.

Presidente — *Lei, non giura, per una ragione che non può capire, ma non importa...*

Avv. Bruna (scattando, inaspettatamente) — *La signora non è una stupida! Chi glielo ha detto, signor presidente, che la signora non può capire il perché non giura?*

L'avv. Bruna, patrono della parte civile Lualdi, appare oggi nervoso e battagliero più del solito. Per un motivo di procedura (essendo coimputata, a piede libero, per atti contro la maternità) la Lualdi non può giurare. Però, insiste il presidente, è tenuta a dire la verità. Per esempio, sui biglietti che la signora Mattei scoprì, a pezzettini, nel fornello della stufa di casa. Biglietti galeotti, perché smentiscono quanto raccontarono in aula la Lualdi e il Mattei, d'aver troncato la loro relazione nei mesi che corrono tra il gennaio e l'agosto del 1962.

Presidente — *Abbiamo recuperato questi due bigliettini. Li ha scritti lei?*

Renata Lualdi — (annuisce).

Presidente — *Il primo è un augurio per San Giuseppe, l'onomastico del Mattei. Perché mandò quel biglietto?*

Renata Lualdi — *Per fargli gli auguri.*

Presidente — *Capisco. Ma c'è scritto* «con la speranza che siano i più graditi»... *Questi sono auguri che si mandano a chi è particolarmente vicino, m'intende? Non si manda un biglietto così a un uomo sposato. Ma ce n'è un secondo in cui lei fissa un appuntamento al Mattei, a Genova, proponendogli di fare un viaggio in compagnia... Perché mandò questo biglietto?*

Renata Lualdi — *Per nessun motivo particolare...*

Presidente — *Eh no, questo viaggio non era una cosa lecita. Lei questo biglietto non lo mandò per posta, e noi sappiamo che le cose lecite si fanno alla luce del sole. E questo biglietto lo mandò di nascosto, vero?*

Renata Lualdi — (rossa in faccia, adiratissima, annuisce).

Presidente — *Perciò aveva coscienza che la cosa non era lecita?*

Renata Lualdi — Sì.

Presidente — *Oh, meno male! Dunque, lei scriveva al Mattei di trovarsi a Genova, per poter fare poi il viaggio insieme fino ad Arma. Allora la relazione continuava?*

Renata Lualdi — *Ero andata a Novara, dovevo ritornare ad Arma. Piuttosto di fare il viaggio da sola, preferivo farlo in compagnia, ecco tutto.*

Presidente — *Lei sapeva che il Mattei doveva andare a Genova a trovare il suo bambino, che era malato, ricoverato nell'ospedale «Gaslini»?*

Renata Lualdi — Sì.

Presidente — *E combinò di viaggiare con lui. Quindi non aveva torto, la signora Mattei, quando sospettò che suo marito fosse venuto a Genova non per il bambino, ché non lo vide nemmeno, ma per lei? Lei viaggiò con il Mattei da Genova ad Arma, quella volta?*

Renata Lualdi — Sì.

Giudice a latere Varalli — *E la relazione intima, tra lei e quest'uomo, era o non era finita?*

Renata Lualdi (con un filo di voce) — *Finita. Ma restavamo sempre amici.*

Presidente — *Amici, amici... Non può negare un rapporto sentimentale, via.*

La Lualdi sprofonda in se medesima, senza più voce, e intanto alle sue spalle s'accende un battibecco tra gli avvocati Ciurlo e Bruna intorno ai temi dell'amicizia tra un uomo e una donna: dove finisca l'amicizia, e in che cosa consista, e le sfumature tra amore e amicizia e tradimento e tanti altri bei ragionari intorno ai sentimenti umani.

Presidente — *E di questi buoni o titoli che il Mattei avrebbe voluto vendere: sa nulla? Erano di suo marito? Lei conosce questo episodio?*

Renata Lualdi — *Non ne so nulla: mio marito non ha mai avuto titoli o Buoni del Tesoro!*

Presidente — *Eh, via! Proprio mai?*

Renata Lualdi scaglia un pezzo di legno contro il nostro fotografo Aldo Moisio che è riuscito a far scattare il flash e a ritrarla nella sala dei testimoni (Moisio)

Renata Lualdi (imbarazzatissima) — *Mai... forse tre anni fa, quando eravamo a Novara, ne aveva. Mi pare che sia andato poi alla posta a farseli cambiare. Erano dei Buoni sulla vita.*

Presidente — *Buoni sulla vita? Che cosa saranno? Non capisco. Ma ci spieghi perché il Mattei voleva cambiare questi Buoni!*

Renata Lualdi — *Non so nulla.*

P. G. dr. Sanzo — *Quando morì suo marito, lei aveva del danaro liquido?*

Renata Lualdi — *Duecentomila lire; le dovetti dare alla «Produttori Latte» perché eravamo in debito verso l'azienda.*

Presidente — *Sicché eravate in miseria.*

Renata Lualdi — ... *Non proprio...*

Presidente — *C'erano dei debiti con la «Produttori Latte», l'ha detto lei! E quanto alle proprietà immobiliari di suo marito che le erano state intestate?*

Renata Lualdi — *Tre settimane dopo la morte di mio marito vennero i miei suoceri e firmai un atto di rinuncia.*

Ciurlo (difensore) — *Che notaio se n'occupò?*

Renata Lualdi — *Barberi di Novara.*

Svanita la indagine sul gruzzolo si cerca un d'afferrare la questione per un altro lembo, precisamente per la sciarpa, di proprietà del defunto Allevi, che fu vista indosso all'amante di sua moglie, dopo il veneficio.

Renata Lualdi — *Era inverno, faceva freddo. Venne a trovarmi il Mattei. Aveva il mal di gola e mia figlia gli diede quella sciarpa perché si riparasse.*

Presidente — *Oltre la sciarpa, che cos'altro fu dato al Mattei?*

Renata Lualdi — *Nulla, nulla, tutti gli abiti di mio marito sono ancora là, nell'armadio. Potrei portarli qui, signor presidente. Mio marito pesava 92 chili: come potevano i suoi abiti andar bene...*

Non dice il nome di colui al quale, a stare ai discorsi della gente, quegli abiti sembrava stessero a pennello, Giuseppe Mattei. Ma ha riacquistato sicurezza, e il presidente la abbandona di scatto, per rivolgersi al Ferrari che, seduto sulla sua panca, aveva l'aria di gustar molto la scena.

«*Lei, Ferrari, quando venne a sapere della relazione tra la Lualdi e il Mattei?*». L'imputato sobbalza, si tormenta il mento con le mani, farfuglia, balbetta, infine esala una data: «*Nel settembre del 1961. Me ne informò l'affittacamere signora Guerrieri*».

Presidente — *E lei rimproverò la Lualdi per questa relazione?*

Ferrari — *Io? No, no. Era lei che mi raccontava certi particolari...*

Renata Lualdi (senza voltarsi) — *A quell'epoca tra me e il Mattei non c'era nulla, eravamo soltanto amici.*

Giudice a latere Varalli — *Quando il Ferrari fu incarcerato a Sanremo, lui cercò di fargli avere un messaggio?*

Presidente — *Già, c'è un detenuto, un torinese, Carlo Nocera, che ci scrive dalle carceri di Treviso di aver parlato con lei. Il Ferrari era in prigione, lei sulla strada, immagino. L'e i avrebbe detto a questo Nocera: «Cerchi d'avvicinare il Ferrari e dica a nome mio di confessare». In cambio, lei avrebbe promesso di aiutare in tutti i modi il Ferrari.*

Renata Lualdi — *Non so nemmeno dove siano e come siano fatte le carceri di Sanremo. E poi, perché dovevo pregare il Ferrari di confessare, se non ero nemmeno io convinta che fosse lui il colpevole?*

Presidente (con durezza) — *In conclusione: quand'è che lei incominciò a rovinare la famiglia del Mattei? Perché, lo sa?, è lei che ha questa responsabilità!*

Renata Lualdi (con rabbia) — *Io sapevo che ogni tanto ritornava a casa sua. La relazione incominciò nel novembre o dicembre del 1962.*

Giudice a latere Varalli — *Non accadde mai che il Ferrari pretendesse da lei l'allontanamento del Mattei, o che il Mattei pretendesse quello del Ferrari?*

Ciurlo — *O che il marito pretendesse l'allontanamento di tutt'e due?*

Renata Lualdi, ora, è sotto il tiro incrociato: la si vede chiudere gli occhi e sbatter le palpebre, tirare il respiro a fatica. Anche il Ferrari, nel suo recinto, s'è levato in piedi e come una ombra in pena s'agita su e giù, annaspando in direzione dei suoi avvocati per chiamarli a consiglio.

Renata Lualdi — *Il Ferrari più volte mi disse di non far più venire il Mattei in casa. Una volta, uscimmo insieme, io e il Mattei. Si fermò una macchina: c'era il Ferrari, che mi chiamò! Signora, mi disse; io lo seguii in disparte, mi fece una scenata, era ad Arma dal giorno prima, e mi aveva fatto sapere che voleva vedermi: io non m'ero fatta viva. Mi disse: "Non prendermi in giro, sai! sono capace di farti fuori con la pistola al silenziatore".*

Presidente — *Lo diceva con tono scherzoso?*

Renata Lualdi — *No, era molto seccato.*

Ferrari — *Questo racconto, signor presidente, in parte è esatto, in parte no!*

Presidente — *Dov'è inesatto?*

Ferrari (molto arrabbiato) — *Ma nella parte delle minacce! Io questo Mattei non lo conoscevo nemmeno!*

Renata Lualdi — *Mi minacciava. Ma non per il Mattei, ma perché non mi ero fatta viva il giorno prima! Quando ritornai a casa, ero emozionata, c'era lì il Mattei, c'erano i miei figli. Mi domandano: «Ma cos'è successo?».*

Presidente — *E lei?*

Renata Lualdi — *Raccontai al Mattei d'aver incontrato quel veterinario di Novara (non dissi il nome) che mi aveva minacciato. Dissi che lo volevo lasciare.*

Presidente — *Lo voleva lasciare, perché?*

Renata Lualdi — *Perché ormai lo sapevano tutti ed era una cosa che a mio marito faceva veramente male!*

Presidente — *Oh, strano! Crede invece che la relazione con il Mattei facesse bene a suo marito?*

L'aula ride di grosso. Ma la Lualdi regge al colpo. La relazione con il Ferrari — spiega — era faccenda che andava per le lunghe, quella con il Mattei una cotta passeggera. Siamo arrivati al cuore dell'intrico, là dove si perdono i nomi delle cose, e dove s'annidano i sentimenti inesprimibili, sfumature di amore e d'odio che la legge non riesce a cogliere, e restano misteriosi per tutti, perché tutti sono ugualmente forestieri, davanti a queste soglie. Il presidente cala il secchio nel profondo del pozzo.

Presidente — *Sapeva, suo marito, della sua relazione con il Mattei? Aveva qualche sospetto?*

Renata Lualdi — *Se anche avesse sospettato del Mattei, ciò non gli faceva così male come il sapere che continuavo con il Ferrari.*

Presidente — *Ma perché? Che cosa c'era tra suo marito e il Ferrari?*

Renata Lualdi — *Il Ferrari disprezzava mio marito.*

Presidente — *E lei, per il Ferrari che sentimento nutriva? Malevolenza?*

Renata Lualdi — *Un po'.*

Presidente — *Un po'? Che vuol dire?*

Renata Lualdi (a voce bassissima, occhi chiusi) — *Era un sacrificio.*

Presidente (instancabile) — *Sacrificio? Ma se mi ha detto che cercava di evitarlo! Che non si faceva vedere dal Ferrari.*

Renata Lualdi (piange) — *Era sacrificio, perché gli volevo bene.*

Presidente (incalzando) — *Bene? Allora gli voleva bene, questa è una modifica a ciò che ci ha detto nelle prime udienze! Prima sembrava che non ne volesse più sapere, e adesso ammette che amava ancora il Ferrari! Ma glielo disse mai?*

Renata Lualdi (sempre in lacrime) — *No.*

Presidente — *Sicché, con il Ferrari, lei continuò a fare l'indifferente. Recitò la commedia dell'indifferenza?*

Renata Lualdi — Sì.

Procuratore generale — *Lo amava più o meno di quando cavaste a Novara?*

Renata Lualdi — *Meno.*

Presidente — *Siamo obbligati a crederle, ma ci spiegherà meglio queste cose a porte chiuse.*

E' finita, almeno per oggi; la Lualdi scende dal pretorio a testa bassa, e va a mettersi sulla sedia dietro l'avvocato Bruna, suo difensore di parte civile. Entra lo scarruffato Giuseppe Mattei, ciuffo pendulo sulla fronte, cupo e con una grinta da dispetti che lo si vede a distanza.

Presidente — *Oh, bene! E' qui il Mattei, ci dica un po'. Questi titoli, questi Buoni del Tesoro...*

Mattei — *Non ho mai avuto titoli, mai avuto buoni, non so né come siano fatti né che cosa siano.*

Presidente — *Non vorrei che lei finisse male, Mattei! La ammonisco, deve dire la verità: suo cognato ci ha riferito che lei, un giorno, gli propose di vendere dei buoni o dei titoli.*

Mattei — *A mio cognato, una volta, domandai di cambiarmi un assegno.*

Presidente — *Allora sentiamo di nuovo suo cognato!*

Nicola Novaro, che se ne era uscito all'aperto, è prontamente ripescato e portato in aula di gran velocità. Sale al pretorio accanto a Giuseppe Mattei. Duello ad arma corta tra i cognati.

Nicola Novaro — *Non ricordi che una volta, a Diano, mi domandasti se m'interessavo di buoni, e io ti dissi di no?*

Mattei — *Macché, non ti ho mai parlato di buoni! Mi cambiasti un assegno da ottantamila lire, ecco.*

Nicola Novaro — *E mi parlasti di certi buoni!*

Mattei — *Mi sembra strano, non so che cosa siano!*

Procuratore Generale — *Oh, andiamo! Non sa nulla delle Borse, che ora van su e ora van giù?*

Ciurlo (difensore) — *Non ha mai sentito parlare di titoli?*

Mattei (volgendosi infuriato verso il difensore) — *Lo so perché me ne parla lei adesso!*

Ciurlo — *Oh, se li conosce! Non ci venga a contare storie!*

Scatta l'avvocato Bruna, lanciando strali contro l'avversario Ciurlo. Piccola, aspra bufera tra le due toghe avversarie, tra le quali siede, imperturbabile, il difensore Torgano, scrupolosamente silenzioso.

Giuseppe Mattei, a denti stretti, quasi urlando, conferma: «*No, ripeto che non ho mai visto titoli, né buoni, né miei, né della Lualdi, né dell'Allevi, né di nessuno. Può darsi che ne abbia parlato a mia cognata, ma non so proprio perché*».

Presidente — *E veniamo, allora, alla sciarpa dell'Allevi. Oltre la sciarpa, che lei si mise al collo, ebbe qualche altro indumento?*

Mattei — *No.*

Presidente — *Proprio sicuro?*

Mattei — *Sicuro!*

Presidente — *E se scoprissimo che indossò dell'altro, come andrebbe a finire?*

Mattei — *Credo proprio d'avere indossato solo quella sciarpa; me la mise indosso la figlia della Lualdi, un giorno ch'era freddo. Ce l'ho ancora, a casa.*

Presidente — *E quel viaggio a Genova, per andare incontro alla Lualdi... Il suo bambino era ammalato, all'ospedale «Gaslini». Ma lei non andò a trovarlo: ritenne più importante andare con la Lualdi, è così?*

Mattei — *Non è esatto.*

Giudice a latere Varalli — *Questo viaggio è della primavera 1962: in quell'epoca la sua relazione con la Lualdi, continuava o era finita?*

Mattei (furibondo) — *Finita.*

Presidente — *E allora, questo viaggio, come lo spiega?*

Mattei — *Non era finita l'amicizia.*

Presidente — *Ci sono altri viaggi, oltre a questo rivelato dal biglietto clandestino?*

Mattei — *No.*

Presidente — *E se scoprissimo qualche altro biglietto? E si metta composto, Mattei, perché non mi piace, sa?, questo suo atteggiamento. Tiri giù le gambe!*

Tutto di traverso sulla sedia, con le gambe distese e accavallate e la testa ciondoloni, Giuseppe Mattei sembrava davvero sul letto delle torture, prima che la rampogna del presidente lo facesse guizzare ritto.

Suo cognato, Nicola Novaro, viene congedato. Siamo alle ultime battute della faticosa seduta. Giuseppe Mattei deve rispondere del come apprese della morte dell'Allevi, la mattina del 20 agosto 1962, dalla telefonata di Arma di Taggia.

Mattei — *Come ho accolto la notizia? Dormivo, mi svegliano, mi dicono che cosa è successo, vado senza tante storie ad Arma di Taggia. Se mi dispiaceva? Sicuro che mi dispiaceva che fosse morto l'Allevi.*

Presidente — *Ma non lo dimostrò!*

Mattei — *Io sono un tipo che non manifesta.*

Presidente — *Anche lei? Siete già in due! Anche la Lualdi, qui, ci ha detto che non manifesta. Strano come questi tipi combacino tanto!*

Mattei — *E io, che devo farci?*

Presidente — *Oh, nulla, nulla. Solo volevo sapere se è disposto a giurare, sulla memoria del suo bambino, che i rapporti con la Lualdi erano finiti...*

Avv. Bruna (su tutte le furie) — *Ma che novità è questa? Si giura sul bambino morto? A verbale, a verbale!*

Il finale è piuttosto burrascoso; il presidente non ottiene però lo spostamento d'un solo millimetro del Mattei dalle sue posizioni. Il «terzo uomo» nega con forza ogni rapporto, se non d'amicizia, con la Lualdi, nei mesi che precedono il veneficio.

Lo spettro del «bitter» avvelenato, evidentemente, ha più forza persuasiva del presidente Garavagno: il Mattei è parso terrorizzato all'idea d'essere preso nel viluppo dei sospetti. Finalmente, al cenno del presidente di togliere la seduta, lo vediamo schizzare, torvo e spossato, fuori dell'aula di gran galoppo.

Nel pomeriggio, seconda ripresa dell'esame peritale sul dattiloscritto incriminato. E' sul pretorio la professoressa Maria Viotti-Sturlese, che nei giorni scorsi, con molta vivacità, aveva dichiarato destituita di fondamento scientifico l'opera del consulente di parte, Aurelio Ghio. Il dott. Garavagno, anzitutto, chiede spiegazioni ai difensori sul contenuto della consulenza di parte.

Presidente — *Ma come possiamo attribuire valore a questa controperizia? Mi succede, questa volta, ciò che non m'è mai successo in tutta la mia carriera. Il controperito afferma d'aver cambiato il nastro della macchina da scrivere incriminata, d'aver pulito i tasti per eseguire le sue prove. Come s'è permesso? Come può averlo fatto? Ci vuole un decreto del giudice istruttore, ci vuole la presenza del pubblico ministero, la presenza del perito d'ufficio! Il Ghio ha fatto queste prove contro il disposto della legge, ovvero non le ha fatte. Come spiegano i difensori?*

Avv. Moreno (difensore) — *Le prove il controperito le eseguì il giorno 20 maggio 1963 nella cancelleria del Tribunale di Sanremo. Ero presente anch'io, anche il cancelliere, il procuratore della Repubblica!*

Presidente — *Sì, ho qui il verbale. Ma non leggo affatto, qui, che sia stata autorizzata la pulizia dei tasti, il cambio del nastro. Vorrei sapere se li ha puliti o no, questi tasti, perché nella sua controperizia, il Ghio afferma d'averlo fatto...*

Moreno — *Sì, ricordo che pulì un tasto!*

Presidente — *Ah, pulì un tasto? Ma è grave! Questa è immutazione delle cose processuali!*

Moreno — *Non è immutazione, è solo pulizia. Ogni volta che si batte a macchina, la macchina s'immuta. Non è mai la stessa, il nastro si logora, i tasti si sporcano...*

Presidente — *Mi spiace, avvocato, ma queste spiegazioni non mi convincono. Lei poi non può fare testimonianza, perché è difensore. Sentiremo il consulente!*

La Viotti-Sturlese, intanto, continuava l'esame delle famose venticinque tavole del Ghio. In alcune d'esse si notano raffronti fatti con ingrandimenti fotografici: la professoressa afferma che il metodo è inconcepibile, perché una scrittura è ingrandita su una scala, l'altra su scala diversa. Un'altra tavola, poi, raffronta scritture ottenute da macchine di serie diversa.

Presidente (adirato) — *Capisco che la scienza compia progressi, ma mettere a paragone scritti ottenuti da macchine di serie differenti per mostrare le dissimiglianze, questa è cosa che non riesco a capire! Sentiremo il Ghio come ha fatto!*

Per due tavole del Ghio, la dichiarazione posta a verbale è la seguente: «*Non è possibile procedere all'esame perché la didascalia posta in calce è incomprensibile*». La conclusione è questa: la prof. Viotti-Sturlese, ormai con il sorriso della vittoria, riconferma in pieno che lo scritto spedito nell'anonimo pacchetto del *bitter* uscì dalla macchina del comune di Barengo, e che ogni contraria opinione è di precaria attendibilità. Comunque, della cosa si riparlerà alla ripresa del processo, che è stata stabilita per il giorno 27 aprile. La signora è invitata a tenersi a disposizione della Corte per eventualmente essere richiamata a ripetere davanti al Ghio le sue critiche.

**Gigi Ghirotti**

Confronto in aula ieri ad Imperia tra Giuseppe Mattei, amico della Lualdi, ed il cognato Nicola Novaro (Moisio)

NUOVE DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA

# Proibito guadagnare un anno nelle elementari e nelle medie

**Per frequentare le singole classi d'ora innanzi bisogna avere l'età prescritta - Le norme derivano dalla recente legge sulla scuola media che fissa l'età minima di 11 anni per essere ammessi alla prima**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 11 aprile.**

Le disposizioni emanate dal ministero della Pubblica Istruzione sugli esami nelle scuole elementari recano quest'anno delle innovazioni per gli alunni di scuola privata o paterna. Contrariamente a quanto è accaduto fino allo scorso anno i candidati provenienti da scuola privata o paterna possono essere ammessi a sostenere gli esami di idoneità per la frequenza delle classi seconda, quarta e quinta elementare a condizione che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1964 rispettivamente il settimo, nono e decimo anno di età. Agli esami conclusivi del primo ciclo didattico (dalla seconda alla terza) possono essere ammessi i candidati che abbiano compiuto o compiano entro dicembre 1964 l'ottavo anno di età.

Fino allo scorso anno praticamente non c'erano limitazioni d'età: c'era poi la normale possibilità di far frequentare ai bambini di cinque anni la prima elementare in una scuola privata, facendoli sostenere alla fine dell'anno gli esami di idoneità per la seconda elementare in una scuola statale. Era la via per far guadagnare un anno ai bimbi nati nei primi mesi dell'anno e che non avrebbero compiuto i sei anni prescritti per la frequenza della prima elementare o per favorire quei bimbi particolarmente svegli che mal si adattavano a stare ancora all'asilo.

Quest'anno per sostenere gli esami di ammissione alla seconda elementare è necessario il requisito del compimento di sette anni entro il 31 dicembre 1964, come pure è tassativamente indicata l'età da compiere per gli esami nelle altre classi elementari.

Le nuove disposizioni ministeriali discendono dalla recente legge sulla nuova scuola media che prevede, contrariamente alle precedenti norme, l'età di 11, 12, 13 anni rispettivamente per gli alunni della prima, seconda e terza classe. Poiché ancora per quest'anno gli alunni che sostengono gli esami di idoneità alla seconda media non sono legati al limite d'età, le disposizioni sugli esami di licenza elementare contengono una eccezione: è cioè consentito agli alunni di scuola privata o paterna che compiano entro il 31 dicembre 1964 il decimo anno d'età, di sostenere gli esami di licenza elementare e quindi i promossi possono essere iscritti alla prima media. A meno di una legge che modifichi le attuali disposizioni l'anno venturo verrà abolita questa disposizione. In altri termini la frequenza dalla prima elementare alla terza media non consentirà salti ed è legata all'età a anni dai sei ai quattordici anni.

Il requisito dell'età è richiesto anche per quegli alunni di scuola privata o paterna che, avanti nel corso degli studi, alla fine di ogni anno scolastico sostengono gli esami presso una scuola statale. E cioè se, ad esempio, un ragazzo di otto anni, e quindi in anticipo nel corso degli studi, ha sostenuto positivamente nel 1963 gli esami di ammissione in quarta in una scuola statale e frequenta ora questa classe in una scuola privata non potrà presentarsi agli esami di idoneità per la quinta perché non ha i dieci anni richiesti dalle disposizioni ministeriali.

Ai ragazzi che si trovano in queste condizioni non rimane che frequentare la classe successiva nella scuola privata e sperare che venga prorogata la norma di carattere eccezionale che consente per questo anno la possibilità di sostenere gli esami di licenza elementare ai candidati privatisti che compiano i 10 anni entro il 31 dicembre.

Le disposizioni ministeriali stabiliscono poi che gli esami di idoneità per la frequenza delle classi seconda, quarta e quinta si svolgano in una unica sessione estiva o autunnale. L'unicità della sessione deve essere intesa nel senso che gli alunni, i quali sostengano con esito in tutto o in parte negativo gli esami nella sessione estiva, non possono ripetere gli esami nella sessione autunnale, né presso la medesima scuola, né presso qualsiasi altra scuola del territorio nazionale.

Appena le nuove disposizioni si sono avute a Roma e probabilmente in altre città numerose proteste. Perché, si chiede, il ministro ha atteso la fine dell'anno per impartire norme che dovevano essere definite chiaramente prima dell'inizio dell'anno scolastico? Non si tiene conto — si sottolinea — del disagio che deriverà a tanti ragazzi e alle loro famiglie?

**r. s.**

## Nuove imprese spaziali preannunciate in Russia

**Celebrato a Mosca il terzo anniversario del volo di Gagàrin**

**Mosca, 11 aprile.**

Al teatro Bolshoi si è tenuto oggi una manifestazione commemorativa del primo volo orbitale umano, che venne effettuato il 12 aprile di tre anni fa da Yuri Gagarin. Fra gli oratori ufficiali è stato lo scienziato Leonid Sedov il quale ha sottolineato fra l'altro la importanza del *Zond-1*, l'ultimo ordigno spaziale lanciato dai sovietici, senza peraltro fornire chiarimenti sulle sue funzioni.

Sedov ha detto che lo *Zond-1* ha apparecchiature complicatissime per la correzione della rotta su grandi distanze. «Il suo volo riuscito — ha aggiunto lo scienziato — segna un altro grande passo avanti, avvenimento la cui importanza potrà essere valutata appieno solo in futuro».

La grande riunione al Bolshoi è terminata con un discorso del primo cosmonauta del mondo, Yuri Gagarin, il quale ha affermato che i dirigenti cino-comunisti hanno tenuto nascosto al popolo cinese «i successi del popolo sovietico compresi quelli in campo cosmonautico». Gagarin, il quale è membro del partito comunista e deputato al Soviet Supremo, ha così concluso: «Noi respingiamo categoricamente le mostruose menzogne dei scissionisti cinesi. Noi cosmonauti, insieme a tutto il popolo sovietico, siamo rimasti colpiti che i dirigenti cinesi abbiano fatto un quadro non veritiero della vita del nostro paese».

A sua volta Rykovskij ha deplorato che gli Stati Uniti abbiano collocato in orbita varie decine di «satelliti-spia» ed ha ammonito che l'Urss è in grado di lanciare non soltanto satelliti artificiali e navi spaziali.

La rivista «Notizie di Mosca» pubblica, in occasione dell'anniversario del volo di Gagarin, un articolo intitolato «Si attendono nuove, grandi imprese».

Nell'affermare che «i numeri 7, 8 e 9 e successivi» si preparano, l'articolo sottolinea il fatto che tre cosmonauti vengono attualmente sottoposti ad un addestramento più intenso dei «successivi». Tutto ciò induce gli osservatori a pensare che la prossima impresa spaziale sovietica potrebbe consistere nel mettere in orbita tre cosmonauti sia in capsule singole sia in una o due capsule. Gagarin e Titov volarono separatamente mentre gli altri quattro cosmonauti, Nikolaev-Popovic e Bykovsky-Tereshkova, furono lanciati nello spazio a coppie ed in collegamento fra loro quasi simultaneamente. Voci su una imminente nuova impresa corrono insistenti, da qualche giorno, a Mosca.

## Nuovi scontri a Cipro mentre Makarios è in Grecia

**Nicosia, 11 aprile.**

Il presidente Makarios si è recato oggi ad Atene per discutere con i governanti greci il problema di Cipro.

Violenti scontri a fuoco fra ciprioti greci e turchi sono avvenuti oggi nella zona montagnosa di Kyrenia, nel nord di Cipro, lungo la rotabile Kyrenia-Nicosia, controllata da elementi turco-ciprioti. Un reparto di truppe canadesi dell'Onu è stato subito inviato sul posto con il compito di far cessare i combattimenti. Alla operazione partecipano anche alcuni ufficiali dell'Onu.

*Il comitato s'è riunito a Cuneo*

## Forse lo farà Mastroianni il monumento alla Resistenza

*(Dal nostro corrispondente)*
**Cuneo, 11 aprile.**

*(u. m.)* Il Comitato cittadino per il monumento della Resistenza si è riunito stasera a Palazzo civico, ma i risultati scaturiti a conclusione della seduta non sono stati comunicati alla stampa neppure in forma ufficiosa. Sembra tuttavia che una decisione sia stata presa; essa ora verrà discussa dalla Giunta comunale, quindi il sindaco, prof. Del Pozzo, la sottoporrà all'esame del Consiglio comunale, che dovrebbe riunirsi entro la fine del mese.

Tuttavia, da indiscrezioni trapelate prima dell'odierna seduta, il nome del noto scultore Umberto Mastroianni sarebbe quello che raccoglie il maggior numero di suffragi. Vi sono quindi molte probabilità che l'artista torinese sia designato a scolpire nel marmo l'epopea popolare antifascista. Si ricorderà al riguardo che Umberto Mastroianni è autore, in collaborazione con l'architetto Molino, del celebre monumento al Partigiano, che si trova nel Camposanto di Torino.

Attualmente Umberto Mastroianni si trova a Roma, dove venerdì alla Galleria Pogliani è stata inaugurata una sua «personale».

## Peter Sellers era solo "esaurito,,

**La moglie di Peter Sellers ha tenuto una conferenza stampa per spiegare le ragioni della crisi cardiaca del marito. L'attore si era sottoposto ad una eccessiva cura dimagrante, che lo aveva portato all'esaurimento. Ora si va riprendendo** (Tel.)

# Una tredicenne schiaffeggiata dalla madre fugge e si annega in un canale di Venezia

**Nonostante il divieto dei genitori era stata sorpresa in compagnia di un giovane - La bella ragazza ha finto di andare a dormire, quindi nella notte è uscita di casa e si è uccisa - Il padre, scoperta la fuga, si è recato in questura ove ha appreso la notizia della morte della figlia**

(Dal nostro corrispondente)
**Venezia, 11 aprile.**

*Una tredicenne si è annegata dopo essere stata schiaffeggiata dalla madre che l'aveva trovata assieme ad un giovinetto con il quale da qualche tempo amoreggiava. Protagonista di questo gesto è Anna Maria Albanese, figlia di un falegname veneziano.*

*Anna Maria, una ragazzina dallo sviluppo precoce che mostrava più dei suoi tredici anni, lavorava come apprendista in una fabbrica di lampadari a Murano, dove terminava il lavoro alle 18. Erano le 20 di ieri quando i suoi genitori, non vedendola ancora rincasare, uscivano a cercarla. La scorgevano ben presto in un angolo scuro d'una calle vicina assieme al giovinetto, che con lei si accompagnava spesso nonostante il divieto dei genitori. La madre prendeva per un braccio la figlia rimproverandola aspramente e dandole qualche schiaffo mentre il giovane innamorato, che si era dato alla fuga, veniva raggiunto dal padre dell'Albanese, fermato e diffidato dall'incontrarsi ancora con la ragazza.*

*In casa i rimproveri continuavano senza reazione da parte dell'Anna Maria, il cui carattere, secondo i vicini di casa, era piuttosto chiuso. Finita la cena la tredicenne andava a letto. Poco dopo, erano le 21, il padre passava dalla figlia, la vedeva coricata e gli sembrava anche addormentata. Ma Anna Maria non dormiva. Appena i genitori erano a letto, si rivestiva e usciva. Quindi, sicura di non essere vista da alcuno, si buttava nelle acque del vicino rio della Pergola.*

*Alle 21,30 il custode della vicina galleria d'arte moderna di Ca' Pesaro, scorgeva la salma della fanciulla galleggiante sotto un ponte. I vigili del fuoco la ricuperavano e la deponevano sulla riva dove veniva lasciata per circa due ore nella speranza che qualcuno la identificasse. Purtroppo le numerose persone della zona che stavano rincasando dichiaravano di aver visto spesso la ragazza nei pressi, ma di non essere in grado di identificarla.*

*Soltanto stamane gli Albanese si sono accorti della scomparsa della figlia. Il padre correva in questura per sollecitarne le ricerche. Con cautela è stato informato del ritrovamento ed incitato a visitare la salma dell'annegata, nella quale ha riconosciuto la sua figliola.*

**a. l.**

**Anna Maria Albanese, la tredicenne morta annegata nel Rio della Pergola a Venezia** (Telefoto Ansa)

## Commerciante torinese muore mentre è in giro per affari

**Colto da collasso in un albergo di Alessandria è spirato mentre lo portavano all'ospedale**

**Alessandria, 11 aprile.**

*(f. m.)* Un giovane commerciante di Torino, il trentacinquenne Riccardo Pagano, abitante in piazza Toti 15, è stato stroncato da un collasso cardiaco mentre si trovava nella nostra città.

Giunto ad Alessandria per un giro di affari, il Pagano era sceso all'albergo «Bolognese» e in auto si era avviato verso Acqui Terme. Dopo un'ora circa però faceva ritorno all'albergo, accusando forti dolori alla regione toracica.

Il proprietario del locale chiedeva l'intervento di un medico, che constatava la gravità delle condizioni del commerciante, ne ordinava il ricovero all'ospedale. Durante il tragitto a bordo di un'autoambulanza, il torinese cessava di vivere e all'ospedale il dott. Vigiani non poteva che constatare la morte, sopravvenuta per collasso cardiaco.

## Detenuto cerca di uccidersi recidendosi le vene dei polsi

*(Dal nostro corrispondente)*
**Alessandria, 11 aprile.**

Un giovane detenuto del penitenziario di piazza Golto ha tentato di togliersi la vita aprendosi. Si tratta del calabrese Gian Angelo Funaro, 32 anni, condannato a 20 anni di reclusione per omicidio.

Poco prima delle 20 di ieri sera un agente di custodia aveva notato che nella cella il giovane stava studiando apparentemente tranquillo. Qualche minuto dopo però il detenuto con un coltello si tagliava le vene del braccio destro. Soccorso dalle guardie carcerarie e trasportato alla guardia medica del vicino ospedale civile, veniva dichiarato fuori pericolo e giudicato guaribile in un mese circa. Si ignorano le cause del tentativo di suicidio.

**f. m.**

*Due giovani di Brandizzo*

## Un morto ed un ferito nell'auto in una scarpata

*(Dal nostro corrispondente)*
**Chivasso, 11 aprile.**

*(c.)* Due giovani di Bradizzo sono rimasti vittime stanotte tardi di un incidente automobilistico: uno di essi è morto, l'altro è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Sul suo 1100 viaggiavano verso le 23 sulla strada comunale di San Benigno Canavese il ventenne Pier Giuseppe Villata e l'amico Pier Luigi Fiabani di 18 anni; guidava il Villata.

Per cause non ancora accertate, ad un certo punto la vettura usciva di strada rovesciandosi in una scarpata. Poco dopo giungevano sul posto alcuni contadini e automobilisti di passaggio e provvedevano a soccorrere i due passeggeri della «1100».

Purtroppo per il Fiabani non c'era più nulla da fare: egli era già morto. Il compagno era ancora in vita e veniva trasportato all'ospedale di Chi-

FORSE VICINA LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO

# Continuano nella notte le trattative tra i medici e il governo in Belgio

**Un rappresentante dei sanitari, andando alla riunione, ha detto: «Non usciremo che con una soluzione» - Nel pomeriggio, una frase del primo ministro aveva rischiato di compromettere tutto - Lo sciopero dura da undici giorni**

*(Nostro servizio particolare)*
**Bruxelles, 11 aprile.**

Le trattative, in corso ormai da tre giorni, fra governo e medici per metter fine allo sciopero dei sanitari, hanno rischiato oggi di naufragare, per una frase del primo ministro Lefèvre che partecipa agli incontri. Dopo alcune ore di tensione e di attesa, durante le quali si è parlato di «sciopero totale», cioè senza che i sanitari assistano neppure i casi urgenti, Lefèvre ha fatto leggere una precisazione dal suo portavoce e la crisi è stata superata. I negoziati sono ripresi e la riunione si protrae nella notte. Sembra che un accordo sia prossimo, che sia imminente la cessazione dello sciopero, che dura ormai da undici giorni. Ma anche stasera non c'è ancora nulla di sicuro.

Arrivando dunque nel primo pomeriggio al castello di Val Duchesse, dove per la terza volta si incontravano i rappresentanti del governo con i dirigenti degli scioperanti, Theo Lefèvre, ai giornalisti che gli domandavano se fosse soddisfatto dell'andamento delle trattative, ha risposto: «*Il governo fa tutto il possibile per evitare alla popolazione le sofferenze di uno sciopero totale, e se necessario che fare con un qualsiasi altro sindacato a questo punto avremmo già la tregua. Io spero che questo periodo non resti nella storia come il tempo degli assassini*».

La reazione dei medici è stata immediata: si rifiutavano di entrare nella sala delle conferenze. Contemporaneamente, le parole del primo ministro, registrate da un cronista della Radio, erano diffuse in tutto il Paese: centinaia di medici telefonavano al loro sindacato esigendo una immediata spiegazione e le scuse del capo del governo. Sembrava, insomma, che tutto fosse compromesso: i protagonisti delle trattative si trovavano tutti al castello di Val Duchesse, ma in sale separate. Tre ore è durata questa situazione: già si parlava, come si è detto, di un inasprimento dello sciopero, qualche medico faceva chiaramente allusione alla possibilità di sospendere anche l'assistenza ai casi urgenti, il che avrebbe gettato il Belgio nel caos assoluto, provocando vittime ed incidenti senza dubbio molto gravi.

Finalmente, il portavoce ufficiale del governo convocava i giornalisti e leggeva loro un breve comunicato: il primo ministro, nelle dichiarazioni rese alla stampa, non aveva intenzione di offendere nessuno; si era semplicemente limitato a far riferimento al libro «Il tempo degli assassini», in cui è condannato ogni ricorso alla violenza. Solo in questo senso — concludeva il portavoce — si deve dunque interpretare la dichiarazione di Theo Lefèvre.

La precisazione placava gli animi. I medici accettavano di riprendere il dialogo: erano le 17, si erano perse tre ore preziose. Entrando nella sala dove avrebbe incontrato i rappresentanti del governo, uno degli esponenti dei sanitari ha dichiarato: «*Noi entriamo qui e non ne usciremo che con una soluzione. Non sospenderemo lo sciopero se non avremo la garanzia che le trattative finiranno bene. Noi abbiamo detto e ripetuto che non accettiamo la nuova legge*». Il ministro dell'Interno, Gilson, da parte sua ha dichiarato: «*Quello di oggi, come quello di ieri e di giovedì, è ancora una riunione preliminare alle trattative vere e proprie, è bene precisarlo. E' chiaro che quando cominceranno le trattative lo sciopero dovrà cessare. Non pretendiamo che cessi prima, ma vogliamo che cessi contemporaneamente all'inizio delle trattative*».

Da allora non si è più saputo nulla. Ministri e medici sembra abbiano intenzione di discutere ancora a lungo: alle 20 è stata loro portata una cena fredda, nella stessa sala in cui si svolge la trattativa. Certe indiscrezioni fanno supporre che stanotte finalmente, dopo undici giorni di sciopero e tre di incontri ad altissimo livello, si possa sciogliere il nodo delle riserve e venga decretata la fine dell'agitazione. Ma si tratta di voci: non c'è alcuna certezza.

Nulla di nuovo, per fortuna, nel paese. I servizi di guardia sembra assicurino alla meglio l'assistenza agli infermi. Per precauzione, tuttavia, i medici hanno oggi pubblicato un comunicato in cui si invitano gli abitanti di Liegi a non mandare a scuola lunedì e nei giorni seguenti i loro bambini, e questo a causa di alcuni casi di scarlattina e varicella registrati nei giorni scorsi fra i bimbi della città e che potrebbero provocare una epidemia che nell'attuale situazione di sciopero sarebbe difficile contenere. Si apprende infine che negli ospedali militari si trovano attualmente ricoverati 313 ammalati civili, 217 dei quali sono donne.

**s. d.**

# Mattoni contro i vetri d'una filiale della Sfi

**In un paese presso Pavia - Lanciati da due automobilisti, forse risparmiatori della "finanziaria"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pavia, 11 aprile.**

La sede della Sfi a Pieve Porto Morone, dove migliaia di risparmiatori sono rimasti coinvolti nel dissesto della «finanziaria», è stata oggetto la notte scorsa verso l'una e trenta d'un atto vandalico. Due persone, giunte in automobile davanti all'edificio di piazza San Vittore, dove si aprono gli uffici della «banca», sono scesi dalla vettura scagliando tre mattoni contro la vetrina dell'ingresso, che è andata in frantumi con gran fragore. «Sembravano tre colpi di pistola», ha detto un inquilino che abita proprio sopra la sede della Sfi, «quando mi sono affacciato ho visto solamente delle ombre che si dileguavano».

Una guardia notturna, Angelo Tommasini, di 52 anni, avvertito il fragore dei vetri infranti, si è diretto velocemente verso piazza San Vittore, appena in tempo per vedere due individui che si allontanavano. Un breve inseguimento non ha tuttavia dato alcun risultato.

Non v'è dubbio che si tratti d'un atto dimostrativo attuato da qualche risparmiatore allo scopo di richiamare l'attenzione delle autorità sulla grave situazione economica in cui tutto il paese s'è trovato dopo il dissesto della Sfi.

«Certamente è un episodio deprecabile — ha detto il dott. Carlo Broglia, uno dei componenti del comitato costituito a Pieve per la tutela dei risparmiatori — ma riflette l'esasperazione di molte persone che temono di non poter recuperare i loro risparmi. Finora sono state fatte molte promesse, una banca locale ha anche messo a disposizione una cifra per le persone che sono state ridotte sul lastrico dalla "finanziaria". Nei prossimi giorni ci riuniremo a Pavia coi rappresentanti di tutti i risparmiatori colpiti dal dissesto della Sfi, quelli di Gattinara, di Milano, di Vigevano, di Stradella, per concordare un'azione comune. Ci riuniremo in un unico comitato per rendere più forte la nostra voce».

**g. n.**


*Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 1963, ha deliberato di stanziare, anche per il corrente anno, la somma di lire 800.000.000 a favore di opere di beneficenza e di pubblica utilità nelle zone in cui opera*

L'Amministrazione è lieta di poter dare tale comunicazione ai Risparmiatori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che affidano fiduciosi i loro risparmi alla Cassa di Risparmio di Torino, segnalandoli quali primi collaboratori della possibilità di così larghi e importanti interventi benefici

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 31

C. 6 - 4 - 1964 O.S.P.I. - Torino



# "ALTO ANTIQUARIATO" in Asta

**Particolare della sala esposizioni della più interessante vendita all'asta della stagione all'Istituto Fiduciario Realizzi di Torino - Via S. Ottavio 14 - Telefono 876.039**

ESPOSIZIONE: oggi dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; giornalmente saranno esposti gli oggetti che andranno in vendita la sera.
ASTE SERALI: da lunedì 13 a sabato 18 aprile, con inizio alle ore 21.

### Oggi inaugurazione presente il Capo dello Stato

# Si apre la Fiera di Milano

**Gli espositori sono circa 14 mila, un centinaio meno dello scorso anno - Ai quarantanove paesi della precedente edizione si sono uniti anche il Kuwait e Hong Kong - La manifestazione durerà quattordici giorni: di questi, tre sono riservati esclusivamente ai compratori - Istituite speciali mostre di settore**

## Una città generosa

La Fiera di Milano si apre, quest'anno, tra pensieri un po' discordanti da quella che è la sua intima moralità; la glorificazione festosa, pratica, ottimistica del lavoro; il piacere di produrre; il coraggio di intraprendere; l'arte di dar corpo alle idee per trasformarle in oggetti; e di ricavare dagli oggetti (prodotti o commerciati) ricchezza per tutti. E' la moralità della Fiera, così come della città che la ospita. Cara, frettolosa, generosa metropoli, che nel piglio un po' sbrigativo dei suoi abitatori, nell'anonimato discreto, nell'indifferenza da cui ciascuno si sente ravvolto, sembra esprimere una sola corale esigenza: « Lasciateci lavorare! ».

Una città che s'è tagliata via ogni scampo dalla sua furiosa vocazione: dove non c'è posto per l'ozio (salvo forse un paio d'ore nel buio di un cinematografo); non passeggi per giardini o suburbii accoglienti, non recessi tranquilli, non silenzi; scarsi persino i caffè, dove sedere a conversare o leggere il giornale; dove la sera si è tutti stanchi (chi lavora) e si va a letto presto. Una città che dapprincipio urta e un po' spaventa, ancor più oggi, con le moli dei recenti grattacieli, a chi vi giunga da lontano, attrattone dalla fama, a cercarvi miglior pane. Al nuovo arrivato essa non domanderà « chi sei? », ma « che cosa sai fare? ». E se questi sa fare bene una cosa (non alla peggio qualsiasi cosa: purtroppo uno su tre dei nuovi arrivati è analfabeta), ebbene il passo più difficile è fatto; una città infine dove ogni idea trova ascolto e pronta accettazione o ripulsa.

La Fiera, mostra dei prodotti del lavoro, è perciò creatura congeniale di Milano. Noi l'abbiamo vista crescere, soprattutto in questi lustri del dopoguerra, a far da specchio della prodigiosa ripresa economica del nostro e di altri Paesi; arricchirsi via via di nuovi temi: l'energia nucleare, gli automatismi, gli elaboratori elettronici, l'ingegneria spaziale; puntualizzare il sorgere in Italia di una imperata industria petrolchimica, destinata a dare — tra l'altro — nuovo impulso alla non mai cessata progressione delle materie plastiche; sottolineare le fortune dei gas liquidi, cui si deve se qua e là qualche parte del territorio italiano, mondato con cura d'ogni stelo o sterpo per farne fascina, tenda a ricoprirsi di verzura; dispiegare, a maggior sollievo delle fatiche delle massaie, la vigorosa multiforme produzione degli elettrodomestici.

Le ombre che offuscano alquanto questa 42ª sagra milanese della produttività sono ben note: difficoltà di finanziamento delle imprese, difficoltà nel commercio, qua e là riduzioni di orari di lavoro, licenziamenti; con al fondo l'amarezza dei piccoli risparmiatori che a Milano volentieri investivano in azioni industriali. La Fiera non porterà certamente segni visibili del presente disagio: tutt'altro. L'anno venturo, aiutando il buon senso, la saggezza di tutti, sarà tornato il sereno: almeno è nei voti.

**Didimo**

Veduta della Fiera di Milano ieri mentre ancora fervevano i preparativi (Tel. A.P.)

### La cerimonia inaugurale

**Milano**, 11 aprile.

La Fiera campionaria internazionale di Milano sarà inaugurata domattina, domenica, alle ore 10, alla presenza del Capo dello Stato, Antonio Segni.

Segni, che sarà accompagnato dal ministro dell'Industria e Commercio, senatore Medici, si recherà subito al Centro internazionale degli scambi, nel grande palazzo di piazza Italia.

Nel vasto salone del Centro si svolgerà la cerimonia ufficiale, durante la quale prenderanno la parola dapprima il presidente della Fiera, Conci e, poi, il ministro dell'Industria e Commercio, il quale, a nome del governo, dichiarerà aperta la quarantaduesima edizione della grande « campionaria » internazionale di Milano. Sarà fatta quindi una visita ai padiglioni. La Fiera si concluderà sabato 25 aprile.

## La rassegna rinuncia al suo tono di sagra per diventare sempre più centro di affari

(Dal nostro inviato speciale)

**Milano**, 11 aprile.

*La si aspettava con un interesse più acuto del solito, questa fiera del malessere economico italiano. Come si sarebbe presentata?*

*Sono negli uffici della direzione, e parlo con Gustavo Montanaro, direttore dei servizi stampa (il segretario generale, Franci, è impegnato in una lunga seduta). Qui tutto è calmo. Allora questa fiera come va? Come si presenta quest'anno?*

*— Ho appena finito di respingere la richiesta d'un rivenditorio il quale insisteva per avere anche pochi metri quadrati di spazio. Abbiamo esaurito l'intera disponibilità, esattamente come nel '63. Anzi quest'anno lo spazio ceduto è stato qualche metro di più: sono stati occupati anche i corridoi e i pianerottoli delle scale.*

*La fiera dispone di 500 mila metri quadrati di terreno, ma la superficie delle sedi espositive è di 365.401 metri quadrati, e la divergenza di aree è facilmente spiegata quando si pensi ai padiglioni che dispongono di più piani. Quest'anno, comunque, lo spazio occupato è qualche metro in più di quello del '63.*

*— Questo vuol dire qualche cosa, — continua Montanaro. — Vuol dire soprattutto che la lancetta del barometro dal tempestoso si è spostata al variabile-bello.*

*Tuttavia c'è stata una lieve flessione nel numero degli espositori. La Fiera di Milano può accogliere da 13.500 a 14.500 espositori. Nel '63 essi furono 14.066. Quest'anno sono poco meno di 14 mila. La diminuzione supera di poco le 100 unità.*

*Ma il fenomeno, viene assicurato, è dovuto unicamente al fatto che parecchi espositori hanno chiesto uno spazio maggiore per i loro prodotti.*

*Questa 42ª Fiera di Milano continua la fase ascendente iniziata già alla sua prima edizione, nel lontano 1920. La sua espansione è stata, logicamente, lo specchio di quella italiana. E' in deciso aumento la sua internazionalità. Si sono accresciuti anche quest'anno gli espositori stranieri, e le nazioni partecipanti con una loro rappresentanza ufficiale sono passate da 49 a 51 con l'intervento di Hong Kong e del Kuwait. E' previsto l'arrivo di 55 mila operatori economici stranieri provenienti da 130 paesi.*

*La Fiera di Milano sta anche attraversando un'importante fase evolutiva, che le farà perdere quel certo aspetto festaiolo nel quale era caduta. Oltre alla classica fiera campionaria, ogni anno vengono organizzate e hanno regolare svolgimento una ventina di mostre di settore. La pelletteria, il giocattolo, la maglieria, il tessile, l'imballaggio, la radio, gli elettrodomestici, le materie plastiche, il mobile, la macchina utensile, il campeggio, e così via. Sono stati gli stessi produttori a chiedere l'istituzione di queste mostre settoriali. A noi, essi hanno detto, il pubblico grosso non interessa affatto; a lui provvedono i commercianti in sede di vendita al minuto. A noi interessa far vedere la nostra merce agli operatori economici del nostro settore, e vedere la loro, e fare confronti utili per tutti.*

*Una conseguenza di questo concetto si ebbe già l'anno scorso, quando il pubblico dei curiosi si vide sbarrare i cancelli alle otto di sera. La fiera aveva cessato di essere una specie di luna park o di gigantesco kursaal, un modo di passare la serata curiosando fra i padiglioni, dinanzi agli occhi di espositori abbruttiti di stanchezza. Furono proprio gli espositori a chiedere la chiusura alle 20 invece che alle 23 o a mezzanotte com'era consuetudine. Potevano così andare a darsi presto, riposarsi, presentarsi più freschi e agguerriti il mattino dopo, a sorridere al vero pubblico d'una fiera campionaria, quello dei commercianti, dei grossisti, degl'importatori, degli esportatori.*

*Altra novità attuata l'anno scorso. Il periodo d'apertura ridotto da sedici a quattordici giorni: non più dal 12 al 27 aprile, ma dalla mattina del 12 alla sera del 25. Nel periodo d'apertura, tre giorni sono dedicati esclusivamente agli operatori economici e a persone invitate dagli espositori. Sono giornate particolari, dedicate a un colloquio diretto tra espositore e cliente potenziale.*

*Sedici giorni di fiera, e anche quattordici come ora, sono troppo pesanti per gli espositori: spese di viaggio, di personale, di permanenza, e via dicendo. Il periodo ideale è di otto giorni. E infatti c'è appunto in tendenza a giungere a questo traguardo, e nei prossimi anni certamente sarà questa la durata della fiera, un periodo breve e intenso, sufficiente agl'incontri operativi più fruttuosi.*

*Questa nuova fisionomia — cioè meno spettacolare e più affaristica — viene integrata dalle mostre settoriali, felice innovazione che mette in movimento un solo campo merceologico lasciando in riposo gli altri. Suddivisa in vari padiglioni, la fiera finisce col funzionare per duecento giorni l'anno. Ed è attrezzata per accogliere sette mostre settoriali contemporaneamente.*

*Un riflesso di esse si ha sulla tradizionale fiera campionaria. Un produttore che abbia partecipato a una mostra del suo settore un mese prima della campionaria, o conti di partecipare a una che aprirà qualche mese dopo, naturalmente si astiene da quella collettiva di aprile. Tale astensione si estende a quasi tutto il settore interessato, ma la contrazione che ne deriva è soltanto apparente.*

*La fiera di quest'anno avrà dunque il successo commerciale che ha avuto negli anni precedenti?*

*— Dalle premesse — è la risposta di Montanaro — si può dire che noi lo speriamo per l'Italia, perché molte volte la nostra fiera di primavera è stata anche una primavera d'affari. Non bisogna però perder di vista che essa non è soltanto italiana, ma è anche internazionale. Se non dovesse avere il successo che prevediamo, vorrebbe dire che va male in tutto il mondo. E quale che possa essere la congiuntura, al di là di scoraggiamenti pessimistici a cui gli italiani sono piuttosto facili, bisogna tener presente che il tessuto connettivo della produzione nazionale, costituito da tante aziende anche di media e piccola potenza, è sano. E ha anche fiducia in se stesso, sempre che gli si permetta di ritrovare il giusto binario.*

**Giuseppe Faraci**

## Colombo commemora Luzzatti fondatore delle Banche popolari

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma**, 11 aprile.

Il presidente della Repubblica Segni è intervenuto stamane in Campidoglio alla cerimonia commemorativa di Luigi Luzzatti, il grande ministro dell'età giolittiana al quale si deve — giusto cento anni or sono — la fondazione delle prime aziende cooperative di credito e al cui nome s'intitola l'associazione nazionale fra le banche popolari.

A nome del governo, il ministro del Tesoro Colombo ha pronunciato il discorso celebrativo. Dopo aver ricordato come le banche popolari siano riuscite a stimolare fra i ceti meno abbienti la virtù del risparmio, liberando i singoli e le famiglie dalla piaga sociale dell'usura, Colombo ha ricordato la tenace battaglia condotta dal Luzzatti per il pareggio del bilancio, battaglia coronata da successo nel 1903 allorché si registrò una delle più alte punte di avanzo.

« Da allora — ha concluso il ministro — gli economisti hanno elaborato molte teorie e molte esperienze sono state compiute in materia di disavanzo del bilancio statale e di *deficit spending*. Ma la teoria e la prassi non ci hanno insegnato ancora come si possano superare alcuni limiti senza rompere il sistema e come si possa non perseguire con ogni mezzo l'assestamento della finanza pubblica, la riduzione e l'eliminazione del deficit soprattutto nei periodi di difficoltà monetaria ».

**ar. ba.**

## Muoiono 113 iraniani nel rogo di un battello

**Teheran**, 11 aprile.

Centotredici operai iraniani che cercavano di raggiungere clandestinamente il Kuwait nella speranza di trovarvi lavoro sono morti nell'incendio del motoveliero che li trasportava, affondato nel golfo Persico ieri sera. I clandestini, che erano stati nascosti sotto un carico di stuoie, quando è scoppiato l'incendio non hanno fatto in tempo a liberarsi delle stuoie che li ricoprivano e sono morti carbonizzati.

## Prende calmanti per il mal di denti e perde il bimbo che sta per nascere

### Una giovane sposa a Milano - Si era intossicata - I medici per salvarla hanno dovuto sacrificare il piccolo

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano**, 11 aprile.

Per combattere un forte mal di denti una giovane sposina in stato interessante da 6 mesi ha ingoiato delle pastiglie antidolorifiche. I medici per salvarla hanno dovuto sacrificare il bimbo che stava per dare alla luce.

Protagonista del triste episodio è la signora Maria Michelini Nardozzi, di 22 anni, abitante in piazza Dergano 1, operaia in uno stabilimento di apparecchiature radiotelevisive.

Da alcuni giorni, la giovane donna era tormentata da una carie dentaria che non le permetteva di dormire e la perseguitava con un dolore acuto e insistente. La Nardozzi ha sopportato il dolore fino a ieri pomeriggio e poi, senza pensare alle conseguenze, ha inghiottito sette compresse di un forte sedativo. Dopo circa una mezz'ora la sposina è stata colta da dolori addominali.

Soccorsa dal marito ed accompagnata all'ospedale veniva ricoverata in gravissime condizioni per intossicazione. Al reparto ostetrico è stata immediatamente sottoposta ad un delicato intervento. Per salvare la giovane purtroppo si è dovuto sacrificare il bambino.

Stamane, pur riservandosi ancora la prognosi, i medici erano fiduciosi per le condizioni della donna che vanno sensibilmente migliorando.

**g. m.**

Maria Nardozzi, 24 anni, intossicata dai sedativi (Tel.)


DA DOMANI IN TUTTI I SUPERMERCATI

STANDA

15 GIORNI DI PREZZI ECCEZIONALI
IN OCCASIONE DELLA FIERA DI MILANO...

ANTIPASTO
DI PARMA - PROSCIUTTO E COPPA - 1 ETTO L. 250

PASTA DI SEMOLA
TIPO "0" LUNGA E CORTA - gr. 453 L. 80

PASTA ALL'UOVO
A NIDO "RICCARDI" - gr. 400 L. 150

POMODORI PELATI
AL NATURALE - gr. 410 NETTO L. 90

TONNO
ALL'OLIO D'OLIVA - SCATOLA 2 ETTI CIRCA L. 190

PISELLI
MEDI - gr. 410 NETTI L. 75

PESCHE
ALLO SCIROPPO - 4 ETTI L. 125

LAMBRUSCO
DI ZONA - BOTTIGLIA ¾ LITRO - V. E. L. 125

VERMOUTH CHINATO
BOTTIGLIA 1 LITRO L. 275

...E 15 GIORNI DI GRANDE
CONVENIENZA
DEDICATA AI FORMAGGI SVIZZERI:

EMMENTAL
ORIGINALE SVIZZERO IN TRANCI - 1 ETTO L. 105

6 FORMAGGINI
"GERBER" SUISSE - TIPO SPALMABILE - SCATOLA gr. 113 L. 100

SBRINZ
ORIGINALE - PRODUZIONE 1962 - TRANCI SOTTOVUOTO - 1 ETTO L. 138

GRUYERE
ORIGINALE DEL FRIBURGO - TRANCI SOTTOVUOTO - 1 ETTO L. 116

3 FORMAGGINI
AL PROSCIUTTO "GERBER" - SCATOLA gr. 85 L. 130

6 FORMAGGINI
ASSORTITI "GERBER" - SCATOLA gr. 170 L. 215

IN DIFESA DELLA LIRA
I SUPERMERCATI
STANDA
PER L'ECONOMIA DELLA VOSTRA FAMIGLIA!

# IL MERCATO IMMOBILIARE

**G. PICCO**
VIA GIOBERTI, 8
tel. 518.942 - 519.652

**OCCASIONI**

**CORSO FRANCIA**, 4 camere, cucina, biservizi, vuoto, 12 milioni 200.000.
**ZONA NIZZA**, 3 camere, cucina, servizi, vuoto, box, esentasse, 9.275.000.
**COLLINARE** due camere cucina terrazzo giardino libero esentasse, 5.200.000.
**SAN SALVARIO** tre camere, secondo piano, bloccansi 3.500.000.
**VIA VENARIA** vendonsi 1-2 camere, servizi, vuoti, 2.250.000 camera. Forte mutuo San Paolo. Facilitazioni. Sopralluoghi 15.30-19.
**VIA CARLO ALBERTO 41**, camera, cucina, alto reddito, sfitti liberi, 3.000.000 cad.; alloggi 200 mq. liberi 90.000 mq. Sopralluoghi 15-18.
**SANTA RITA** attici 1-2 camere, tinello, signorili. Forte mutuo.
**VIA TROFARELLO**, alloggi 3 camere, tinello, vuoti, 7.000.000, 2.000.000 mutuo.
**AL MARE**: Borghetto S. Spirito (4 km. Loano), lussuosi fronte mare 1-2 camere tinello 2.700.000-5.500.000.
**SUPERGA**, villette nuova costruzione: ampio soggiorno, 2 camere, tinello, garage, giardino, mq. 800, 13.500.000.

## VARI

**NICHELINO** vendo complesso uso industriale capannone magazzino uffici scantinato alloggio terreno mq. 1200. Telef. 660.480.

**COSTRUTTORE** vende direttamente blocco case signorilissime su corso centrale mutuati. Telefonare 774.655.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Sassi, 2 casette, recente costruzione, formanti 4 camere, cucina, grande ripostiglio, garage, terreno mq. 2380, svendesi 6.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Commestibili frutta-verdura, semicentrale, fortissimo avviamento, attrezzatissimo, cedesi 800.000.

**CEDESI** in Roma, via Biaglati, vasto locale intermediari. Scrivere Società So.Ge.I., v. Reno 5, Roma.

**Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 5 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.**

## APPARTAMENTI

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

**ORBASSANO** zona grande avvenire vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello. Agevolazioni pagamento. Alto reddito. Informazioni telef. 327.444.

**SETTIMO** zona centrale vendo alloggio cucina salone due camere servizi pronto 8.500.000. Tel. 556.744 feriale.

**PRIVATO** vende causa espatrio alloggio nuovo 3 camere tinello abitabile subito 5.000.000, rimanente rate pari affitto. Telefonare 851.226.

**ALBISOLA** (Savona). Nuovo quartiere residenziale vicinissimo autostrada, stazione, scuole, mare. Vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi, negozi seminterrati, box, terreni. Condizioni favorevoli anche mutualizzando. Cela, via Stato IV, Albisola. Telefonare 41.871, 41.851.

**SPOTORNO** Condominio degli Ulivi motivi contingenti svendo alloggio due camere cucina modernamente ammobiliato, costruzione nuova, sette milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 7038, Torino.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio signorile zona corso Galileo Ferraris - Politecnico, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, esentasse, libero, svendesi, 10.500.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio corso Montecucco, 2 camere, cucina, servizi completi, due soffitte 8.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio vicinanze via Di Nanni, camera, tinello, cucinino, servizi completi, volendo adatto studio, svendesi 3 milioni 700.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio zona piazza Rivoli, 5 camere, cucina, biservizi, signorile, esentasse, 12.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio signorile zona corso Galileo Ferraris - Politecnico, 3 camere, cucina, terrazzo, servizi completi, esentasse, vista panoramica, reddito 528.000 annue, svendesi 7.500.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio centralissimo, 3 camere, cucina, terrazzo, servizi completi, esentasse, libero, svendesi 8 milioni.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio su corso Re Umberto, 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi, moderno, vuoto, svendesi 18.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio via Gioberti, 5 camere, cucina, biservizi, esentasse, libero 20.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio via Schina, 3 camere, cucina, servizi, vuoto, svendesi 5.500.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio borgo San Paolo, su corso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, elegante, esentasse, riduzione tassa di registro, vuoto, svendesi 7 milioni 500.000.

**FASANO** telef. 69.41.80 23.77.75. Cambia progetto approvato, 75 camere, box, Cascine Vica, con alloggi negozi, autorimessa, anche riviera.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio zona corso Siracusa, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, esentasse, riduzione tassa di registro, 5.825.000 più mutuo fondiario 1.175.000.

**FASANO** telef. 69.41.80 23.77.75. Mirafiori, signorile 2 camere, cucina, libero, nuovo, 7 milioni [illegible], mutuo.

## TERRENI

**VILLARBASSE** 4 km. da Rivoli vendo mq. 2000 terreno posizione panoramica adatto ville. Telefonare 390.841.

**VENDESI** terreno corso Traiano su piazza con licenza edilizia camere 140. Telefonare 325.036 ore ufficio.

**LOTTO** con progetto approvato villetta polabile telefono luce negozi zona ville vendo 2.250.000 a Settimo. Telef. 556.744 feriale.

**AREA** industriale zona depressa mq. 40.000 circa, adatta anche qualsiasi altro scopo data posizione particolarmente bella, fronte sulla statale Alessandria-Casale a 5 km. da Alessandria adiacente costruendo casello autostrade Torino-Piacenza privato vende, eventualmente permuta alloggi città. Scrivere: Publiman, Casella 219, Alessandria.

**TERRENO** zona industriale Settimo mq. 23.000 urbanizzato fronte strada provinciale 110.000.000 permuto con alloggi anche importo superiore pagando contanti la differenza. Telefonare 556.167 ore pasti.

**FASANO** telef. 69.41.80 23.77.75. Terreno Cavoretto, posizione stupenda, fronte strada comunale, possibilità 12 camere, frazionabile, vende 1800 metriquadrati.

**FASANO** telef. 69.41.80 23.77.75. Villa signorilissima, precollinare, servizi pubblici, 2 camere, salone, tinello, biservizi, garage, lavanderia, giardino, mansarda, possibilità altro alloggio, 45.000.000.

## VILLE

**VILLA** panoramica pronta luglio Valle di Lanzo 8 vani doppi servizi lussuosa, garage, giardino, volendo due alloggi separati vendiamo ottime condizioni; tratta Anglesio, Nizza 9.

**VILLETTA** pronta 10 km. da Torino vendo 4 camere garage giardino ingresso telefono potabile 9.400.000. Tel. 557.359 feriale.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Palazzina zona corso Tassoni, 10 camere, doppi servizi, vuota, svendesi 25.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Palazzina zona piazza Bernini, 3 alloggi formanti 15 camere, 3 autorimesse giardino, signorilissimo, 50.000.000 trattabili.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Palazzina corso Vittorio Emanuele, 24 camere in 3 alloggi, seminterrato, garage, grandioso giardino, comforts modernissimi, vuota, volendo adatto uffici, 140.000.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74. Palazzina pronta fine luglio, 5 alloggi, formanti 18 camere, doppi servizi, autorimessa 6 automobili, mq. 1000 giardino, vista incantevole su Torino, zona pregiata residenziale San Mauro, svendesi 32.000.000 dedotto mutuo 7.000.000.

## ALLOGGI

due camere, tinello, cucinino, servizi vendonsi 4.800.000 più mutuo ventennale. Telefonare 513.489.

## CASA

30 camere, 10 alloggi, nuova costruzione, mq. 130 negozi, centrale viale alberato comodità adeguate vendesi 62.000.000 più mutuo ventennale 28 milioni. Telefonare 528.891.

## NEGOZI

posizione commerciale primaria vendesi 150.000 al mq., mutuo ventennale. Telefonare 513.489.

## CASA

nuova costruzione 22 camere, 8 alloggi, buona posizione, comodità adeguate, vendesi 32.000.000 più mutuo ventennale 16.000.000. Telefonare 528.891.

## LOCALE

mq. 200 circa centralissimo ingressi via Lagrange - via Cavour affittasi. Telefonare 528.891.

## AUTOBOX

a 1.200.000 vendonsi centro Venaria Reale. Telefonare 513.489.

**SPOTORNO**
ALBERGO, RISTORANTE, BAR, nuova costruzione, prospiciente mare, ultimata per maggio, VENDO.
CONSISTENZA IMMOBILIARE: salone ristorante, sala lettura, bar, 25 camere con bagno, grande terrazzo, relativi servizi d'albergo. RICHIESTA: 100.000.000 compreso mutuo San Paolo 25.000.000. Facilitazioni.
Telefonare Torino 547.502 - 553.483

**FRONTE CORSO FRANCIA**
In quartiere residenziale, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI. CONSEGNA GIUGNO PROSSIMO. Facilitazione Mutuo. Telefonare 724.173, ore canliere

**CORSO FRANCIA (Cascine Vica centro)**
In nuovo complesso residenziale, fronteggiante scuole, chiesa, negozi, grande piazza alberata, giardini, posizione bellissima panoramica: VENDONSI ULTIMI ALLOGGI consegna settembre, ottimo impiego capitale, PRENOTANSI appartamenti 2-3-4 camere in cantieri adiacenti, finiture accurate.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

# IL MERCATO MOBILIARE

**AUTORIMESSA**
Solo posteggi, 230 auto, salone unico, completa, in-riffe 4356.-5000.6008-7000, affitto solo 200.000 con contratto novennale, reddito oltre 350.000 mensili cede.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**COLORI - VERNICI**
Buona posizione commerciale, negozio con spaziosi locali, magazzino, cantina; incasso giornaliero 50.000 dimostrabili, spese minime, causa anzianità vende.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**PROFUMERIA**
Centralissima, intenso passaggio, le più importanti Concessioni, incasso giornaliero 35.000 (media anno), alto reddito, per ragioni familiari vende 5.500.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**PROFUMERIA**
Zona Mirafiori, modernissimo negozio con arredamento signorile, sola estetista, diverse Concessioni, buon incasso incrementabile, cede 3.500.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**MERCERIE**
Avviamento trentennale, su via centrale di grande passaggio, spese minime, forte incasso, possibilità sviluppo, reddito 250.000 mensili, cede 3.500.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**ARTICOLI CASALINGHI - BOMBOLE GAS**
Angolare, tre ampie vetrine, posizione commercialissima, possibilità forte sviluppo, giro d'affari attuale oltre 8.000.000 annui, ritiro commercio, bloccasi conenientemente.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**MACELLERIA AGNELLERIA**
Zona periferica, attrezzatura completa e moderna; incasso 1.000.000 settimanale documentabile e dimostrabile con impegno scritto; utile netto 600.000 mensili, vende ragioni familiari 12.000.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**AZIENDA INGROSSO GIOCATTOLI**
Attività pluriennale medesimo proprietario, clientela selezionata, facile conduzione, ottimo reddito mensile, causa familiare vende 7.000.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**TINTOSTIRERIA**
Attrezzatissima, macchine a secco Maestrelli 12 kg., avviamento ventennale, clientela signorile, recapito unoreso, reddito elevato, causa anzianità vende 5.000.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**PASTIFICIO**
avviatissimo, completamente attrezzato, forte vendita pasta fresca, frutta-verdura cotta, incasso 95.000 giornaliere, spese minime, adatto famiglia, vende 4.000.000.
**asano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

**antonietta destefanis**
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

**CORSO FRANCIA** - Cascine Vica in nuovo centro residenziale privilegio di asilo, scuole, negozi, chiesa e fermata servizi pubblici vende alloggi 1-2-3 ampie camere, tinello, servizi magnificamente rifiniti pronti giugno, altri primavera '65. Mutuo e facilitazioni pagamento.
**CORSO MARONCELLI** svende alloggi 2-3 camere cucina servizi moderni rifiniture accurate, meravigliosa vista collina, 2.650.000 per camera compreso mutuo.
**VIA FOGAZZARO** vende alloggi 1-2 camere cucina, terzo centrale, 2.000.000 per camera; ampio negozio retro 6.000.000, in ampio cortile casetta quattro camere tutti servizi; altro locale 100 mq. Facilitazioni pagamento.
**BARRIERA MILANO** luminoso alloggio camera tinello servizi, vuoto costruzione 1959, 4.500.000.
**S. RITA** alloggi 2-3 camere tinello servizi; altri salone, 3 camere biservizi costruzione signorile, mutuo 60%.
**VICINANZE CORSO TASSONI** occasionissima: camera cucina ingresso gabinetto interno esentasse bloccasi 2.200.000.
**VICINANZE PONTE ROSSINI** alloggi 3 camere tinello servizi moderni abitabili subito bloccansi 10.000.000 cadauno. Facilitazioni pagamento.
**VIA BRACCINI**, occasionissima; camera, cameretta, cucina, bagno, terzo, centrale, esentasse, 4.400.000.
**VIA DELLE FABBRICHETTE** convenientissimi alloggi 2 camere cucina, bagno terzo centrale, 1.500.000 per camera.
**CAPANNONE INDUSTRIALE UNICO SALONE MQ. 1250 FRONTE AUTOSTRADA TORINO-IVREA**, luminosissimo, ottime possibilità esposizione permanente, cantina mq. 120, terreno mq. 3700, ampie strade accesso, tutti servizi, vende 40 milioni trattabili.
**INVESTIMENTO CAPITALE** vendo box auto, soffitte Porta Nuova e Crocetta con diritti sopraelevazione, terreni per costruzione ville possioni pregiatissime Cavoretto L. 1800 mq., Valsalice L. 7000 mq.
**AL MARE**: Loano, ville lussuose, posizione pregiatissima, massima esposizione, nuove, progettazione e costruzione prim'ordine, vende convenientemente. Cantiere Masserio Loano.

**IMPRESA** costruzioni edili vende case 30-40-70, 100-200-400 camere alloggi 1-2-3 camere e servizi - autorimesse mq. 1.000/3.000 circa
**Alto reddito - Mutuo - Facilitazioni**
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 354 — TORINO

**Immobiliare I. C. E. R. P.** vende complesso residenziale camere 700 pronte dicembre 1964 - Facilitazioni - Mutuo
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 353 — TORINO

**G. Poletti** Corso Re Umberto, 56 Tel. 596.607 - 597.774
*Prende in frazionamento case qualunque tipo e località, garantendo serie condizioni.*
*Assume amministrazione stabili a condizioni favorevoli Signori Proprietari.*

**CANTOIRA**
VILLAGGIO RESIDENZIALE «AURORA»
VENDONSI lotti di terreno bellissima esposizione per costruzione villette, mq. 400/600, con strada, acqua, fognature, luce. Rivolgersi GEOM. BOSI, tel. 773.757

**CANTOIRA**
VILLETTA composta di 1 alloggio 2 camere, ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino; posizione incantevole, finiture accurate VENDESI.
Geom. Bosi - Telefono 773-757

**IN SARDEGNA**
vendonsi 1500 ettari bosco maturo eccezionale taglio a 30 km. da Cagliari ricco acqua, caccia, possibile sviluppo turistico montano. Codesi intero paese adiacente. Rivolgersi:
Rag. TIBERIO LECCA - Palazzo Sotto - ORISTANO (Cagliari)

MARMI BIANCHI COLORATI ONICI TRAVERTINI GRANITI
**VANELLIMARMI**
SEDE E STABILIMENTO: TORINO STUPINIGI
VIA XXV APRILE, 201 - TELEFONO 34.30.01
STOCKS MARMETTE E ZOCCOLINI — ESPORTAZIONE

## ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

*(Continua da pag. 6)*

**CENTRALI** 38 camere, reddito 200 mila mensili, [illegible] 26.000.000 più mutuo 12.000.000. Lucesso, Giusti 2.

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61). VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 30% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONI 518-426, 511-356.** O82

**COLLINARE** palazzina 20 camere, portineria, quattro garages, reddito 300.000 mensili vendo 55.000.000 più mutuo 19.000.000. Lucesso, Giusti 2. O139

**CONTANTI** acquisterei immediatamente villino panoramicissima giardino, contorni, zona signorile, prelevando stazione [illegible] Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A[illegible]14

**GRANDIOSA** villa 22 camere con giardino, area fabbricabile mq. 1500, ampia costruzione rustico industriale, cedesi in Peretta 35.000.000. Consegnabile casa rimessi ordini seriosi possibilità suddivisione alloggi. Telefonare 732-179 ore 13-15.

**IMPRESA** vende direttamente ultimi alloggi con senza mutuo nuova zona residenziale su grande piazza capolinea 1. Telefonare 643-330.

**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni. Guy Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

**IMPRESA** vende casa in blocco 140 camere su corso Orbassano prossimo finitura, mutuo, località commerciale, finiture accurate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino».

**IMPRESA** vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

**NEGOZI CENTRALI, PALERMO 14, VENDONSI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. TELEFONARE 364-424.** O83

**NEGOZI** posizione commercialissima vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 17.30-19.30, Nicola Fabrizi 26. Telefonare 364-424. O89

**NEGOZIO** affittesi alla reddito bar ristorante importante corso. Vende Gabetti, telefono 578-044.

**OCCASIONE** [illegible] tinello 4 milioni 200.000 compresa [illegible] vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

**OCCASIONE** 6.900.000 compreso mutuo due camere tinello nuovo via Monginevro vende Rossin. Telefonare 487-055. O674

**PANORAMICO** tre camere cucina servizi grande veranda vende zona Crimea. Telefonare 690-644.

**PIATTO** rialzato libero vendonsi, via Stradella, due camere tinello [illegible] Telefonare 487-055. O874

**PINEROLO**: Complesso edilizio vende alloggi 1-2-3 camere, cucina, servizi, corso Torino vicinanze Alv, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Telefonare 0121-2173. 22482

**PINEROLO**, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 593-624, Pinerolo 0121-70-285. O714

**RIVIERA**, Ceriale, terreno fabbricabile, villette vendesi, residenziale, vista mare, servizi. Tel. 276-890, To.

**S. RITA**, via Barletta, vendonsi appartamenti signorili pronti subito. Avir, via Cibrario 6, tel. 489-009. O947

**SAUZE** d'Oulx stagione estiva ed invernale vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi condominio Samoyar consegna pronta bellissima posizione soleggiata tranquille centrale. Avir, via Cibrario n. 6, telefono 489-009. O947

**SVENDO** 2.000.000 contanti casa giornale 6 terreno, Vicentino. Telefonare 342-234. A41592

**TERRENI** Cumiana progetti approvati volendo costruzione, prezzi aggiornati. Telefonare [illegible] 393-987.

**TERRENO** angolare via Challant, progetto approvato, licenza costruzione 20.000 inc. abitazione, 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 528-151. O157

**TERRENO** Cavoretto vendesi, comodo, panoramico, permesso condominio grande villa. Telef. 881-065.

**TERRENO** con permesso 200 camere circa su corsi Sebastopoli, Orbassano, Siracusa, [illegible] Soulelica, Rosselli. Agnelli acquisterà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino».

**TERRENO** Industriale Torino mq. 5000 lottizzabile vendesi 7800 mq. Telefonare 40-220. O795

**TERRENO** mq. 1800 vicinanza Bungalow Castor, Lauriah vende ottime offerte. Tel. 390-841. A40791

**TERRENO** pianeggiante garaggi via Saluzzo mq. 1570 progetto villa 10 camere vendo. Telefonare 585-254.

**TERRENO** pianeggiante S. Mauro progetto approvato villette, possibilità due alloggi vendo. Telef. 510-220.

**TERRENO** progetto [illegible] villa comodo città vendo costruisce. Telefonare 598-827. O121

**TERRENO** progetto capannone fronte strada statale occasione vende. Telefonare 273-371. O791

**UFFICI** 2-4 camere pronti maggio '64 in signorile e moderno palazzo vendonsi via Cernaia-Porta Susa. Telefonare 553-502. A41781

**VENDESI** anche mobiliata casa civile Gabiano vani 4 bagno m. 300 orto zona incantevole prezzo irrisorio. Scrivere geometra Piovano, Gabiano Monferrato. A34692

**VALSALICE** privato vende terreno panoramico con progetto approvato villetta. Telefonare 596-836.

**VENDESI** Meugliano (Valchiusella) casa civile 6 vani, rustico, prato, giuoco bocce. Rivolgersi avv. Perlotti, Ivrea

**VENDESI**, strada circonvallazione Borgaretto, progetto approvato 200 camere. Telefonare 343-591.

**VENDO** locali piano terreno adatti abitazione negozi magazzino via Fossata 89, Mirafiori 17-18,30. O13

**VENDONSI** alloggi unico stabile 1-2 camere con servizi zona centro Orbassano, impresa Vallre Vittoria, telefono 902-478 A40481

**VILLA** meravigliosa, panoramica, corso Giovanni Lanza, 500 mq. coperti Giustino mq. 2000. Garage. Vendo direttamente. Telefonare 766-865.

**VILLETTA** precollinare 5 camere servizi, tutte comodità, vendesi. Telefonare 981-267. A39074

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A. ABBISOGNA** alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona Telefonare 518-738. O974

**A. CENTRO** Torino semizentrale piemontesi cercano alloggio vuoto o ammobiliato 35.000-35.000 mensili. Telefonare 791-817. O18

**CERCANO** prossimi sposi torinesi, alloggetto [illegible] due camere più servizi. Zona [illegible] Spezia. Referenze. Telef. 679-525.

**CERCANSI** 2-3 camere anche casa vecchia, cautionando. Tel. 544-461.

**FAMIGLIA** referenziata [illegible] cerca 3 camere servizi 2 camere tinello cucinino zona Valdocco Val S. Martino Vanchiglietta. Telefonare 481-260. A41703

**IMPIEGATO** piemontese referenziato cerca camera vuota oppure alloggetto. Telefonare 769-800. A41756

**PROSSIMI** [illegible] settentrionali, referenziatissimi affitterebbero alloggetto libero giugno-luglio, zone Tripoli-Stelutto-Bernini. Telefonare ore pasti 364-497. A41647

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIAMO** alloggi liberi, modesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

**A.A. AFFITTASI** alloggio due camere tinello servizi su grande corso zona Madonna Campagna nuova casa signorile 36.000 mensili. Telefonare 581-164 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino».

**A. AFFITTASI** alloggio semicentrale vuoto volendo ammobiliato, 25.000-40.000 mensili. Rivo, via IV Marzo 14. O18

**A 50.000** signorile alloggio centrale, 5 camere biservizi, Telef. 544-461.

**A 120.000** alloggio centrale 276 mq. ufficio abitazione. Telefon. 544-461.

**ABBISOGNAMI** alloggetto ammobiliato indipendente camera e servizi ottime garanzie, Telefonare 556-850.

**AFFITTANSI** in stabile ampi luminosi seminterrati magazzini alloggi e un negozio con retro. Telef. 890-257, 851-709, 670-543. A39277

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello servizi, prossimi sposi, zona Francia. Mitolo, Cottolengo 25.

**AFFITTASI** alloggio 2 camere, Lungo Dora Firenze 107. Visitare 10-12.

**AFFITTASI** bello fabbricato uso industrie silenziose mq. 230. Altro sottosuolo uso deposito mq. 370. Tel. 500-453. A41454

**AFFITTASI** camera cucina ammobiliate una due persone impiegate. Telefonare 60-151. A41200

**AFFITTASI** dal 1° ottobre in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 5, piano 1°, alloggio altamente signorile vani 7, cucina, bagni, doppi servizi, scala padronale e di servizio, eventualmente garage, riscaldamento fumo nullo. Adatto anche per rappresentanze: società ai club. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino». A41438

**AFFITTASI** due camere tinello pronte subito, persone referenziatissime, via Pastrengo 43 Moncalieri (km. 2 da piazza Bengasi). Telefon. 942-445 dopo le ore 20. A41791

**AFFITTASI** dal 1-5 alloggio uso ufficio o abitazione cinque vani più doppi servizi centralissimo, Telefonare 599-806 dalle 9 alle 11.

**AFFITTASI** due [illegible] tinello. Telefonare 471-001. A42017

**AFFITTASI** locale mq. 500 adatto magazzino, località Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6699 — Torino». A40696

**AFFITTASI** seminterrato mq. 1780 per industria o deposito. Telefonare 581-894 O927

**AFFITTASI** vendesi stabilimento industriale zona depresse. Telefonare ore pasti 581-110. A40645

**AFFITTIAMO** locale in carlile, 50 mq., 35.000 mensili, corso Marconi 1.

**AFFITTO** locale 60 mq. eventuale disponibilità alloggio con cambio 2 camere. Telefonare lunedì 372-689.

**AFFITTO** magazzino mq. 400, eventualmente divisibile, interrato, accessibile camion, riscaldato, via Rieti. Telefonare 774-854. A39017

**AFFITTO** magazzino 270 mq. industria silenziosa, forza, luce. Telefonare 683-741. A41594

**AGENZIA** Vignale, Pombe 29, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Telef. 510-220.

**ALLOGGETTO** zona Michelino 18.000 affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via [illegible]

**ALLOGGIO** padronale 6 camere doppi servizi ampio terrazzo affitto, vendo via Saluzzo. Lucesso, Giusti 2.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autorigoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi, Telefonare 386-220, Mastropietro. O13121

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

**CEDO** in affitto basso fabbricato mq. 200 luce forza telefono a 300 mt. stabilimento Finin Farina. Telefonare 390-841, A40791

**CENTRALISSIMO** alloggio lussuoso 6 camere, cucina, doppi servizi, [illegible] forts modernissimi, volendo adatto studio, affittesi convententemente. Telefonare 596-607, 597-774.

**BELLISSIMO** salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità, Stampa 295 — Torino».

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426, 511-356.** O82

**CERCASI** alloggio signorile centrale per ufficio, abitazione. 10-12 camere. Vignale. Telefonare 510-220.

**DUE CAMERE TINELLO 35.000 MENSILI AFFITTANSI 1° MAGGIO VIA CREA ANG. STRADA DELLA FRONDA. TELEFONARE 322-327.**

**IMPRESA** affitta alloggi 2-3 camere tinello cucinino, corso Traiano. Telefonare 324-933. O793

**LOCALE** industriale luminoso mq. 350 adiacente corso Novara affittasi. Telefonare feriali 273-838.

**MAGAZZINO** composto da 2 negozi comunicanti affittasi Barriera Orbassano. Telefonare 325-653 ore ufficio. A41613

**NEGOZIO** e garage in Pertinace 47, liberi subito, affittasi. Telefonare ore pasti 397-318. A39935

**SIGNORILISSIMO** precollinare, salone, 5 camere, tripli servizi, due antirote, corridoio, garages affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71-57 — Torino». A42090

**SOFFITTA** centrale soleggiata luce gas affittasi rimborso spese lavori rinnovamento affitto mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2602 — Torino».

**TERRENO** fertilissimo per floricoltori affittasi nel Canavese. Telefonare 754-192. 22429

**ZONA** Francia affittasi mobiliato due camere cucina bagno a referenziati. Cauzione. Tel. 762-708. A40901

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 180 per parola

**AL** mare impresa Murialdo Sarà vende alloggi signorili uno o più locali Borghetto S.S., minimi 2.400.000. Scrivere: via Doria 38, Loano.

**BORGHETTO** Santo Spirito affitto alloggetto moderno maggio e agosto. Telefonare 374-759. A41492

**CERCASI** mesi estivi villa con giardino, Telefonare 60-[illegible]

**FINALMARINA** [illegible] quadrilatti liftasi. Telefonare ore pasti [illegible] A37860

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 180 p.p.

**ALASSIO** piccola pensioncina familiare riva mare, vitto ottimo: Piora, via Veneto 115, tel. 42-263.

**BELLARIA**, Pensione Belsoggiorno, vicino mare, vasta parte, trattamento abbondante ottimo, interpellateci.

**CELLE** Ligure, Hôtel Ligure, sul mare, completamente rimodernate. Nuova camere con bagno e servizi. Giugno-settembre 2500-2800; luglio-agosto 3000-3600 tutto compreso. Telefonare 78-002. 22352

**CURE** marine in appartamenti dotati di vasche con acqua di mare, spiaggia privata, giardino parcheggio, affittasi. Lignano Sabbiadoro. Tel. 394-[illegible], Torino. A41455

**LOANO**, Da Franco, piazza Italia, 69-559. Maggio giugno prezzi modici. Prenotatevi. 22357

**LOANO**, [illegible] Continental, tutte camere bagno balcone [illegible] vista mare. Informazioni: Torino 594-522 ore serali. 22358

**LOANO** Pensione Iris, m. 100 mare, tranquillo; pineta, autoposco privati. Aprile giugno facilitazioni. Telefonare Torino 257-341. 22465

**LOANO**, Pensione Raffaella, ottimo trattamento, [illegible] familiare, comfort, maggio. Prenotare.

**RIMINI** Marebello, Pensione Lilì, confortevole, camere con servizi, Bassa stagione 1500-1700 complessive.

**PIETRALIGURE** Pensione Jolanda, familiare, cucina accurata, spioggio propria. Disponibilità camere giugno. Prezzi modici. Riduzioni famiglie con bimbi. 22385

**RIMINI**, Pensione Azzurra, sul mare, Maggio [illegible] 1200 complessive, luglio 1500. 22312

**RIMINI**, Samigliano Mare, Pensione Ottavia, vicinissimo mare. Giugno 1400, luglio 1900. 21985

**RIMINI**, Samigliano, Villa Mimosa, sul mare. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 22441

**SPOTORNO**: Il Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza si riapre con notevoli innovazioni. Esigenze relerenze. Rivolgersi alla Sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490.

**VARAZZE** Hotel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini.

**VARAZZE** Hotel Eden, camere bagno telefono. Vicinissimo mare. Giardino. Garage. 22281

**VENTIMIGLIA** rinomata Pensione al Mare maggio - [illegible] 2000, luglio 2400, agosto 2600-2800, settembre 2000 compresa spiaggia terrazza a [illegible] metri. 22090

**VILLA** Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. O906

**VISERBA** Pensione Rita al mare, maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 180 per parola

**A. ACCONCIATORI**, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. [illegible]

**AMERICAN** University organizza corsi di lutte facolta conseguimento titoli legalizzati autorità americane. Via Amendola 5, Roma.

*(Continua a pag. 14)*

### Una trasformazione di giorno in giorno più rapida e tumultuosa

# Attorno a Torino stanno sorgendo dieci grandi città

## Formeranno col capoluogo una metropoli con due milioni di abitanti

**Case, grattacieli, fabbriche e scuole dove fino a ieri c'erano cascine e prati - La periferia torinese ha più un limite: si confonde con Moncalieri, Settimo, Collegno, Venaria, Grugliasco e Rivoli, moderni centri industriali con oltre ventimila abitanti - Il ritmo di sviluppo è travolgente: negli ultimi anni Nichelino ha aumentato la popolazione del 171 per cento, Alpignano del 102, Orbassano del 108, Beinasco del 162 per cento - Enormi problemi vengono posti dalla impetuosa evoluzione: è necessario risolverli con tempestività**

Torino aveva seicentumila abitanti nel 1951, oggi ne ha un milione e centoventimila, nel 1971 arriverà ad un milione e mezzo. I ventitré comuni della sua «cintura» ne avevano complessivamente centosessantamila. Il capoluogo e la sua cerchia periferica sono ormai praticamente uniti in un unico agglomerato urbano che raggiungerà nel 1971 i due milioni di abitanti mentre fin d'ora si delinea una nuova e più ampia «cintura» e con un altro mezzo milione di persone.

Torino sta sviluppandosi e diventando rapidamente una metropoli completamente diversa: ora ha attorno a sè una decina di nuove città più grandi di quanto erano un tempo Asti ed Ivrea, Pinerolo e Casale. Dal loro progressivo riunirsi nasce una nuova, diversa Grande Torino.

Il Monte dei Cappuccini, Superga, la Maddalena non bastano più; solo l'aereo ormai, in limpida giornata, consente di abbracciare in un solo colpo d'occhio questa città tutto diversa dalla Torino di pochi anni addietro, questa metropoli che si sta trasformando in megalopoli inghiottendo i comuni limitrofi, raggiungendo a macchia d'olio gli altri centri vicini, protendendosi verso altri e quindici, venti chilometri di distanza. Vista dall'alto, è come una mano che protenda dita sempre più lunghe verso Chivasso ed Ivrea, Rivoli e la Val di Susa, il Pinerolese e la piana di Cuneo. Tra le dita che coincidono con il progressivo allineamento di abitati attorno alle maggiori vie di comunicazione si stendono ancora distese verdi: ma sono poche, e di giorno in giorno si riducono, presto spariranno (non del tutto, si spera) e fabbriche e case costituiranno un unico, fitto, enorme agglomerato.

A fare in macchina un giro completo della grande periferia torinese, si è assaliti dalla sorpresa. Uscendo spesso verso la Valle d'Aosta e Milano, Sestriere e il mare, si può essere assaliti dallo spettacolo del fiorire di fabbriche e di case — più fabbriche che case — a Settimo o Nichelino o Moncalieri. Ma bisogna vedere in una volta sola anche Grugliasco e Collegno, Venaria e Rivoli e Orbassano per rendersi conto che si tratta di centri completamente nuovi, diversi da quelli che eravamo abituati a scere; e occorre fermarsi, orientarsi, per riconoscere borghi come Rivalta e Beinasco che ieri le carte geografiche non avevano motivo di registrare e che domani saranno ragguardevoli nuclei urbani.

Torino si è ingrandita ad un ritmo percentualmente superiore a quello di qualsiasi altra città la sua «cintura» si è sviluppata con più rapidamente: saldati ormai insieme, il comune capoluogo ed i ventitrè compresi in un raggio di sedici chilometri costituiscono ormai un'unica metropoli che è vicina al milione e che, raggiungerà probabilmente i due milioni di abitanti nel giro di pochi anni. E' questo, anni, che deve intendersi quando si parla di «Torino».

Le cifre subirebbero un nuovo balzo avanti se si volesse tener conto dei comuni compresi in un raggio di venticinque e non di sedici chilometri. Si dovrebbe considerare a nord-est anche Volpiano, Brandizzo, Chivasso, Castiglione e Gassino; ad ovest, Caselette, Avigliana, Sant'Ambrogio; a sud-ovest, Bruino e Trana; a sud, None, Airasca, Villastellone, La Loggia, Carmagnola; ad est, Andezeno, Anche questi comuni vivono sempre più la vita della Grande Torino, ed entro breve tempo non si potrà non tenerne conto.

Limitiamoci per ora a considerare la «cintura» propriamente detta, i ventitré comuni venuti materialmente a contatto con quello del capoluogo. Nella tabella che pubblichiamo, i dati relativi al '51 ed al '61 sono quelli ufficiali dei due censimenti; quelli attuali del '64, ci sono stati forniti dai comuni interessati ed in base ad essi abbiamo calcolato le variazioni in confronto a tredici anni addietro; le previsioni per il 1971 sono quelle formulate dagli esperti del «piano intercomunale».

### POPOLAZIONE

| | 1951 | 1961 | 1964 | Variaz. % dal '51 al '64 | Previsioni per il 1971 |
|---|---|---|---|---|---|
| MONCALIERI | 26.039 | 34.857 | 38.189 | 46,66 % | 60.000 |
| VENARIA | 13.706 | 18.331 | 21.969 | 33,002 % | 30.000 |
| CHIERI | 14.804 | 19.988 | 22.011 | 48,68 % | 40.000 |
| RIVOLI | 13.833 | 20.251 | 25.147 | 81,78 % | 50.000 |
| COLLEGNO | 13.123 | 21.282 | 25.535 | 94,58 % | 30.000 |
| SETTIMO | 11.217 | 18.283 | 23.000 | 105,04 % | 35.000 |
| NICHELINO | 7.257 | 14.907 | 19.707 | 171,55 % | 30.000 |
| GRUGLIASCO | 6.945 | 12.084 | 20.001 | 187,99 % | 30.000 |
| CASTELLE | 6.655 | 7.903 | 8.900 | 34,83 % | 12.000 |
| SAN MAURO | 5.282 | 8.521 | 9.265 | 75,21 % | 15.000 |
| ORBASSANO | 4.890 | 8.481 | 10.190 | 108,38 % | 15.000 |
| TROFARELLO | 4.423 | 5.466 | 6.568 | 43,97 % | 10.000 |
| ALPIGNANO | 4.278 | 6.250 | 8.670 | 102,66 % | 12.000 |
| LEINI' | 3.896 | 4.070 | 4.772 | 29,11 % | 5.500 |
| PIANEZZA | 3.583 | 4.543 | 5.436 | 51,71 % | 8.000 |
| DRUENTO | 2.715 | 3.413 | 3.928 | 44,60 % | 5.000 |
| CAMBIANO | 2.696 | 3.004 | 3.383 | 21,81 % | 20.000 |
| PINO | 2.598 | 3.153 | 3.806 | 46,57 % | 5.000 |
| BEINASCO | 2.567 | 5.511 | 6.745 | 162,75 % | 12.000 |
| RIVALTA | 2.174 | 2.820 | 2.794 | 28,51 % | 20.000 |
| BORGARO | 1.889 | 2.397 | 3.109 | 71,16 % | 5.000 |
| PECETTO | 1.478 | 1.423 | 1.507 | 2,10 % | 4.000 |
| BALDISSERO | 1.451 | 1.269 | 1.396 | 9,43 % | 2.000 |
| TOTALE 23 COMUNI CINTURA | 159.346 | 229.596 | 274.808 | 72,46 % | 500.000 |
| TORINO CITTA' | 719.300 | 1.025.822 | 1.118.081 | 55,44 % | 1.500.000 |
| TOTALE GENERALE | 878.646 | 1.255.408 | 1.392.889 | 58,52 % | 2.000.000 |

I tre dati riassuntivi permettono di indicare chiaramente le linee dell'eccezionale aumento della popolazione. La Grande Torino è cresciuta del 58,52% che è la media tra il 55,44% del capoluogo ed il 72% degli altri ventitré comuni. La cintura progredisce ad ritmo più veloce, assolutamente eccezionale: è considerare valide le previsioni per il 1971, si rileva che in tale anno gli abitanti del capoluogo saranno poco più del doppio in confronto al '51, quelli degli altri ventitré comuni più del triplo.

Nei confronti del vecchio centro, la nuova cerchia periferica guadagna importanza rapidità che in molti casi sembra un'esplosione. Osserviamo certe percentuali di aumento dal '51 ad oggi (tredici anni soltanto): Grugliasco ha quasi triplicato la popolazione, Nichelino e Beinasco seguono ad un passo analogo; Orbassano, Settimo, Alpignano, hanno più che raddoppiato, e Collegno e Rivoli ci sono vicine.

Le uniche eccezioni sono costituite dai due comuni collinari di Baldissero e Pecetto ma anche per questi due centri, in forte declino tra i due censimenti, i nostri calcoli permettono perlomeno la prima volta di segnalare una sia pur modesta ripresa. In coda agli altri comuni della cintura è Cambiano col suo 21,81%: anche la sua, però, è una situazione provvisoria in attesa diventare il capolinea delle due grandi linee di comunicazione autostradale verso Savona e verso Piacenza; soprattutto per questo motivo, si prevede entro il '71 un aumento del 700%, dai tremila abitanti attuali a ventimila.

Rivalta — l'unica finora precedere in classifica Cambiano con un relativamente modesto 28,51% — può contare su di uno sviluppo cor più favoloso: l'inizio di grandi attività industriali consente agli esperti la previsione di un balzo dei suoi abitanti dal duemilaottocento attuali ai trentamila del '71: 1100% in sette o otto anni.

Anche tener prudentemente conto — come i tempi consigliano — di un qualche rallentamento della espansione industriale che, vedremo, è stata ed è determinante nello sviluppo della «cintura», è certo che nel 1971 Torino ed i ventitrè comuni formeranno un tutto unico soluzione materiale continuità. Già la classifica oggi in confronto al '51: Moncalieri è sempre il primo come popolazione assoluta ma altri stanno inseguendolo ad un ritmo di sviluppo ancor più forte del suo pur ragguardevole 46,66%: col 94,58% Collegno è passato dal quinto al secondo posto; Rivoli, coll'81,78%, dal quarto al terzo posto; Settimo, col 105,04%, dal sesto al quarto posto.

Hanno perso relativamente terreno Chieri (48,68%) passata dal terzo posto al quinto; Venaria (33%), dal secondo al sesto. Tra questi sei maggiori comuni che abbiamo citato, e tutti gli altri, c'era fino al 1951 forte distacco: oggi li hanno quasi raggiunti, (allontanandosi con uno scatto prodigioso dal gruppo degli inseguitori) altri due, Grugliasco e Nichelino, che hanno progredito ad un passo superiore a qualsiasi altro, con uno sviluppo — rispettivamente — del 187,99% e del 171,55 per cento.

I comuni principali sono dunque saliti a otto, e ad essi nel giro di pochi anni se ne aggiungerà almeno un nono, Rivalta. Guardate le previsioni per il 1971: Moncalieri sarà sempre in testa ma insieme a Rivoli, con tamila abitanti ciascuna; seguirà solo al terzo posto Venaria con cinquantamila; poi Chieri quarantamila e Settimo con trentacinquemila; Collegno, Nichelino, Grugliasco, Rivalta, ciascuna con trentamila.

Anche tener prudentemente conto — come i tempi consigliano — di un qualche rallentamento della espansione industriale che, vedremo, è stata ed è determinante nello sviluppo della «cintura», è certo che nel 1971 Torino ed i ventitrè comuni formeranno un tutto unico soluzione materiale continuità. Già oggi appare chiaro che questa zona presa in esame dagli esperti del «piano intercomunale» è geograficamente insufficiente, che occorre tener conto della realtà di un'altra più grande cintura nel raggio non di sedici chilometri soltanto ma di venticinque almeno, che si può più ignorare il rapporto fra simile agglomerato urbano e la regione.

In questo quadro, la previsione per il 1971 di due milioni di abitanti della Grande Torino non appare più eccessiva ma forse in difetto di mezzo milione circa di unità. I problemi che ne derivano o si pongono ai comuni direttamente interessati, a tutta la provincia, enormi: e l'impostazione se non la soluzione non può essere rinviata. Negli ultimi anni, Torino è profondamente mutata, fra pochi, sarà irriconoscibile: come vogliamo che sia? La megalopoli, temuta da Mumford, che forma un'unica, congestionata distesa di fabbriche e case, o la città-regione equilibrata nel cemento e nel verde, articolata in centri autonomi economico-sociali, vivificata da collegamenti efficienti? Ai torinesi la scelta.

**Giovanni Giovannini**

Ecco tipica immagine della periferia torinese questi anni: il cemento sommerge il verde, costruiscono stabilimenti e alti edifici per le abitazioni, si nuovi posti di lavoro, arrivano famiglie ogni parte d'Italia. Che sarà domani: sola congestionata distesa di fabbriche e case oppure un'ordinata città-regione con parchi, giardini, viali, rapide vie di comunicazione efficienti servizi pubblici? (f. Moisio)

# Visitiamo i nuovi centri urbani e industriali che si allineano lungo lo stradale di Francia

**Rivoli**, 11 aprile.

*Ottantamila abitanti, quasi un terzo della popolazione residente nella «cintura» torinese, si addensano lungo lo stradale Francia, fra la metropoli e Rivoli, formando il più grosso agglomerato residenziale e industriale della grande periferia di Torino.*

*Vorremmo accompagnare qui i vecchi torinesi, quelli che ricordano lo stradale immenso e solitario che fra verdi campagne e borghi rurali, con rettilineo undici chilometri, unica lo sbocco della valle di Susa a piazza Statuto (sullo sfondo, lontano, Superga); lo stradale che fu definito uno dei più belli d'Europa, solenne incomparabile ingresso alla capitale subalpina.*

*Vedremmo negli occhi di quei vecchi torinesi lo stupore per il nuovo panorama di case, stabilimenti, città popolose sorte in pochi anni lungo una strada che è ormai una fumana ininterrotta di automezzi. Ma noi stiamo facendo un'inchiesta giornalistica che rischia di essere irta di cifre e problemi pratici: non c'è posto per i ricordi patetici della tranquilla Torino di trenta o quarant'anni fa. Eccoci, appena superato il cavalcavia ferroviario, a un incrocio: a sinistra Grugliasco, a destra Collegno. Due centri che dobbiamo visitare.*

**GRUGLIASCO** è paese della «cintura» che ha avuto lo sviluppo più poderoso: da a 20 mila abitanti in tredici anni (187,99%). Sorprendente l'attrezzatura industriale che si è ammassata in questo comune: all'antica fabbrica di lime si sono affiancati una dozzina di grandi stabilimenti, fra cui notissime carrozzerie di auto, fonderie, officine meccaniche trasferitesi da Torino e decine di aziende minori. *I 5800 operai del 1951 sono divenuti più di 6000.*

*L'aumento continua a rapidissimo della popolazione, che in parte lavora nelle fabbriche locali e in parte a Torino, mette il Comune di fronte a problemi che, appena risolti, ricompaiono con maggiore ampiezza e urgenza.*

*Le scuole — se le diranno anche gli amministratori di altri comuni — tolgano il sonno ai sindaci. A Grugliasco gli scolari affollano 28 classi e per l'anno prossimo bisogna approntare altre aule. La scuola media che tre anni fa aveva 12 alunni, oggi ne ha 389, l'anno prossimo ne avrà 500, e occorreranno altre 10 aule. Ma bisogna cantare mutui perchè i finanziamenti chiesti al Governo vengono concessi.*

*Il sindaco, Mario Scalmato, un siciliano molti anni residente a Grugliasco, ci illustra i progetti del comune per dare case, scuole, acqua, fognature al paese. La legge urbanistica è stata approvata: saranno disponibili 1.500.000 mq. su cui potranno sorgere case per 15 mila abitanti.*

*Ma non si riesce mai ad adeguare i servizi pubblici alla necessità. «Grugliasco è ma un uomo nei panni di un bambino, tutto è sempre stretto, scarso, insufficiente», così ci dice con un'immagine scherzosa Mario Viagliano, segretario comunale.*

*Mentre il «boom» edilizio e industriale si sviluppa vigorosamente, anche l'aspetto del paese comincia ad assumere toni cittadini: si aprono negozi di abbigliamento e di elettrodomestici, spacci di pane, friggitorie, e compaiono insegne che promettono alle giovani di Grugliasco audizioni alla moda, profumi e manicure.*

*Attraversiamo ora, in stradale di Rivoli, e andiamo a visitare Collegno, paese gemello di Grugliasco.*

**COLLEGNO** ha quasi raddoppiata la sua popolazione e, con 25 535 abitanti ha superato Rivoli che, fino a qualche anno fa il centro più popolato della zona. *Lo sviluppo di Collegno è stato meno impetuoso, meno cautivo di quello di Grugliasco.* «La nostra cittadina — dice il sindaco Ruggero Bertotti — ha avuto uno sviluppo equilibrato. Dapprima erano torinesi che vi cercavano una residenza tranquilla in modeste caselle con un palmo di orto; vennero gli stabilimenti e accanto, sorsero le grosse abitazioni per decinula lavoratori».

*La statistica degli immigrati a Collegno non registra, come si potrebbe supporre, la prevalenza dei meridionali, ma dei torinesi o, almeno, di famiglie trasferitesi da Torino: è un esempio caratteristico dell'emigrazione dalla grande città ai comuni della «cintura», dove la residenza è più quieta ed economica.*

*Anche qui i problemi della scuola, e di tutti i servizi pubblici imponenti per le finanze comunali. Collegno, per esempio, è sprovvista di fognatura: la partecipazione delle aziende locali permetterà al comune di iniziare quest'anno i lavori del primo collettore per le acque piovane. Anche per le scuole (da 44 a 111 aule in tre anni), le industrie danno il loro contributo: verranno costruite una scuola media e due elementari. I «posti di lavoro» si più che raddoppiati dal '51 al '63: da 5600 a mila.*

*L'orgogliosa affermazione di Collegno che canta il suo sviluppo come il più omogeneo del settore, è confermata dal numero dei telefoni — indice di attività e di organizzazione — che è di 5400, inferiore solo a quello di Moncalieri (7500) e superiore a quello degli altri maggiori centri della cintura che oscillano fra 1500 e .*

*Torniamo sulla statale e proseguiamo verso Rivoli che appare leggiadra, inerpicata sulla collina dominata dall'antico castello.*

**RIVOLI**, *sebbene sia stato superato da Collegno nella classifica demografica per qualche centinaio di abitanti, conserva il prestigio di capoluogo. L'aumento della popolazione è stato intenso, dai 13.900 abitanti del '51 ai 25.137 (quasi l'82 per cento), meno tumultuoso e più selezionato. Il municipio attua un piano organico di sviluppo. In assenza del sindaco De Simone, l'assessore Salomone ci dice: «Rivoli vuole essere una città residenziale, il privato dalle molte villette in costruzione nella zona del Pozzetto, dalle lottizzazioni collinari e dagli edifici sorti in costruzione nelle aune centrali. Il piano regolatore comprende però anche la industriale nella parte bassa della città, separata da una fascia verde (campo sportivo e altri terreni) dal centro residenziale».*

*Per le abitazioni popolari, sono già stanziati 200 milioni. L'applicazione della legge urbanistica bloccherà terreni fabbricabili in tre località del comune. Fra pochi mesi sarà aperta la nuova sede municipale nella villa settecentesca Marenco, nel centro cittadino, con un grande parco pubblico di 25 mila mq.*

*Altri progetti già definiti: un mercato coperto al posto dell'attuale centro sportivo che verrà trasferito in altro luogo e attrezzato con campo di calcio, piscina, laghetto artificiale adatto anche al pattinaggio.*

*Rivoli non dimentica il suo non lontano passato, quando era centro di villeggiatura per molti torinesi, e vuole espandersi senza perdere le caratteristiche di una cittadina pittoresca, accogliente, riponente rinuncia al suo ruolo di guida nel settore occidentale della cintura torinese. In questi giorni si sono svolte riunioni fra i sindaci di Rivoli, Collegno, Grugliasco e con l'adesione di Pianezza, Rivalta, Villarbasse, Reano, Rosta altri paesi, per risolvere insieme alcuni gravi problemi: strade, scuole, ospedali, servizi pubblici. Nel territorio di Rivoli sorgerà un ospedale, indispensabile per tutti i comuni vicini, e si spera che Torino dia il suo contributo, potendo affiancare al luogo di cura un convalescenziario per gli infermi torinesi.*

«Molti sono i progetti — continua l'assessore Salomone — ma purtroppo tutti i nostri sogni finiscono nel bilancio scolastico che assorbe la metà finanze. Nel 1953 c'erano 300 alunni ora ce ne sono 1520 nelle scuole elementari e 388 nelle medie. Totale 1878. In questi anni è stato speso circa miliardo per la scuola; e vorremmo ancora costruire un istituto tecnico».

*Un grosso problema per Rivoli e i centri posti lungo lo stradale, è l'ingorgo dell'estate, che la domenica assume proporzioni incontenibili.*

*L'attraversamento di Rivoli, dalla via Alpignano all'imbocco della strada di Torino — due chilometri, un paio di curve — richiede talvolta una buona ora di marcia a singhiozzo. Rivoli ha proposto una deviazione che da via Alpignano raggiunga Cascine Vica senza entrare nella città, e pare che l'Anas di Torino appoggi il progetto.*

*Si annuncia poi che dal 1° luglio lo stradale Rivoli-Torino, ora statale 25, sarà ceduto dall'Anas ai comuni limitrofi di Rivoli, Grugliasco, Collegno. Speriamo che il provvedimento porti a soluzioni efficaci con una più sicura regolamentazione del traffico e l'istituzione di strade parallele di alleggerimento; altrimenti servirebbe soltanto a scaricare un gravoso problema dall'Anas alle amministrazioni comunali.*

*Ora non possiamo lasciare Rivoli senza parlare del suo castello che, tutti sanno, va in rovina, ed è un peccato perchè potrebbe essere un monumento unico e un'attrattiva turistica. Vi abitano ancora una trentina di famiglie: «i baraccati» li chiamano a Rivoli, e per essi saranno costruite case. Vuoi stati gli inviti di Rivoli al comune di Torino, ai musei, ai parlamentari per ripristinare il castello. Il segretario comunale di Rivoli, geom. Ruccardi, rintracciò nel palazzo reale di Torino un busto di Maria Cristina, altri cimeli del castello sono stati concessi alla Mostra del Barocco, ma bisognerebbe raccogliere queste opere e ricollocarle nella storica edificia, naturalmente dopo il riattamento che costerà almeno 100 milioni. Chi vuole il castello di Rivoli? Il comune esaminerebbe qualsiasi proposta: ha perfino pensato di offrirlo quale sede e albergo al modico prezzo di mille lire l'anno.*

*Abbiamo visitato i tre maggiori centri del settore ovest della cintura torinese. Ma ve ne sono altri: Alpignano con i suoi 8870 abitanti che dà lavoro a 2 operai, e Pianezza, poco distante, con popolazione di 5536 persone; Rivalta, 2794 abitanti, oltre a comuni che, pur non essendo compresi nei confini della «cintura», gravitano specialmente su Rivoli e Grugliasco, e affrontano, in varie proporzioni, i problemi dei centri maggiori nati dalla modestia dei bilanci e dall'urgenza delle opere necessarie.*

*Ora incitiamo i lettori a seguirci in uno spostamento nella zona settentrionale della cintura.*

**VENARIA** può essere considerato il centro più importante dell'espansione torinese a nord. Anzi questa città è stata la prima ad accogliere il flusso degli immigrati provenienti dal Veneto e dal Meridione che facevano tappa a Venaria in attesa di trasferirsi a Torino. Molti intanto vi hanno preso residenza e la popolazione supera ogni i 21 mila abitanti.

*La situazione sociale ed economica di Venaria è più critica di quella di Rivoli e dintorni, per la presenza di un migliaio di famiglie in alloggiamenti di fortuna; metà abitano nelle Casermette di Altessano, altre nelle caserme in rovina che sono parecchie a Venaria e in case cadenti.*

*Il problema principale per il comune è quello di approntare alloggi: sta per essere approvata la legge urbanistica che bloccherà un milione di metri quadrati su cui potranno sorgere 20 mila vani.*

*Venaria potrà essere considerata «città-dormitorio», con un rilevante esodo giornaliero di lavoratori verso Torino ora, oltre ai due stabilimenti Sava, ne sorgendo nel territorio perimetrale della Mandria un nuovo grande stabilimento che darà lavoro a 2000 operai. Altri tre stabilimenti saranno costruiti nella zona di Savonera.*

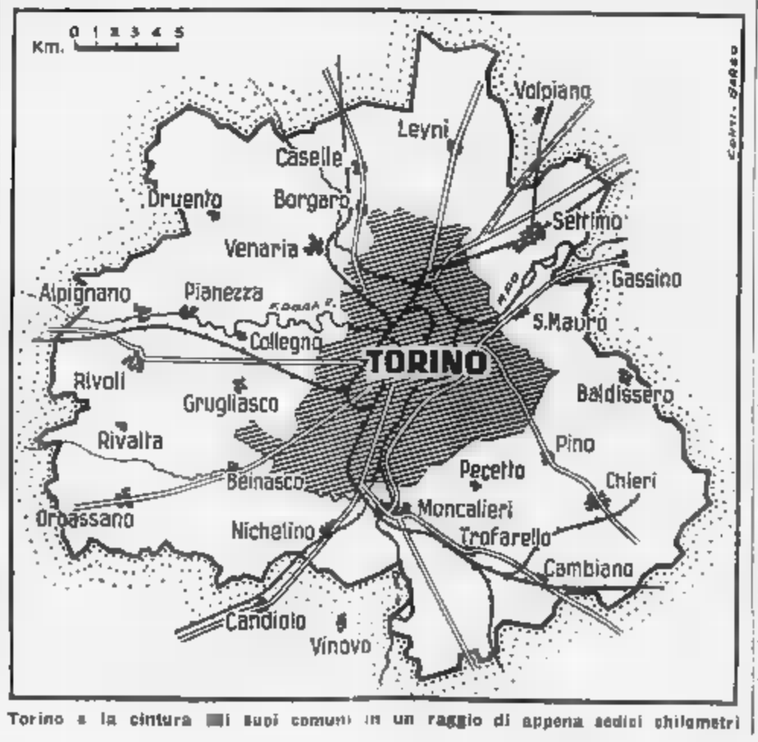
*Da Venaria passerà la strada direttissima che dalla valle di Susa raggiungerà lo stradale di Milano e Aosta; saranno utili a Venaria anche le strade a larga circonvallazione che Torino sta tracciando, e bisognerà infittire le strade di penetrazione verso la metropoli. Solo così Venaria, pur conservando la sua autonomia comunale, potrà svolgere la sua funzione di città satellite e dare dilungo e lavoro a molte migliaia di cittadini — la gran parte di precaria condizione economica — la cui me, non bisogna dimenticarlo, costituisce un delicato problema sociale.*

*Venaria non è il solo centro della cintura settentrionale. Borgaro (5199 abitanti 2000 posti di lavoro) e Caselle (8960 abitanti, 2500 posti di lavoro) formano un'altra direttrice della espansione che punta verso l'aeroporto e verso zone che ancora hanno conservato aspetto campestre. Leyni, con i suoi 4772 abitanti, ha ancora aspetti rurali e le sue aziende possono occupare poche centinaia di operai; perciò molti abitanti vengono ogni giorno a Torino. Druento invece (3926 abitanti) ha raddoppiato i posti di lavoro nelle aziende locali che ora occupano 1200 dipendenti.*

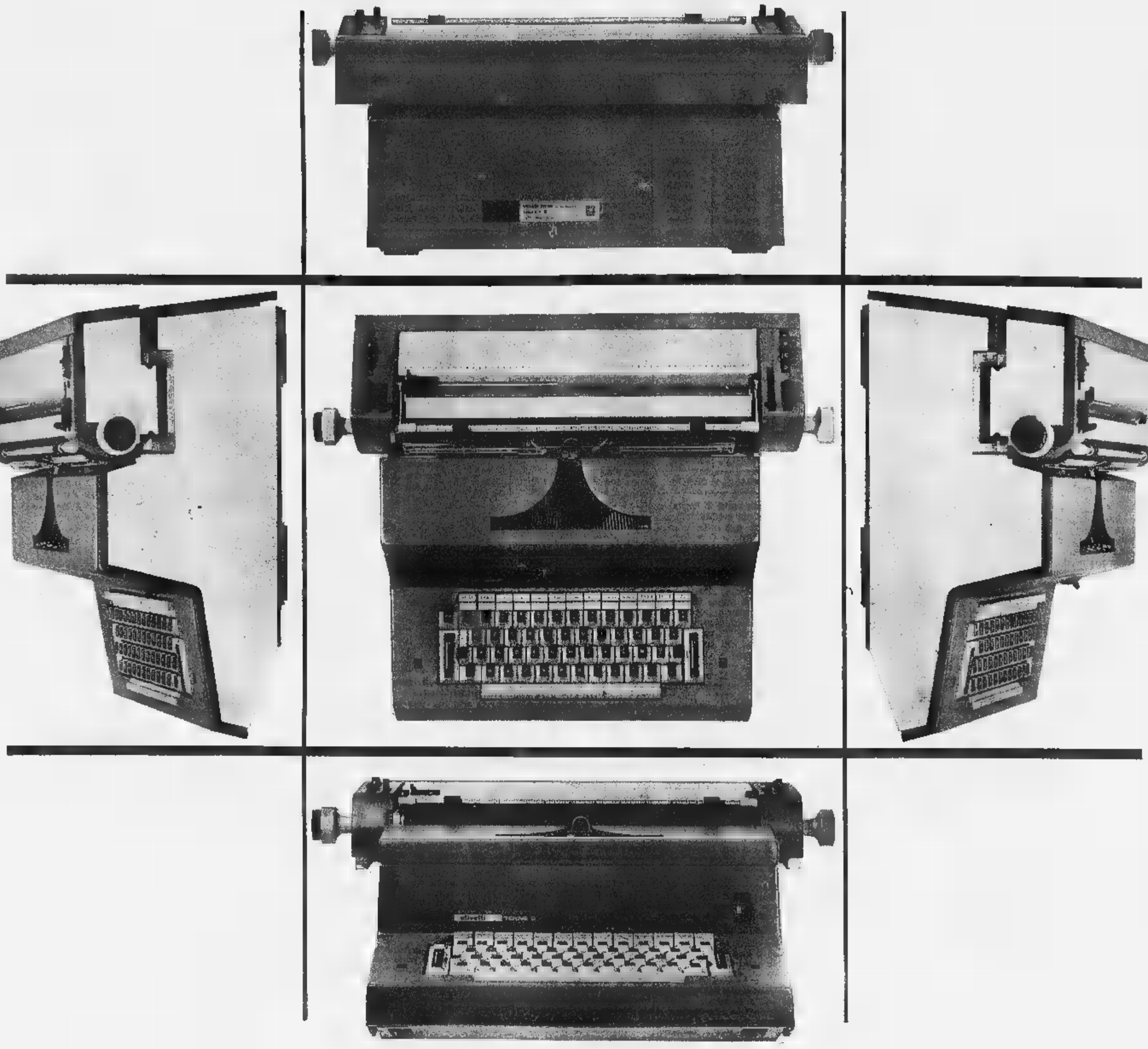
*Abbiamo percorso rapidamente circa la metà del perimetro della cintura torinese, limitandoci ad accennare a qualche aspetto caratteristico dei centri più importanti.*

*Nei prossimi giorni, se i lettori ci seguiranno, percorreremo i settori meridionali. Visiteremo l'altra grande direttrice di espansione che si accentra a Moncalieri, prosegue per Trofarello e Cambiano, è pianeggiante da Nichelino, dove l'espansione ha raggiunto un ritmo estremamente convulso. Parleremo di Orbassano e Beinasco, e faremo una puntata a Chieri, centro industriale e storico che, con Pino, Pecetto, Baldissero, San Mauro di a Torino la zona patrocinata dalla collina. E demolito Settimo, nuova città sorta dall'antico borgo, trasformato dai capannoni industriali, da giganteschi blocchi abitativi, animato da un traffico assordante, che ne fanno una delle più movimentate porte di Torino.*

**Ettore Doglio**




Torino e la cintura dei suoi comuni in un raggio di appena sedici chilometri



# TEKNE 3

# UNA NUOVA MACCHINA OLIVETTI

È la macchina elettrica per scrivere che per il suo cinematico è diversa da ogni modello tradizionale, la macchina che esalta al massimo grado i vantaggi dell'elettroscrittura: perfetta uniformità, nitide copie, economia di tempi, di costi e di lavoro. La Tekne 3 ha la struttura e la forma della macchina forte, dal funzionamento sicuro. È la macchina per ufficio che sfida le più veloci dattilografe perché la sua capacità normale è di 840 battute al minuto. Grazie alla sua minima inclinazione la tastiera si presta naturalmente al controllo delle dita, suggerisce la posizione di scrittura più agevole. Selezioni automatiche di controllo prevengono le sviste più comuni, garantiscono sempre il risultato migliore. La Tekne 3 è la [illegible] elettrica per scrivere: da oggi si prova scrivendo.

ing. C. Olivetti & C., S. p. A. - Ivrea

[illegible]

# CRONACHE DELLO SPORT

***La prova degli azzurri ha deluso i quarantasettemila spettatori***

# Stentato pareggio dei calciatori italiani contro la Cecoslovacchia a Firenze: 0-0

**La nostra squadra ha ripetuto l'opaca prestazione offerta mercoledì scorso a Verona dalla Nazionale B contro il Belgio - I giocatori azzurri sono «preoccupati» per le vicende delle loro società in campionato, per questo non rendono al massimo delle loro possibilità - Rivera e Fogli i migliori - La selezione boema ha presentato una difesa solidissima e un attacco insidioso**

## Superiorità atletica dei boemi

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Firenze, 11 aprile.**

Un'altra brutta partita dei rappresentanti dei colori nostri. Una partita che può fare il paio con quella di Verona, anche se di essa è stata meno scadente. Uguale il risultato come parità, nei due casi. Uguale anche il malcontento e l'aperta disapprovazione del pubblico, con la sola differenza che a Verona gli spettatori diedero espressione al loro risentimento già nel corso dell'incontro, mentre a Firenze i fischi sono esplosi soltanto a gara ultimata.

Perché bisogna dire che il comportamento della nostra squadra, il malumore ed anche il risentimento degli spettatori se lo è meritato. Soddisfazione piena esso non l'ha causata mai, in nessuno dei periodi della gara. Ad ergersi tecnicamente ed agonisticamente all'altezza dell'avversario non è riuscita mai. Tanto da autorizzare il critico ad affermare, che come sostanza intrinseca di gioco e come comportamento collettivo, se uno dei due contendenti ha meritato di vincere, questo è stato il cecoslovacco. Ratifichiamo alquanto il dover parlare in questo tono, ma è la verità che lo esige.

L'undici nostro ha giocato nettamente al di sotto delle sue possibilità. La volontà gladiatoria di chiudere vittoriosamente l'incontro non l'ha mostrata mai. Come una macchina in pieno periodo di rodaggio, il piede sull'acceleratore non lo ha pigiato in nessun momento. L'altro giorno, dopo la partita di Verona noi ci eravamo dedicati un po' alla ricerca di quali potessero essere i motivi veri del cattivo rendimento dei ragazzi nostri. Non avevamo parlato allora di un non completo impegno. Ora, viceversa, abbinando le due prove di Verona e di Firenze e pensando bene alla loro strana rassomiglianza, non ci sentiamo più sinceramente di scartare questa ipotesi.

Viviamo in un momento particolare, dicemmo quasi particolarissimo della stagione calcistica nostra. Tre squadre stanno contendendosi in campionato l'onore del primato ed una anche è preoccupata da impegni internazionali di altro genere. L'esito del torneo di serie A pende da un filo si può dire. Et otto dei giocatori che erano stati mobilitati per la nostra Nazionale appartengono alle tre società di cui abbiamo detto. Logico, quasi naturale vorremmo dire, che le preoccupazioni per quelli che non sono gli obiettivi della giornata — obiettivi che economicamente parlando hanno un peso superlativo — siano affiorate nella mente di questi giocatori.

Non c'è bisogno di andare sul campo col deliberato proposito di limitare l'impegno e lo sforzo, perché il rendimento ne risenta. Il cervello del calciatore contiene quantità di sfumature di riflessi che compaiono e scompaiono nel corso di una gara. Basta il ricordo di una raccomandazione ricevuta di non correre grossi rischi per ammazzare anche solo leggermente le facoltà dell'uomo che nei suoi movimenti ed in piena corsa può maggiorare o minorare la misura delle sue azioni.

E' inutile — e forse anche dannoso — nasconderselo: il campionato e le grandi competizioni internazionali premono sulle partite degli azzurri — tanto più quando queste hanno un carattere semplicemente amichevole — fino a compromettere, se non proprio a schiacciarle. Questi due incontri consecutivi dei calciatori e moschettieri mi hanno avuto la sventura di capitare in un brutto momento del calendario italiano. Forse le pressioni di chi aveva preso di non mobilitare per la rappresentativa nostra uomini della sua squadra non sono rimaste senza effetto.

Noi non vogliamo comunque misurare le capacità e le possibilità di alcuni fra gli uomini che ieri vestivano la maglia azzurra sul metro delle prestazioni fornite in questa occasione. Sappiamo che essi sono in grado di salire tecnicamente ed agonisticamente ben più in alto di quanto non abbiano fatto in questo incontro. Sappiamo anche che alcuni altri degli elementi presenti sul campo sono in possesso di tutti quanti i requisiti che sono indispensabili per venire qualificati come appartenenti alla categoria dei nazionali veri e propri. E' questa una considerazione che preferiamo non sviluppare in questa occasione e, ritornando a bomba, dobbiamo dire che tra gli azzurri il solo Fogli nel corso del primo tempo, e Rivera durante la partita quasi intera, sono stati all'altezza della situazione.

Fin dal primo tempo, fin dai primi minuti della partita, anzi, una superiorità di carattere generale degli ospiti fece, fra la sorpresa quasi generale, la sua comparsa sul campo. Erano provvisti di mezzi atletici più prestanti di quelli dei nostri, i cecoslovacchi. Essi disponevano di una difesa dura, compatta, consistente, che allo scoperto non si fece cogliere mai: una difesa che opera un po' sulla falsariga di quella del Torino attuale, dove un uomo appoggia ed integra l'azione dell'altro. La squadra praticava un tipo di gioco che imitò per qualche tempo quello dei brasiliani: la nota disposizione del 4-2-4. Il famoso Masopust operava prevalentemente a centro campo, finendo comunque per confermare di non essere un vero e proprio attaccante.

Nei primi quarantacinque minuti, i boemi giunsero ad un certo punto a prendere la misura delle limitate capacità nostre della giornata e possiamo ringraziare se in quel periodo i loro attaccanti mostrarono di essere alquanto restii ai dire la porta. All'estremo del campo, il portiere Schroiff — quello che tanto si era distinto ai campionati del mondo in Cile — si produsse in una parata sola di vera classe su di un tiro alto di Mazzola.

Alla ripresa, gli ospiti lasciarono ad un dato momento l'impressione di giocare per il risultato di parità più che per altro. Menavano il can per l'aia, aspettavano che il tempo passasse. Negli ultimi dieci minuti della partita, i nostri, attaccando in modo nervoso e farraginoso, fecero maturare un polo di occasioni favorevoli, ma ogni volta fecero le cose in modo così stravolto e convinto da sciupare nettamente il tutto.

**Vittorio Pozzo**

**Bulgarelli** (a destra) **fallisce la facile occasione presentatasi agli azzurri nel finale; nel proseguimento dell'azione anche Mazzola ha sbagliato il tiro** (Tel. Moisio)

**Il terzino cecoslovacco Bomba** (a terra) **agguanta l'azzurro Menichelli lanciato a rete; a destra, accorre l'atleta mediano Pluskal. E' sfumata così una delle poche azioni efficaci del nostro attacco** (Telefoto Moisio)

A Glasgow 135 mila spettatori

## La Scozia batte l'Inghilterra: 1-0

**Gli scozzesi affronteranno l'Italia nelle eliminatorie dei «mondiali»**

**Glasgow, 11 aprile.**

In un incontro di calcio svoltosi oggi a Glasgow la Scozia ha battuto l'Inghilterra per 1-0. L'unica rete è stata segnata al 28' della ripresa dal centravanti scozzese Alan Gilzean, con un colpo di testa su un calcio d'angolo. La partita si è svolta all'Hampden Park, alla presenza di 135 mila spettatori. Come è noto, la squadra scozzese sarà avversaria dell'Italia nel girone eliminatorio del campionato mondiale di calcio.

Nella partita odierna, il migliore degli scozzesi è stato il centravanti Gilzean, a non valutato per il goal segnato. Anche l'ex granata Law si è distinto, risultando l'ispiratore di quasi tutte le manovre offensive della sua squadra. I tifosi della Scozia sostengono che «Law vale due Pelé».

SCOZIA: Forsyth; Hamilton, Kennedy; Greig, McNeill, Baxter; Henderson, White, Gilzean, Law, Wilson.

INGHILTERRA: Banks; Armfield, Wilson; Milne, Norman, Moore; Paine, Hunt, Byrne, Eastham, Charlton.

Arbitro: Horn (Olanda).

### Le vicende della partita ed il bilancio degli incidenti

## Salvadore, Rivera e Bulgarelli infortunati

**Il difensore juventino si è prodotto uno stiramento muscolare, l'attaccante milanista è stato colpito da Pluskal alla caviglia destra - La mezzala del Bologna è scivolata malamente - Anche Menichelli zoppicava a fine gara - Guarneri sostituito da Trapattoni nella ripresa - Una favorevole occasione fallita nel finale**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Firenze, 11 aprile.**

*Prima di tutto, il Littorio di Italia-Cecoslovacchia svoltosi oggi a Firenze con un tempo splendido. Spettatori paganti 47 mila, incasso 90 milioni — sono le uniche cifre veramente consolanti — resti seguite ieri, giocatori azzurri utilissimi le poiché Trapattoni ad un certo punto ha sostituito Guarneri. Poi un bollettino medico per nulla piacevole: Salvadore all'inizio della ripresa si è prodotto uno stiramento muscolare alla gamba destra. Difficilmente potrà essere in campo domenica con la Juventus. Rivera al 26' sempre della ripresa ha ricevuto un calcio da Pluskal alla caviglia destra. Poiché nell'intervallo l'allenamento l'attaccante milanista si era prodotto una distorsione all'altra caviglia, ora zoppica da tutte e due le gambe. Forse potrà giocare domenica prossima, forse no. Bulgarelli all'inizio della contesa ha compiuta una spettacolare scivolone. Ora ha una coscia solcata da profonde graffiature. Il dolore è forte e lo ha danneggiato anche in gara. Ecco perché Bulgarelli arriva costantemente in ritardo sui passaggi; comunque non dovrebbe lasciare conseguenze in campionato. Infine Menichelli zoppica per un colpo ricevuto dal terzino Bomba proprio nell'ultimo in cui ha buone probabilità aveva per colpire a rete. Da parte cecoslovacca Krausnik reca i segni di una graffiatura al volto.*

*Data la situazione è comprensibile perché il commissario unico Fabbri abbia evitato di rischiare lunghe inserrate sulla contesa, limitandosi a sottolineare come i giri confronti internazionali servano di ambientamento alla nostra rappresentativa. Francamente sarebbe meglio servissero ad ottenere brillanti vittorie, tali da riaccendere entusiasmi ormai sopiti per il calcio italiano. Eppure oggi i nostri calciatori sono stati ad un passo dalla vittoria. Mancavano soltanto cinque minuti al termine e la nostra squadra è scattata in uno di quei contrattacchi per cui una volta erano famosi gli azzurri di Pozzo. Da destra, il pallone è piovuto in area dove Bulgarelli ha colpito. Il numero 9 ha ricevuto male la sfera che girando pazzamente è finita a Mazzola. Nell'undo di battere in rete l'interista ha finito per restituire il passaggio a Bulgarelli, questa volta appostato a mezzo metro dal portiere. Il recupero è quasi pelato Schroiff è rinsalito non su come a dirigere. Passerà seguì l'azione e tocca ancora a Mazzola. Ma è destino che gli italiani non vincano. Il tiro conclusivo del centravanti si perde a fianco di un palo.*

*Avremmo meritato il successo? Forse no; ma ci avrebbe fatto tanto piacere. Inutile ad ogni modo piangere sulle occasioni sfumate. Ne hanno avute del resto anche i cecoslovacchi, come i brevi cenni di cronaca dimostrano. Inizio cauto da parte dei bianchi, che applicano il 4-2-4 con evidenti propositi difensivi. Pluskal sta addosso a Mazzola, e Pluskal gioca in appoggio al centromediano. Il centrattacco Masopust arretra formando linea di centrocampisti ora in coppia con la giovane promessa Geleta, ora con il gigante Kvasnak. In genere, oltre alle due ali, sta soltanto degli interni, prevalentemente Scherer.*

*Fra gli azzurri Fogli al Pianin si mette vicino a Krausnik, Bulgarelli a Masopust e Guarneri a Scherer. Poi Fogli e Bulgarelli si scambiano frequentemente gli avversari. Salvadore, alle spalle della difesa, è «libero» superbo.*

*La gara si fa più dura. I cechi diventano aggressivi e Negri lancia un tiro da distante. L'incontro si conclude con un incidente fra pennuti e un bianco. Nessuna conseguenza. Qualche fischio agli azzurri. Neppure troppi in confronto a quelli che hanno caratterizzato la partita di Verona.*

**Paolo Bertoldi**

### Le squadre in campo

*Italia:* Negri; Robotti, Facchetti; Guarneri (Trapattoni), Salvadore, Fogli; Menichelli, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti.

*Cecoslovacchia:* Schroiff; Lala, Bomba; Popluhar, Pluskal, Geleta; Pospichal, Scherer, Masopust, Kvasnak, Cvetler.

*Arbitro:* Echevarria (Spagna).

### Pugilato e ciclismo al centro della domenica sportiva

## Sandro Mazzinghi torna a combattere

**Oggi al Vigorelli contro Morales - Il campione del mondo riprende la strada del ring dopo l'incidente in cui è rimasta uccisa sua moglie**

(Nostro servizio particolare)

**Milano, 11 aprile.**

*Non è Hilario Morales, un bruno messicano di 25 anni passeggiato al suo conto di più o meno facile perdatore, il vero avversario che Sandro Mazzinghi deve vincere domani pomeriggio al Vigorelli. Salendo, dopo cinque mesi di inattività, sullo stesso ring che lo consacrò campione del mondo dei pesi medi junior, di fronte alla stessa folla che lo applaudì trionfatore per K.O. sull'americano Ralph Dupas, Sandro Mazzinghi deve vincere soprattutto un ricordo che gli gela il cuore: quello di uno schianto notturno della sua macchina contro un albero, dei giorni di sofferenza crudele trascorsi in ospedale prima che qualcuno osasse dirgli apertamente la tremenda verità che lui già indovinava, cioè che la sua giovane moglie, sposata da pochi giorni, lo aveva lasciato solo per sempre, stroncata nell'urto fatale.*

*E' questo il vero avversario di Mazzinghi, ed è per questo che la folla del Vigorelli attende il suo campione per tributargli calorose, commosse accoglienze e sorreggerlo nella fatica di riprendere l'unica strada che gli resta nella vita, quella del pugilato. Mazzinghi si è caparbiamente, vabbiosamente preparato per questo ritorno, non ci sono dubbi sulla sua ritrovata efficienza fisica. I dubbi riguardano soltanto il morale: il calore della folla milanese permetterà al campione del mondo di ritrovare tutte le sue qualità di prima della tragedia?*

*Il significato della riunione di domani pomeriggio (che si svolgerà all'aperto, con inizio alle 14,45) è tutto in questo, e molta accortamente è stata scelta quest'occasione per consegnare a Mazzinghi il Trofeo d'oro del «Premio Cultex-Sportsman dell'anno»*

**g. p.**

### Grassetti cade nelle prove del campionato motociclistico

**Cervia, 11 aprile.**

*Il corridore pesarese Silvio Grassetti mentre partecipava, su una Morini, alle prove ufficiali della corsa motociclistica di campionato italiano che si svolgerà domani a Milano Marittima è caduto alla «esse» del rettifilo opposto a quello del traguardo. Trasportato all'ospedale di cervia, sono state riscontrate una contusione cerebrale, un'emiatonia palpebrale destra, una ferita alla palpebra superiore, uno stato di choc.*

## Cento ciclisti alla partenza della Milano - Vignola

**E' la prima prova del campionato italiano su un percorso adatto ai velocisti**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Milano, 11 aprile.**

Del percorso della prima prova valevole per il campionato italiano professionisti, che si disputerà domani da Milano a Vignola, in quel di Modena, si è già detto l'altro giorno: 200 chilometri piatti sulla Via Emilia e la rimanente settantina su otto giri di un circuito tutto a saliscendi, con una salita, di un solo chilometro, ma piuttosto dura.

Zilioli, interrogato sulle prospettive per la corsa, ha risposto: «Prevedo che ci sarà battaglia prima di entrare nella zona-circuito. Può darsi che si formi un gruppo di fuggitivi già in pianura, oppure appena nei primi giri. Bisognerà che la stia attento per non farmi sorprendere».

Se abbiamo dato la precedenza a Zilioli, non è che lo riteniamo il «favorito» della corsa. Tanti ce ne sono. Durante, Meulli, Dancelli, Marcoli, Carlesi, Motta, Taccone, Barlviera, che per le caratteristiche del percorso hanno le carte in regola per sperare di poter disputare, con successo, la volata finale. Resta da vedere se faranno parte, oppure no, del «comando» che, secondo le previsioni, dovrebbe prendere l'iniziativa in modo che da esso soltanto esca il vincitore.

Fare un pronostico non è facile. Se ne discorreva appunto nell'attesa che le squadre si presentassero alla punzonatura. Si fa presto a dire che ogni squadra «lavorerà» a beneficio del suo uomo, o dei suoi uomini più veloci per portarli nelle migliori condizioni al momento supremo della volata finale. Ci sono delle squadre che debbono anche preoccuparsi di non far perdere troppi punti a quello, o a quelli, dei suoi componenti che nella seconda prova (durissima) e nella terza (durissima) potranno risalire le posizioni, eventualmente perdute domani, scalatori come sono: De Rosso, Zilioli, Adorni, Balmamion.

La partenza domani mattina alle 10, all'altezza di Rogoredo, ad un centinaio dei centoventi iscritti. Tutti i «buoni» saranno presenti, compreso Defilippis che oggi non ha ritirato il numero.

**v. v.**

### Otto corse al trotto all'ippodromo di Vinovo

Otto corse in programma oggi all'ippodromo torinese, con un cospicuo di 60 cavalli in lista; inizio alle 15. Prova di centro il Premio Città di Alessandria (L. 700.000), in cui correranno: a m. 2150: Turpin (Brighenti), Sieve (V. Guzzinati), Globerti (Branchini; a m. 2130: Ethelson (F. Milani), Folleppio (Rossi), Dorado (Scirea). I favoriti: la 1a cinta (7 part.): Naviera-Anda; 2a (6 part.): Patterson-Ivor; 3a (5 part.): Gabbro-Spelman; 4a (7 part.): Piona-Dondo; 5a (6 part.): Turpin-Ethelson; 6a (10 part.): Erotico-Cimabue; 7a (6 part.): Baroncello-Rouge et Noir; 8a (9 part.): Fagiolo-Maraveni. Duplice accoppiata sulle 5a ed 8a corsa.

Ieri il favorito Quatto (F. Branchini), in virtù nonostante una cattura in partenza il Premio Monferrato (L. 650.000, m. 1600, prova di centro della giornata): 2. Queiros, 3. Keldo Kid, 4. El Mansur. Tempo al Km. 1'22"2 10. Le altre corse sono state vinte da Dione, Onato, Muscolino, Piccola, Assuero, Dag, del Gué.

## Genoa - Torino a Marassi

**L'incontro odierno è valido per la Coppa Italia - Probabili contatti fra le due società per la cessione di Meroni ai granata**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 11 aprile.**

(r. b.) Genoa e Torino si affronteranno domani pomeriggio a Coppa Italia a Marassi, e per la quarta volta nel corso dell'attuale stagione sportiva: la prima partita si ebbe nello scorso settembre e fu una gara precampionato che si concluse in pareggio per 1-1. Qualche tempo dopo a Torino, nel girone di andata, i granata sconfissero i rossoblù per 2-1 e nella gara di ritorno il risultato è stato di 0-0. Un bilancio favorevole agli uomini di Rocco, per i quali la Coppa Italia rappresenta un ambito traguardo.

Il Genoa giocherà in una formazione rimaneggiata rispetto a quella degli ultimi incontri di campionato. Oltre all'assenza ormai scontata degli ex-granata Locatelli e Piaceri, a riposo per incidenti di gioco, resteranno fuori anche Fusatti, Bicicli, Baveni, e probabilmente Meroni che appare piuttosto affaticato e inoltre è sofferente per alcuni disturbi di origine gastrica. A proposito di Meroni, non è escluso che domani siano portati avanti i contatti per la cessione dell'attaccante al granata.

Circa la formazione del Torino assistito solo dubbio, e cioè la scelta fra Puja e Ferrini per la maglia n. 8. L'incontro avrà inizio alle ore 15,30.

GENOA: Pozzo; Bagnasco, Calvani; Colombo, Bassi, Rivara; Dal Monte (Bean), Pantaleoni (Meroni), Meroni (Dal Monte), Occhetta, Bean.

TORINO: Vieri; Buzzacchera, Teneggi; Calla, Rosato, Ferretti; Crippa, Puja (Ferrini), Hitchens, Moschino, Petrò.

concessionario SIMCA
S.p.A. EURAUTO
Corso Giolitti, 16
Telef. 61.812
CUNEO

SIMCA 1000 L. 935.000
simca 1000 GL L. 985.000
potenza si sa è simca

PHILIPS
frigoriferi
PHILIPS

FIDES

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L.192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E. I.
da lt. 130 a lt. 300 da L. 64.500 a L. 148.000
Serie Normale
da lt. 130 a lt. 240 L. 65.000 a L. 110.000

Modelli cucina universale elettrici e misti
da L. 29.800 a L. 105.500

Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, TORINO, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
Ditta CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - CUNEO - Tel. 47.20

GALLERIA D'ARTE
MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele 36 - Telef. 544.977 - TORINO

DOMANI VENDITA ALL'ASTA
ORE 21
OGGI DOMENICA ESPOSIZIONE APERTA
Ore 10/13 - 15/20 - 21/23

Contro
MAL DI TESTA
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI
confetti

SANADON
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA
"fa la donna sana"
A.M. n. 1487

IMPORTANTE ELIOTIPOFOTOGRAFIA
decennale introduzione industrie e studi tecnico-professionali *esaminerebbe* serie ed adeguate proposte per *rappresentanze esclusive* articoli tecnici inerenti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 356 — TORINO

ernia
Il metodo moderno senza molle e pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

# ANNUNCI ECONOMICI

**COLLEGI ISTIT, SCUOLE** L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

**ISTITUTO** San Domenico, con 31 marzo inizia corsi serali preserali diurni, paghe, contributi, stenodattilografia, ripetizioni materie varie, per esami giugno, perfezionamento lingue. Via Cesare Battisti 15, tel. 527-008.
**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

**LEZ. TRADUZ. PREST.** L. 180 per parola

**BALLERETE** rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. O958
**BALLI** moderni imparerete presto e bene, Scuola [illegible], Nizza 3, telefono 60-220. O788
**DIPLOMATA** soggiorno estero impartisce lezioni francese inglese tedesco. Telefonare 599-117.

**CAMERE MOBIL. PENS.** L. 150 per parola

**AFFITTASI** ammobiliata matrimoniale centrale, uso cucina, 1200 giornalieri. Telefonare 545-641.
**AFFITTASI** ammobiliata S. Paolo bella 1 o 2 letti. Telefonare 374-903.
**AMMOBILIATA** non affittacamere affittasi a impiegato stabile libero maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino». A40882
**SIGNORINA** 40 anni referenziata affitterebbe camera ammobiliata modiche pretese, da non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino». A41631

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

**A. LUNGA** esperienza propaganda vendite, capacità formazione conduzione controllo personale vendita, torinese distinta forte personalità amministrerebbe serie consistenti proposte importanti aziende alternate qualsiasi settore, per posizione adeguata oppure portafoglio agenzia. Preferenza incarichi zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2609 — Torino».
**A COLORIFICIO OFFRESI ESPERTO DIRETTORE COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7129 — TORINO». A41684**
**BANCARIO** pensionato esperto ogni ramo, attivo, auto, offresi medio istituto, industria, anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7140 — Torino». A42023
**CAPO** officina decennale esperienza lavorazione lamiere e carpenteria ferro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2595 — Torino».
**CAPO** officina piccola industria o reparto stampi attrezzatura lamiere libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino».
**CASSIERA** presenza impiegherebbesi. Telefonare 287-131. A41581
**COMMESSA** 26enne bella presenza pratica confezioni maglieria biancheria offresi. Inutile telefonare se non offerte massima serietà. Telefonare lunedì 275-225. A42041
**DIPLOMATO** conoscenza clientela negozi elettrodomestici Torino, Piemonte, offresi ispettore vendite, esattore, ufficio contenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino». A41702
**DIPLOMATO** maturità classica offresi qualsiasi impiego. Scrivere Lucrezia, via Castello 10, Rivoli.
**DIRETTORE SUPERMERCATO ELETTRODOMESTICI RADIO TV, INTRODOTTO SETTORE PIEMONTE, CONSIDERA OFFERTE DIREZIONE UFFICIO VENDITE, FILIALE, DEPOSITO AUT ESCLUSIVE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6633 — TORINO». A34686**
**ESATTORE** massime referenze e capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2603 — Torino».
**ESPERIENZA** decennale contabilità generale fatturazioni, ragioniere offresi. Telefonare 371-208 dalle 9 alle 12 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2586 — Torino». A41548
**ESPERTO** normalizzazione vendite, ottima conoscenza mercato alimentare torinese, guida agenti ed ispettori, offresi curare e migliorare vendite seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».
**ESTETISTA** diplomata impiegherebbesi. Telefonare 287-131.
**ESTETISTA** pedicure 30enne, esperienza lavoro, seria, bella presenza, offresi stagione estiva mare oppure stazioni termali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino».
**GEOMETRA** cerca qualsiasi impiego. Telefonare 291-271. A41737
**GEOMETRA** referenziato, esperienza ventennale costruzioni civili industriali ed stradali, patente C, offresi serio [illegible] anche fuori Torino. Telefonare 871-861. A41654
**GEOMETRA** 35 anni capace, dinamico, forte personalità, adatto comando organizzatore abile trattazione risoluzione problemi tecnico commerciali ogni livello, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2595 — Torino». A41757
**GEOMETRA** 39enne lunga esperienza lavori edili offresi per redazione computi metrici e consuntivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7119 — Torino».
**IMPIEGATA** ventenne pratica lavori ufficio, contabilità, offresi. Telefonare 399-219. A41495
**IMPIEGATO** tutti lavori ufficio patente auto offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2527 — Torino». A41135
**INGEGNERE** meccanico giovane militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 357 — Torino».
**INGEGNERE NAVALE MECCANICO PERITO ASSICURAZIONI CONSULENTE TECNICO IMPIANTI TERMICI TRASFERENDOSI TORINO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7144 — TORINO».**
**LAUREATO** in corso economia commercio volonta serietà massimo, prestante, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».
**LAUREATO** tecnico esperienza pluriennale organizzazione e controllo produzione esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino». A42011
**LAUREATO** tedesco impiegherebbesi in ente pubblicitario o turistico, perfetta conoscenza anche francese, inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2601 — Torino». A41739
**MAGAZZINIERE** esperto organizzazione conduzione magazzino, pratica decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino».
**MAGAZZINIERE** pratica contabilità offresi ditta confezioni, referenze. Telefonare 394-775. A41780
**MILITESENTE** 22enne conoscenza inglese francese tedesco con esperienza alberghiera disposto viaggiare occuperebbesi presso seria Ditta o Agenzia Turistica. Telefonare ore pasti 564-424. A41570
**MODELLATORE** legno piano conoscenze disegno meccanico e londeria offresi colmo soddisfacente disposto viaggiare anche con mezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino». A41649
**OFFRESI** giovane per manutenzione elettrica e telefonica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».
**PAGHE** contributi contabilità, prolissimo, referenziato, offresi ore libere. Telefonare 881-383.
**PERITO** agrario 26enne militesente pluriennale esperienza nel campo tecnico commerciale propagandistico, auto propria, esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».
**PERITO** chimico militesente, conoscenza inglese, tedesco offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — Torino». 22488
**PERITO** elettrotecnico militesente offresi, libero subito. Tel. 369-904.
**PERITO** industriale 34enne, referenziato, piemontese, dinamico, energico, preparazione, esperienza officina ed ufficio, produzione, approvvigionamenti, programmazione, attualmente capo reparto media industria, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».
**PRATICA** paghe contributi industria fatturazione, lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 398-492.
**QUARANTENNE**, insegnante referenziata offresi assistenza bimbi ore notturne e festive. Telefonare 394-297.
**QUINDICENNE** steno, dattilo, paghe, contributi, primo impiego offresi. Tel. 591-483. A41489
**RAGIONIERA** trentaduenne offresi impiego ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2575 — Torino».
**RAGIONIERA** 20enne, 2° impiego offresi sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino».
**RAGIONIERE** giovane militesente occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino». A40743
**RAGIONIERE** prelicissima, referenziato, disponendo ore, offresi amministrazione piccola azienda. Telefonare 760-018 ore pasti. A41635
**RAGIONIERE** 23enne, francese inglese ottimi, secondo impiego impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino».
**SEGRETARIA** d'Azienda 1° impiego offresi. Tel. 799-717.
**SEGRETARIA** direzione, 24enne giapponese corrispondente pratica pluriennale lavoro autonomo, conoscenza inglese, cerca impiego livello superiore responsabilità. Tel. 210-152.
**SEGRETARIA**, stenodattilo, inglese tedesco, patente, disposta viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2598 — Torino». A41733
**SEGRETARIA** ventenne, pratica lavori ufficio contabilità, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2572 — Torino». A41485
**SIGNORINA** distinta maturità classica cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino».
**SIGNORINA** ottima istruzione conoscenza perfetta francese cerca primo impiego, Telefonare 653-925.
**SIGNORINA** 22enne pratica lavori ufficio, libera subito offresi, Telefonare 42-053. A41089
**SIGNORINA** 25enne volenterosa dattilografia pratica negozio occuperebbesi. Telefonare 793-017.
**STENODATTILOGRAFA** esperta traduttrice inglese francese conoscenza spagnolo offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6690 — Torino».
**STENODATTILOGRAFA** 24enne offresi subito. Telefonare 373-085.
**STUDENTE** magistrali 18enne piemontese cerca impiego adeguato. Telefonare 552-754. A42052
**TECNICO** trentenne esperienza officina e ufficio produzione (cicli, tempi, attrezzature, organizzazione) offresi zona Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino».
**TECNICO** 36enne, libero subito, con specifica competenza in problemi organizzativi, metodi, tempi, programmazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581 — Torino».
**TORINESE** 30enne ottime referenze esattore altre mansioni di fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2611 — Torino». A41783
**URGE** seria impiego e volenterosa 25enne presenza, 2° impiego, dattilografa, francese, per lavori ufficio, aiuto centralinista o in agenzia zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2589 — Torino».
**VENTENNE** referenziata offresi primo impiego dama compagnia. Telefonare 695-776. A41682
**VENTICINQUENNE** dott letterario, corso giornalismo superiore, buona conoscenza francese offresi adeguatamente. Telefonare 242-304.
**VENTISETTENNE** pratica decennale ufficio ogni ramo impiegherebbesi possibilmente sabato escluso. Telefonare 341-315 dalle 13 alle 14,30.
**VENTUNENNE** bella presenza offresi commessa Tabaccheria pratica. Telefonare 665-810 ore 10-12.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. AD** elemento che lavora fuori si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O118
**A.A.A. IMPIEGATA** manodopera, pratica contrattistica, paghe, contributi, Telefono 524-968. A39119
**ANTICA** serissima importante ditta ricerca giovane militesente, licenza media superiore, per ufficio vendita. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino».
**ARISTON** elettrodomestici ricerca per propria filiale di Torino assistente tecnico. Richiedesi elemento veramente qualificato in possesso di patente guida. Scrivere o presentarsi in via Bardonecchia 81. A40728
**ASSUME** nota società distinta dimostratrice venditrice per vendita a propria clientela ultime novità nel campo elettrodomestici, breve corso istruzione, stipendio, rimborso spese, premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 347 — Torino». O818
**AZIENDA** importante cerca signorina dattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2604 — Torino». A41755
**CERCASI** veloce dattilografa primo impiego. Telefonare 372-920 lunedì 9-12. A41767
**CO.** internazionale ricerca personale ambosesso idoneo nelle pubbliche relazioni possibilmente conoscenza inglese. Guadagno 200.000 mensili liberi subito. Curriculum e telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino». A41266
**DATTILOGRAFA** 15-17enne, stitudini commerciali cercasi per ufficio. Autorizzasi, corso Re Umberto 45.
**ENTE** Stato assume, previo corso addestramento retribuito, elementi ottima presenza, militesenti, titolo studio, per avviamento carriera assicurativa. Presentarsi Ina-Cap, via Roma 101, terzo piano, ore 15-18.
**ESPERTA PAGHE CONTRIBUTI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2591 — TORINO». A41718**
**ESPERTO** magazziniere contabilizzato adatto trattazione clientela assumesi. Ibac, via Pedrotti 5.
**FARMACIA** assume signorina farmacista mezza-intero orario e laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A40042
**FOTOGRAFO** per collaborazione stabile cerca Ippodromo Torino, 56 pomeriggi, rimunerazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7111 — Torino». A41632
**IMPIEGATA** pratica tutti lavori ufficio cerca officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6670 — Torino». A40409
**IMPORTANTE** industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per Torino. Monoscrivere curriculum vitae Casella postale 10025 Roma (Eur).
**IMPORTANTE** industria vicinanze Roma assumerebbe ottime condizioni chimico o enologo pratico distilleria e liquori, capacità direttive, massima serietà. Esporre curriculum e referenze: Casella 353 S, Sip Tritone, Roma. 22320
**IMPORTANTE** Società cerca signorine stenodattilografe corrispondenti francese inglese e possibilmente tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A40552
**INDUSTRIA** confezioni assume signorina pratica lavori vari ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A40411
**INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME CAPO REPARTO ATTREZZATURA E LAVORAZIONI MECCANICHE LAMIERA. DISEGNATORI ATTREZZATURA E CRONOMETRISTI UFFICIO METODI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3355 — TORINO». A39054**
**MOBILI** metallici componibili per cucina, abili venditori già introdotti nel settore, importante società elettrodomestici assume subito. Indirizzare curriculum a: «Pubblicità Stampa 13 — Milano». 22393
**SEDE** italiana importante società elettrodomestici assume signore signorine per propagandare in Torino ultimissime novità. Offresi seria sistemazione ed ottimi guadagni. La prescelta seguirano un breve corso istruzione teorico pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino». O816

(Continua a pag. 18)

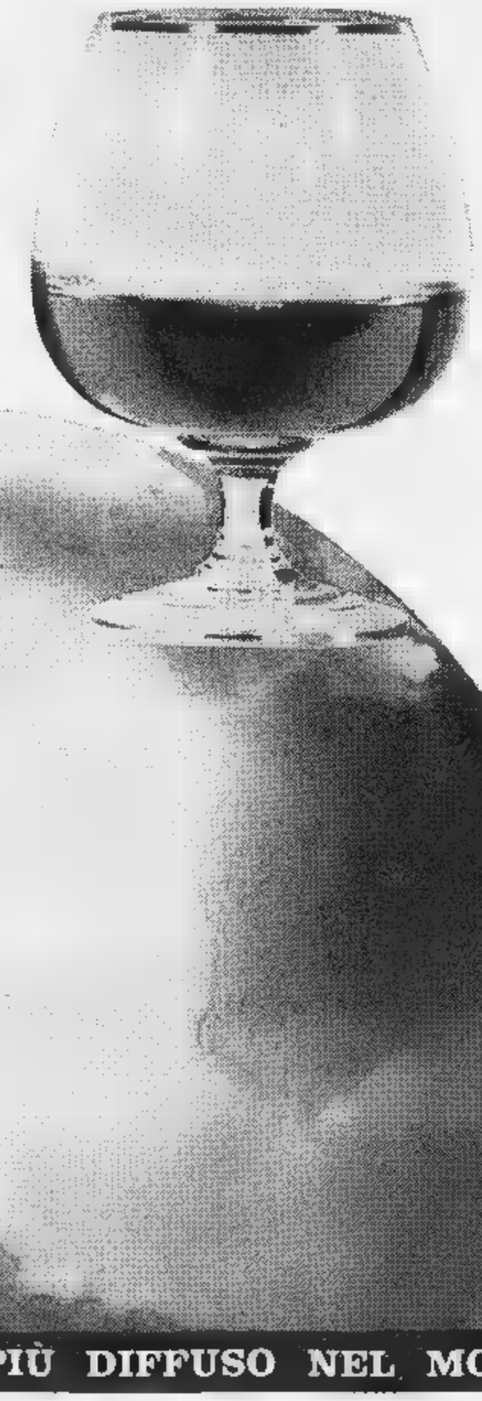
in tutto

il mondo...

chi sa ne intende chiede
STOCK

perchè...

l'effluvio delicato ed il gusto impareggiabile fanno del brandy Stock un prodotto di alta classe internazionale. Questi pregi sono frutto di un'accurata scelta dei migliori vini, della secolare esperienza nel campo della distillazione e del lungo, naturale invecchiamento delle ingenti scorte di distillato, che maturano nelle imponenti cantine Stock.



pubblistock 3447-64

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

## Quanto spende un turista viaggiando nei diversi Paesi?

**Il più ■ è gli Stati Uniti, in pratica i costi medi sono ■ volta e ■ più alti che in Italia - Segue la Francia - I più economici: Jugoslavia, Spagna, Grecia e Austria - In Olanda i prezzi corrispondono quasi esattamente ■ quelli italiani**

**Spese turistiche nel gennaio 1964**

| STATI | Aumento percentuale rispetto al gennaio 1956 | | Rapporto tra gli altri Stati e l'Italia (Italia = 100) | |
|---|---|---|---|---|
| | Vitto e alloggio | Tutte le spese | Vitto e alloggio | Tutte le spese |
| Argentina | 950,81 | 472,10 | 75,35 | 73,43 |
| Austria | 55,40 | 50,27 | 87,18 | 88,19 |
| Belgio | 30,16 | 26,19 | 87,78 | 88,23 |
| Brasile | 1004,01 | 1016,08 | 84,84 | 82,78 |
| Francia | 143,83 | 141,57 | 136,96 | 133,23 |
| Germania | 35,05 | 29,35 | 98,24 | 98,11 |
| Grecia | 35,75 | 33,72 | 62,80 | 64,56 |
| Inghilterra | 62,45 | 57,30 | 110,32 | 108,09 |
| ITALIA | 37,48 | 39,42 | 100,00 | 100,00 |
| Jugoslavia | 151,34 | 148,23 | 54,32 | 53,32 |
| Olanda | 69,79 | 58,25 | 102,95 | 97,75 |
| Spagna | 58,11 | 54,01 | 81,79 | 69,68 |
| Usa | 45,35 | 38,05 | 156,74 | 152,39 |
| Svezia | 83,73 | 66,17 | 103,97 | 107,30 |
| Svizzera | 44,22 | 30,02 | 94,65 | 94,21 |

Il Centro per la Statistica Aziendale di Firenze ha pubblicato recentemente la 15ª Edizione del «Prontuario economico del turista. Spesa giornaliera del viaggiatore in 43 Paesi». Lo scopo della pubblicazione è quello di dare al turista un orientamento sulle singole spese, per gli acquisti di valuta estera necessari al momento di lasciare i confini della propria patria. Per i principali Paesi il bilancio delle spese è completo, e comprende: alloggio, vitto, trasporti, altre spese (taxi, autobus, cinema, giornali, mance ecc.). Per gli Stati con i quali noi abbiamo minori relazioni i dati si riferiscono soltanto a vitto ed alloggio.

Le notizie vengono raccolte con il concorso delle Camere di Commercio, degli uffici pubblici e privati di statistica e di alberghi. Naturalmente, le spese espresse in una qualsiasi valuta (lira, dollaro ecc.) possono mutare in relazione alle variazioni dei cambi e vengono date per due tipi di alberghi: di categoria superiore e di categoria media.

La consueta serietà delle ricerche condotte dal ricordato Centro, che fa capo al prof. Livi dell'Università di Roma, ha indotto chi scrive a procedere ad alcune semplici elaborazioni, per vedere quali siano state le variazioni della spesa nei singoli Stati durante gli ultimi anni. Per non andare troppo indietro, si è preso il bilancio di spesa turistica del 1956 e quello del 1964. Naturalmente esso, quando sia espresso nella moneta del Paese, viene a tener conto soltanto delle variazioni intervenute nel potere d'acquisto della stessa all'interno del Paese considerato, non giocando il corso dei cambi che lo Stato in questione mantiene con gli Stati esteri, né eventuali variazioni nelle spese fatte dai turisti, dato che ■ sono riferite sempre alle medesime voci.

Ne consegue che gli aumenti della spesa turistica che si riscontrano nel corso del tempo, secondo i volumetti del Centro fiorentino, siano, seppure con larghissima approssimazione, non una vera misura delle variazioni del costo della vita, ■ almeno un indice dell'ordine di grandezza e della tendenza delle variazioni stesse.

I brevi calcoli condotti da chi scrive sono riassunti nella tabellina allegata e si riferiscono alla «categoria media» di alberghi. Le due prime colonne indicano l'aumento percentuale di spesa per vitto e alloggio e rispettivamente per tutte le spese turistiche, dal gennaio 1956 al gennaio 1964.

E' facile vedere come l'Italia sia stata uno dei Paesi nei quali si sono avuti gli aumenti più modesti delle spese turistiche. Aumenti minori che da noi si ■ verificati soltanto nel Belgio, nella Germania Occidentale e nella Grecia, per quanto concerne il vitto e l'alloggio; a tali Paesi si aggiungono la Svizzera e gli Stati Uniti, se si considerano tutte le spese. Comunque, l'incremento verificatosi per tali Paesi è ben poco ■ di quello riscontratosi in Italia.

Per contro, le spese turistiche in Francia richiedono una somma pari a quasi due volte e mezzo quella del 1956; lo stesso vale per ■ Jugoslavia, mentre la Spagna è giunta ■ al doppio. Le cifre per l'Argentina ed il Brasile vanno prese con beneficio d'inventario — come avverte il Centro — data la instabilità della moneta.

Dunque, il turista abituato a venire in Italia non è che nel 1964 trovi i prezzi aumentati più che nella maggior parte degli altri Stati. Le avvertenze premesse al prontuario fanno presente che ■ cifre in esso contenute «non si prestano a comparazioni internazionali». Quello finora fatto era un confronto interno ad ogni Stato, e, perciò, ammissibile.

Le due ultime colonne della tabellina non sono, invece, scientificamente parlando, affatto corrette. Considerate, però, come soli ordini ■ grandezza, le cifre in esse contenute stanno ad indicare che l'Italia è un Paese caro soltanto rispetto alla Jugoslavia, alla Spagna, alla Grecia ed all'Austria, mentre, confrontata con gli altri Stati, essa è o più a buon mercato o circa alla pari.

Ad ogni modo, ■ è vero che i nostri abituali turisti non hanno nulla da ■mere circa l'aumento dei prezzi, ritornando da noi, è altresì vero che, per vincere la pericolosa concorrenza degli ora ricordati Paesi, i nostri albergatori dovrebbero essere molto prudenti nello stilare i conti.

**Diego de Castro**

### Un disco di Edith Piaf

## Canzoni francesi

**Da «La vie ■ rose» ■ «Milord» ■ «La foule» - La presentazione è di Jean Cocteau**

*Edith Piaf: De l'Accordéoniste à Milord* - L'accordéoniste - La vie ■ rose - Je sais comment - Mon Dieu! - Toi tu l'entends pas - Hymne à l'amour - Non, je ne regrette rien - Les trois cloches - Milord - La foule - A quoi ça sert l'amour - La droit d'aimer. *Columbia, mono ■ QFX 8649, 30 cm. - L. 4300.*

Fa un po' impressione ascoltarla, oggi, dopo la sua morte. Ci si era abituati a considerarla parte del nostro tempo. Le cronache dei giornali ci parlavano di un'ennesima crisi di Edith ■af non ci facevano più impressione; tanto, si pensava, non può morire.

Ad ascoltare questo disco della Columbia, davvero, ■ crede che ella non dovesse morire. Edith Piaf invece non c'è più, ma questo ■ atile folle, questa canzone cosi irrispettosa verso ogni canone musicale e sociale resterà, e come ha conquistato le generazioni precedenti conquisterà anche quelle che verranno dopo.

In una delle ultime canzoni incise sul disco, *A quoi ça sert l'amour*, cantata insieme a Théo Sarapo, ad ■ certo punto la Piaf dice «l'amour c'est éternel». E' un dialogo ■ ottimismo (della donna) e pessimismo (dell'uomo). Credeva nell'amore, credeva nel sentimento, nel senso positivo e deteriore del termine; era una cantante indifesa e la più vulnerabile nello stesso tempo.

La seconda facciata del disco ce la presenta come l'abbiamo conosciuta negli ultimi anni. Con quel *Milord*, forse una delle migliori canzoni apparse in tutto il dopoguerra, e con *Non, je ne regrette rien*, quasi un ■ testamento.

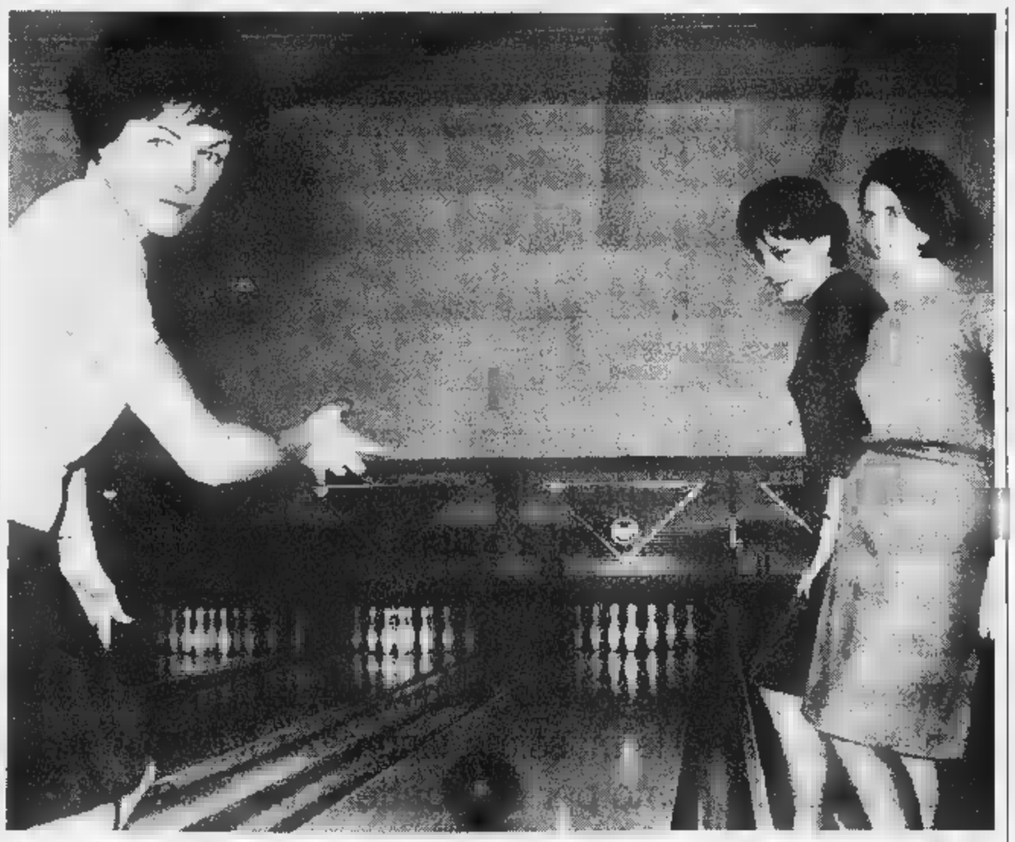
Le origini del ■ talento e del suo successo travolgente invece, sono illustrate dalla prima facciata: ci troveggia, impareggiabile, *La vie en rose*. Ma accanto c'è quel ■ noto, ma bello, *Mon Dieu*, nel quale la Piaf chiede a Dio di lasciarle ■ tempo di farsi dei ricordi. Lo cantava tanti anni fa, eppure fu questo il segreto della ■ vita, fino in fondo.

Una serie di fotografie della cantante e ■ bella presentazione di Cocteau completano il bel disco, veramente pregevole.

**r. la.**

## Il «bowling» una sport giovane che sembra (ma non lo è) facilissimo

**■ Italia è comparso, timidamente, cinque anni fa: oggi a Roma vi sono due sale da gioco, cinque a Milano, una a Bologna, Napoli, Palermo, Verona, Torino - Si tratta semplicemente di far cadere, con una grossa boccia, dieci birilli - Tutto qui? - Sì, ma quelli stanno in piedi, e allora uno si accanisce - Ne nascono sfide e partite piacevolissime**



Un «lancio» del bowling. Il conto del punteggio è molto complicato. Chi raggiunge ■ punti, è un campione

*Che cos'è? E'!!! ■ rivolgessimo questa domanda a cento persone scelte a caso, qualcuna probabilmente si stringerebbe nelle spalle. Le altre risponderebbero con aria di sufficienza: «La sanno anche gli scolari di prima elementare, che significa Federal Bureau of Investigation, la celebre polizia di Stato americana».*

*Ma sotto la stessa sigla s'identifica anche la più giovane tra le federazioni sportive italiane: quella del bowling. Uno sport che, nata in Germania e perfezionato negli Stati Uniti (dove conta circa ■ milioni di appassionati), nel dopoguerra si è diffuso in tutti i paesi. Al profano, può sembrare a prima vista un gioco puerile: s'impugna una sfera grossa ■ un pallone da foot-ball, la si scaglia verso un mazzo di birilli delle dimensioni di una bottiglia, cercando di farli cadere tutti al primo colpo. Facile, no? Chi, da ragazzino, non si è trastullato con i birilli?*

*«Lo sport che s'impara in un'ora», assicurano i manualetti di propaganda di questo nuovo divertimento. Ma, come per ogni attività dell'uomo, imparare una cosa non vuol dire assimilarla in breve tempo le finezze, la tecnica, le possibilità. E' anche per questo che il bowling attira sempre nuovi cultori, ha assunto un carattere agonistico, interessa uomini e donne, giovani e anziani. Provate a cimentarvi, per curiosità, su una pista di bowling con la pesante sfera di materie plastiche e con quei birilli che, a 12 metri di distanza, paiono una massa compatta da demolire appena la sfera, con sorpresa e malumore, vi accorgerete che nove volte su dieci i disobbedienti «omettini» restano in piedi — almeno in parte — e che al secondo tiro abbattere i superstiti è ancora più difficile. Vi accorgerete, sfortunatori di carriera, la mira. Al termine della prima, infelice esibizione vi sentirete il braccio indolenzito, ma sarete armati un fedele seguace della numerosa «setta» dei bowlers. A poco a poco imparerete le malizie, con l'umile di un istruttore, il complicato sistema del punteggio. Sfiderete l'amico e ■ conoscente occasionale, la palestra del bowling sostituirà il bar e il cinematografo nelle ■ ore libertà.*

*In Italia, questo sport è comparso timidamente nel 1959, a Roma. Oggi nelle capitali vi sono due sale, cinque a Milano, una a Bologna, Napoli, Palermo, Verona e Torino. Nella città piemontese il bowling è arrivato a ■ rilevato (nel settembre scorso), ma in compenso conta l'attrezzatura più sofisticata sul piano europeo: nell'apposito edificio, a Mirafiori, funzionano 36 piste. Dalle 10 del mattino alle 2 — talvolta alle 3 — di notte si ha l'impressione di trovarsi in uno stabilimento industriale, di fronte alle «catene di montaggio». Centinaia di persone, tra un brusio da alveare e sotto riflettori da fantascienza, lanciano sfere contro i birilli che, congegni elettronici affermano, raddrizzano, ricollocano al loro posto, «Cervelli» precisi come liberatori di Capo Canaveral, ricostruiscano l'area devastata, contano i «pezzi» abbattuti, li segnalano al giocatore, rimandano le bocce al punto di partenza. Siamo nel regno dell'automazione applicata allo sport, in un'atmosfera elettrizzata dall'ansia e dall'agonismo. Chi si aggira tra gli «esperti» senza calcolare la scarpetta da ginnastica fa la figura del villico capitato per sbaglio ad una «prima» della Scala. Eh sì, per giocare al bowling è indispensabile munirsi di scarpe speciali: suola sinistra di cuoio, suola destra di gomma, entrambi i talloni di gomma bianca per non lasciare impronte sulla pista. I frequentatori assidui arrivano con il pacco sottobraccio, prima di scendere in pista si fasciano le calzature con meticolosa attenzione, come i musulmani sulla soglia della moschea. Per i neofiti, al modico prezzo di cento lire è a disposizione l'attrezzatura pedestre. Con 400 lire si ottiene il corrispettivo di una partita: bocce, tabella segna-punti, matita. E una pista, naturalmente.*

*La palestre di bowling non sono soltanto un mito di coloro che desiderano dedicarsi ad esercizi fisici senza troppa fatica, in qualsiasi tempo e senza lasciare la città. Nelle giornate festive, e alla sera, sono il luogo di convegno di intere famiglie. La moglie e i bambini si siedono al tavolo del bar, mentre il marito — in maniche di camicia — affronta i birilli. Prima o poi la consorte finisce per interessarsi al curioso gioco, raccomanda ai figlioletti di star buoni e muoversi, scende anch'essa in campo.*

*Strani discorsi s'intrecciano attorno ai tavoli che si affollano davanti alle piste: le signore non discutono di cameriere, cappellini, carovita; parlano di strike, di spare, di frame, di split.*

*Sono i termini tecnici che indicano l'efficacia e meno di un colpo, le frazioni di cui si compone una partita, la posizione dei birilli abbattuti, eccetera. La massima aspirazione è raggiungere il traguardo dei 300 punti; chi l'ottiene entra nella categoria dei virtuosi.*

**Giorgio Lunt**

## Vacanze in Groenlandia

**I viaggi (in aereo) organizzati da due compagnie danesi - Solo in luglio e agosto la temperatura raggiunge i 15 gradi - I salmoni che danzano sulle acque**

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, ■ aprile.

(m. r.) I danesi hanno lanciato ■ nuova attrazione turistica: per chi, stanco del rumori, del traffico e della vita in comune desidera la pace e la solitudine, viene offerta una terra vergine, qui■ disabitata, lontana dal mondo civile: la Groenlandia.

Il nome dell'isola più grande del mondo significa *terra verde*: in effetti però di verde si vede ben poco, mentre per contro dominano i ghiacci eterni dell'interno e gli *icebergs* della costa.

Due compagnie turistiche di Copenaghen hanno timidamente offerto alla loro clientela, nello ■ mese di marzo, gli itinerari della Groenlandia; ■ prenotazioni hanno superato le più rosee previsioni, richieste sono pervenute da ogni parte d'Europa.

Naturalmente il viaggio dall'Europa alla Groenlandia si è reso possibile grazie agli aerei che in poche ore trasportano i turisti dall'Europa a Strömfjörd (il fiordo delle correnti); nell'interno dell'isola si può scegliere tra decine di interessanti itinerari che vengono per lo più compiuti a bordo di velivoli anfibi che possono atterrare ed ammarare ovunque.

La Groenlandia offre una serie di panorami unici al mondo. Gli appassionati di pesca hanno trovato nella Groenlandia la terra dei loro sogni: nel mese ■ luglio i salmoni si affacciano dal mare all'imboccatura dei fiumi e ■ torrenti e, letteralmente, danzano sulle ■ offrendo la ■ suggestive delle impressioni: davanti a sé il pescatore vede passare di continuo enormi montagne di ghiaccio che dalla costa si staccano affondando lentamente nel mare. La temperatura non sale mai oltre i 15 gradi e questo nei due mesi più caldi dell'anno, da metà giugno a metà agosto; durante gli altri mesi ■no sensibilmente le gite turistiche non solo per la bassa temperatura, ma anche perché i venti spazzano inesorabilmente ■ sconfinate pianure.

CHE NON DIVENTEREMO CALVI!

Forfora, eccessiva caduta dei capelli, diradamento, prurito, eccessivo sebo sono tutti cattivi segni di una calvizie che incomincia a pronunciarsi. Io e mio padre perdevamo i capelli, tanti. Mio padre è un uomo d'affari, io sono giovane: ■ volevamo diventare calvi. Per questa ragione abbiamo richiesto subito il consiglio degli esperti Tricologi ■ Akers. Se ■ interviene tempestivamente ■ può evitare infatti il peggioramento, ed assicurare ai capelli ■ crescita sana ■ vigorosa.

**Consultate subito Akers e potrete ■cere anche voi le reali condizioni ■ vostri capelli, ■ apprendere quanto il ■■■■■ Akers, che si ■■le ■ for■ e ■ che vengono studiati specificamente per ogni caso, può fare per risolvere felicemente ■ il ■**

Fissate oggi stesso un appuntamento, telefonando o recandovi direttamente all'istituto Akers per la consultazione gratuita e ■ impegno

Per chi risiede fuori città, dopo ■ consultazione presso l'istituto più vicino ■ trattamento Akers è anche eseguibile a domicilio.

AKERS

ISTITUTI PER IL ■ CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO

Dal lunedì al venerdì dalle 11 ■ 20,30 Sabato dalle 10 alle 17

**Torino: via Monte di Pietà, 1 ang. via ■ - Tel. 518.328**

Istituti Akers ■ Italia

Milano: Via Agnello 8 - Tel. 806103 - 807656 - Torino: Via Monte di Pietà 1 Tel. 518328 - Genova: Via Fiasella 3 Tel. 592802 - Verona: Piazzetta Scala 1/2 ■. 32273 - Bologna: Via Zamboni 1 Tel. 231130 - Firenze: Via Tornabuoni 16 - Tel. 272242 - Roma: Via del Corso 52 Tel. 674129 - Via Veneto ■ Tel. 483342 - 474870 - Napoli: Via Nuova Ponte di Tappia 52 ■. 324577 - 324590 - Bari: Corso Vittorio Emanuele 60 Tel. 211700 - Catania: Via Cimarosa 10 Tel. 271721

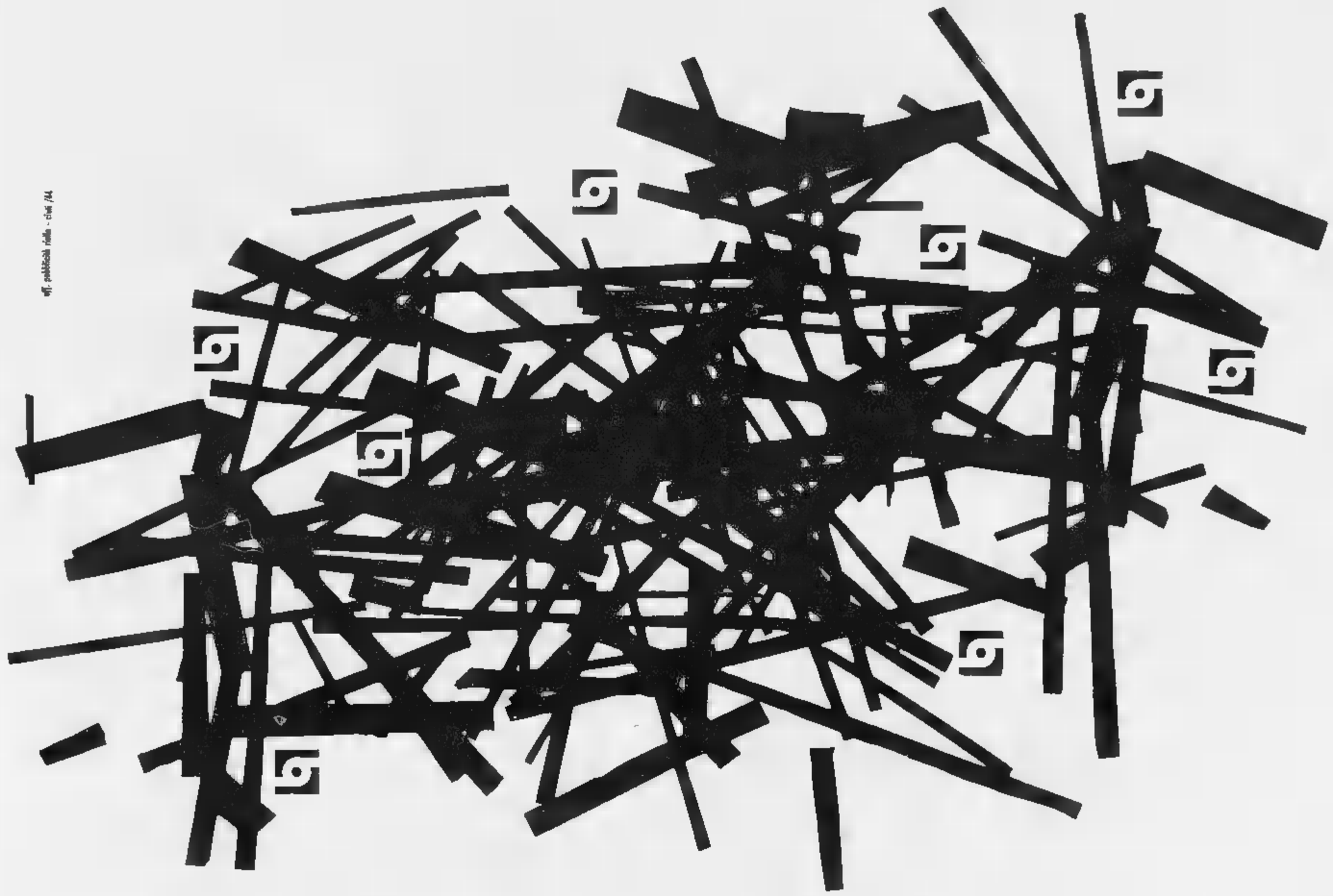
**SANT'ANDREA NOVARA**

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A.

TORINO - Via Orvieto, 59 - Tel. 334 849 — PINEROLO - Via C. Bertinetti, 11 - Tel. 37.43 — ALESSANDRIA - Spalto Marengo, 36 - Tel. 22 15 — AOSTA - Corso Garibaldi, 14 — IVREA - Tel. 48 366 — CUNEO - Via Roggia, 30 - Tel. 40 71 — CANELLI - Piazza Zoppa - Tel. 81 204 SOVARA - Via Antonelli, 4 - Tel. 20 273 — VERCELLI - Via Trento, 15 - Tel. 57.28 — BIELLA - Via XX Settembre, 15 - Tel. 22 769 — PAVIA - Via Carroli, 59 - Tel. 28.043 — BUSTO ARSIZIO - Corso Repubblica, ■ - Tel. 31.342 — IMPERIA - Via Amendola, 49 - Tel. 33.95 — SAVONA - Corso Svizzera, 10r - Tel. 28.956.

**Visitateci alla ■ Fiera di Milano - 12-25 aprile 1964**

Galleria 42 - Stand ■ 42190/A



## L'occasione migliore

Presso la **mostra speciale Riello**, in via Padulli 11, sarà presentata per la prima volta al pubblico dei visitatori qualificati ROBBY, una novità assoluta nel campo del riscaldamento domestico. La **mostra speciale Riello** resterà aperta dal 12 al 25 aprile dalle ore 9 alle 24 di ogni giorno; è questa la migliore occasione per prendere visione, con assoluta tranquillità, della più recente produzione **Riello** nel campo della termotecnica. I bruciatori **Riello** e gli automatismi ad essi relativi, esposti alla **mostra speciale Riello**, sono collaudati secondo le più rigorose norme internazionali; garantiscono quindi la massima sicurezza, il rendimento più elevato e una combustione perfetta, elemento primo per combattere, senza ulteriori indugi, l'inquinamento atmosferico.

# mostra speciale

# RIELLO

**via Padulli, 11 Milano**

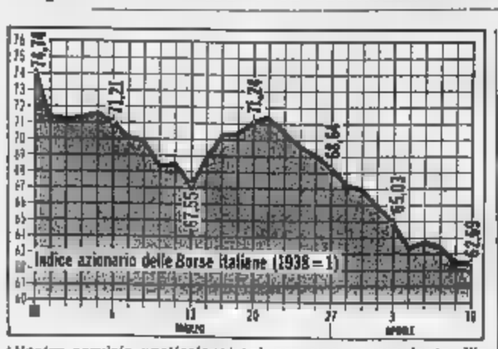
RIELLO bruciatori via Principe Umberto, 40 Legnago (Verona)

# Borse economia e finanza

*L'indice azionario passa da 65,03 a 62,69 (— 3,8 per cento)*

## Un'altra settimana di ribassi con chiusura più controllata

**Le quotazioni scese ai livelli 1958-'59 - tenendo conto della svalutazione della moneta e dello sviluppo delle aziende, assai più basse - Uniche note positive: gli acquisti dall'estero e la fermezza dei a reddito fisso**




*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 11 aprile.

Il numero indice scende da 65,03 del 3 aprile a 62,69 di ieri, con una perdita complessiva media del 3,8%; e i guai sarebbero stati ancora maggiori se non fossero intervenuti fino di settimana sui valori più rappresentativi alcuni acquisti di sostegno. Ciò è più che sufficiente per fare sintetico quadro della grave crisi che infierisce sempre più sulle nostre Borse.

Mercoledì prossimo si avrà la risposta premi, il giorno successivo stipulati i consueti riporti mensili e basta scorrere i prezzi di compenso mese scorso per rendersi subito conto delle grosse differenze su molti titoli e della necessità di gravose sistemazioni tecniche, per polverizzazione, o quasi, degli scarti di garanzia. In certi settori, come gli immobiliari e i tessili, differenze del 10-30%, ed anche più, sono all'ordine del giorno, per non parlare dello sfaldamento di alcuni Elettrici, come esempio Valdarno, Romana, Sip, Vizzola, che perdono un'altra abbondante frazione, mettendo difficoltà coloro che avevano impostato tempo operazioni differenziali, riferendosi ai previsti prezzi di riscatto.

I numeri indice odierni sono da considerarsi enormemente compressi, se si tiene conto del minor potere d'acquisto della moneta intervenuto negli ultimi cinque anni dell'espansione che molte aziende hanno messo in segno in un recente passato. Ogni raffronto, perciò, con le cifre del 1958-59 deve tener conto anche di questi elementi e non è azzardato l'affermare che parecchie azioni, soprattutto immobiliari e tessili, sono ritornate punto di partenza del «boom» economico italiano. Ciò può spiegare stato di estremo disagio in cui trovano alcuni gruppi finanziari o contropartite professionali ritenuto fino a ieri solidissime e che solo poche settimane orsono credevano al rinaro eventuali nuove burrasche.

Siamo al termine della «campagna dei dividendi» e si conoscono, almeno sommariamente, i risultati della maggior parte delle società quotate in Borsa. Le sorprese negative state molto poche ed il 1963, pur attraverso parecchie difficoltà, non si è molto discostato, per risultati economici e dividendi dall'anno precedente. Ma la Borsa oggi si preoccupa del futuro e come al solito sottolinea le previsioni con una grossa lente d'ingrandimento. Molte vendite in questi giorni state piccoli e medi cassettisti influenzati dal continuo precipitare dei e questo ha agevolato la corrente ribassista che ha potuto ricoprire guadagno i titoli venduti in precedenza.

Unica nota confortante quella rappresentata da alcuni, sia pure modesti, acquisti di clientela straniera, allettata dai bassi corsi di parecchi buoni valori. Se la posizione della lira sarà mantenuta e rafforzata prossimi tempi, questa corrente sarà destinata ingrossarsi e ci aiuterà ad uscire dal pelago in cui siamo caduti.

Una minore pressione monetaria può essere desunta, intanto, dalla maggiore stabilità raggiunta dal comparto del reddito fisso, almeno per quanto riguarda i titoli di Stato e parastatali. Non si notano più quelle vendite indiscriminate che tanto scombussolamento avevano prodotto sui mercati finanziari un mese fa. Le obbligazioni industriali, invece, pur perdendo molto terreno, restano deboli e disparità per quasi totale mancanza di compratori.

r. c.

### Reddito attuale di alcuni

| Azioni | Rend. % |
|---|---|
| Finsider | 0,17 |
| Centrale | 5,52 |
| Stet | 0,14 |
| Generali | 1,02 |
| Viscosa ord. | 3,15 |
| Unigas | 5,05 |
| Italsider | 6,60 |
| Ercole Marelli | 6,65 |
| Fiat ord. | 5,58 |
| Edison | 5,06 |
| Sade | 10,09 |
| Sip | 9,81 |
| Olivetti priv. | 5,22 |
| Halcementi | 4,05 |
| Pirelli S. | 2,63 |

N. B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato. (Va tenuto conto per quasi tutti i valori dell'imposta cedolare).

| Obbligazioni | Rend. % |
|---|---|
| B.T. '71 6% | 5,02 |
| Op. Publ. 6% | 6,21 |
| Imi XVIII 6% | 6,21 |
| Icipu (vent.) 6% | 6,25 |
| Esi S. VII 6,5% | 6,31 |
| Iri 1963 5,5% | 6,35 |
| Fiat 5,5% | 6,25 |
| Catini '62 6,5% | 6,74 |
| Casse Milano 5% | 5,25 |
| S. Paolo 6% | 5,18 |

N. B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non sul rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto premi.

**contro-settentrionale**

## Le quotazioni delle case alla Borsa degli immobili

**Gli appartamenti in centro vanno da 150 a 350 mila lire il metro quadrato, in periferia da 50 a 180 mila lire - Alcune offerte di palazzi antichi e ville di campagna**

Milano, 11 aprile.

I prezzi degli immobili all'inizio della stagione primaverile, in alcune regioni dell'Italia centro-settentrionale, oggetto un'inchiesta uscita sul quotidiano «24 Ore» di oggi. Ecco alcune quotazioni.

EMILIA — A *Bologna* le abitazioni nuove vanno da 180 a 300 mila metro quadrato in centro, a 70-130 lire in periferia. Un palazzo nella zona di via Porticella, composto da 40 appartamenti, 10 negozi, garages e un'autorimessa che può essere privata o pubblica è in vendita per 265 milioni con un reddito dichiarato dell'8 per cento.

A *Piacenza* gli appartamenti nuovi registrano un orientamento al ribasso. I prezzi vanno da 120-150 mila lire al metro quadrato in centro a 45-60 mila lire in periferia.

TOSCANA — A *Firenze* abitazioni nuove oscillano tra 160-200 mila lire al metro quadrato in centro e 70-110 mila lire in periferia. Le abitazioni vecchie da 200-400 mila lire in centro a 60-90 mila in periferia. Un condominio in costruzione in un grande parco-giardino è offerto in vendita in blocco al prezzo di 2 milioni mila lire il vano.

*Livorno* — Per gli appartamenti nuovi i prezzi vanno da 80-100 mila lire in centro a mila lire in periferia, sempre al metro quadrato. A 4 chilometri dal è in vendita castello di 25 vani più servizi, con casa per il custode, parco di 5 ettari, fornito di luce, acqua, telefono, al prezzo di 95 milioni lire.

LAZIO — A *Roma* i prezzi al metro quadrato delle abitazioni nuove signorili vanno da 265-350 mila in centro a 120-190 mila nel medio centro, a 140-210 mila lire quartieri residenziali in periferia. Le abitazioni più economiche vanno da 80-100 mila lire nel medio centro e mila lire in periferia. Le abitazioni vecchie sono quotate da 90-170 mila lire nel medio centro a mila lire in periferia quelle signorili; da 75- mila nel medio centro e da 50-70 mila lire in periferia quelle più economiche.

Nei dintorni di Roma, a Castel Giubileo, una villa composta di pian terreno, piano rialzato e due piani con terrazzo e torre panoramica, semiarredata e circondata da 3 mila metri quadrati di parco è in vendita per milioni di lire. A Tor San Lorenzo, a 45 chilometri da Roma, una villa con vista sul mare e sui colli Albani, 1500 metri quadrati di terreno, piano terreno, rialzato o primo piano, doppi servizi, garage e cantina è in vendita per 48 milioni lire.

UMBRIA — La Borsa immobiliare in questa regione — secondo l'inchiesta di «24 Ore», — è caratterizzato da offerte di edifici di particolare pregio. Ad esempio, in una cittadina a 90 chilometri da Roma, un palazzo gentilizio del Settecento, composto di 39 vani più servizi, grandi scantinati, arredato mobili d'arte e circondato da 2 mila metri quadrati di terreno, è in vendita a milioni.

## Wall Street consolida i rialzi

**Dopo aver raggiunto lunedì il nuovo massimo assoluto di 824,76, la media degli industriali chiude a 821,75, contro 822,99 del 3 aprile - Fermi i ferroviari, dopo il rinvio dello sciopero - Sempre buone le notizie economiche**

(Nostro particolare)

New York, 11 aprile.

(a.) *Anche questa settimana il volume degli affari, sebbene inferiore a quello eccezionalmente alto della settimana scorsa, si è mantenuto ad un livello altissimo: la media giornaliera è risultata di 5.492.000 titoli trattati. L'andamento delle quotazioni è stato molto soddisfacente in quanto, dopo il nuovo massimo assoluto della media Dow Jones degli industriali, toccato lunedì con l'indice a 824,76, il lavoro delle quattro riunioni successive è consistito soprattutto in operazioni di assestamento. La media chiude a 821,75, contro 822,99 della settimana scorsa.*

*Il grande equilibrio del mercato è stato dimostrato anche dal contegno dei valori ferroviari, il quale dopo avere registrato nuovi massimi assoluti lunedì e martedì ed essere ripiegato nei due giorni successivi a seguito della probabilità di un imminente sciopero nazionale dei ferrovieri, si è ripreso immediatamente nella riunione di venerdì appena si è saputo che l'intervento personale del presidente Johnson era servito ad allontanare almeno di una ventina di giorni la minaccia di sciopero e a rendere possibile la prosecuzione delle trattative. Così l'indice chiude a 135,28, quasi sullo stesso livello di venerdì 3 aprile (135,46).*

*L'ottimismo della Borsa è perfettamente giustificato dal fatto che la congiuntura si mantiene ottima e che non vi è per ora alcun indizio di rallentamento nella espansione economica, che pur dura da tredici mesi.*

### Londra sostenuta

Londra, 11 aprile.

(b.) *Nelle prime tre riunioni, perdurando la incertezza sulla data della elezioni, il mercato è stato precauzionalmente debole. Appena impostata la notizia che le elezioni erano definitivamente rimandate alla prima quindicina di ottobre, il mercato si è ripreso ed ha avuto sviluppato, nelle due sedute di giovedì e venerdì, l'ascendente di miglioramento che già si era delineato nell'ultima ora di mercoledì. L'indice Reuter degli industriali passa così, da un venerdì all'altro, da 569,3 a 569,5.*

### Francoforte in ribasso

Francoforte, 11 aprile.

(l.) *La Borsa ha dovuto assistere per tutta la settimana a un lento ma progressivo slittamento delle quote di fronte alla pressione delle offerte che potevano venir assorbite solo su più bassi livelli di prezzo. Il listino di chiusura di venerdì presenta un quadro generalizzato di ribassi in confronto alle quotazioni di venerdì 3 .*

### Parigi in ripresa

Parigi, aprile.

(c.) *Settimana di buon lavoro e di ripresa dei prezzi. In particolare le due prime riunioni di lunedì e di martedì sono state molto animate e hanno brillantemente sviluppato la migliore tendenza che già si era manifestata nella seconda metà della settimana scorsa. Mercoledì e giovedì i progressi delle due riunioni precedenti sono stati facilmente consolidati, ma qualche irregolarità si è manifestata in senso negativo per l'appesantimento dei petroli sahariani e in senso positivo per un inaspettato e forte rialzo delle Machines Bull che nelle due giornate risultate a 162 franchi con un guadagno di 24 franchi, pari al 17%. La relativa irregolarità di questa due riunioni centrali della settimana è apparsa del resto superata ieri da una tendenza al rialzo estesa alla totalità del listino.*

### Zurigo debole

Zurigo, 11 aprile.

(m.) *Settimana di Borsa fiacca per assoluto difetto di iniziative. La giornata di lunedì iniziata su un tono positivo lasciava bene sperare per le riunioni successive, ma ben presto l'interesse si concentrava quasi esclusivamente sui valori delle banche e dei fondi d'investimento, trascurando il settore industriale. Da martedì in poi il mercato ha assunto un andamento dimesso.*

### La lira all'estero

(Valuta del Paese per lire)

| Piazze | 3/4 | 10/4 |
|---|---|---|
| New York | 0,16065 | 0,16065 |
| Londra (*) | 1749,75 | 1749,15 |
| Parigi | 0,32450 | 0,32440 |
| Francoforte | 0,4035 | 0,4037 |
| Zurigo | 0,3696 | 0,3691 |
| Vienna | 0,2340 | 0,2328 |
| Amsterdam | 0,37735 | 0,37775 |
| Bruxelles | 7,81125 | 7,8075 |
| Stoccolma | 0,2233 | 0,2235 |

(*) Lire ital. per sterlina.

*Circolare del ministro*

## Abolite le limitazioni per la vendita di carni

**Macellai, pollivendoli e salumieri potranno vendere carni di ogni specie, eccettuata quella equina**

Roma, 11 aprile.

Il ministro Medici in una circolare diramata ai prefetti illustra lo spirito informatore e lo scopo della nuova legge che disciplina la vendita delle carni fresche e congelate, impartendo al riguardo direttive per la sua pratica uniforme applicazione in tutto il Paese.

La nuova disciplina — dice il ministro — tende a concentrare in unico spaccio la vendita delle carni fresche di qualsiasi specie animale con esclusione di quella di bassa macellazione ed equine; e a realizzare, nel contempo, un circuito distributivo più economico, razionale e igienicamente attrezzato e controllabile nell'interesse dei consumatori e dei commercianti.

Per quanto riguarda le carni congelate le autorità comunali dovranno curare l'istituzione in ciascun comune di una rete di distribuzione adeguata alla densità e alla dislocazione della popolazione in modo che gli spacci siano facilmente accessibili da parte dei consumatori.

In merito alla pratica applicazione delle norme fondamentali in materia, si fa presente che nei negozi muniti di licenza commerciale per la vendita di carni di una qualsiasi specie animale potranno essere vendute quelle di tutte le specie animali, purchè non vi siano posti in vendita prodotti alimentari di altro genere.

Tale facoltà è estesa, senza alcuna speciale autorizzazione delle autorità competenti — ad eccezione di quella sanitaria — a quegli esercizi la cui vendita di carne è limitata ad una sola specie di animale.

### FALLIMENTO SUMA ANTONIO

Vendesi esercizio elettrodomestici radio tv in Torino, via Lucento 10. Rivolgersi all'avv. Carlo Colitto, via Monte di Pietà 1, t. 555.126.

*NOTE DI AGRICOLTURA*

## I prezzi del latte e della carne

**Il Mec ha stabilito per i produttori minimi di 360 lire al chilo, peso vivo, per i bovini adulti e 540 per i vitelli - Per il latte sono previste 65 lire - Sarà difficile quest'anno ridurre le importazioni di carni**

La regolamentazione, recentemente approvata a Bruxelles ha stabilito per il nostro Paese il prezzo indicativo — cioè quello che i congegni comunitari tendono ad assicurare al produttore — di lire 360 al chilo, peso vivo, per il bestiame bovino adulto, e di lire 540 al chilo per i vitelli in piedi. Per il latte si prevedono lire 65 al chilo, riferito a prodotto avente il 3,70 per cento di titolo di grasso. Qualora i produttori non potessero realizzare queste cifre, dovrebbero entrare in azione particolari congegni in modo da impedirne la diminuzione.

Il ministero dell'Agricoltura, attraverso i propri organi provinciali ha rivolto di recente inviti agli allevatori per aumentare e migliorare il patrimonio zootecnico allo scopo di ridurre le importazioni. 1963 abbiamo 335 miliardi per acquistare carni e bestiame dall'estero. prevede che sarà molto quest'anno ridurre questa spesa. Si deve tener presente che il consumo della carne, dopo stato pressochè stazionario dal 1920 al 1953, nell'ultimo decennio è aumentato di un chilo all' per persona e nel 1963 addirittura di quattro chili per persone rispetto al 1962. Secondo le previsioni il patrimonio zootecnico nazionale non sarà in grado di seguire la parabola ascendente del consumo della carne.

Occorre fare ogni sforzo per migliorare la situazione e cercare di incrementare anche la produzione di carne suina, poichè nel 1963 si sono ancora importati mila maiali, 67.300 q.li di pollame e 597.000 q.li di uova. Anche per il latte non si vedono prospetti e promettenti poichè il prezzo di 70 lire al chilo è oltre, conseguito per qualche mese, ora non si realizza più e taluni prevedono cessioni anche al di sotto delle 65 lire. Le industrie casearie tendono a ridurre i prezzi onde diminuire i costi della materia prima.

**Carlo Rava**

### MERCATI

Bestiame — Mercato con pubblico offerto e prezzi stazionari. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, tranne diversa indicazione: buoi 330-360; vitelloni 330-360; vitelli nazionali 500-600; vitelli della coscia 650-720; vitelli sanati 630-720; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di 1ª cat. 310-350; vacche da produzione 260-280.000 al capo; suini grassi 370-390 al chilo. Polli nostrani 320-350; polli d'allevamento 350-420; uova 220-240 alla dozzina.

Vini — Andamento normale. Barbera di 11,5-12 gr. 9000-10.350; id. super. di 12-12,5 gr. 10.700-11.850; grignolino extra 10.000-10.000; freisa 11.100-12.000; id. sup. secca 9500-10.250; nebbiolo 17.000-18.000; barolo classico prod. 1962 di 14 gr. 33-37.500; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 33-34.000; brachetto d'Asti 12.650-13.500; bonarda d'Asti 10-12.000; cortese bianco secco 10-10,5 gr. 8500-9250; dolcetto 9750-10.750; malvasia rosa 9500-11.500; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 6000-7500; moscato d'Asti di 11,5-12 gr. 14.950-15.950.

a. c.


## DALMINE S.p.A.

Sede Sociale in MILANO - Via Brera
Capitale Lire 25,2 miliardi interamente versato

### CONVOCAZIONE

Gli Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria indetta per giovedì 30 aprile 1964 alle 10,30 presso la Sede sociale (via Brera n. 18) per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio e Conto perdite e profitti al 31 dicembre 1963.
2) Determinazione del compenso Esercizio 1963 al Consiglio ed Comitato Esecutivo, a norma dell'art. dello Statuto.
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1964-1966, previa determinazione del numero dei componenti.

Hanno diritto intervenire all'Assemblea, esibendo il biglietto di ammissione, gli Azionisti che entro mercoledì 22 aprile 1964, cioè almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la convocazione, abbiano effettuato, ai fini della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, il deposito delle presso:

— l'Ufficio Soci della «DALMINE S.p.A.» in Milano, via Brera 19;
— la «FINSIDER» - Società Finanziaria Siderurgica in Roma, viale Castro Pretorio 122;

nonchè presso:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di - Banco di Santo Spirito - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Credito Varesino - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Piccolo Credito Bergamasco - Banco Cattolico del Veneto - Banca di Legnano - Banca Privata Finanziaria - Banca Steinhaulin & C. - Credito di Venezia e del Rio de la Plata - Invest S.p.A. - Banco Lariano - Società Italiana di Credito.

Milano, 1° aprile 1964.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## OFFICINE MONCENISIO

già Anonima Bauchiero
Società per Azioni
Sede in Torino - Piazza Carlo Felice,
Capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino, presso l'Unione Industriale, via Fanti n. 17, il giorno di giovedì 30 aprile 1964 alle ore 11; ed in mancanza del legale, per il giorno di rdì maggio 1964, alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione
2) Rapporto del Collegio Sindacale.
3) Bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative
4) Nomina di Amministratori.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, ai dello Statuto Sociale e della Legge 29-12-1962, n. 1745, abbiano provveduto a depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso uno dei seguenti Istituti:

a Torino: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo, Banca d'America e d'Italia, Banca Mobiliare Piemontese, Popolare Novara, Banco Ambrosiano, Banco Napoli;

a Milano: Società Italiana di Credito.

Torino, 27 1964.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

## CITTA' DI IMPERIA

### ESECUZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO CITTADINO

Il 21 maggio 1964, alle ore 10, nel Civico Palazzo, verrà tenuto pubblico esperimento d'asta, col sistema delle offerte segrete, ad unico e definitivo incanto, per la vendita delle seguenti aree fabbricabili nel centro cittadino:

**1° lotto - Superficie mq. 1438,75**
**Prezzo base L. 340.000.000**

su cui potranno realizzarsi i seguenti fabbricati:
A - mq. 546 - Altezza m. 62 per 19 piani
B - mq. 330,75 - Altezza 13,50 per 4 piani
C - mq. 376,50 - Altezza m. 13,50 per 4 piani
D - mq. 185,50 - Altezza m. 7,80 (passaggio perto a terrazzo)

**° lotto - Superficie mq. 756**
**Prezzo base L. 125.000.000**

su cui potranno realizzarsi i seguenti fabbricati:
E - mq. 612 - Altezza m. per n. 7 piani
F - mq. 144 - Altezza m. 7,80 per n. 2 piani

L'alienazione ha luogo alle condizioni stabilite dalla deliberazione consiliare 9-11-1963, n. 255, della quale gli aspiranti potranno prendere visione presso la Segreteria generale del Comune di Imperia, secondo quanto previsto dall'avviso d'asta pubblicato presso l'Albo Pretorio dei Comuni delle Camere di Commercio e Unioni Industriali del Capoluoghi di Provincia.

## BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE DI FONDAZIONE E RISERVE L. 21.792.269.235

### BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963

L'11 aprile è riunito a Napoli, sotto la Presidenza di S. E. il prof. Corbino, in sessione straordinaria, il Consiglio Generale del Banco di Napoli che ha esaminato ed approvato all'unanimità il bilancio al dicembre 1963 dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse.

Le risultanze complessive di bilancio testimoniano un ulteriore progresso dell'Istituto, conseguito nonostante le tensioni manifestatesi nel nostro sistema e interessanti sia il settore produttivo che quello monetario. Fra le voci più significative che attestano il rafforzamento della posizione dell'Istituto, rilevato che l'ammontare dei depositi fiduciari conti correnti - saldi creditori e fondi di terzi in amministrazione ha segnato un incremento del 12,89%, essendo passato, al 31 dicembre 1963, alla cifra di L. 1.045,8 miliardi, contro 926,1 miliardi al 31 dicembre 1962. In pari tempo gli impieghi hanno segnato una consistente espansione, adeguata alle occorrenze dell'economia, nelle sue diverse attività produttive.

La tenace azione proseguita nel comparto estero concentito di raggiungere risultati soddisfacenti e un sempre migliore inserimento nelle operazioni di interscambio, sviluppando i contatti con piazze estere di spiccata importanza, anche non tradizionali.

Del pari notevoli i risultati conseguiti attraverso l'attività relativa al collocamento dei titoli emessi da Enti e Società. In tale settore l'ammontare delle sottoscrizioni raccolte si è infatti adeguato ad oltre 84 miliardi. Discreta l'azione nel comparto dell'intermediazione in titoli, nonostante l'andamento delle Borse.

La *Sezione di Credito Agrario* ha continuato nella sua opera di assistenza creditizia, effettuando operazioni di esercizio, di finanziamento ammassi e di miglioramento per complessive L. 282,0 miliardi. La *Sezione di Credito Fondiario* ha validamente contribuito all'andamento dell'attività del settore edilizio stipulando contratti definitivi di mutuo per un importo di L. 13,4 miliardi. La *Sezione di Credito Industriale*, infine, presenta un complesso di attività per 32,7 miliardi.

L'utile netto dell'esercizio dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse è risultato di L. 905.543.720, delle quali L. 501.701.183 sono state destinate alla riserva ordinaria e straordinaria e L. 403.541.537 ad erogazioni varie.

Il patrimonio del Banco, dopo la ripartizione degli utili, si adeguerà a L. 22.293.971.418, oltre la riserva speciale a copertura rischi credito industriale, che è di L. 7.745.751.018.

Le erogazioni per scopi assistenziali, benefici e culturali, effettuate nel 1963, hanno raggiunto il rilevante importo di L. 234.802.193.

## GALLERIA D'ARTE CODEBÒ

**ASTA DI 350 OPERE DI PITTURA E SCULTURA CONTEMPORANEA**

ESPOSIZIONE: dal 9 14 ore 10-12 - 16-19 - 21-23
ASTA: 15-16-17 aprile 21
Prenotazione posti e catalogo: TORINO - Via PO 4 - Telefono 519.116

**IL IDOTTO**
Inaugurazione con OPERE GRAFICHE di
**ERNST MIRO' DALI'**
ESPOSIZIONE: dal 9 al 24 aprile Orario di Galleria.

## SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

TETI - Azioni - in Firenze
Capitale Sociale L. 54.000.000.000 versato

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 aprile 1964 alle ore 11 in Roma, Lungotevere Marzio 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 maggio 1964 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Relazioni Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale, del Presidente, determinazione della retribuzione ai Sindaci Effettivi.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Sede Legale in Firenze o la Direzione Generale in Roma, o presso STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. - Sede Legale in Torino e Direzione Generale Roma, e presso i seguenti Istituti:

Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Santo Spirito, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Popolare Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio Genova, Banca Toscana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde, Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banche partecipanti all'Istituto Centrale di Banche e Banchieri;

almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

*Roma, 9 aprile* 1964

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
## ISPETTORATO REGIONALE DELLE FORESTE PER IL PIEMONTE

**Ordinanza di pubblicazione del Piano Generale di Bonifica Montana per il Comprensorio B.M. della Valle Vigezzo in Provincia di Novara**

Il Capo dell'Ispettorato Regionale delle Foreste per il Piemonte:

Visto il Decreto Ministeriale n. 23524 in data 15-9-1959, registrato alla Corte dei Conti il 3-10-1959, Reg. n. 15 fgl. n. 60 - Agricoltura e Foreste - col quale veniva affidata al Consorzio di B.M. della Valle Vigezzo con sede in No- lo studio del piano generale di bonifica montana per il comprensorio omonimo;

Considerato che il Piano compilato risponde ai fini della bonifica montana quali scaturiscono dalla legge 25-7-1952, n. 991 e che nella relazione sono state seguite le direttive di impartite dalla Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste;

Visto l'art. 17 della Legge 25-7-1952, n. 991 e le modalità stabilite all'art. 24 del D.P.R. 16-11-1952, n. 1970;

DISPONE

1) che il Piano Generale di Bonifica Montana del Comprensorio della Valle Vigezzo venga depositato presso l'Ispettorato Ripart/le delle Foreste di Novara - piazza Martiri 4 - per la durata di 45 giorni a partire dal 15 aprile 1964;
2) che la presente ordinanza venga affissa per tutta la durata di 45 giorni, all'Albo Pretorio di tutti i Comuni facenti parte del C.B.M. della Valle Vigezzo e che venga inserita — per estratto — nei quotidiani «La Stampa» e la «Gazzetta l'popolo».

Durante il periodo di 45 giorni deposito Piano presso l'Ispettorato Rip/le di Novara, come detto al n. 1 della presente ordinanza, gli interessati potranno prendere visione del Piano

Nel periodo suddetto e nei 60 giorni immediatamente successivi, e cioè entro 30 luglio 1964, gli interessati potranno presentare i loro reclami ed opposizioni redatti in carta libera, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Novara.

Torino, 3 aprile 1964.

Il Capo dell'Ispettorato Regionale
F.to ARMANI dr. GIOVANNI

**Associazione Generale fra proprietari di case e terreni**
**Via A. Nota, 2 - TORINO**

*AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA*

Sabato 18 corr., ore 15, nel salone della Camera di Commercio, via Alfieri 15, Assemblea Ordinaria Soci.

Importanti comunicazioni della Presidenza.

## FER.CO. S.p.A.

TORINO - Via Prati, 2

Si avvisano i Sigg. Azionisti che presso la sede sociale di via Prati, 2 - Torino, in data 30 aprile 1964 in prima convocazione e, come previsto, l'8 maggio in seconda convocazione, ore 10,30 sarà tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1963 e relative; e sulla nomina dell'Amministratore e dei Sindaci.

Seguirà nello luogo e giorno l'Assemblea Ordinaria della Consorella S.p.A. Ferrovia Torino Nord per analoghe deliberazioni.

Per partecipare Assemblee i Soci, ai sensi della Legge 29-12-62, n. 1745, dovranno depositare loro azioni presso la sede sociale, ritirando i biglietti ammissione.

L'Amministratore Unico
Dr. Ing. G. B. MOSSETTO

## Comune di Jesolo

Provincia di VENEZIA

**Istituzione dell'imposta sugli incrementi di valore delle fabbricabili**

IL SINDACO

Visto l'art. 43 della legge 5 1963, n. 246

RENDE NOTO

che, in conformità della citata legge, con deliberazione consiliare n. 147 in data 9-12-1963 approvata dalla G.P.A., è stata istituita in questo Comune l'Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili.

La data di riferimento per la determinazione dell'incremento tassabile è stata fissata al 1° gennaio dell'anno 1953.

INVITA

pertanto, tutti i contribuenti che ne hanno l'obbligo a sensi di legge, a presentare, nei termini, la prescritta dichiarazione di incremento di valore delle aree fabbricabili, avvertendo che verso gli inadempienti saranno applicate le sanzioni di legge.

Dalla Residenza Municipale, il 29 febbraio 1964.

Il Sindaco
Prof. F. CAFECCHI

...nel movimento la vita

L'OROLOGIO CHE VIVE CON VOI

Mod. 8424
AUTOMATICO DATARIO
ORO ore in oro L. 87.000

# WylerVetta
INCAFLEX AUTOMATIC

l'orologio che "vive„ la vostra vita e traduce in energia i vostri abituali movimenti. WYLER VETTA Automatic l'orologio che denota il vostro gusto per le cose belle rivela la vostra personalità. WYLER VETTA Automatic datario è l'orologio che vi dà anche la possibilità di sapere sempre la data esatta, è il compagno fedele di ogni persona attiva che ha bisogno di regolare con esattezza il proprio tempo. WYLER VETTA è scelta sicura perchè WYLER VETTA è l'orologio del nostro tempo è la realizzazione di una delle migliori e più moderne Fabbriche Svizzere per orologi.

AUTOMATICO DATARIO L. 33.000
Mod. Idem in Ore in oro L. 84.000

Mod. 3175
AUTOMATICO IMPERMEABILE acciaio ore in oro L. 40.000

SPN 390


## ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

**PERITI INDUSTRIALI PORTATI ATTIVITA' FABBRICA [redacted] TI DA GRANDE [redacted] PER STABILIMENTO [redacted] SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7067 — TORINO ». A41299

**RAGIONIERA** 20-25enne libera subito assume Contabilità Ceat, telefonare 20-151. A40883

**SEGRETARIA** direzione con esperienza precedenti impieghi, possibilmente libera subito cerca società commerciale torinese. Inviare curriculum specificando pretese a: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino».

**STENODATTILOGRAFA** 2° impiego, pratica contabilità Oso, cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6632 — Torino». A40029

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A.A. AUTISTA** offresi per commissioni libero 9-13. Telef. 551-981 ore 14 alle 16. A41516

**A. EX** Guardia Giurata cinquantenne massima serietà, offresi magazziniere fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ».

**ABILE** pettinatrice estetista manicure pratica profumeria, referenziata, seria, offresi. Telefonare 753-646, feriali. A41511

**ABILE** tecnico dolciario pensionato offresi consulenza nuovi prodotti e tradizionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2501 — Torino ».

**AGGIUSTATORE** attrezzista 1ª categoria offresi serio azienda. Telefonare 765-047. A41365

**AGGIUSTATORE** meccanico e manutenzione macchine offresi Ditte ore libere. Cannone, via Braglia 69, Torino. A41546

**ATTIVO** volenteroso intelligente quarantottenne, 20 anni pratica Ferriera occuperebbesi lavoro adeguato, custode stabilimento, magazziniere fattorino con auto propria. Telefonare 277-053. A41600

**AUTISTA** D E offresi lungo esperienza con passaporto. Tel. 682-853.

**AUTISTA** offresi ditta proprio Leoncino ribaltabile qualunque lavoro. Tel. 396-349. A39282

**AUTISTA** patente B, libero pomeriggio. Telefonare 390-735.

**AUTISTA** patente E pubblica con esperienza autofilnee occuperebbesi. Telefonare 290-949. A41653

**AUTISTA** piemontese con camion portata qli. 80 ribaltabile trilaterale offresi presso ditta. Telef. 274-590.

**AUTISTA** piemontese privato con Leoncino offresi mezza giornata a ditta seria. Telefonare 375-248.

**AUTISTA** pratico autotreni offresi qualsiasi linea. Tel. 41-082.

**AUTISTA** provetto distinto occuperebbesi mite pretese presso famiglia o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino». A41125

**AUTISTA** autista lunga pratica linee nazionali ed estere, libero subito, offresi presso Ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7142 — Torino ». A42030

**AUTISTA** 30enne pratico autotreni patente D E libero bella presenza offresi. Telefonare 678-810.

**AUTISTA** 35enne patente D E offresi, libero subito. Tel. 237-387.

**BARISTA** 25enne pratico bella presenza referenziato offresi subito Telefono 235-075. A42008

**CAPO** cantiere 20 anni esperienza offresi presso Impresa edile stradale Tel. 402-917. A41573

**CAMERIERE** domestico referenziato libero subito disposto vivere campagna offresi. Tel. 579-521.

**CARPENTIERE** edile lavoro comune offresi a impreso. Telef. 258-597.

**CINQUANTENNE** pensionato Inps offresi come custode o lavori leggeri Tel. 385-907. A42014

**COMPOSITORE** fustelle e fustellatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7138 — Torino ».

**CONIUGI** marito autista E pubblica passaporto moglie casalinga offresi portineria massima fiducia. Telefonare 853-426. A40944

**CONIUGI** pensionati piemontesi cercano piccola portineria, oppure solo pulizie in cambio alloggetto. Telefono 362-666. A41715

**CONIUGI** piemontesi, senza figli, cercano portineria piccola casa o villetta. Massima referenze. Età 50. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2578 — Torino ». A41518

**CONIUGI** pratici cercano portineria o custode. Tel. 723-708.

**DIPENDENTE** municipale offresi tutti i giorni dopo le ore 18 sabato e domenica tutto il giorno. Telefono 39-415. A41790

**DISTINTA** 56enne offresi governo casa persone sole, Barra, via Roma 3, Venzano. A34678

**EX** guardia R.S. 33enne 5ª ginnasio conoscenza francese occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino».

**FAMIGLIA** 3 [redacted] offresi custodia villa oppure [redacted]. Tel. 379-734.

**FRESATORE** 1ª lunga esperienza offresi. Telefonare 766-939.

**INFERMIERA** offresi disposta trasferirsi, presenza, referenze controllabili, libera subito. Telefonare 655-471. A41659

**MEZZA** età abilissima andamento casa referenziata offresi distinta famiglia dalle 8,30 alle 17 escluso festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2570 — Torino ». A41490

**MILITESENTE** pratico distribuzione gelati, acque minerali, patente, offresi. Tel. 552-782. A42037

**MILITESENTE** pratico ramo elettrico radio-tv, patente, auto propria, offresi Ditta. Tel. 552-782.

**OFFRESI** fachino Albergo, pizzi trentenne, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ».

**OFFRESI** aiutante parrucchiera pratica 17enne. Tel. 43-408, 775-525.

**OFFRESI** autista D E pubblica. Telefono 373-124. A42053

**OFFRESI** autista patente E ottime referenze. Tel. 410-455. A42036

**OFFRESI** giovane telefonista in rete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ». A41659

**OFFRESI** abilissima commessa tabacchetto anche mezza giornata. Telefonare 277-905. A41609

**OFFRESI** verniciatore a spruzzo metallico, esclusa carrozzeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2590 — Torino ».

**PENSIONATO** referenziato, volenteroso, condizioni fisiche buone, offresi, commissioni, pulizie, qualunque orario. Telefonare 370-257.

**RAGAZZA** offresi tuttofare o governante piccola famiglia vicino Porta Nuova. Telefonare 529-329.

**PENSIONATO** 60enne libera subito offresi bidello istituto oppure fattorino inferno media industria. Telefonare 382-011. A41726

**PENSIONATO** 60enne piemontese giovanile offresi lavori fiducia fattorino magazziniere pratico uffici. Telefonare 395-987 mattino. A42024

**PIEMONTESE** solo quarantenne offresi saltuario zona montagna accudire bestiame oppure allevamento polli o lavori vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2597 — Torino ».

**PORTINAIA** piemontese referenziata offresi casa signorile, a richiesta marito autista, giardinieri cameriera inoltre età rivolgersi Marmo Eugenio, corso Moncalieri 56, Torino.

**SIGNORINA** trentacinquenne presenza offresi studio medico dentista, clinica o lavori leggeri, compagnia. Telefonare 370-410. A41660

**RAGAZZA** offresi custodia [redacted] Telefonare 60-925 [redacted] 20,30 e 21.

**SEPPIATORE**, aiuto verniciatore, volenteroso, occuperebbesi. Telefonare 690-751. A40775

**SIGNORA** offresi custodia bambino 2-4 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2576 — Torino ». A41513

**SIGNORA** quarantenne presenza offresi commessa panetteria. Telefonare 691-003. A41687

**STIMATRICE** offresi anche proprio domicilio. Scrivere Loscalzo, via Castello 10, Rivoli. A2047

**TRENTENNE** serio veneto con patente C e vettura libero disposto viaggi offresi azienda o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6685 — Torino ». A40469

**TUTTO** fare referenziato offresi piccola famiglia dalle ore 8 alle 16. Telefono 877-144. A41531

**TUTTOFARE** veneta mediata offresi famiglie adulti, 8,30-17 esclusa domenica, 45.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7101 — Torino ».

**[redacted]TIQUATTRENNE** diplomato taglio cucito offresi modellista ingegnere abbigliamento. Telefonare ore pasti 326-710. A41339

**VENTOTTENNE** militesente offrirebbesi operaio generico, commesso, giardiniere. Telefonare 578-608.

**VENTUNENNE** volenteroso offresi fattorino o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 589-867. A41676

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A. AZIENDA** agricola cerca coniugi capaci volenterosi, buon salario, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2580 — Torino ». A41528

**A.A.A. 70.000** mensili ad abilissimo tuttofare lisse referenziate. Telefonare 757-206. A41707

**A. DUE** adulti assumerebbero tuttofare fisso referenziato capace cucina. Ottimo trattamento. Telefonare 585-360. A42065

**A PERSONA [redacted] RESIDENTE [redacted] TORINO OCCORRE GOVERNANTE DOMESTICA CAPACE CUCINA, ESCLUSI LAVORI PESANTI, REFERENZIATA, MASSIMO ANNI 40. OTTIMA SISTEMAZIONE E RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6656 — TORINO ». A40163

**ABILI** motoristi periti [redacted] motori Alfa Romeo Gemini. Canepo, tel. 668-778, Torino. A41690

**ACCONCIATURE** cerca abile lavorante. Telefonare 773-314.

**AGGIUSTATORE** pratico manutenzione revisione macchinario assume industria meccanica zona San Paolo. Presentarsi via Isonzo 34.

**AGRICOLTORE** sposato pratico trattore macchine agricole cercasi per lavoro fisso cascina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ».

**APPRENDISTA** ragazzo 15-16enni. Presentarsi: Schiavino, corso XI Febbraio 27. A41754

**APPRENDISTE**, magazziniere assumiamo subito. Presentarsi laboratorio cosmetici San Maurizio 5.

**ASSUMESI** commesse bar anche non pratiche, possibilmente fisse. Telefonare 516-632. A42055

**AZIENDA** elettromeccanica cerca operai cablatori apparecchiature elettriche possibilmente conoscenza schemi elettrici funzionali. Telef. 774-409.

**BAMBINAIA** referenziata fisse cerca famiglia signorile due bambine. Telefonare 599-415. A39219

**CAMERIERA GIOVANE PRESENZA CAPACE CUCINA ASSUME INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 760-626. O228**

**CARROZZERIA** assume abile verniciatore. Via Vercelengo 202. Telefono 730-520. A41467

**CERCANSI** abili verniciatori. Telefonare 253-447. A42050

**CERCASI** aiutanti e aiutantino sarto. Telefonare 70-521. A41437

**CERCASI** aiuto commessa 15enne per oreficeria. Telefonare 41-010.

**CERCASI** apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 510-358.

**CERCASI** bottonista anche a ore apprendista verniciatore. Rivolgersi Beaulard 53, tel. 380-200.

**CERCASI COLLAUDATORE PER MECCANICA DI PRECISIONE, CATEGORIA IMPEGATIZIA, OTTIMA RETRIBUZIONE, ETA' MASSIMA ANNI 30. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2577 — TORINO».**

**CERCASI** falegname banco macchine. Via E. Giachino 53. A41219

**[redacted]** guardiano stabilimento elettromeccanico Torino capace espletamento servizi generali caldaia pulizia controllo entrata uscita personale e materiale. Autoritario provata onestà possibilmente ex carabiniere senza prole. Assicurasi modesto alloggio luce riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2538 — Torino ». A41161

**CERCASI** ragazza per ufficio autoscuola 16-17 anni, zona via Bergaro. Telefonare 296-790.

**CERCASI** ragazzo/a anni 16 magazzino medicinali. Farmec, Asseroti 17.

**CERCASI** tuttofare fissa altamente qualificato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2497 — Torino ».

**CERCASI** tuttofare fissa amante bambini. Telefonare 60-632 dopo ore 17.

**CERCASI** tuttofare per famiglia 3 persone adulte fisso o a giornata telefono 53-773 dalle 9-12, 15-19 giorni feriali. A41493

**CERCASI** tuttofare referenziata famiglia adulti [redacted] stato giornaliero. Telef. 512-610 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2537 — Torino ». A41152

**CERCASI** volenteroso apprendista idraulico, quindici sedicenne, Borgata Parella. Telefono 773-952.

**CERCO** domestica fissa via Po. Telefonare 82-353. A41401

**CERCO** tuttofare dalle 8 alle 12 zona Crimea. Tel. 687-935.

**CONCESSIONARIA** Simca cerca carrozziere verniciatore abile volenteroso anche giovane, corso Peschiera 342, tel. 792-921. O953

**CONIUGI** cercano domestica o domestico, fisso, tuttofare, solità, referenze. Telefonare 868-907.

**CONIUGI** cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 519-460.

**COPPIA CUOCA DOMESTICO PRATICI REFERENZIATI CERCASI. TELEFONARE POMERIGGIO 561-013.**

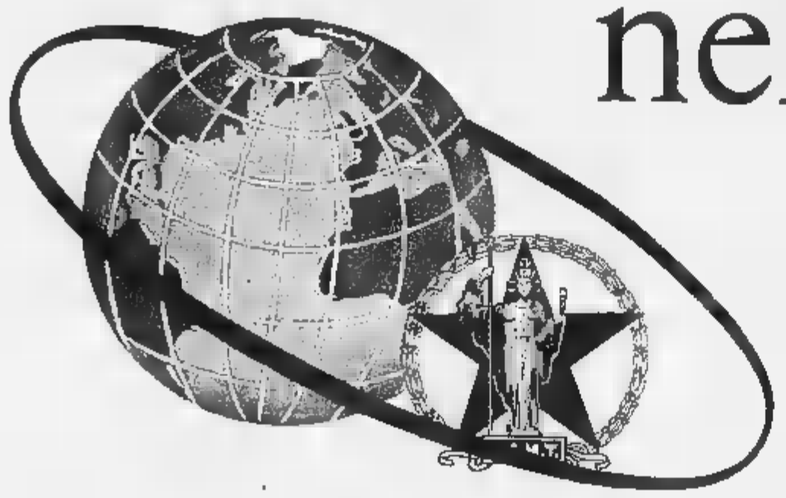
**CUSTODE** deposito beni fallimentari vicinanze Torino (20 km.) cercasi. Tel. 544-025. A41230

**DOMESTICA** fidata 18-20enne anche primo servizio cercasi coniugi. Telefonare 375-645. A40715

**DOMESTICO** tuttofare fisso libero subito cerca famiglia tre persone adulte, stipendi referenze controllabili. Bressi, c. Re Umberto 46 bis.

(Continua a pag. 22)


# Tessuti di Qualità nel mondo



La **MAGNONI & TEDESCHI**
nel porgere il benvenuto
alla sua affezionata Clientela
in occasione del XVIII samia
**invita**
**Confezionisti** e **Grossisti**
ad esaminare le sue ultime creazioni
per [redacted]

**Drapperie lana** - lana-terital - lana-mohair alpagatex - **tessuti per impermeabili** in mischia intima di fibre naturali e sintetiche - **foderami** antimacchia ed irrestringibili **pellicceria** lana e fibre sintetiche - **tessuti e [redacted] arredamento** - **coperte e plaids** lana e le nuove **Coperte "Isotherm„ Meraklon**

UN ARTICOLO CONTINUA NEMICO A MILANO

# Quando s'ammala il pancreas

**E' la ghiandola che produce l'insulina (a funzione antidiabetica) ■ un succo digestivo essenziale - Le forme croniche ■ gli attacchi acuti - Complicazioni morbose e difficoltà di diagnosi**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Milano, 11 aprile.

E' ben chiaro che il pancreas, oltre ad ■■■ la mirabile fonte dell'insulina a funzione antidiabetica, è la non ■■■ prestante fucina di un succo, ricco di speciali enzimi o fermenti, che, convogliato da un canaletto collettore, si versa nella parte duodenale dell'intestino per attivare l'indispensabile sequenza dei processi digestivi. Allogato un po' profondamente nella parte alta dell'addome, addossato alla colonna vertebrale, non si riesce a palparlo in condizioni normali e sfugge, quindi, piuttosto facilmente all'indagine diretta. Guaio è, d'altronde, che sovente tale ghiandola ammalandosi, a ■■■ della sua postazione, confonde le proprie vicende morbose con quelle di organi vicini. E' anche ben ■■■ che può ammalare indipendentemente da essi; ma con maggiore frequenza entra nel turbine delle affezioni generali o di altri visceri. Cosicchè può risentire di malanni dello stomaco o del duodeno, delle vie biliari o dell'appendice, nonché del peritoneo.

Orbene alle alterazioni del pancreas detto «esocrino» per distinguerlo da quella sua parte addetta a secrezione ormonica «endocrina», alterazioni chiamate genericamente pancreatiti, è soprattutto dedicato il Simposio che si terrà domani a Milano, a Palazzo Visconti, divenuto ■■■ dei più attivi Centri italiani di incontro tra specialisti di ogni branca della medicina. Presiederà il Convegno il prof. L. Villa, direttore della clinica medica dell'Università. Inizierà la sfilata ■■■ relazioni la trattazione di certe alterazioni congenite del pancreas, per fare anche il punto su una malattia, di ancor recente acquisizione, che può portare a strane e pericolose situazioni mucocatarrali, anche a carico dell'apparato respiratorio, ed ha origine proprio da un'alterata funzione ■■■ ghiandola pancreatica, la mucoviscidiosi.

Le pancreatiti ■■■ conseguenti a processi infiammatori, le cui cause risultano diversissime, capaci di agire singolarmente, o talune in linea associata. Ora si tratta di agenti infettivi, perlopiù germi o virus provenienti da altre sedi; ora di ostruzioni delle vie biliari e pancreatiche al loro sbocco nel duodeno, per cui si hanno reflussi del succo pancreatico. Del pari, altre volte, entrano in gioco malattie epatiche o malnutrizione, sostanze tossiche, fattori ormonali, ■ ancora traumi, disturbi circolatori locali, fenomeni allergici.

Pertanto è comprensibile che si annoverino pancreatiti acute, sia pure generalmente larvate, insorgenti magari in corso di morbillo ■ di scarlattina, di reumatismo articolare o di tifo o ■■■ altre malattie infettive acute, tra cui gli orecchioni; così come altre ravvisano la loro origine in intossicazioni alimentari. L'avvenimento veramente grave, che fa parlare di vero «dramma pancreatico» per fortuna non frequente, consiste nella autodigestione della ghiandola a causa della intempestiva precoce attivazione in essa di certi fermenti dal ■■■ pancreatico, per le accennate ostruzioni delle vie di deflusso oppure per lesione diretta degli acini ghiandolari, dovuta a tossine batteriche o ad irritanti chimici, oppure a mancata sanguificazione locale.

Ci sono effettivamente forme di pancreatite acuta; per così dire esplosive, che mettono talora in grave difficoltà diagnostica per ovviare a confusioni ■■■ malanni di insorgenza brusca e con sintomatologia tumultuaria piuttosto affine: una calcolosi biliare, ad esempio, una perforazione di ulcera gastrica, un'occlusione intestinale, talora lo stesso infarto cardiaco.

Più frequenti di quanto si supponga sono, tuttavia, le pancreatiti ad andamento cronico, subdolo. Anch'esse sono facilmente confondibili con altre forme morbose, dalla colecistite alla colite e all'ulcera, e necessitano ■■■ chiaro riconoscimento. Oggi ad esso permettono di arrivare nuovi mezzi di laboratorio, così da non rischiare di decidere inutili interventi, sia anche per non ritenere la situazione come semplice sopravalutazione di disturbi soggettivi, nel ■■■ di negatività degli accertamenti eseguiti per le solite altre malattie sospettate.

Il possibile interessamento del pancreas in certe situazioni morbose può d'altronde permettere di scoprire in tempo ■■■ho la eventuale presenza di tumori benigni o no, che, sia pure con scarsa frequenza, possono colpire tale ghiandola e sono suscettibili di emendamento.

Tenuta, dunque, presente la complessità dei problemi ■■■ si intrecciano nella patologia del pancreas, si spiega la viva attesa per questa riunione di domani, in cui si alterneranno nelle relazioni i più bei nomi della patologia e della clinica italiana.

**Angelo Viziano**

## Si dispera in carcere l'impresario di Casale che sparò a due ladri

**Li sorprese nel suo appartamento - Forse solo ■■■ si concluderà l'istruttoria**

*(Nostro servizio particolare)*
Casale, 11 aprile.

(a. m.) L'impresario Pasquale Grupico, che ieri due ladri colti in flagrante mentre svaligiavano il suo appartamento, dovrà rimanere in carcere almeno sino a sabato, giorno in cui, con tutta probabilità, si concluderà l'istruttoria.

Tutto lascia supporre però, che quello stesso giorno, l'impresario verrà ■■■ in libertà provvisoria e denunciato per lesioni.

Le condizioni dei feriti continuano a migliorare. Walter Partesano, 17 anni, piastrellatore, ferito al malleolo, subirà nei primi giorni della settimana un intervento per l'estrazione del proiettile. Angelo Molinari, 25 anni, imbianchino, che in seguito alla ferita al petto subì un delicatissimo intervento chirurgico, ha avuto una imprevedibile ripresa e i medici sperano ora che si possa salvare.

I fatti risalgono alla sera di martedì. Il Grupico e la moglie Anna Chimente, ■■■ anni, stavano per entrare in casa quando si accorsero che due ladri la stavano svaligiando. Tornati in strada avvisarono telefonicamente la polizia e, mentre attendevano l'arrivo degli agenti, videro i due che, scavalcata la staccionata che cinge ancora il caseggiato, fuggivano. L'impresario gridò loro di fermarsi e li inseguì. Per intimorirli sparò in terra un colpo di pistola ma i due — secondo il suo racconto — invece di intimorirsi l'affrontarono. Egli vide la lama di un coltello e allora sparò.

I due giovani (sono zio e nipote), continuano a negare ogni addebito. Malgrado nelle loro tasche ■■■ siano stati trovati alcuni oggetti sottratti in casa del Grupico, affermano che non c'entrano con il furto: si trovavano a passare lì per caso e intimoriti dalle urla dell'impresario fuggirono.

Si apprende intanto che quella stessa sera altri furti vennero commessi nella casa adiacente e si presume che i ladri fossero almeno quattro.

L'impresario, ormai in carcere da quattro giorni, ha ricevuto ieri una nuova visita della moglie e dei parenti. I familiari hanno detto che continua a piangere e disperarsi. ■■■ riesce a comprendere perchè ■ trattengono ancora in carcere. «Non sono un delinquente», dice. «Non volevo ferirli. Volevo solo indietro la mia roba. Ho sparato perchè ci ■■■ stato costretto».

## Ferito da un ladro d'auto che lo fa cadere da 3 metri

**La vittima precipita nella rampa di un «garage», mentre l'aggressore fugge**

*(Dal nostro corrispondente)*
Biella, 11 aprile.

(p. m.) Il rag. Corrado Pizzaguerra, ■ 69 anni, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di Biella, è stato ricoverato in ospedale per le lesioni riportate ieri ■■■ durante un'aggressione. Uno sconosciuto, ■■■rpreso in atteggiamento ■■■petto nel cortile del palazzo in cui abita il rag. Pizzaguerra, in via San Francesco d'Assisi, lo ha spinto facendolo cadere da alcuni metri di altezza.

Circa un mese fa nel palazzo era stata rubata un'auto. Ieri sera, il Pizzaguerra, notando nel cortile della sua abitazione un giovane ■ atteggiamento sospetto, scendeva per chiedergli spiegazioni; ma lo sconosciuto, che si era accorto di essere sorvegliato, si nascondeva dietro un muro e quando l'inquilino gli ■ avvicinava, gli dava uno spintone. Perso l'equilibrio, la vittima precipitava per tre metri in fondo alla rampa che porta alle autorimesse, mentre l'aggressore fuggiva.

La moglie del rag. Pizzaguerra, che dal balcone aveva assistito alla scena, dava subito l'allarme, ■■■ lo ■■■ sciuto si era già allontanato senza lasciare traccia. Nella caduta ■ rag. Pizzaguerra ha riportato fratture e lesioni in diverse parti del corpo.

## Interrogato ■ lungo il marito, un operaio indiano

# Una cinese strangolata in un bosco con una calza di nylon presso Londra

**Ha ventisei anni - Il cadavere, seminudo, scoperto da due cacciatori - E' la figlia di un ricco orologiaio di Hong Kong - Era giunta da ■■■ in Inghilterra col marito**

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 aprile.

*Un'attraente ragazza cinese è stata trovata strangolata con una delle sue calze di nailon in un boschetto nel Kent, meta preferita da giovani coppie ■ lontane dalla strada maestra. E' stata identificata per Mandy Singh di 26 anni, figlia d'un facoltoso orologiaio di Hong Kong. Insieme al marito e a una figlia di quattro anni, abitava in una squallido scantinato in Uxbridge Road, nel quartiere londinese di Shepherds Bush.*

*Il cadavere seminudo è stato scoperto nella tarda mattinata, nascosto dietro una palizzata, nel bosco di Shacklands Hill, a venti chilometri da Londra. A dare l'allarme sono stati due fratelli che stavano battendo la zona a caccia di conigli selvatici. Venivano immediatamente iniziate le indagini per individuare lo strangolatore mentre il dottor Francis Camps compiva i primi rilievi necroscopici. La ragazza, egli ha subito accertato, era stata violentata e quindi strangolata dal suo aggressore.*

*Mandy Singh, una giovane dai lineamenti squisitamente orientali, aveva preferito abbandonare il lusso in cui era cresciuta nella sua casa di Hong Kong per sposare, sei anni fa, l'indiano Gurbacan Singh, che ha ora ■■■ anni. Entrambi avevano poco dopo deciso di trasferirsi a Londra nella speranza d'un futuro migliore. Cominciarono ben presto ■ primi delusioni.*

*Alla fine ■■■ riuscì entrambi a sistemarsi: lui ■■■ operaio in una fabbrica ad Acton, la moglie come stenografa ■■■ un ufficio del West End. La nascita della prima figlia, Jucenta, quattro anni fa, parve essere provvidenziale: abbandonare la campagna, prendere la strada dell'officina o del cantiere. Prima o poi tutti la imboccano, ■■■ una liberazione dalle fatiche e dalla povertà del piccolo contadino.*

*Anche Rosanna Bramante — una bella ragazza ventiduenne, il ritratto della salute — aveva finito per ascoltare i consigli delle compagne. Era scesa in città, per lavorare in uno stabilimento. Dopo tre mesi, le sembrava di soffocare: il cielo lo vedeva a spicchi, attraverso i vetri polverosi. Il suo volto si era smagrito, perdendo gli smaglianti colori di chi vive all'aria aperta. E' fuggita dal bancone, dai macchinari, dall'odore di lubrificanti ed è tornata fra le sue mucche, nella casetta in borgata Calleana. A lavorare il doppio e a guadagnare molto meno, ma con il cuore più leggero.*

*La buona volontà e l'attaccamento alla campagna non bastano, per risolvere tutti i problemi dell'agricoltore. Se la casa minaccia di crollare, o la grandine distrugge il raccolto, o muore qualche capo di bestiame, come affrontare le difficoltà economiche? La speranza del contadino si chiama «Piano verde», che prevede prestiti a lunga scadenza e ad un interesse sopportabile. Non è sempre facile ottenerlo, ■■■ almeno con una certa sollecitudine. Occorrono pratiche, formalità, appoggi. Tutte cose che spaventano il contadino, abituato più alla vanga che alla penna.*

*Per la famiglia di Rosanna, il «Piano verde» ■■■ l'ultima speranza. La stalla è pericolante, lunghe crepe minacciano di far precipitare sulle mucche e sul somarello il soffitto e le scorte di foraggio. L'abitazione nece■■■ di restauri urgenti, un po' di soldi da sostituire senza l'acqua alla gola risolverebbero tutto. Rosanna ha inoltrato la domanda, chiedendo a Specchio dei tempi di suggerirle il mezzo per farla giungere in porto senza arenarsi tra i meandri della burocrazia. I suoi timori sono stati subito fugati dall'on. Trumpi, vicepresidente della Confederazione coltivatori diretti. Le ha consigliato di rivolgersi anche agli uffici provinciali dell'Ente, «che le daranno tutto l'aiuto per il rapido accoglimento della richiesta».*

*Abbiamo voluto confermare a voce, alla simpatica contadinella, l'autorevole interessamento del parlamentare. Oggi, quando siamo giunti alla cascina, Rosanna stava per condurre le mucche al pascolo, sui prati che hanno per sfondo il suggestivo santuario del Selvaggio. Fino a pochi minuti prima, aveva aiutato i muratori che rattoppano ■■■ delle stanze. Portava i secchi di calce, i mattoni, dava una ■■■ a sistemarli.*

*Ci ■■■ raccontato la sua vita semplice, serena. E' quella dei genitori, costellata di sacrifici. Il padre, Silvio Bramante, ■■■ anni ma si trascina a fatica. Durante la guerra dovette nascondersi sulle montagne, per non cadere in mano ai nazifascisti. I disagi e le intemperie gli hanno provocato una grave infermità alle gambe. Quasi cinque anni d'ospedale, poi le stampelle, adesso la malinconia dell'invalido che aspetta ■■■ pensione. Invalida è anche la moglie, che si consola con le 12 mila lire al ■■■ che le hanno concesso.*

*Chi manda avanti la casupola è l'unica figlia, Rosanna. Dalla primavera alla fine dell'autunno si alza ogni mattina alle quattro, si prodiga fino a tarda sera. E' lei che munge le cinque mucche, le porta ■■■ pascolo, accudisce ai vitellini, ne controlla il peso, trasporta con l'asinello i carichi di foraggio, li stiva nel fienile. Sempre allegra, sorridente, instancabile. Non ■ fa soltanto per necessità, ma anche per passione: un esempio raro, in un'epoca che vede le ragazze scappare dalla campagna e sospirare un marito che le porti in città.*

*La lunga malattia del padre ha prosciugato ■■■ solo i modesti risparmi, ma imposto sacrifici ancora più dolorosi: la vendita di due giornate di terreno e di una mucca. «Ecco perchè — spiega Rosanna — non possiamo più affrontare la spesa per sistemare la stalla. Il prestito del "Piano verde" ci toglierebbe una grossa spina: quella di veder le bestie schiacciate dalle macerie. Sarebbe la nostra fine, un disastro irreparabile».*

*Siamo sicuri che Rosanna otterrà presto quello che, in fondo, non è un favore ma un atto di giustizia e un premio alla sua laboriosità. La ■■■ lettera a Specchio dei tempi concludeva: «Se siesse in me, all'on. Paolo Bonomi, che tanto si batte per la nostra Federazione, farei un bel monumento per la decima riconoscenza». Forse l'on. Bonomi non ci tiene ■■■ essere immortalato nel marmo, sia pure sulla piazza di un paese pittoresco come Coazze. Ci terrà, invece, a dimostrare ■■■ i contadini fedeli alla loro terra meritano tutta la comprensione.*

*Abbiamo parlato della dura esistenza ■ Rosanna, non degli svaghi ■ le sia stato ha ■ diritto di pretendere. Sapete la cosa consistono? Nel vendere i biglietti del cinema parrocchiale, al sabato e alla domenica, e nel partecipare — da sette anni — al pellegrinaggio a Lourdes, come «damina di carità».*

**g. l.**

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali nuvoloso tendente a molto nuvoloso con qualche pioggia. Sulle regioni centro-meridionale e sulle isole molto nuvoloso con piogge. Nel corso della giornata le condizioni del tempo assumeranno carattere di variabilità a partire dalla Sardegna e dalle regioni del medio e basso Tirreno. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: generalmente orientati moderati con rinforzi sulla Calabria e sulle isole. Mari: poco mossi o mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 2 | 16 | Pescara | 8 | 14 |
| Bolzano | 4 | 20 | L'Aquila | 5 | 11 |
| Trento | 6 | 20 | Roma | 8 | 16 |
| Verona | 6 | 18 | Campob. | 5 | 10 |
| Trieste | 9 | 17 | Bari | 6 | 14 |
| Venezia | 7 | 17 | Napoli | 10 | 13 |
| Milano | 7 | 18 | Potenza | 3 | 7 |
| Genova | 13 | 21 | Catanzaro | 9 | 13 |
| Bologna | 5 | 18 | Reggio C. | 10 | 18 |
| Firenze | 9 | 21 | Messina | 13 | 17 |
| Pisa | 8 | 22 | Palermo | 9 | 12 |
| Ancona | 8 | 13 | Catania | 11 | 15 |
| Perugia | 11 | 15 | Cagliari | 10 | 14 |

*IL PROCESSO ALLE ASSISE DI REGGIO CALABRIA*

# Ergastolo al giovane ventunenne che uccise il bandito di Albenga

**L'imputato ha ascoltato impassibile la sentenza - Dovrà trascorrere i primi otto mesi in isolamento - Vano tentativo della difesa per evitare la massima pena**

Salvatore Arena, è stato condannato all'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 11 aprile.

La Corte d'Assise di Reggio Calabria, presieduta ■■■ comm. Michele Barillaro, ha condannato all'ergastolo Salvatore Arena, il giovane meccanico di 21 anni che uccise il tassista Marcello Moreno di Albenga. Inoltre all'imputato, dichiarato delinquente per tendenza, sono stati imposti 8 mesi di isolamento diurno, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, la perdita della ■■■ tria potestà, dell'autorità maritale e della capacità di testare e gli è stato imposto il pagamento di 20 milioni dieci per la vedova e dieci per il figlio del Moreno quale risarcimento danni. La sentenza è stata emessa dalla Corte dopo una permanenza di circa un'ora in camera di consiglio.

Salvatore Arena ha ascoltato la sentenza in silenzio e con indifferenza. Non appena il presidente ha concluso la lettura del dispositivo di sentenza, mentre gli spettatori gli lanciavano un ultimo sguardo commisto di pietà e di ribrezzo per l'efferato crimine, ha acceso una sigaretta. A lungo poi il pubblico ha sostato fuori dell'ingresso del palazzo di giustizia a commentare la sentenza, l'■■■ secondo loro applicabile per un crimine così orribile.

Prima che ■ Corte si ritirasse in camera di consiglio hanno parlato il rappresentante la pubblica accusa, dott. Giuseppe Lombardo, e il difensore dell'imputato, avv. Giovanni Romeo. Il P. M. ha detto che il crimine commesso da Salvatore Arena è mostruoso. Si tratta ■ delitti commessi da individui che mancano di qualsiasi sentimento umano. «Salvatore Arena — ha continuato il dott. Lombardo — agì con freddezza e con cinismo, benché conoscesse la gravità del suo gesto. ■ suo compito fu facilitato dall'onestà e dalla bontà d'animo della vittima, persona degna di lavoro e alla famiglia, che non sospettò neppure per un attimo della malvagità del suo occasionale cliente».

Proseguendo la sua requisitoria, il rappresentante la pubblica accusa ha ricordato come l'Arena abbia cercato di sminuire con assurde giustificazioni il suo delitto o come già altre volte avesse avuto che fare con la giustizia. Concludendo, ha detto che ■ pena prevista ■■■ legge per un simile reato è quella dell'ergastolo, l'unica condanna giusta per il delitto commesso dall'Arena nella notte tra il 21 e il 22 novembre dello scorso anno.

Il difensore dell'imputato ha cercato di sminuire la responsabilità dell'Arena nel delitto, ricordando alcuni precedenti favorevoli, quale ad esempio la testimonianza di Carlo Sanguinetti, datore di lavo■■■ dell'imputato, attestante che il giovane era un bravo e onesto lavoratore. Il delitto, ha detto, fu opera d'un giovane forse malato di mente, colto da un raptus delinquenziale durante il quale non riuscì a distinguere il bene dal male. Ha quindi invocato la concessione delle attenuanti sia per la confessione resa sia per ■■■ età dell'imputato.

■ l.

## Pensionato scompare dopo la morte della moglie

**Ha lasciato un biglietto: «Voglio raggiungere Margherita»**

Pinerolo, 11 aprile.

(m. c.) Un pensionato di 70 anni, Daniele Simonetto, abitante a Pinerolo con il figliastro Mario Galetto, è scomparso mercoledì pomeriggio.

Nella sua camera è stato trovato un biglietto con queste parole: «Non ho niente con nessuno, voglio andare ■■■ Margherita». Margherita è il nome della moglie del Simonetto, morta tempo fa. Il pensionato non ■■■ saputo rassegnarsi alla sua scomparsa e perciò il terrore del biglietto e il suo stato di depressione fanno temere il peggio.


per Voi che fumate

il dentifricio per chi fuma



Dal 15 ■■■ maggio
A■■■ SERVIZIO REGOLARE GIORNALIERO DA TORINO per MONTREUX LOSANNA GINEVRA
attraverso il Traforo ■■■ Gran S. Bernardo
Organizzazione ■■■
Promotrici SAVET, via Duzzi e tutti gli Uffici Viaggi


## Oggi è po■■■ lavarsi meglio,

■■■ ■■■

Se il sapone irrita il vostro viso. Le vostre mani o altre parti delicate del corpo, ricordate che potete ugualmente provvedere alla loro pulizia quotidiana sostituendolo col «Pain dermatologique de Vichy».

Questo meraviglioso prodotto, garantito ■■■ saponi, pulisce a fondo l'epidermide senza irritarla, restituendole anzi salute e bellezza, perchè contiene il 75% di sostanze lavanti naturali non alcaline ed il 25% di crema di bellezza.

Usando il «Pane dermatologico di Vichy» otterrete una perfetta pulizia della pelle evitando arrossamenti e screpolature.

■ «Pane dermatologico di Vichy» è un prodotto di■■■ duzione venduto esclusivamente in farmacia.

RINNOVO DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI 1964

presso tutte le filiali dell' ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

# ULTIME NOTIZIE

**Un articolo del ministro degli Esteri**

## Saragat rileva nel Psi alcune gravi contraddizioni

**Inutile, anzi dannosa, la permanenza nella Cgil - Più schemi teorici che aderenza ai problemi reali - Non [illegible] senso la [illegible] di una terza via fra comunismo e socialismo democratico**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 11 aprile.**

L'on. Saragat ha scritto per l'Agenzia Democratica un articolo nel quale afferma che la situazione politica interna è buona e che i quattro partiti della maggioranza lavorano in accordo e con senso di responsabilità.

Tuttavia, osserva il leader socialdemocratico, «permangono [illegible] importanti motivi di dissenso: basterà a questo proposito riferirsi al problema sindacale. Sappiamo quanto questo problema sia arduo e complesso, ma sappiamo anche che [illegible] non può essere risolto permanendo nei superati schemi della subordinazione al partito comunista. La Cgil, soprattutto dopo la scissione dei psiup, non vede che l'ombra dell'influenza del partito socialista, ciò che conferma l'impossibilità di conciliare, nella situazione presente, la generosa aspirazione unitaria con la necessaria autonomia delle forze del lavoro socialiste e democratiche».

«Si tratta — prosegue Saragat — di un problema che è posto dalla natura delle cose e che, prima o poi, dovrà essere affrontato ponendo in primo piano l'aspetto autonomistico del movimento sindacale. E' solo in questo modo che si potrà, in un futuro che speriamo non troppo lontano, risolvere il problema dell'unità sindacale della classe lavoratrice. La verità è che la dialettica sindacale segue le stesse leggi di quella dei grandi movimenti politici del lavoro e, o respingerla, si cade in posizioni subalterne e non si risolve il problema dell'unità».

Addentrandosi nel problema, l'on. Saragat scrive: «La crisi internazionale del movimento comunista, che vede una frattura brutale e cui la brutalità del linguaggio di alcuni dirigenti comunisti non aggiunge nulla, sottolinea la validità di tutte le posizioni del socialismo democratico e non si vede perché tale validità dovrebbe essere messa in parentesi per quanto si riferisce al movimento sindacale. Siamo certi che il tempo, la maturazione dei problemi e la volontà dei dirigenti responsabili concorreranno a produrre i risultati da noi auspicati.

«Nell'attesa possiamo prendere atto che in molti settori le posizioni dei psdi e dei psi si armonizzano in modo positivo. Sul terreno sociale, intanto, sarebbe difficile voler trovare differenze sensibili nelle rispettive impostazioni, anche se noi socialisti democratici, più familiarizzati con il responsabile realismo dei partiti confratelli dell'Europa e con le loro esperienze, siamo corazzati contro vecchi miti e slogans nel sollecitare l'impostazione e la soluzione di problemi [illegible] la scuola, la casa, l'assistenza sanitaria ecc. ecc. E' tratto di problemi di struttura perché trasformano il soggetto della storia, che è l'uomo. Certo è necessario risolvere i problemi inerenti alla organizzazione economica e sociale del paese, ma assurdo è porli in un rapporto di priorità di fronte a quelli che incidono direttamente sulla trasformazione dei cittadini».

L'on. Saragat aggiunge che i rapporti fra psi e psdi, nell'ambito del governo, sono di cortesia e di lealtà, ma aggiunge che occorre guardare alle «implicazioni» lontane della politica di centro-sinistra, ossia [illegible] altre parole alla possibilità di un solo partito socialista schierato su posizioni sicuramente democratiche.

L'articolo così conclude: «Il psi è più preoccupato di fare apparire i propri atteggiamenti come differenziati da quelli del socialismo democratico che [illegible] ispirati dalla convinzione che il comunismo totalitario è in contrasto radicale [illegible] tutte le soluzioni politiche e sociali del socialismo democratico stesso intorno ai maggiori problemi della condizione umana. Ci rendiamo conto delle difficoltà dei psi [illegible] e noi pure che la difficoltà maggiore in cui il [illegible] si dibatte è in cui spesso le sue energie è di voler trovare tra socialismo democratico e comunismo una terza via che non esiste. Quanto prima il psi si accorgerà dell'errore — conclude l'on. Saragat — tanto meglio sarà per il paese e per la classe lavoratrice».

r. s.

## Rimborsi a chi ha acquistato auto dal [illegible] febbraio ad oggi

**Roma, 11 aprile.**

*Al termine della riunione di ieri sera del Consiglio dei ministri, è stato chiesto al ministro delle Finanze on. Tremelloni dai giornalisti se verranno diramate istruzioni per il rimborso, agli acquirenti di automobili nuove dal 24 febbraio ad oggi, della differenza tra l'aliquota dell'imposta speciale prevista originariamente dal decreto-legge e quella meno gravosa approvata dal Parlamento.*

*Il ministro Tremelloni ha risposto affermativamente ed ha precisato che tali istruzioni verranno diramate non appena comparirà sulla Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto-legge che istituisce l'imposta speciale di cognito.*

## Il colonnello-spia svedese consultava a casa i "segreti di Stato,,

**Prelevava i fascicoli in tutta libertà - Inoltre trascorreva le vacanze in Russia - Aspre critiche dei giornali al controspionaggio, che non sospettò mai nulla**

*(Dal nostro corrispondente)*

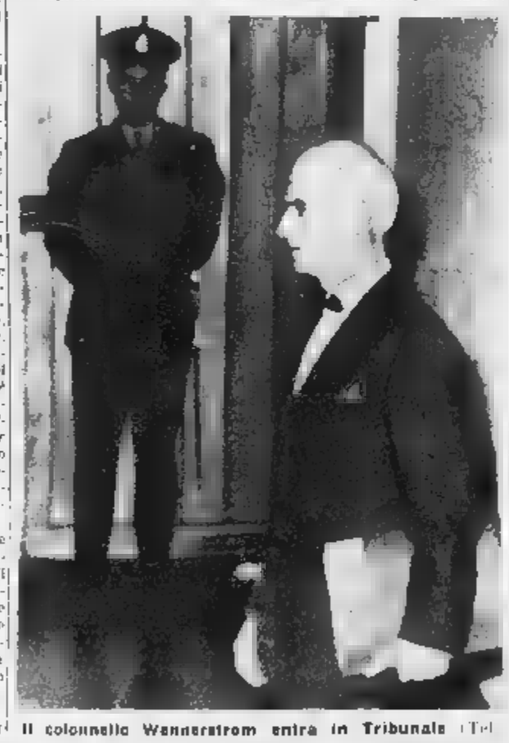
**Stoccolma, 11 aprile.**

Il processo contro la spia svedese Stig Wennerström continuerà per il momento a porte chiuse: così ha stabilito il Cancelliere della Giustizia respingendo [illegible] opposto presentato dai direttori responsabili dei quotidiani di Stoccolma i quali, in nome della libertà democratiche, avevano chiesto che il dibattito venisse reso pubblico.

L'ambasciata americana di Stoccolma ha consegnato oggi al governo svedese una nota scritta nella quale si smentisce che Wennerström abbia agito anche come agente degli Stati Uniti; da parte sua la pubblica accusa [illegible] fatto sapere che è stato accertato senza ombra di dubbio che il colonnello ha ricevuto dai servizi segreti sovietici come corrispettivo delle informazioni fornite.

I giornali continuano ad attaccare il servizio di controspionaggio svedese, che [illegible] è dimostrato di un'inefficienza incredibile: Wennerström si portava spesso a casa diverse cartelle, su cui spiccavano in rosso le parole «segreti di Stato»; le cartelle erano rifiutate per sua richiesta, da forzieri custoditi in locali sotterranei, ove ogni movimento di persone e di documenti veniva registrato fin nei minimi particolari; il controspionaggio non si è mai insospettito della curiosità del colonnello per i segreti più gelosi della nazione svedese. Appare anche inconcepibile per i giornali svedesi, che Wennerström si recasse due o tre volte all'anno in vacanza per una settimana sulle coste sovietiche del Mar Nero, senza che i responsabili della sicurezza nazionale abbiano mai avuto occasione di compiere indagini in proposito. Sembra però escluso nel modo più assoluto che Wennerström abbia avuto un complice in Svezia: Stig Wennerström avrebbe agito da solo giocando sul fatto che nessuno avrebbe mai dubitato [illegible] del suo onore.

v. r.



Il colonnello Wennerstrom entra in Tribunale (Tel

*Con S. U., Francia e Inghilterra*

## Un tedesco per la prima volta [illegible] super stato maggiore Nato

**Sarebbe il generale Ferber, che fu un «fedelissimo» di Hitler**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 11 aprile.**

*(s. v.)* Per la prima volta un [illegible] tedesco sta per entrare nello «standing group» della Nato, il super stato maggiore ristretto del Patto Atlantico che ha sede al Pentagono. Finora, soltanto gli Stati Uniti, la Francia e la Gran Bretagna vi erano rappresentati.

La notizia non è ancora ufficiale, però viene considerata sicura negli ambienti dell'alleanza occidentale. Si conosce anche il nome del generale tedesco Ernst Ferber, nato nel 1914, che nel 1943, nominato generale a 29 anni, fu uno degli ultimi capi militari rimasti fino alla fine fedeli a Hitler.

## I servizi doganali a Genova bloccati per l'applicazione di un regolamento del [illegible]

**Genova, 11 aprile.**

*(m. b.)* Una grave situazione di disagio, che perdurando potrebbe portare alla completa paralisi dei traffici, si sta registrando nel porto di Genova a causa dell'attuale funzionamento dei servizi doganali.

In base a una circolare ministeriale, il servizio ispettivo viene applicato secondo la rigida lettera di un regolamento antiquato, che risale al 1889. Inoltre gli ispettori, perché è accaduto un infortunio nel corso di una ispezione, hanno praticamente interrotto la collaborazione finora sempre esistita [illegible] gli spedizionieri. Costoro sostengono che, in conseguenza di ciò, la produzione è scesa al 25 per cento rispetto alla normalità.

Telegrammi sono stati inviati ai ministri delle Finanze e del Commercio con l'estero.

**Il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri**

## In settimana al Parlamento la tredicesima degli statali

**Nuove norme per l'assistenza sanitaria e gli assegni familiari - Cisl e Uil contrarie [illegible] sciopero proclamato dalla Cgil**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 11 aprile.**

Il provvedimento per l'integrazione della tredicesima mensilità 1963 ai pubblici dipendenti in servizio e in quiescenza, approvato in [illegible] recente seduta del Consiglio [illegible] ministri, è stato definito nei particolari [illegible] competenti organi ministeriali e sarà presentato [illegible] Parlamento nei prossimi giorni. Oltre all'integrazione della «tredicesima», esso prevede l'estensione della assistenza sanitaria ai figli studenti universitari fino ai 26 anni di età, il diritto alle quote assuntive di famiglia per i figli apprendisti e il diritto ai ratei della tredicesima mensilità per gli impiegati dimissionari.

I primi tre articoli precisano i criteri per la maggiorazione della «tredicesima». Per il personale in servizio delle amministrazioni statali, anche con ordinamento autonomo, la integrazione sarà di 60 lire per ogni punto di coefficiente retributivo, pari ad una mensilità dell'assegno temporaneo concesso agli statali dal 1° gennaio 1963. Per i magistrati e gli avvocati, i quali godono di una indennità mensile, l'integrazione sarà commisurata ad una mensilità dell'indennità stessa. I pensionati beneficeranno [illegible] un aumento uguale a una mensilità del miglioramento concesso recentemente per soli dodici mesi.

L'integrazione per il personale in servizio e per i pensionati — stabilisce l'articolo 4 — non sarà considerata ai fini dello scaglionamento dei trattamenti economici, attraverso il quale si determinano le aliquote [illegible] imposta incidenti sui trattamenti stessi, [illegible] per fissare il reddito per l'attribuzione dell'aggiunta di famiglia per i genitori a carico, per l'aumento delle quote di aggiunta di famiglia, nonché per la concessione della pensione ai ciechi civili e per l'assegno di previdenza ai pensionati di guerra.

Mentre la Cisl e la Uil confermano il loro atteggiamento decisamente contrario ad ogni agitazione «strumentale a fini politici», il segretario generale aggiunto della Cgil, on. Santi, ha ribadito la posizione della sua organizzazione assolutamente contraria ad attuare il congelamento [illegible] il contemporaneo rinvestito retributivo e normativo. Santi ha sostenuto l'esigenza di dare priorità ai riordinamento retributivo e funzionale per i ferrovieri e i postelegrafonici, pur affrettandosi ad osservare che «ciò non significa abbandonare al loro destino gli altri dipendenti pubblici». «Si tratta soltanto — ha aggiunto Santi — di una responsabile scelta [illegible] precedenze dettata da esigenze che per i ferrovieri e i postelegrafonici sono da tempo maturate e rispondenti a particolari caratteristiche».

La Dirstat, che raggruppa buona parte dei funzionari direttivi dello Stato, ha sollecitato dal canto suo l'attuazione delle cosiddette «riforme senza spese» già concretate in schemi di disegni di legge nella relazione finale dei lavori della commissione Medici per la riforma amministrativa. [illegible] concernono le responsabilità [illegible] funzionario dello Stato e la determinazione delle funzioni e delle competenze dei singoli ministeri.

g. f.

## ULTIME DI CRONACA

## Due sorelle vogliono morire per non tornare [illegible] il padre

**Erano fuggite perché le teneva sequestrate in casa per interi giorni**

Ieri mattina nel treno del Sole giungevano nella nostra città due graziose sorelle calabresi. Giulia di 19 anni e Anastasia di 17. Esse poco dopo si presentavano in casa del fratello, che abita in strada di Lanzo, e lavora da alcuni mesi in un grande stabilimento cittadino. Ma col diretto delle 12 e 20 arrivava anche il padre, Agostino Si di 49 anni, che in taxi si precipitava a sua volta in via Stradella. Qui l'incontro con le ragazze era drammatico, e Dovette immediatamente portare a casa con [illegible] «No!» ripetevano le figlie a piantarlo ci buttarono dalla finestra!»

[illegible] incontro era tale e le minacce così impressionanti che gli inquilini dello stabile telefonarono ai commissariato Madonna di Campagna da cui accorreva una pattuglia guidata dal maresciallo Bertarello. Intanto famiglia era trasferita in seguito che il funzionario dava Samale procedeva all'interrogatorio separato del padre e delle figlie Venivano così alla luce una terrificante situazione. L'Agostino Si, da qualche tempo, perseguitava le figlie acquistando le in casa.

Per un [illegible] è stato impedito un delitto: ai agenti le hanno accompagnato al treno e le figlie sono state affidate ad una zia che da molti anni abita a Torino.

## Sei feriti nello scontro fra una «600» e un pullman

Una [illegible] con sei persone a bordo si è scontrata, alle 16 di ieri, con un pullman delle Valli sull'incrocio tra corso Taranto e via Cigliano. Gli automobilisti feriti sono: Francesco Gaeciotte, 27 anni, Genova, via Pratolungo 7-7 che era alla guida [illegible] proprio se da 15 giorni; la sorella Antonietta, 25 anni, [illegible] indirizzo, dieci giorni; i cugini Antonio Giampaolino, 22 [illegible] corso Taranto 90, 15 giorni, e Vincenza, 21 anni, stesso indirizzo, 10 giorni; Aldo Brignone, 29 anni, Genova via Pratolungo 7-7, 5 giorni, e Maria Ascoli, 27 anni, bidanzata del Gurrieri, che abitante a Nervi in via Colle Oliva 26, 40 giorni per la frattura del bacino. Tutti sono stati medicati al Maria Vittoria.

La «600» aveva tagliato la strada al pullman che aveva via libera dal semaforo e che era guidato da Franco Ives, abitante in via Feletto 19 bis.

## Giovane cade dalla scala e resta semiparalizzato

**Alla «Pirelli» - L'operaio si spezza la colonna vertebrale - Guarirà in sei mesi**

Un giovane di 21 anni si è spezzato per la colonna vertebrale in un infortunio sul lavoro. L'operaio Aldo Giovine, abitante in via Cigna 10, dipendente della società metallurgica «Subalpina» di corso Dante degli Abruzzi 11, faceva un'impalcatura in un locale della società Murata Adelaide, situato nel quale l'anno giudiziario non è mai finito. Il giovane è caduto da una scala a pioli [illegible] per il pavimento [illegible] di cemento. In seguito all'altezza di circa 4 metri, spezzandosi la colonna vertebrale nella [illegible] contro la base della scala.

Aldo Giovine vive con il padre Antonio, 51 anni, la madre Rosina, 48 anni, e il fratello Sergio, 15 anni. Nel prossimo luglio sarebbe dovuto andare [illegible] le armi.

## Grave due autisti ustionati a Vercelli dalla soda [illegible] del loro camion

**Sono finiti col liquido in una cunetta dopo uno scontro con un altro autotreno - Il traffico sulla Torino-Milano interrotto per alcune [illegible] ore**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Vercelli, 11 aprile.**

Due autisti sono rimasti orribilmente ustionati in un [illegible] incidente, avvenuto la notte scorsa poco dopo Lilla, sulla statale Torino-Milano, nel territorio di Trecate. Un autotreno carico di fiaschetti e bottiglie con [illegible] che ha portato soda caustica si è scontrato mentre si trovava [illegible] valle.

I due camion si sono letteralmente sfasciati. Il primo è finito fuori strada mentre l'altro si è rovesciato sul fianco destro ed ha strisciato per una trentina di metri prima di fermarsi. Dalle lamiere piegate dell'autobotte è uscita la soda caustica che è finita in gran parte in una cunetta laterale. Fatalmente i due autisti sono finiti nella [illegible] ustionandosi orribilmente [illegible] dal dolore si sono poi aggrappati agli altri due autisti, accorsi in loro aiuto, producendo loro a loro lievi ustioni.

L'autotreno carico di frigoriferi si dirigeva a Milano ed era guidato dal proprietario Mario Ferrarini, di 38 anni, al suo fianco si trovava Pilade Sinigaglia di 54 anni. Entrambi sono di Verona. L'autobotte, di proprietà della ditta autotrasporti Rossi di Piacenza, viaggiava in direzione di Torino ed [illegible] guidata da Fausto Libelli di 28 anni, da Piacenza. Secondo aiutava era Mario Sfulcini, di 34 anni.

Fortunatamente i soccorsi non erano soli nella zona. Altri automezzi stavano sopraggiungendo e subito tutti gli autisti accorrevano dal loro posto di guida per prestare soccorso agli infortunati. Uno di essi, il bernese Sergio Gaiazzo di 31 anni, senza porre indugi, staccava il rimorchio del suo autotreno, passava, sempre con molta difficoltà, fra i due automezzi rovesciati e caricati in cabina i colleghi ustionati li portava all'ospedale di Vercelli. Il Gaiazzo raccontava poi che la sua caldaia si era trasformata per le urla e i gemiti degli infelici in una cella di tortura.

Il Libelli e lo Sfulcini stanno [illegible] dibattendosi fra la vita e la morte in una corsia del nostro ospedale. I sanitari si stanno prodigando per salvarli. Gli altri due autisti se la caveranno in pochi giorni.

La polizia della strada, al comando del tenente Michetti, sta conducendo l'inchiesta sulle cause del sinistro. Sul luogo dell'incidente si sono portati prontamente i vigili del fuoco per procedere allo sgombro degli automezzi sfasciati. Il traffico è stato ripristinato

v. n.

---

E' prematuramente mancato

**Arturo Caffodio**

**Pensionato Editrice «La Stampa»**

L'annunciano addolorati: il figlio Renzo con la moglie e l'amata nipotina Cicci; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 aprile 1964 alle ore 16 partendo dalla Nuova Astanteria Martini (Largo Sempione).

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Il Gruppo Anziani Ed. «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte di

**Arturo Caffodio**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Partecipano al dolore di Renzo ricordando il

**Papà**

la famiglia: Vallauri, Calcagno, Casoli, Gramaglia, Laetta, Meschetti, Mossio.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Adriana Ceresola ved. Barbiani**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Quintino con la moglie Rita Fantina, Anita con il marito Pietro Terziani e i cari nipoti Alberto e Paola, il fratello Corrado e le affezionate cugine Nunzia e Maria, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle rev.me Suore Marcellina e Marchiollina. I funerali avranno luogo martedì 14 corr. alle ore 10,30 da via Santorre 5.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Guido Barba Navaretti con la Famiglia partecipa al grande dolore che ha colpito il Signor Geom. Quintino Barbiani per la perdita della Mamma Signora

**Adriana Ceresola ved. Barbiani**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Torinesi e Alto Decorio con le rispettive famiglie si uniscono al dolore del Signor Geom. Quintino Barbiani e famiglia per la dipartita della Madre Signora

**Adriana Ceresola ved. Barbiani**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Partecipano con vivo cordoglio al lutto del Signor Geom. Quintino Barbiani e famiglia per la scomparsa della Mamma Signora

**Adriana Ceresola ved. [illegible]iani**

Mario Calabrese
Renata Varri
Giuseppe Marchenda
Sergio Voghera
Federico Emanuele
Giuseppe Cravino
Mario Spadaverchia
Anna e Paola Trevisan.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

La famiglia Terziani partecipa al lutto ed al cordoglio per la perdita della cara parente

**Adriana Barbiani**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Dopo avere invano atteso l'adorato figlio Maggiorino, disperso in Russia, sorretta dalla Fede, si è spenta

**Francesca Anna Bauducco nata Camerano**

Addolorati lo annunciano la figlia col marito [illegible] Mesana e con i figli Alberto, Maggiorino e Laura, cognati e nipoti. I funerali lunedì 13 corr. mese alle ore 10,30 partendo da via Cuneo 41 bis, Torino, la cara Salma proseguirà per la Tomba di famiglia in Moncalieri. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Sacco, al Rev. Padre Mansionario Carlo Balbo, alla signora Anna Marino.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Franca Schiavoni e Mariella Lanteschi partecipano al dolore dell'amica Mariateresa.

---

La Ditta Ghibaudi Mario - Eredi - Direzione e Dipendenti partecipano al lutto della Famiglia del Rag. Massera per la perdita della Signora

**Francesca Bauducco nata Camerano**

— Torino, 12 aprile 1964.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Beraud ved. Roccuzzo**

Addolorati l'annunciano i figli Maria col marito Aldo Gozzi e figli Rodolfo ed Ernesto, Angelo con la moglie Pia Viola e figlia Ida, Emilia col marito Beppe Russo e figli Alberto, Magistrerose e Marco, i nipoti Ines e Luigi Mangese e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Cesare Ferrero e all'infermiera Elena Amato per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 12 corr. alle ore 10,30 da via Stefano Clemente 19. La presente serva anche di ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Le famiglie Gatti, Rossa e Viola partecipano con dolore la perdita della carissima

**Giuseppina**

Torino, 11 aprile 1964.

---

[illegible]to e mancata, dopo lunghe sofferenze

**Angela Grasso ved. Cavaliere**

Addolorati lo annunciano il figlio Roberto colla moglie Rita, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La Salma verrà trasportata a Scarzolengo lunedì alle 8 da via Paolo Thi 12. Servizio pullman.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Stamane improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Marcella Cunetti nata Guadagnini**

Ne danno il triste annuncio: il marito Albino, la figlia Maria col marito e l'adorato Gianpaolo; Mamma, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Sepoltura domenica 12 ore 15 partendo dall'abitazione.

— Fossano, 11 aprile 1964.

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Viziale**

Addolorati lo piangono: Moglie, Figlio, Nuora, Genero, nipoti e parenti. Funerali lunedì 13 corr. ore 16 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

**1959** — **1964**

Nel triste anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

**Giuseppe Lorenzani**

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero. La Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia della Crocetta il 14 aprile alle ore 9.30.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

**1962** — **1964**

Cara immutabile sillatto vive nei suoi cari la memoria di

**Leopoldina Barberis ved. Porinciolo**

S. Messa lunedì 13 ore 9.30 Crocetta.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

**1960** — **1964**

**Lodovico e Mario Gosso**

vivono indimenticabili nel cuore dei loro cari. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata a Pinerolo mercoledì 15 corrente alle ore 9.30 nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - San Lazzaro.

— Pinerolo, 12 aprile 1964.

---

Nel trentesimo della morte del

**Prof. Giovanni Vidari**

le figlie ne ravvivano la luminosa figura di Maestro, di Cittadino, la generosa bontà del suo grande cuore.

— Torino, 12 aprile 1964

---

**RINGRAZIAMENTO**

I famigliari ringraziano con profonda gratitudine gli amici, colleghi, conoscenti per l'affettuosa partecipazione alla dolorosa perdita del loro

**Ermete Pianazzi**

Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Pernigotti per la premurosa assistenza. La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 maggio alle 10.30 dal caro ex-rev. don Domenico Pancini nella Parrocchia di S. Margherita (collina).

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Silverio Bajnotti**

**preparatore naturalista**

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Cesarina Lupo; la figlia Vera, Ada col marito Enzo Ricciardi e la piccola Barbara, Cecilia, Emilia, la sorella Dina Picollo, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici Prof. Papina, Dott. Ricco, Dott. Cippo, all'infermiera Maria Biancardi ed al personale dell'Astanteria Martini che lo hanno amorevolmente assistito. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il tutto. Funerale lunedì 13 corrente ore 14,30 partendo da via Cecconato 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Franca e Fernando Rivetti partecipano al dolore della famiglia Bajnotti.

---

I cugini Trucchetti Antonelli Serenella Barberis Ruggero si associano al dolore della famiglia Bajnotti per la perdita del carissimo

**Silverio**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Giuseppe e Sandra Taregna partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

**Silverio Bajnotti**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Partecipano al dolore della Dott.ssa Cecilia per la morte del padre

**Silverio Bajnotti**

La Dott.ssa Eva Marioriana, il Dott. Francesco Barbera ed il Personale della Farmacia del Leone.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Angela, Marcella, Marisa e Pina si uniscono al dolore di Vera per la perdita del padre

**Silverio Bajnotti**

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Gli affezionatissimi nipoti Carla, Renzo e Mafia ricordano la tenerezza dello zio

**Silverio**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

E' prematuramente [illegible]

**Riccardo Pagano**

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Rosina, il suo adorato figlio Amleto, la sorella Grazia, il fratello Giuseppe con moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 aprile alle ore 10,30 partendo dall'abitazione piazza Enrico Toti 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1964.

---

Gli impiegati, la Maestranza, i Capi Filiali e tutto il Personale viaggiante delle Società Privative Industriali Tecniche - SPIT prendono viva parte al dolore della famiglia di

**Riccardo Pagano**

loro indimenticabile collega.

— Torino, 10 aprile 1964.

---

La Società Privative Industriali Tecniche - SPIT annuncia con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa di

**Riccardo Pagano**

[illegible] stimatissimo collaboratore tecnico.

— Torino, 10 aprile 1964.

---

Prendono parte al lutto della Famiglia

Eugenio Valenti
Giuliano Mezzagno
Franco Berti.

---

Serenamente è mancato ai suoi cari

**Adriana Colucci n. Luchi**

Danno il triste annuncio il padre Guido, il marito Raffaele, la figlia Grazia col marito e il piccolo Marco, Carlo con la fidanzata Franca Sorrentino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Cagolla e Giacchino per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 13 corrente ore 16 da via Cialdini 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Le famiglie Colmanet e Brizzi si associano al lutto della famiglia Colucci per la morte della signora

**Adriana**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

La famiglia Sorrentino prende parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

**Adriana Colucci**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

I cugini: Rosetta, Ada, Gino, Margherita, Alberto, Aldo, Carla, Franca, Paolo, prendono parte al grave lutto che ha colpito la cugina Grazia per la morte della

**Mamma**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

E' mancata ai suoi cari

**Marina Panero n. Bigarella**

Lo annunciano con dolore il marito, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Maffeotte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Le famiglie Frassinoti, Rocci e Berra, profondamente addolorate, annunciano la scomparsa della zia

**Rina Bigarella in Panero**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Cristianamente è mancata

**Maria Angrisani nata Delmastro**

Ne danno il triste annuncio figli, Luigi, Luigi, Teresa, genero, nipote Gabriella. Particolare ringraziamento prof. Luigi Giordano. Funerali giorno 13 aprile ore 14,30, corso Casale 186. La presente quale partecipazione ringraziamento.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Sul campo di lavoro è stata troncata l'operosa esistenza di

**Francesco Matteis**

Affranti piangono: la moglie Giuseppina Vergnano; i fratelli Giacchino, Michele, Bartolomeo; nuore, cognati; nipoti; parenti tutti. Onoranze funebri lunedì 13 ore 10 Moncenisio Torinese.

— Mariondo Torinese, 11-4-1964.

---

Beppe e Perina Lavezzo colle rispettive Famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

**Giuseppe Caretti**

— Murisengo, 10 aprile 1964.

---

**1963** — **12 aprile** — **1964**

Guariloro e Gabriella ricordano il loro nonno

**Giuseppe Ceramia**

a cui gli ha voluto bene. Lunedì 13 aprile ore 9 Santa Messa Chiesa S. Domenico Savio, via Paisiello 37.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

In memoria ed a suffragio della

**Rag. Giuseppina Staficco**

sarà celebrata Messa anniversaria il giorno 15 aprile alle ore nove nel Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie. Le sorelle ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Nel Trigesimo della morte di

**Antonio Spolveretti**

**Agente di Cambio**

[illegible] Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa del Carmine martedì 14 corr. alle ore 9. Si ringraziano quanti parteciperanno al Sacro Rito.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

**1963** — **1964**

**Federico Pozzo**

I familiari lo ricordano con immutato dolore. Messa anniversaria 13 aprile ore 8, N.S. della Salute.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Le famiglie Gueriani, Pulimeno, Conti, commosse per le dimostrazioni tributate al caro

**Sergio**

ringraziano tutti coloro che, personalmente o con scritti, presero parte al loro grande dolore; particolari ringraziamenti alla Direzione e Maestranze R I V e Venchi Unica. La Messa di trigesimo sarà celebrata presso il Santuario della Consolata, il mercoledì ore 8,30.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Gli Assistenti di Diritto processuale penale e civile dell'Università di Torino partecipano scottantemente al dolore del prof. Giovanni Conso e signora per la scomparsa dell'

AVV.

**Michele F. Mazza di Assilla**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

I Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza:

Mario Allara
Francesco Antolisei
Arnaldo Bertola
Norberto Bobbio
Pietro Bodda
Giorgio Consolo
Giorgio Consocchi d'Amelia
Elio Casetta
Mario Chiaudano
Renato Corrado
Giammaria Dejana
Leopoldo Elia
Luigi Filippo
Francesco Forte
Marcello Gallo
Paolo Grassi
Giuseppe Grosso
Ezio Lombardini
Giuseppe Olivero
Alessandro Passerin d'Entrèves
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Vinca
Emilio Zaccagnini

prendono viva parte al dolore del prof. Giovanni Conso per la morte del Suocero

AVV.

**Michele F. Mazza di Assilla**

— Torino, 12 aprile 1964.

---

I Liberi Docenti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto Giuridico dell'Università di Torino partecipano vivamente al dolore del prof. Giovanni Conso per la morte del Suocero

AVV.

**Michele F. Mazza di Assilla**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

Gastone, Silvana Cottino Marca, Elisabetta Sinigaglia, sono affettuosamente vicini agli amici Conso.

---

Il 10 aprile improvvisamente è mancato

**Oscar Portaleone**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giorgina Sacerdote, i figli Lidia, Ovidio, Angelo, Marina ed il genero Jonny Abler. I funerali avranno luogo domenica 12 aprile alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

I fratelli Wanda, Remo, Romolo, Iolanda, Clara, Cesare, Ernesto e Lea, il cognato Bruno Secondato con le rispettive famiglie, ed i parenti tutti annunziano la morte di

**Oscar Portaleone**

— Torino, 11 aprile 1964.

---

I Coinquilini di via Cellini 37 partecipano al dolore della famiglia.

---

Partecipano al lutto di Renata, Dada e Merina per la morte del padre

**Oscar Portaleone**

gli amici:

Paola, Aldo e Piero De Benedetti
Marcella ed Enrico Hirsch
Tilly Minerbi
Luciano Pipino
Franco e Vanni Ughi.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Prof. Giovanni Biressi**

Ne danno il triste annuncio i figli Armando e Adriana, la cognata Giuseppina Garda ved. Boria, le sorelle Maria, Maddalena e Piera, il fratello Giovanola, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 aprile alle 10,30, partendo da via Varrone 14.

— Torino, 10 aprile 1964.

---

Marina Villa, Anna Canevese e famiglie partecipano al dolore di Adriana e Armando per la perdita del padre

**Prof. Giovanni Biressi**

— Torino, 12 aprile 1964.

---

La Scuola Media «Antonio Meucci» annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

**Prof. Giovanni Biressi**

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Dopo una vita dedita alla scuola e alla famiglia mancava dopo lunghe sofferenze

**Angela Maria Parona nata Marchetto**

Insegnante elementare di Rivara

Ne danno l'annuncio: il marito Virgilio; i figli Agostino e Ferruccio; la cara mamma, i fratelli, la sorella, cognati, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 alle ore 15 partendo dall'abitazione, piazza Parrocchia. Per espressa volontà dell'estinta: non fiori ma opere di bene.

— Rivara, 11 aprile 1964.

---

La Ditta Florino Perona di P. e V. Perona officina meccanica annuncia il doloro il decesso della signora

**Angela Perona Marchetto**

moglie del conduttore Sig. Virgilio.

— Rivara, 11 aprile 1964.

---

Munita dei Conforti Religiosi e serenamente spirata la Contessa

**François de Maistre**

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Conte Francois de Maistre; i figli: Conte e Contessa Xavier de Maistre, Conte e Contessa Pierre de Maistre, Conte e Contessa Ines de Montravail, Signore e Signora de Savignies, Barone e Baronessa Angleys, Signore e Signora de Witasse Thezy, Conte e Contessa de Jarnac e Nipoti e Pronipoti. Un particolare ringraziamento all'amato prof. dott. Luigi Pasino che tanto amorevolmente la curò per dodici anni. La sepoltura avrà luogo lunedì 13 aprile alle ore 10,30 a Borgo Cornalese di Villastellone.

— Borgo Cornalese, 11 aprile 1964.

---

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata

**Cristina Bona ved. Calli**

Angosciati la piangono: i figli Andrea, Olga col marito e l'adorata nipotina Daniela; sorelle; fratello; parenti tutti. I funerali domani alle ore 9 da via San Secondo 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 aprile 1964.

---

Sabato 11 corrente l'anima buona di

**Lucia Fiorano ved. Cairo**

ha raggiunto in Paradiso il marito Paolo e il figlio Eugenio. Partecipano con dolore parenti e conoscenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 9 da [illegible] Unione Sovietica 220.

— Torino, 11 aprile 1964.

---

I Colleghi di Torino ed il Personale dell'Agenzia di Ventimiglia della Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand prendono viva parte al dolore del dirigente dottor Felice Ghittino per la perdita del padre

# è facile parlare arabo

Sì, il giapponese parla arabo perchè la traduzione simultanea è in grado di far comprendere l'arabo al giapponese. E il giapponese al greco. E il greco al finlandese. E quest'ultimo al turco.
Una grande catena umana unisce il mondo con il mezzo di maggior comprensione: la parola.
La Fiera di Milano possiede al Centro Internazionale Scambi il più importante impianto di traduzione simultanea.
Nel "Salone d'Onore e dei Congressi" qualunque interlocutore può essere ascoltato nello stesso istante in nove lingue diverse.
Sì, è tanto facile prendere una cuffia, appoggiarla all'orecchio e sentire nella propria lingua quello che gli altri vogliono comunicarci. E' una sensazione calda, di sicurezza, di ricchezza, di amicizia.
E' tanto facile. Un pulsante, una equipe di traduttori, una cuffia.

Il dirigente della Magneti Marelli che ha progettato ed eseguito anche l'impianto del CIS dice:
Gli impianti di traduzione simultanea sono in continua diffusione perchè sempre più numerose e frequenti sono le necessità di incontro e di discussione tra uomini di paesi e di lingue differenti.
Oltre ai palazzi dei Congressi, alle sedi di Organizzazioni Internazionali, ai Centri di cultura sono ormai molti anche gli Alberghi che attrezzano con questi impianti i propri saloni per ospitare convegni, riunioni, conferenze.
L'impianto del CIS alla Fiera di Milano è il più importante, non solo per i posti di ascolto, 500, ma anche per il numero delle lingue simultaneamente trasmesse, nove, e per il numero dei posti di parola, quindici.
Quindici persone, infatti, possono occupare contemporaneamente posti di parola e intervenire nella discussione. Il regista regola la successione e la durata degli interventi.
La Magneti Marelli è stata incaricata della realizzazione di questo impianto per la sua esperienza specifica e per quella più vasta, di oltre 40 anni, nel settore elettronico. Esperienza che ne ha fatto una protagonista in campo internazionale per quel che si riferisce alla trasmissione delle voci, dei suoni e delle immagini.
Questi impianti di traduzione simultanea entrano nella grande famiglia dell'elettroacustica. Tutte le apparecchiature di diffusione sonora che si valgono di questa tecnica, interessano gli ambienti nei quali un pubblico numeroso partecipa a determinate manifestazioni. Così le troviamo nelle Chiese, negli Stadi, nelle Stazioni, nei Teatri, a bordo di Motonavi, nelle Scuole, nelle Cliniche, nell'Industria, nei Grandi Magazzini e così via.
In effetti è facile servirsi di queste apparecchiature perchè sono il frutto di ricerche severe, di tecniche rigorose, patrimonio insostituibile di chi per tradizione opera in profondità.

EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI E AD ARIA COMPRESSA
PER AUTO MOTO AVIO
BATTERIE CANDELE
RADIO TELEVISIONE
TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO
ELETTROACUSTICA
COMPONENTI ELETTRONICI

MAGNETI MARELLI

STABILIMENTI: MILANO - SESTO S. GIOVANNI - ROMANO LOMBARDO - PAVIA - CANONICA D'ADDA - ALESSANDRIA - TORINO - CARPI - FIRENZE - POTENZA

# IL PROBLEMA DEL POSTEGGIO

PIAGGIO

**Aumentano gli automezzi**
**aumenta il traffico**
**aumentano gli ingorghi**
**i posteggi sono strapieni:**

**Cos'altro occorre per decidersi**
**a usare la Vespa?**
**Per la Vespa c'è sempre un posto.**
**Con la Vespa si risparmia**
**tempo, pazienza e denaro.**

# con la Vespa non è' un problema

| VESPA 50 | VESPA 90 | VESPA 125 | VESPA 150 | VESPA G. L. | VESPA G. S. |
|---|---|---|---|---|---|
| L. 98.500 f.f. | L. 119.000 f.f. | L. 137.000 f.f. | L. 149.000 f.f. | L. 159.000 f.f. | L. 182.000 f.f. compresa la ruota di scorta |

**Presso i 4000 punti di vendita Vespa: facilitazioni di pagamento con vendite rateali da 6 a 30 mesi**


## ANNUNCI ECONOMICI

(15) OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

*(Continua da pag. 18)*

**DISTRIBUTORI-CI PENSIONATI, SANA COSTITUZIONE, BUONA ATTITUDINE CAMMINARE CERCASI EFFETTIVAMENTE RESIDENTI: AOSTA, TORINO, CUNEO, SAVIGLIANO, ALBA, ASTI, ALESSANDRIA, ACQUI, NOVI LIGURE, BIELLA, VERCELLI, NOVARA, CASALE. PER DISTRIBUZIONE CARTOLINE PROPAGANDA SCOLASTICA. PRENDONSI IN CONSIDERAZIONE ANCHE DOMANDE DI NON PENSIONATI. SI GARANTISCE LAVORO AUTONOMO E CONTINUO IN AMBIENTE ORGANIZZATO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSIZIONE FAMILIARE. CASSETTA 80 W. PUBLIED, FIRENZE.** A41446

**ELETTRICISTA OPERAIO QUALIFICATO CERCASI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ACCIAIERIA. DETTAGLIARE REFERENZE ET PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7015 — TORINO ».**

**ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7102 — TORINO ».**

**ESPERTO** autista domestico certa prat. Dogliotti. Tel. 687-357.

**FAMIGLIA** signorile cerca seconda domestica, stipendio e trattamento ottimi. Telefonare 460-907. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».

**FAMIGLIA** signorile 2 persone offre ottimo stipendio cameriera giovane referenziata. Telef. 20-257.

**FAMIGLIA** signorile 3 persone cerca coniugi senza figli meglio cameriera. Alloggio confortevole stipendio adeguato. Telef. 20-257.

**FAMIGLIA** signorile 4 persone cerca aiuto domestica fisso, ottimo stipendio, buon trattamento. Telefonare 460-907. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6568 — Torino ».

**FAMIGLIA** 2 persone cerca brava tuttofare in giornata. Ottime condizioni. Telef. 20-257. A41347

**FOTO** laboratorio Chanton cerca operaio e apprendista per ritocco, imbustatura, sviluppi, magazzino etc. Presentarsi pomeriggio via Pietro Micca n. 17. A41843

**GIARDINIERE** veramente esperto cerca fiori orto cercasi per villa fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino ». A42049

**IMPORTANTE** industria cerca fabbri saldatori. Telefonare 260-973.

**IMPORTANTE** industria torinese cerca assistente corderia con provata pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2562 — Torino ». A41417

**IMPORTANTE** società macchine agricole cerca meccanico dimostratore con patente disposto viaggiare zone Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2608 — Torino ». A41769

**IMPRESA** di costruzioni cerca muratori, carpentieri, ferraioli. Telefonare ore pasti 386-766. A40806

**INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME CAPI SQUADRA PRESSE LAMIERA, COLLAUDATORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2357 — TORINO ».** A39054

**INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME MAGAZZINIERI, SPEDIZIONIERI, SORVEGLIANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2356 — TORINO ».**

**INDUSTRIA** zona Collegno assume diligente, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A41520

**LEGATORIA** Borgata Pozzo Strada cerca apprendele 15-16 ... Paga inizio 150. Tel. 793-128.

**MAGLIFICIO** cerca meccanico pratico tubolari Wild e cotillines. Presentarsi via Vinadio 22. O659

**LABORATORIO** cravatte cerca sarta interna, settimana corta, paga contrattuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2524 — Torino ». A41120

**MANOVALI** edili assume impresa, precisare posti occupati, data luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2596 — Torino ». A41727

**MURATORI** specializzati assume impresa, precisare posti occupati, data luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2596 — Torino ».

**NEGOZIO** busti assume aiutante. Tel. 761-105. A40975

**NEGOZIO** officine riparazioni macchine scrivere cerca uomo o ragazzo lavori officina e commissioni. Torchio, via Volta 2. A40768

**PELLETTERIA** cerca apprendisti pellettieri macchinisti. Telef. 327-404.

**PELLICCERIA** cerca pellicciaio o aiuto pellicciaio. Telefonare 519-015.

**PICCOLA** famiglia cerca abile tuttofare pratica cucina, ottimo stipendio. Telefonare 682-052.

**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare referenziata dalle 8,30 alle 17,30. Telefonare dopo le 19 al 590-749.

**PORTINERIA** composta due piccole camere in stabile civile, scala unica, zona Bernini, offresi a donna sola, referenziata. Tel. ore pasti 687-029.

**PORTINAIA MASSIMO QUARANTENNE MARITO PENSIONATO SENZA FIGLI PER CASA SIGNORILE CROCETTA CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2931 — TORINO ».** A41133

**RISERVA** vicinissima Torino cerca guardinaccia Scrivere: « Pubblicità Stampa 2610 — Torino ».

**SARTORIA** cerca apprendista oppure giovane lavorante. Tel. 386-516.

**SERIA** ditta artigiana cerca apprendiste quindicenni per apprendere buona professione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6593 — Torino ». A39653

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglio/si domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino 4 (carrillo). O129

**STAMPISTA** abilissimo assume Spasso, via Piossasco 17, presentarsi ore 16-18. A40663

**STIRERIA** cerca lavorante lineia e apprendista quindicenne. Telefonare 284-337 ore negozio. A41636

**TUTTOFARE** cercasi fisso, ottimo mensile e trattamento. Telefonare 630-093. A40943

**TUTTOFARE** cercasi per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino ». A41322

**TUTTOFARE** fisso referenziata cercano giovani sposi con bimba ottimo trattamento. Telefon. 686-546.

**TUTTOFARE** referenziata fisso ottimo trattamento cercasi. Telefonare 874-438. A40641

**TUTTOFARE** referenziata pratica cucina stiro ore 8-20 cerca piccola famiglia. Telefono 688-375.

(16) PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

**A. PRODUTTORI** minimo 25enni cercansi ogni provincia visite private su richiesta per iscrizioni corsi per corrispondenza. Alto guadagno. Richiedesi automobile, buona cultura, inviare curriculum casella 721 S Sip. Tritone Roma. 23464

**AD** importantissima Editrice opere largamente pubblicizzate interessano subito per Torino e provincia, produttori per vendite rate, dotati presenza moralità e possibilmente automezzo. Assicurasi lavoro continuativo ed interessanti possibilità guadagno dopo breve corso addestramento. Presentarsi domani Rizzoli Editore, c.so Matteotti 3 bis, Torino (tel. 544-024). A40936

**AGENTI** e/o concessionari introduttori Comuni, industrie per vendita apparecchiature illuminazione fabbricazione tedesca cercansi per tutte le regioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 352 — Torino ». 22444

**CERCASI** elemento per vendita lustracciaio introdotto clientela ramo possibilmente possesso auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7100 — Torino».

**CERCASI** rappresentante tutta Italia articoli casalinghi largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ». A41691

**FARMACEUTICI** cercansi rappresentanti introduttori Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Imperia, Savona. Trattamento alta provvigione. Scrivere: Pubbliman, Casella 371, Cuneo.

**GRANDE** Società tedesca esperienza cinquantennale cerca salte elementi giovani dinamici, ambo sessi, da avviare dopo periodo prova mesi tre alla carriera direttiva per la vendita capillare elettrodomestici. Guadagno minimo immediato 100.000. Presentarsi lunedì mattino « Follette », via Nizza 57. A39347

**IMPORTANTE** Ditta articoli parrucchieri signora cerca intraducitissime et referenziate rappresentante Torino et Piemonte vendita articoli reclamizzati, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino ». A40573

**IMPORTANTE** Società Commerciale Ramo Gomma Autoricambi e articoli industriali cerca elemento commerciale per contatti clientela Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2213 — Torino ». A37346

**INDUSTRIA** stabilimentare lama mondiale prodotti alimentari cerca produttori Torino città e provincia piemontesi per costituenda organizzazione italiana. Si offre un guadagno iniziale superiore alle migliori medie italiane. Inquadramento stabile con apertura ai quadri di comando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2456 — Torino ». A40329

**MAGLIFICIO** cerca rappresentante motorizzato introduttivo dettaglio, zone Liguria Piemonte Toscana. Referenze. Casella 412 S. Sip Tritone, Roma.

**OLEIFICIO** Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 346 — Torino ». Q404

**ORGANIZZAZIONE** internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

**ORGANIZZAZIONE** introdotte capillarmente drogherie alimentari Piemonte cerca abbinare rappresentanze prodotti stessa linea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2375 — Torino ».

**PRODUTTORI,** produttrice apparecchiature elettronica ufficio cercasi, stipendio, provvigione. Tel. 873-590.

**TRENTENNE** diplomato introdotto, referenziatissimo dispongo Genova ampio centralissimo attrezzato locale adibibile deposito rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2433 — Torino ». A40212

(17) ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

**AGIATO,** laureato, trentottenne, alto 1,70, dirigente, aspererebbe adeguatamente carina, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2400 — Torino ». A39571

**AGIATO** professionista, ottima presenza, statura, salute, conoscerebbe scopo matrimonio giovanissima, molto carina, anche senza dote. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A37659

**ALTA** bruna 47enne relazionerebbe scopo matrimonio distinto impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6559 — Torino ». A39301

**ALTO** bella presenza diplomato auto 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con carina slanciata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ».

**BANCARIO** torinese 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo 23enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6524 — Torino ». A38967

**BANCARIO** 33enne settentrionale sposerebbe seria bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2412 — Torino ». A39603

**CINQUANTENNE** vedovo presenza giovanile buon carattere attitudini et aspirazioni donna media capacità domestiche relazionerebbe scopo matrimonio persona seria capace possibilità reciproca intesa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2584 — Torino ».

**DESIDERANDO** formarsi vera famiglia reciproco affetto morale collaborazione titolare piccola industria raggiunta sicura posizione serio preso senza cultura 34enne conoscerebbe scopo matrimonio semplice seria veramente seria. Serietà discrezione assoluta. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ».

**DIPLOMATO** cinquantenne torinese alto giovanile sportivo buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova snella carina amante montagna alta max 45enne. Ingnanimi, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2416 — Torino ». A39833

**DIRIGENTE** posizione solidissima quarantenne ottima presenza sano sentimenti elevati, serietà et riservatezza, rispererebbesi adeguatamente con signora signorina condizioni elevate, ottima presenza affettuosa buon carattere, serietà assoluta. Inutile rispondere senza ottimi requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ».

**DISTINTA** seria signorina 46enne 1,68 cassiinga 2.000.000 sposerebbe distinto 50-55enne lavoro stabile, solo. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

**EX** ufficiale posizione sposerebbe massimo ventiduenne benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7124 — Torino ».

**DISTINTA** 50enne vedova guerra, sola, alta, slanciata, bella presenza, amante casa, alloggio arredato, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto buona posizione serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6635 — Torino ». A40044

**DISTINTO** insegnante di ruolo trentottenne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con collega veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2528 — Torino ». A41127

**FUNZIONARIO** statale cultura condizioni finanziarie ottime aspetto giovanile conoscerebbe scopo matrimonio signorina 38-40enne presenza signorilità condizioni finanziarie o professionali adeguate anche provinciale purché disposta trasferirsi Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ». A40794

**GIOVANE** 30enne bellissima presenza istruito orfano di padre e madre beni immobili sposerebbe signorina proprietaria azienda disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7048 — Torino ». A41078

**GIOVANILE,** alto, cinquantenne, settentrionale, colibe, sposerebbe cattolica 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ».

**INCONTREREBBE** scopo matrimonio 55-60enne professionista industriale animo gentile posizione sociale per signora piacente giovanile agiata sola. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3514 — Torino ».

**INGEGNERE** 36enne buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina laureata preferibilmente professoressa massima 26enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2589 — Torino ». A41711

**IMPIEGATO** 25enne sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2593 — Torino ».

**INSEGNANTE** Medie 34enne carina benestante sposerebbe laureato diplomato massimo 45enne bella presenza posizione veramente seria intenzioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2525 — Torino ». A41131

**LAUREATA** 37enne, carina, benestante, sposerebbe professionista massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2385 — Torino ».

**OPERAIO** buona famiglia conoscerebbe signorina scopo matrimonio carina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2586 — Torino ».

**OPERAIO** settentrionale trentenovenne media statura alloggio arredato sposerebbe signorina simpatico allatuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7032 — Torino ». A41013

**OPERAIO** 37 anni solo, sposerebbe signorina 25-30 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2353 — Torino ».

**ORTOFRUTTICOLTORE** vicino Torino proprietario con redditi 31anno buono bella presenza sposerebbe ragazza semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ». A41279

**PENSIONATA** seria triste solitudine sposerebbe persona per bene. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A39499

**PIEMONTESE** trentaduenne bella presenza 180.000 mensili sposerebbe signorina affettuosa brava carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2548 — Torino ». A41210

**PIEMONTESE** 36enne alto 1,78 commerciante conoscerebbe signorina bella presenza attiva scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6685 — Torino ». A40653

**PIEMONTESE** 37enne 1,70 scapolo operaio specializzato buona posizione relazionerei scopo matrimonio signorina semplice volenteroso Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6694 — Torino ». A40679

**PRESENZA,** bruno, pugliese 23enne lavoro sicuro, conoscerebbe brava ragazza torinese 19-21enne carina, scopo matrimonio, seria amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2406 — Torino ». A39775

**QUARANTACINQUENNE** seria affettuosa amante casa bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio 50-52 impiegata o specializzata anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6643 — Torino ». A40091

**QUARANTANOVENNE** impiegata, sola conoscerebbe, scopo matrimonio distinto signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

**QUARANTADUENNE** sposerebbe signorina amante casa e giardino sana semplice massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ». A36372

**QUARANTASEIENNE** posizione sicura, benestante solo buoni sentimenti, massima serietà, conoscerebbe scopo matrimonio anche tramite, parenti signorina ottima casalinga semplice altruista sana dote fisiche morali anche provinciale. Cestinasi risposte contrarie requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6600 — Torino ». A39725

**QUARANTENNE** alta presenza seria risparmia sposerebbe operaio alto serio solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2535 — Torino ». A41148

**QUARANTENNE** 1,60 alloggio proprio relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2399 — Torino ».

**SARDO** 41enne cerca brava signora o signorina madre modestissima età scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6538 — Torino ».

**SESSANTACINQUENNE** sana conoscerebbe scopo matrimonio 50-55enne signorina o vedova senza figli contadina o cameriera anche nullatenente Scrivere: « Pubblicità Stampa 6661 — Torino ». A40197

**SESSANTUNENNE** pensionato con figlia indipendente aspetto giovanile alloggio proprio casetta in campagna con terreni risponderebbesi adeguatamente con vedova o signorina amante casa anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6523 — Torino ». A38966

**QUARANTUNENNE** celibe operaio grande industria sposerebbe signorina meridionale 30-35enne semplice carine amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6553 — Torino ». A39248

**SIGNORA** piemontese 32enne presenze carina affettuosa risponderebbe 38-65enne benestante oppure pensionato statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ».

**SIGNORA** 40enne bella presenza elevati sentimenti sposerebbe vedovo anche con figli buona posizione sociale. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2561 — Torino ».

**SIGNORINA** amante casa, calda, ventiduecinquenne, presenza, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2600 — Torino ».

**SIGNORINA** cinquantenne, impiegata, semplice, comprensiva, fine, amante casa, sposerebbe veramente serio, colto, buoni ed elevati sentimenti, posizione, inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6695 — Torino ». A40681

**SIGNORINA** distinta bella presenza posizione sposerebbe adeguatamente massimo quarantacinquenne. Scrivere prenotis n. 3063 fermoposta Asti.

**SIGNORINA** piemontese 36enne, bella presenza, indipendente, conoscerebbe persona seria scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2441 — Torino ». A40230

**SIGNORINA** quarantenne, giovanile, graziosa, elevata educazione e moralità buona situazione economica indipendente. Conoscerebbe scopo matrimonio persona delicati sentimenti, istruzione, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6687 — Torino ». A40498

**SIGNORINA** 29enne impiegata, priva conoscenze, sposerebbe 38-48enne distinto solida posizione. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6517 — Torino ». A38241

**SIGNORINA** 31enne seria presenza alta 1,75 posizione sposerebbe massimo 42enne alto serio distinto diplomato laureato posizione. Inanonimi. Inutile rispondere se non requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A41031

**STATALE** 42 anne buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 37enne seria, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7137 — Torino ». A42015

**TORINESE** cinquantenne scapolo bellissima presenza sano alto 1,70 buon carattere proprietà immobiliari capitali liquidi esercizio contabilissimo redditizia posizione più che sicura sposerebbe settentrionale seria libbata volenterosa condizioni fisiche ottime anche nullatenente. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ». A41301

**TORINESE** ventinovenne alto distinto ottima presenza e posizione diplomato relazionerebbe scopo matrimonio giovane bella semplice veramente disinteressato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2455 — Torino ».

**TORINESE** 36enne alt. 1,73 buon impiego con auto sposerebbe signorina seria veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6545 — Torino ». A39205

**TRENTAQUATTRENNE,** carina, moralità, buon impiego, alloggio, scopo matrimonio conoscerebbe impiegato con posizione sicura, massimo serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2386 — Torino ». A39522

**TRENTASEIENNE** operaio presenta risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente Scrivere: « Pubblicità Stampa 2532 — Torino ».

**TRENTATREENNE** benestante buona famiglia sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ». A41642

**TRENTENNE** carina presenza fine impiegata sposerebbe distinto presenza ottima moralità, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6573 — Torino ». A34650

**VEDOVA** 56enne, piemontese, agiata, presenza, salute, casalinga, buon carattere, desiderosa compagnia sposerebbe adeguatamente, massima serietà, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6577 — Torino ». A39433

**TRENTUNENNE** seria presenza alto 1,75 sposerebbe semplice altettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2574 — Torino ». A41508

**VEDOVA** bella presenza affettuosa benestante relazionerebbe scopo matrimonio 50-55enne colto distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2425 — Torino ». A39679

**VEDOVA** pensionata 46enne conoscerebbe scopo matrimonio massimo 52enne presenza serietà, possibilmente telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ».

**VEDOVO** 61enne solo aspetto giovanile meridionale risponderebbesi subito persone benestante anche contadina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6599 — Torino ». A39723

**VENTIDUENNE** bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina socialmente adeguate oppure trattasi genitori. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6591 — Torino ». A39675

**VENTINOVENNE** alto 1,75 distinto presenza ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina alta 1,70 distinto amante viaggi e sport. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2506 — Torino ». A40907

**VENTOTTENNE** laureata amante cose requisiti primari erediterà importante patrimonio immobiliare parenti sposerebbero con dirittissimo ingegnere professionista piemontese alto solida posizione economico-sociale. Massimo serietà. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2583 — Torino ».

**VENTOTTENNE** solumiere relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-25enne piemontese carina anche nullatenente disposta collaborare. Cestinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ».

(18) SMARRIMENTI L. 180 per parola

**GENEROSO** regalo ritrovando bracciale ora marengo coccinella smarrito Barriera Milano. Tel. 281-269.

**MANCIA** generosa consegnando borsa pelle nera contenente fatture commerciali smarrite tram 15 tratto via Milano. Telefonare 694-354.

**MANCIA** per informazioni Barboncino nero collare rossa smarrito Belnasco. Tel. 555-331. A42012

**30.000** ritornandoci boxer marrone Lea smarrito. Telefonare 683.553.

(19) INFORMAZIONI L. 180 per parola

**A. NUOVITALIA** Maurizio [illegible] ma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20 tel. 682-110, 652-876, 682-182.

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tl. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

**INFORMITALIA,** istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inedetta Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024 20687

**ITALPOL** informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

**SORVEGLIANZE,** indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amedeo 21, Inform. Tel. 544-176 - 528-051. O768

(20) IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304) 20273

*(Continua a pag. 23)*


All'avanguardia nel campo delle innovazioni

LUS crea una nuova scrittura con

ATOMICA PUNTA MAGICA

la rivoluzionaria punta brevettata fa attuare meravigliosamente dal serbatoio intercambiabile l'inchiostro sulla carta

ATOMICA PUNTA MAGICA

scrive in ogni posizione
abbinando i pregi
della penna a sfera e della stilografica

ATOMICA PUNTA MAGICA

verrà presentata e distribuita
alla FIERA DI MILANO
presso la TORRE LUS

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

**consulenti di direzione**
**e organizzazione aziendale**

**IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE IN PIEMONTE**
**cerca GIOVANE INGEGNERE**

per destinarlo, previo tirocinio, a funzioni di responsabilità

RICHIEDESI: — Età inferiore a 30 anni.
— Ottimo voto di laurea.
— Spiccate doti organizzative e di comando.
OFFRESI: — Incarico interessante in un'azienda moderna e in espansione.
— Ottima retribuzione iniziale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum evidenziando le caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti, citando il riferimento MT/L, a:

**ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s.a.s.**
Consulenti di Direzione - Piazza IV Novembre 1 - Milano
(incaricata della selezione)

---

**SEGRETARIA DI DIREZIONE**
**cercasi DA IMPORTANTE SOCIETÀ**

*Richiedesi:*
— età 25-30 anni,
— esperienza quinquennale,
— conoscenza parlata e scritta inglese e francese,
— veloce stenò-dattilografa, corrispondente italiano,
— buona cultura.
*Offresi:*
— retribuzione adeguata.
Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 2485 — TORINO

---

**L'OREAL PARIS Sezione Parrucchieri**
**ricerca: RAPPRESENTANTI**
per TORINO e PROVINCIA

Si chiede: presenza, dinamismo, cultura medio - superiore, possesso autovettura, residenza Piemonte.
Si offre: inserimento in attività modernamente organizzata, rimborso spese più provvigioni, possibilità future.
Manoscrivere curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

---

**ERNESTO PILETTI & Co. S.p.A. - MILANO**
Tè Ati, Camomilla Rentaxis, prodotti Royal e Del Monte
**cerca 1 AGENTE ESCLUSIVO**
per un settore di Torino.
SI RICHIEDE: elemento attivo, massimo trentenne, esperto ramo drogherie e alimentari, auto propria.
SI OFFRE: trattamento provvigionale con minimo garantito di L. 100.000 mensili, concorso spese.
Indirizzare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2470 — TORINO

---

**GEOMETRA**
quindicennale esperienza costruzioni civili industriali rilievi tracciamenti computi metrici e amministrazione. Abilitato capomastro e costruzione opere cemento armato. Esaminerebbe proposte impiego.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7109 — TORINO

---

**BOTTO & C. - Mobili per ufficio**
**ricerca VENDITORI**
residenti Torino, Ivrea, Chieri.
Età non superiore 50 anni con esperienza specifica nel ramo. Stipendio, provvigioni.
Presentarsi ore ufficio: via Carlo Alberto 6 - Torino.

---

**Industria Confezioni Importanza Nazionale**
**cerca**
**MECCANICI SPECIALIZZATI**
per macchine da cucire con pluriennale esperienza documentata.
Assicurasi ottima retribuzione.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO specificando età, pretese e posti occupati.
Si garantisce la massima riservatezza.

---

**MICROTECNICA**
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
**assume**
**OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI**
— AGGIUSTATORI
— TORNITORI
— RETTIFICATORE LAPIDELLISTA
— AGGIUSTATORI OROLOGIAI
— CONGEGNATORI MICROMECCANICI
**ricerca inoltre**
— DISEGNATORI attrezzature meccanica di precisione con esperienza minima 5 anni.

---

# COMUNE DI VENEZIA
**AZIENDA COMUNALE DI NAVIGAZIONE INTERNA LAGUNARE DI VENEZIA**

## AVVISO

**Quanto prima si renderà vacante il posto di Direttore dell'A.C.N.I.L. per il quale sono richiesti i seguenti titoli e requisiti:**

1) ETA': limite massimo anni 55 non compiuti alla data del 20 maggio 1964;
2) TITOLI DI STUDIO: laurea in ingegneria ovvero laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali e altre lauree riconosciute equipollenti;
3) TITOLI DI SERVIZIO: direzione di pubbliche amministrazioni comprese le aziende municipalizzate o direzione di aziende private tali da dimostrare la specifica competenza degli aspiranti.

Coloro che aspirano ad essere chiamati a tale posto possono fare pervenire il loro curriculum vitae, sottoscritto, accompagnato da fotografia, presso la segreteria dell'Azienda a Venezia, Corte dell'Albero n. 3880, entro il giorno 20 maggio 1964, ore 12.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Azienda dalle ore 8 alle ore 14 di ogni giorno feriale.

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ PER AZIONI**
affermata in campo nazionale ed in fase di espansione per necessità di mercato,
**ricerca PERSONE E DITTE**
organizzate e referenziate con disponibilità liquida minima di un milione per esaminare la concessione di agenzie in esclusività in tutto il territorio nazionale. Ancora disponibili agenzie in: Lombardia, Piemonte, Toscana, Lazio, Emilia, Veneto, Campania, Sicilia.
Per appuntamento scrivere o telefonare:
ASSICON S.p.A., v. R. Ceccardi 1/4, Genova, t. 593.741

---

**DIPLOMATI O PERITI INDUSTRIALI**
25-35enni da adibire controlli produzione CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6529 — TORINO

---

**AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE**
**cerca AGENTI e CONCESSIONARI**
per impianti depurazione antismog.
Scrivere referenziando: PUBBLIMAN — CASELLA 119 - TORINO.

---

**CARLO GAVAZZI SpA**
Strumentazione Civile ed Industriale

per l'ampliamento dei quadri dell'Ufficio Regionale di Torino
**assume**
**PERITO ELETTROTECNICO**
per incarichi tecnico-commerciali
**STRUMENTISTA**
per assistenza tecnica clienti

Requisiti richiesti:
— età 24-30 anni
— conoscenza lingua inglese.

Il periodo di addestramento verrà effettuato a Milano presso gli Uffici Tecnici e la Scuola di Strumentazione della Società.

Inviare curriculum a:
SERVIZIO DEL PERSONALE, via Ciardi 9, MILANO

---

**DIRIGENTE INDUSTRIALE**
con esperienza di **MARKETING** (studi di mercato, organizzazione commerciale, pubblicità promotion) e di **DIREZIONE AZIENDALE** (organizzazione, programmazione, controllo budgettario), laurea economia, pubblicista, cultura, esaminerebbe adeguata proposta di seria ditta indipendentemente organizzata e con prospettive di sviluppo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2585 — TORINO

---

**Industria Nazionale Alimentare**
**cerca** per la propria Filiale di Torino
**CAPO FILIALE**
E' richiesta esperienza quinquennale nel ramo, attitudine al comando, praticità nello svolgimento del lavoro, referenze ineccepibili e controllabili. E' offerto stipendio 3ª categoria, premio produzione, possibilità carriera. Scrivere dettagliatamente a: PUBBLICITA' STAMPA 2554 — TORINO

---

**CITTA' DI TORINO**

**Avviso di concorso pubblico a tre posti di veterinario di II classe dell'Ufficio Veterinario del Comune di Torino.**

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di veterinario di II classe dell'Ufficio Veterinario del Comune di Torino.
Scadenza 30 maggio 1964.
Per informazioni rivolgersi alla Prefettura di Torino (Ufficio del Veterinario Provinciale) o alla Ripartizione Personale del Comune di Torino.

Il Segr. Gen. Reggente
E. GILETTI
Il Sindaco
G. C. ANSELMETTI

---

**Importanti associate**
Industrie Profumi - Parma
cercano **RAPPRESENTANTE** esperto, introdotto clientela Piemonte. Inviare curriculum a: PUBBLIMAN - CASELLA 431 - PARMA

---

**PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARI**
campo nazionale
**ricerca AGENTI**
per città di Torino introdotti presso alimentaristi e bar.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2436, TORINO

---

**Assume subito**
**STENODATTILO**
**IMPIEGATE**
**SEGRETERIA**
**Importante Studio Professionale**
RICHIEDE:
almeno licenza scuola media, precisione, serietà.
OFFRE:
retribuzione adeguata alla capacità, possibilità miglioramento.
Scrivere a: *Pubblicità Stampa 2613 - Torino*

---

**CERCASI ESPERTO VULCANIZZAZIONE TECNOLOGIA GOMMA**
Stipendio adeguato. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: Pubblicità Stampa 2559, Torino

---

**pozzi** MANIFATTURA CERAMICA POZZI S.p.A.
SETTORE MATERIE PLASTICHE
**CERCA** per Filiale di Torino
- VENDITORI
- CAPO DEPOSITO
- STENO-DATTILO

con esperienza anche maturata. I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Pubblicità Stampa 26 - Milano

---

**LA SANT'ANDREA - NOVARA**
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A. - NOVARA
Via Leonardo da Vinci 58 - Telefoni 21.781/2/3/4/5
**ASSUME PROGETTISTA MECCANICO** di 1ª categoria per macchine preparazione e filatura o macchine operatrici in genere.
**RICHIEDESI** elevato comprovabile livello professionale desumibile dettagliato curriculum vitae e referenze.
**OFFRESI** adeguata brillante posizione retributiva e di carriera.

---

**SOCIETA' ARREDAMENTI METALLICI**
e affini pagherà elevate provvigioni a **VENDITORI** pratici ramo possesso auto introdotti presso Enti e Amministrazioni Pubbliche zona Piemonte e Lombardia. Inutile scrivere se non provvisti dei suddetti requisiti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

---

**DIRETTORE VENDITE**
è richiesto da Società Internazionale produttrice di componenti ed apparecchiature elettriche per l'industria.

- La posizione offerta è quella di direttore della filiale italiana della Società in Milano con responsabilità organizzativa e di vendita.
- Si richiede istruzione universitaria preferibilmente tecnica, possibilmente con nozioni direzionali, amministrative, contabili, finanziarie. Autoresponsabilità, scrupolosità ed iniziativa sono necessarie. Perfetta conoscenza dell'inglese.
- Età da 30 a 45 anni con non meno di 3 anni di esperienza in posizione di analoga responsabilità. Retribuzione adeguata in relazione ad esperienza, conoscenza e doti di carattere.
- I candidati devono possedere vettura e patente per [illegible] in Italia e all'estero.
- La più assoluta discrezione è assicurata, come pure una sollecita risposta ad ogni domanda.
- Indirizzare domande con curriculum e pretese sotto riferimento GAC 350 ai consulenti incaricati della selezione.

**GRAMAN & ASSOCIATI, Via Durini 23 - MILANO**

---

**GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE**
**PRODOTTI LARGO CONSUMO ALIMENTARE**
**assume Distributrice Propagandista**
RICHIEDE:
— età non superiore ai 30 anni
— titolo di scuola media inferiore
— bella presenza
— esperienza precedenti nello svolgimento della medesima mansione o di quella di commessa, costituiscono titolo preferenziale.
Inviare curriculum, manoscritto, ampiamente dettagliato e fotografia non restituibile a: Pubblicità Stampa 7116 - Torino.

---

**INDUSTRIA FARMACEUTICA cerca**
**COLLABORATORE/TRICE** per propaganda medica per zona Piemonte. Richiedesi residenza a Torino. Indirizzare la domanda completa di curriculum a: Pubblicità Stampa 7 - MILANO

---

**SEGRETARIA AZIENDA STENODATTILO TEDESCA**
con diversi anni di esperienza ufficio, **IMPIEGHEREBBESI** eventualmente a mezza giornata. Dettagliare condizioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2618 — TORINO.

---

**IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE**
**cerca DIRETTORE**
per stabilimento chimico di media potenzialità situato in Emilia.
REQUISITI RICHIESTI:
laurea in ingegneria chimica o meccanica, età 38-45 anni, adeguata esperienza e preparazione professionale, spiccate capacità di comando e organizzative.
Massima riservatezza.
Rispondere allegando curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 359 — TORINO.

---

**IMPORTANTE SOCIETÀ CON SEDE IN MILANO**
rappresentante [illegible] gruppo tedesco molto noto nel campo degli apparecchi ed impianti di sollevamento e trasporto
**RICERCA UN INGEGNERE**
per la propria filiale di Torino che verrà istituita entro il 1964.
REQUISITI RICHIESTI:
- Origine piemontese.
- Età sui 35 anni.
- Esperienza di lavoro acquisita in officina e nel settore tecnico commerciale.
- Buone doti di vendita e di persuasione.
- Capacità di promuovere e mantenere contatti anche ad alto livello.
- Buone doti di organizzazione ed ordine.
- Esperienza nella trattativa commerciale sia sul piano promozionale che amministrativo.
- Residenza in Torino. Auto propria.
- Energia, iniziativa, entusiasmo, ottimismo.

Il posto comporta ottima retribuzione (stipendio e provvigioni) e possibilità di assumere in futuro la direzione della filiale. Periodo di addestramento di ca. 10 mesi a Milano ed in Germania.
Inviare curriculum dettagliato con fotografia, pretese e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

---

**"COLGATE - PALMOLIVE S.p.A."**
**ricerca a TORINO**
**DISTRIBUTRICI** materiale pubblicitario presso le abitazioni di privati.

La presente richiesta è rivolta a giovani signorine 21-30enni, buona costituzione fisica e presenza, disposte a viaggiare. Si tratta di occupazione stabile con inquadramento nella categoria impiegatizia e soddisfacente retribuzione.

Le interessate, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregate di inoltrare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, pretese alla: **Colgate - Palmolive S.p.A. - Servizio del Personale (DISTR) - Milano C.P. 3295.**

---

**PER ASSUNZIONE IMMEDIATA CERCASI PRATICO**
**MECCANICO MACCHINE CUCIRE**
normali, zig - zag, stirare e possibilmente Cornely.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2573 — TORINO

---

**TERMONAFTA**
BRUCIATORI TERMONAFTA S. p. A.
**cerca**
**AFFILATORE UTENSILI**
**DISEGNATORE MECCANICO 2ª categoria**
**GIOVANE PERITO o DISEGNATORE** anche primo impiego con conoscenza parlata e scritta lingua tedesca.

Scrivere o presentarsi (dalle 17 alle 18 escluso il sabato) alla Direzione Personale
**BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.**
**Strada Antica di Grugliasco 11 - Grugliasco (Torino)**

---

**PROFONDO CONOSCITORE**
mercato ed organizzazioni distributive specialità medicinali, prodotti farmaceutici, apparecchi, medicazioni e affini visitando periodicamente centri regioni Italia, **ASSUME** incarichi ricerca, assistenza propagandisti, agenti vendita, depositari.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2534 — TORINO

---

**AZIENDA CONFEZIONI FEMMINILI IN MILANO**
**cerca TECNICO - COORDINATORE**
esperienza pluriennale [illegible] cui affidare direzione produzione interna-esterna capi seta. Dettagliare curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO

---

**DIRIGENTE di provata capacità**
e esperienza programmazioni, controllo collaudi, magazzino, organizzazione produzioni elettroniche e elettromeccaniche, esaminerebbe seria proposta per direzione azienda.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2461 — TORINO

---

**LANCÔME**
*cerca validissimo elemento femminile per lavoro di estetista per la città di Torino.*
*Si esigono:*
*bellissima presenza, referenze inecepibili, buona cultura generale, indole comunicativa, possibile conoscenza lingua francese e residenza in Torino.*
*La prescelta frequenterà un corso di specializzazione c/o la Sede di Milano.*
*Scrivere dettagliatamente ed inviare fotografia a:*
LANCÔME ITALIE S.p.A.
Via Camillo Hajech, 19/21 - MILANO

---

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati. Finanzia, corso Francia 15 (Finanz Statuto) telefoni 760-203 - 779-826. O930

**A. ACQUISTIAMO** autovetture, valutazione massima, pagamento immediato, Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mancalieri 19.

**A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.**

**A 4D** occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11. Telefono 547-173. O[illegible]

**E COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI PROVE, RATEAZIONI, CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, C.SO PESCHIERA 342, TEL. 790-436, 732-321.**

**ABARTH** 500 e normali, Panhard, R 8, 600 Corsica, 1100 [illegible] cino 150.000, Volkswagen [illegible] 1500 usate con garanzia. Prenotazioni Volkswagen, Pastorino, Sebastopoli 227. O[illegible]

**ABBIAMO** Maserati Sebring, Flavia convertibili, berlina, 2600 sprint, Giulie quadrifoglio, sprint, spider, TI, 1600 coupé, spider, Volkswagen, 1500 L, oltre occasioni, Autosalone Porta Nuova. Tel. 546-681.

**ABBIAMO:** [illegible], Dauphine, [illegible] '58, R.4L, Giulietta TI, Giulietta sprint, [illegible] Principe Oddone 1, telefono 487-193. O167

**ABBIAMO** rateazione 500, 600, 1100, A 40, Giulietta sprint, spider, Consul, Anglia, Austin, Campagnola, Belvedere, Multipla, Familiare 1100, Citroen, Cavalieri, Nizza 35.

**ABBIAMO** 2000 sprint, Giulietta SS, spider, Flavia, Appia, 850 Abarth, Simca 1000, 1100 D, Mercedes diesel. Furgoni: 600 T, Volkswagen pratissimo, Lagranga 13, telef. 528-652.

**ACQUISTANSI** 500 600 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

**AFFARONE** vendo bellissima 1100 Lux 1960 motore benzina. Telefonare 762-239. A[illegible]

**ASSICURATE** il vostro acquisto, Ford Alauto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Barletta 133.

**ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600. NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44.** O605

**AUTOAGENZIA** Arbib, Cigna 3 Troverete bellissime Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 speciali, 103 D, 103 diversi, Consul 315, 500, 500 giardiniere, 103 familiare, 600 multipla, Dauphine. Visitateci.

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

**AUTONOLEGGI** all'Autogarage noleggi senza autista 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore fire 1800. Telefonare 687-514.

**AUTOSALONE** «Tessiore», Roma 237 bis, telef. 42-535. Mercedes 220 S '57-'61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, Innocenti spider 950/1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta sprint, Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, [illegible] coupé, 1963, 103 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi rateazioni. O[illegible]

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

**AUTONOLEGGIANSI** al «Modernos» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O926

**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-914. O641

**AUTOSALONE** Turing, via P. Giuria 2. Compra - vendita qualsiasi tipo autovetture. Visitateci. 22450

**AUTOSALONI RODES, CORSO PALERMO 85, CORSO CASALE 159, TROVERETE LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE, MASSIME GARANZIE SU TUTTI I TIPI, PERMUTE, RATEAZIONI. TEL. 233-992**

**BELLA** 600 (1958) ottima 103 (1957) qualsiasi prova. Telefonare 483-875. A41672

**BMW** berlina 4 posti [illegible] km.; berlina 1962, [illegible] R 8 1963, [illegible] 1000 motore anteriore 1200 spider. Via Costigliole 4. O609

**CAMIONCINI**, furgoncini 1100 ELR, 1100 I, autocarri normali, ribaltabili, vende Bossotto, Telefonare 20-207.

**CAMIONISTI** vendo autocarri revisionati a nuovo con garanzia, con e senza ribaltabili, Fiat 682 T, 682 N2, 690 N, 642 N6R, 642 N6R 3 assi, 642 T, 650 N lungo, 640 N, 626, 615, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini, Esatau 8 a motore, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro scavatore, Carraro, telefono 661-479, corso Roma 48 (borgo San Pietro), Torino.

**CAMPAGNOLE** originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini luxuri, ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. O138

**CARSA** improvvisi [illegible] Familiare 1100 da furgare, [illegible] Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

**CITROEN COMMISSIONARIA DITTA RIVIERA, CORSO VITTORIO EMANUELE 385, TEL. 759-818.**

**CITROEN** DS 19 1961 vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

**COMMISSIONARIA** Bono, Chivasso, vende 642 N 6 R, 1960 ribaltabile ottime condizioni. Tel. 911-433.

**COMPERIAMO** vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Mancalieri 19.

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O758

**DA** Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 60-508. O219

**DAUPHINE** 4 marce privato vende, 450.000. Telefonare 859-525.

**DAUPHINE** 1960 motore a nuovo 350.000. Telefonare per pasti 80-815. A39110

**FAMILIARE** Anglia 1962 perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Mancalieri 19. O23

**FAMILIARE** 1100 [illegible] 750 mila, permuto, rateizzo. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250

**FAMILIARE** 1100 D semestrale, privato vende. Telef. 550-551.

**FIAT-SAVA** Commissionaria, via Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Massima mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, industriale. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

**FIAT 500, 600, 1100, 1400,** Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Mancalieri 19.

**FLAVIE**, Fulvie nuove anche sei mesi funzionari, Autosalone Usato Lancia. Corso Francia 341. O622

**HILLMAN 875, 15 KM. LITRO. PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO, SVIZZERA 10, TEL. 772-494.**

**INNOCENTI** Morris IM 3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-172; [illegible] Sovietica 23, tel. 587-000; Siracusa 40, tel. [illegible] 396-851.

**FULVIA** 6 mesi, dipendente Lancia vende. Tel. 388-548 ore pasti.

**LANCIA** Autofficina S. Silvestro, Santo Rita, telef. 364-505. Servizio Abarth, tagliandi in garanzia, pronta nuova. Vasto assortimento usato Appia I-II-III serie recentissime, Flavia coupé '63, Flaminia coupé '61, Flavia berlina '62, Appia coupé, Appia lusso, Flaminia Zagato some nuova, 8 20 '59, 8 20 '56, 8 V, 600, 103, 1300, 1500 sport, Taunus 17 M altre occasioni 12 rate, anticipo 30%. Aperta festiv: ore 13. O135

**MASERATI** Gran Turismo '61 ottima occasione vendesi. Tel. 519-682, Fabro 10 bis. O843

**OCCASIONI**, 2100 revisionate bellissime, 480.000; Appia, 250.000; 1100, 260.000; 600-750, 440.000; 600, 230.000; Nuova 500, 260.000; Belvedere, 195.000; Topolino 500 C, 90.000. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250

**OPEL** Rekord 1700, quattro mesi, lusso Londra, bruni disco, radio, accessori, vendo privatamente causa trasferimento. Tel. 555-155 ore ufficio. A41391

**OTTIMA** 1100 '59 vendesi privatamente 430.000 trattabili. Telefono 240-327. A41740

**PRIVATO** vende a privato ottima 600 anno 1959. Telef. 388-696.

**PRIVATO** vende a privata 1100 D semestrale. Telef. 663-218.

**PRIVATO** vende autocarro 650 Fiat con lavoro. Tel. 259-344.

**PRIVATO** vende Bianchina panoramica mesi 7, come nuova. Telefono 222-755. A40686

**PRIVATO** vende Dauphine 4 marce ottime [illegible] 400.000, Te... 721-741.

**PRIVATO** vende ottima 600 nove mesi. Telefonare 741-566 ore pasti.

**PRIVATO** vende 500 mesi 6 km. 5500 ottimo. Telef. 797-984.

**PRIVATO** vende 600 D mesi 11 6000 km. reali. Telef. 361-523.

**PRIVATO** vende 600 D sei mesi. Tel. 734-543. A41641

**PRIVATO** vende 600 D 6 mesi. Tel. 699-426. A41545

**PRIVATO** vende 645 ultimo tipo cantinato con libretto con lavoro. Tel. 853-426. A40944

**PRIVATO** vende 1300 bianca km. 7500. Telef. 380-676. A40945

**RATEALMENTE** 103 [illegible] 420.000, 1200 550.000, 1300 '62 750.000, 600 assortimento. Tel. 20-805.

**RENAULT R.8** [illegible] **CONSEGNA IMMEDIATA, PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONI. VIA FRANCESCO DA PAOLA 45, TELEFONO 547-305, VASTO ASSORTIMENTO USATO.**

**SALONE** [illegible] veicoli occasionali 600, Ondine, R.8, Giulietta berlina, Giulietta sprint. Corso Trapani 71, telefono 383-543. O187

**SEICENTO** '59 rossa elaborata come nuova vende. Tel. 722-825.

**SIMCA** 1300, Ariane, DKW, Porsche, Volkswagen, [illegible] 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 all'autosalone Multicone, Petrarca 6, telef. 651-501.

**SPIDER** 1500 con cupoletta, radio, accessoirissime, 850.000. Corso Mancalieri 19. O23

**TAUNUS** 17 M seminuovo, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Alauto, via Barletta 133. Q792

**VENDO** Fiat 1500 semestrale 4000 km, grigio medio facile bianca, antifurto. Telefonare ore pasti 598-886.

**VENDO** 500 semestrale, rodaggio [illegible] Telef. 698-388.

**VENDO** 600 sette mesi colore grigio chiaro. Telefonare 390-221.

**VENDO** 1100 D Familiare 12 mesi. Telefonare 384-192 ore pasti.

**VENDO** 1300 Fiat otto mesi. Telefono 660-490. A41612

**VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO 30 APRILE. COLLAUDATORI MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227, TEL. 383-060.**

**VOLKSWAGEN**, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

**VOLTURIAMO** rapidissimamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

**VOLTURIAMO:** 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839.

**500 C** perfetto, collaudato, motore nuovo, foderato, vendo. Telefonare 793-297. A41337

**600 D** mesi sei privato vende a privato. Telefonare 593-220 domenica, ore 7-14. A39176

**1100**, sei mesi, grigio scuro, sette rossa vendesi. Telefonare 236-108.

**1100 D** 6 mesi grigio chiaro 500.000 vendo. Telefonare 734-303.

**1300** Fiat grigio perla lusso km. 8000 vendesi. Tel. 362-472. A42021

**1300** 10 mesi 950.000, altre ottime 730.000. Corso Mancalieri 19.

**1300-1963** bellissimo, unico proprietario, pochi km., 820.000. Permuto, rateizzo. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**BMW**, DKW nuove, occasioni, Guzzi Airone, Gilera 300, altre occasioni. Via S. Anselmo 28. 22069

**GILERA** 300 1963 perfetto 200.000. Tel. 382-570 orario ufficio.

**VESPA**, Apa minima anticipo, rateazioni, 30 mesi, cambi occasioni. Morani, Unione Sovietica 169.

**VESPA**, Apa, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O[illegible]

**VESPA** nuova lacca senza patente, [illegible] permute rateazioni. Cavolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

**VESPE** nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

**ANNUNZI VARI** L. 180 per parola

**ALL'ENTE** Asta Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabili, mobili, vendita mobili, nuovi, usati [illegible] stile, articoli vari arredamento.

**A.A.A. ACQUISTA** piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 482-493. O910

**ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO) ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.** O8

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

**ATTENZIONE!** Camere letto pollesse lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Formaggeri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-705.

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 87.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.

**CUCCIOLI** purissima razza pastore tedesco [illegible] vendonsi. Telefonare mattino 881-129. O859

**MAGLIAIE!** Niente fatica, maggiore produzione! Motorizziamo [illegible] vostre macchine (anche domicilio) garanzia [illegible]. Cassoci, San Quintino 4, telefono 53-368.

**MAGLIERISTE**, Super Costel è più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nerva, Corso Luigi 5, telefono 40-324. O278

**MOBILI e Casabella n°324**, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2992

**MOBILIFICIO Cesare**, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

**MOBILIFICIO** Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

**MOBILIFICIO** ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili nuovi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6 (lanco Mole, tel. 81-358

**MOBILIFICIO** Roma, Bertholet 16. Matrimoniali 135.000, armadieni 30 mila, divani 23.000. O243

**MOBILIFICIO** 5, Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

**OCCASIONISSIMA** camera letto 6 porte pollestere 185.000, sale pranzo inglese 170.000. Tel. 882-396, 293-359. O861

**OCCASIONISSIMA** matrimoniale [illegible] armadio 3 m. 130.000, altre 5 porte [illegible] nuove 140.000, sale pranzo nuove 130.000. Telefonare 382-739. A41339

**OCCASIONISSIME** svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 5.

**PIUMA** d'oca e di [illegible] usata comune. Telefonare 485-440, 483-137.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

**SINGER**, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

**SINGER**, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O984

**TELEVISORI** migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

**VENDESI** cucciolo Barbancino nano [illegible] pedigree. Tel. 332-392 dalle 16 alle 20. A40733

**VENDESI** tinello e poltrone letto. Telef. 298-740. A41085

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

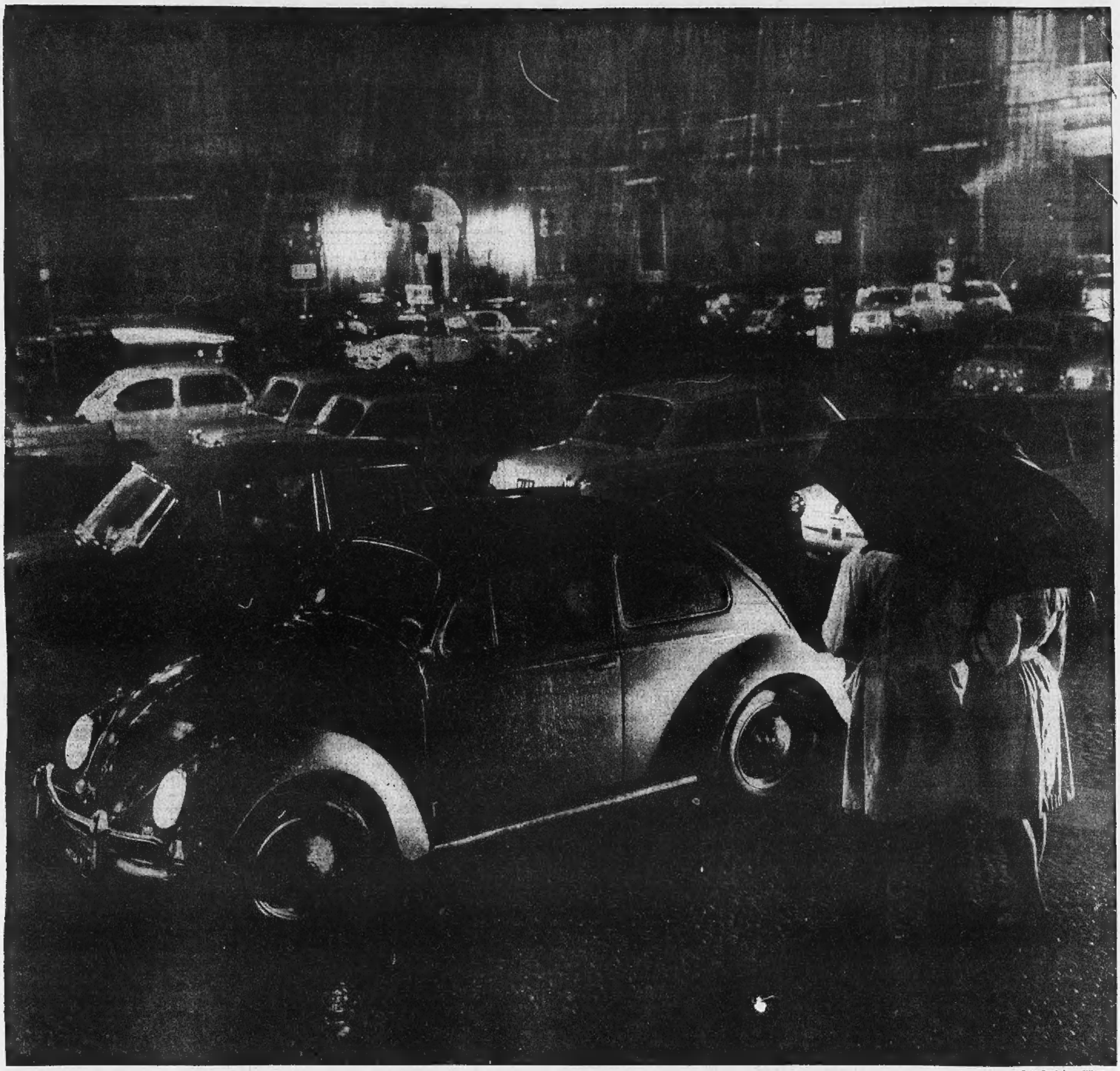


Foto Farabola - Milano

# Se piove, piove per tutti...

ma con la VOLKSWAGEN state meglio degli altri.
Con i suoi quattro strati di vernice,
la strada è il suo garage.

# Se piovono imposte speciali...

con la VOLKSWAGEN state meno male degli altri.
Nonostante l'imposta speciale di L. 80.000 circa
grazie al suo prezzo di sole 880 mila lire* (I.G.E. compresa)
è l'unica "1200" che costa meno di un milione.

## La VOLKSWAGEN è la macchina robusta e sicura che resiste a tutte le intemperie

* franco Bologna e Roma. A richiesta paraurti USA con sovrapprezzo di 15.000 lire.